



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 16 giugno 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 16,00, venerdì dalle 9,00 alle 14,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 28 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 47 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 48 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 49 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 188 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 11-83

L.R. 23 aprile 2001 n. 9, modificata dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine di territori di confine" pag. 29

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 44-116

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ della Regione Piemonte 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19-11-2001 - Modalita' di attuazione della Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali - Parziale modifica alla D.G.R. 76-13410 del 13 Settembre 2004. pag. 36

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 29-209

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Modalita' di liquidazione delle liste di pagamento nonche' di regolazione di altri aspetti per la chiusura dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2005. pag. 46

Codice 22.8**D.D. 9 giugno 2005, n. 133**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 - Approvazione del bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi strategici e della modulistica relativa pag. 105

Codice 22.8**D.D. 9 giugno 2005, n. 134**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi e della modulistica relativa pag. 134

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - Presentazione candidature pag. 188

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali 9 giugno 2005, prot. n. 21210/19

Composizione della Commissione edilizia comunale. Presenza dei politici pag. 190

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento, contenente Determinazioni dirigenziali;

2° Supplemento, contenente Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 3-75	pag. 28	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 34-106	pag. 33
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 4-76	pag. 28	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 35-107	pag. 33
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 5-77	pag. 28	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 36-108	pag. 34
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 6-78	pag. 28	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 37-109	pag. 34
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 7-79	pag. 29	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 38-110	pag. 34
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 8-80	pag. 29	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 40-112	pag. 34
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 9-81	pag. 29	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 41-113	pag. 35
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 11-83	pag. 29	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 42-114	pag. 35
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 12-84	pag. 30	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 43-115	pag. 36
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 15-87	pag. 30	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 44-116	pag. 36
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 16-88	pag. 31	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 45-117	pag. 37
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 17-89	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 46-118	pag. 37
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 18-90	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 47-119	pag. 38
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 19-91	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 48-120	pag. 38
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 20-92	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 50-122	pag. 38
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 21-93	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 51-123	pag. 38
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 22-94	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 52-124	pag. 39
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 23-95	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 54-126	pag. 39
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 24-96	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 58-128	pag. 40
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 25-97	pag. 32	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 59-129	pag. 40
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 26-98	pag. 33	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 60-130	pag. 40
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 27-99	pag. 33	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 61-131	pag. 40
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 28-100	pag. 33	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 62-132	pag. 41
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 29-101	pag. 33	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 65-133	pag. 41
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 30-102	pag. 33	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 66-134	pag. 41
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 31-103	pag. 33	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 67-135	pag. 41
D.G.R. 23 maggio 2005, n. 32-104	pag. 33	D.G.R. 23 maggio 2005, n. 68-136	pag. 41
		D.G.R. 7 giugno 2005, n. 8-188	pag. 41
		D.G.R. 7 giugno 2005, n. 9-189	pag. 42
		D.G.R. 7 giugno 2005, n. 29-209	pag. 46
		D.G.R. 7 giugno 2005, n. 40-218	pag. 46

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 17 maggio 2005, n. 73	pag. 47
D.U.P.C.R. 17 maggio 2005, n. 74	pag. 47

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 maggio 2005, n. 7647/17.1	pag. 48
---	---------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 191 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 14 D.D. 9 giugno 2005, n. 383	pag. 49
Codice 16.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 57	pag. 49
Codice 16.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 58	pag. 49
Codice 16.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 59	pag. 50
Codice 16.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 60	pag. 51
Codice 16.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 61	pag. 51
Codice 16.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 62	pag. 51
Codice 16.2 D.D. 10 marzo 2005, n. 64	pag. 52
Codice 16.3 D.D. 11 marzo 2005, n. 65	pag. 52
Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 66	pag. 52

Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 67	pag. 52
Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 68	pag. 52
Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 69	pag. 52
Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 70	pag. 53
Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 71	pag. 53
Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 72	pag. 53
Codice 16.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 73	pag. 53
Codice 17.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 49	pag. 53
Codice 17.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 50	pag. 54
Codice 17 D.D. 3 marzo 2005, n. 51	pag. 54
Codice 17.1 D.D. 3 marzo 2005, n. 52	pag. 54
Codice 17.2 D.D. 4 marzo 2005, n. 54	pag. 55
Codice 17.2 D.D. 4 marzo 2005, n. 55	pag. 55
Codice 17.1 D.D. 7 marzo 2005, n. 56	pag. 55
Codice 17 D.D. 8 marzo 2005, n. 57	pag. 57
Codice 17.1 D.D. 8 marzo 2005, n. 58	pag. 57
Codice 17.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 59	pag. 58
Codice 17.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 60	pag. 58
Codice 17.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 61	pag. 58
Codice 17.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 62	pag. 59
Codice 17.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 63	pag. 59
Codice 17.7 D.D. 9 marzo 2005, n. 64	pag. 60

Codice 17.5 D.D. 9 marzo 2005, n. 65	pag. 60	Codice 18.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 45	pag. 81
Codice 17.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 66	pag. 60	Codice 18.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 49	pag. 81
Codice 17.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 67	pag. 61	Codice 18.4 D.D. 11 aprile 2005, n. 60	pag. 82
Codice 17.1 D.D. 10 marzo 2005, n. 68	pag. 62	Codice 21.2 D.D. 18 febbraio 2005, n. 40	pag. 93
Codice 17.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 69	pag. 64	Codice 21.2 D.D. 18 febbraio 2005, n. 41	pag. 93
Codice 17.7 D.D. 14 marzo 2005, n. 70	pag. 64	Codice 21.2 D.D. 18 febbraio 2005, n. 42	pag. 93
Codice 18.4 D.D. 26 ottobre 2004, n. 191	pag. 64	Codice 21.2 D.D. 18 febbraio 2005, n. 43	pag. 93
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 29	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 48	pag. 93
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 30	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 50	pag. 93
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 31	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 51	pag. 93
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 32	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 52	pag. 93
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 33	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 53	pag. 93
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 34	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 54	pag. 93
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 35	pag. 79	Codice 21.2 D.D. 24 febbraio 2005, n. 55	pag. 94
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 36	pag. 79	Codice 21.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 63	pag. 94
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 37	pag. 79	Codice 21.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 64	pag. 94
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 38	pag. 79	Codice 21.5 D.D. 3 marzo 2005, n. 65	pag. 94
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 39	pag. 80	Codice 21 D.D. 4 marzo 2005, n. 66	pag. 95
Codice 18.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 40	pag. 80	Codice 21.4 D.D. 7 marzo 2005, n. 67	pag. 95
Codice 18.1 D.D. 2 marzo 2005, n. 41	pag. 80	Codice 21.4 D.D. 7 marzo 2005, n. 68	pag. 96
Codice 18.3 D.D. 7 marzo 2005, n. 43	pag. 81	Codice 21 D.D. 8 marzo 2005, n. 70	pag. 96
Codice 18.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 44	pag. 81	Codice 21.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 79	pag. 96

Codice 21.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 80	pag. 97	Codice 22.1 D.D. 11 marzo 2005, n. 37	pag. 104
Codice 21.5 D.D. 9 marzo 2005, n. 81	pag. 97	Codice 22 D.D. 14 marzo 2005, n. 38	pag. 104
Codice 21.5 D.D. 9 marzo 2005, n. 82	pag. 98	Codice 22.1 D.D. 14 marzo 2005, n. 39	pag. 104
Codice 21.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 84	pag. 98	Codice 22.1 D.D. 15 marzo 2005, n. 40	pag. 104
Codice 21.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 85	pag. 98	Codice 22 D.D. 9 giugno 2005, n. 132	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 11 marzo 2005, n. 87	pag. 99	Codice 22.8 D.D. 9 giugno 2005, n. 133	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 11 marzo 2005, n. 88	pag. 99	Codice 22.8 D.D. 9 giugno 2005, n. 134	pag. 134
Codice 21.5 D.D. 11 marzo 2005, n. 91	pag. 99	Codice 23.3 D.D. 3 marzo 2005, n. 6	pag. 162
Codice 21.4 D.D. 11 marzo 2005, n. 92	pag. 100	Codice 23.1 D.D. 4 marzo 2005, n. 7	pag. 162
Codice 21.4 D.D. 11 marzo 2005, n. 93	pag. 100	Codice 23.3 D.D. 7 marzo 2005, n. 8	pag. 162
Codice 21.4 D.D. 11 marzo 2005, n. 96	pag. 100	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 67	pag. 163
Codice 21 D.D. 14 marzo 2005, n. 98	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 68	pag. 163
Codice 21 D.D. 14 marzo 2005, n. 99	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 69	pag. 164
Codice 21.4 D.D. 15 marzo 2005, n. 100	pag. 101	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 70	pag. 164
Codice 21.4 D.D. 15 marzo 2005, n. 101	pag. 102	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 71	pag. 164
Codice 22.7 D.D. 1 marzo 2005, n. 29	pag. 102	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 72	pag. 164
Codice 22.7 D.D. 1 marzo 2005, n. 30	pag. 102	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 73	pag. 164
Codice 22 D.D. 3 marzo 2005, n. 32	pag. 102	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 74	pag. 164
Codice 22.1 D.D. 8 marzo 2005, n. 33	pag. 102	Codice 24.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 75	pag. 164
Codice 22.1 D.D. 8 marzo 2005, n. 34	pag. 102	Codice 24 D.D. 9 marzo 2005, n. 76	pag. 164
Codice 22.1 D.D. 8 marzo 2005, n. 35	pag. 103	Codice 24.3 D.D. 11 marzo 2005, n. 77	pag. 165
Codice 22.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 36	pag. 103	Codice 24.3 D.D. 11 marzo 2005, n. 78	pag. 165

Codice 24.3 D.D. 11 marzo 2005, n. 79	pag. 165	Codice 27.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 39	pag. 172
Codice 26.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 98	pag. 165	Codice 27.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 40	pag. 172
Codice 26.2 D.D. 1 marzo 2005, n. 99	pag. 165	Codice 27.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 41	pag. 172
Codice 26.4 D.D. 2 marzo 2005, n. 101	pag. 166	Codice 27.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 42	pag. 172
Codice 26.4 D.D. 2 marzo 2005, n. 102	pag. 166	Codice 27 D.D. 15 marzo 2005, n. 45	pag. 172
Codice 26 D.D. 2 marzo 2005, n. 104	pag. 167	Codice 28.2 D.D. 4 marzo 2005, n. 39	pag. 173
Codice 26 D.D. 2 marzo 2005, n. 105	pag. 167	Codice 28.5 D.D. 7 marzo 2005, n. 40	pag. 173
Codice 26.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 106	pag. 168	Codice 28.1 D.D. 8 marzo 2005, n. 41	pag. 173
Codice 26.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 108	pag. 168	Codice 28.5 D.D. 9 marzo 2005, n. 42	pag. 174
Codice 26.2 D.D. 3 marzo 2005, n. 109	pag. 168	Codice 28.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 43	pag. 174
Codice 26 D.D. 4 marzo 2005, n. 111	pag. 169	Codice 29.3 D.D. 4 marzo 2005, n. 32	pag. 174
Codice 26.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 113	pag. 169	Codice 29.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 38	pag. 174
Codice 26.2 D.D. 9 marzo 2005, n. 114	pag. 169	Codice 29.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 39	pag. 175
Codice 26.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 115	pag. 170	Codice 29.5 D.D. 11 marzo 2005, n. 40	pag. 175
Codice 26.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 116	pag. 170	Codice 30.3 D.D. 3 marzo 2005, n. 40	pag. 175
Codice 26.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 117	pag. 170	Codice 30.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 41	pag. 175
Codice 26.2 D.D. 11 marzo 2005, n. 118	pag. 170	Codice 30 D.D. 4 marzo 2005, n. 42	pag. 175
Codice 26.2 D.D. 11 marzo 2005, n. 119	pag. 170	Codice 30.3 D.D. 7 marzo 2005, n. 44	pag. 176
Codice 26 D.D. 15 marzo 2005, n. 122	pag. 170	Codice 30.3 D.D. 7 marzo 2005, n. 45	pag. 176
Codice 26 D.D. 15 marzo 2005, n. 123	pag. 171	Codice 30 D.D. 7 marzo 2005, n. 46	pag. 176
Codice 27.1 D.D. 8 marzo 2005, n. 37	pag. 171	Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 49	pag. 176
Codice 27.1 D.D. 9 marzo 2005, n. 38	pag. 171	Codice 30 D.D. 10 marzo 2005, n. 50	pag. 176

Codice 30.3 D.D. 14 marzo 2005, n. 51	pag. 176	Codice 32.5 D.D. 8 marzo 2005, n. 22	pag. 183
Codice 30.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 52	pag. 177	Codice 32.1 D.D. 8 marzo 2005, n. 23	pag. 183
Codice 30.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 53	pag. 177	Codice 32.4 D.D. 8 marzo 2005, n. 24	pag. 184
Codice 30 D.D. 15 marzo 2005, n. 54	pag. 177	Codice 32.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 25	pag. 184
Codice 31 D.D. 1 marzo 2005, n. 38	pag. 177	Codice 32.3 D.D. 10 marzo 2005, n. 26	pag. 184
Codice 31 D.D. 1 marzo 2005, n. 39	pag. 178	Codice 32.4 D.D. 10 marzo 2005, n. 27	pag. 185
Codice 31.3 D.D. 7 marzo 2005, n. 40	pag. 178	Codice 32 D.D. 10 marzo 2005, n. 28	pag. 185
Codice 31.2 D.D. 7 marzo 2005, n. 41	pag. 178	Codice 32.3 D.D. 11 marzo 2005, n. 29	pag. 186
Codice 31.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 42	pag. 178	Codice 32.4 D.D. 14 marzo 2005, n. 30	pag. 186
Codice 31.1 D.D. 15 marzo 2005, n. 43	pag. 179	Codice 32.1 D.D. 15 marzo 2005, n. 31	pag. 186
Codice 31.3 D.D. 15 marzo 2005, n. 44	pag. 179	Codice 32 D.D. 15 marzo 2005, n. 33	pag. 187
Codice 32.3 D.D. 1 marzo 2005, n. 11	pag. 179	Codice S1.4 D.D. 1 marzo 2005, n. 138	pag. 187
Codice 32.3 D.D. 1 marzo 2005, n. 12	pag. 180	Codice S1.4 D.D. 11 marzo 2005, n. 212	pag. 187
Codice 32.4 D.D. 1 marzo 2005, n. 13	pag. 180	Codice S4 D.D. 7 marzo 2005, n. 3	pag. 187
Codice 32.3 D.D. 3 marzo 2005, n. 14	pag. 180	Codice S4 D.D. 10 marzo 2005, n. 4	pag. 188
Codice 32.3 D.D. 3 marzo 2005, n. 15	pag. 181		
Codice 32.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 16	pag. 181		
Codice 32.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 17	pag. 181		
Codice 32.4 D.D. 7 marzo 2005, n. 18	pag. 182		
Codice 32.4 D.D. 8 marzo 2005, n. 19	pag. 182		
Codice 32.4 D.D. 8 marzo 2005, n. 20	pag. 183		
Codice 32.5 D.D. 8 marzo 2005, n. 21	pag. 183		

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale	pag. 188
Comunicato dell'ARPA (Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali Servizio Sismico di Pinerolo)	pag. 189
Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali 9 giugno 2005, prot. n. 21210/19	pag. 190

INDICE SISTEMATICO

ARTIGIANATO

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 3-75

Approvazione per il 2005 dello schema di Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere per la programmazione comune di interventi per il settore artigiano pag. 28

Codice 17.7

D.D. 9 marzo 2005, n. 64

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Trasformazione ragione sociale anno 2003 pag. 60

Codice 17.5

D.D. 9 marzo 2005, n. 65

Integrazione D.D. n. 352 del 26/10/2004 per la ristampa di un fascicolo sulle Agevolazioni per le imprese artigiane - Ditta Stargrafica - Impegno di spesa di Euro 1.926,29 (o.f.i.) sul cap. 14485/2005 (accantonamento n. 100608) pag. 60

Codice 17.7

D.D. 14 marzo 2005, n. 70

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Variazione della graduatoria anno 1999 - Subentro pag. 64

ASSISTENZA

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 34-106

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi Euro 2.265.161,42 (capitoli vari bilancio 2005) pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 35-107

IPAB Opera Pia "Pellizzari" di Cassine (AL) - Estinzione pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 36-108

IPAB Opera Pia "Giani" di San Sebastiano Curone (AL) - Estinzione pag. 34

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 37-109

IPAB Asilo Infantile "Giovanni Servais" di Favria (TO) - Estinzione pag. 34

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 38-110

Asilo Infantile "G. Crosio" con sede in Alice Castello (VC). Proroga incarico Commissario pag. 34

Codice 30.3

D.D. 3 marzo 2005, n. 40

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Congregazione Figlie N.S. della Neve" di Savona - ASL 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" in Mombaruzzo (AT) - Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 175

Codice 30.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 41

L.R. N. 18/94 - Finanziamento di euro 27.294,00 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale Terra Mia", con sede a Torino, Via Valenza, 46. Autorizzazione pag. 175

Codice 30

D.D. 4 marzo 2005, n. 42

Affidamento di incarico di realizzazione grafica e stampa del volume "L'amministrazione di sostegno" nonché dell'imbastamento e spedizione dello stesso, per una spesa complessiva di euro 12.732,00= sul cap. 11881/2005 (Accantonamento n. 100406) pag. 175

Codice 30.3

D.D. 7 marzo 2005, n. 44

Presidio Socio-Assistenziale "V. Valletta" sito in Torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo e autorizzazione al funzionamento di 22 posti letto RSA ubicati al primo piano blocco C pag. 176

Codice 30.3

D.D. 7 marzo 2005, n. 45

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Passerano Marmorito - A.S.L. n. 8 - Lavori di "Ristrutturazione e rifunionalizzazione di porzione di fabbricato per la realizzazione di una Comunità familiare per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 169.074,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 77.636,43 pag. 176

Codice 30

D.D. 7 marzo 2005, n. 46

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Torino - Lavori di "Sistemazione edificio esistente per realizzazione nuovo asilo-nido in Piazza Fontanesi" - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1998 - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 124.379,90 (Cap. 20480/2005) pag. 176

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 49

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Margarita - ASL n. 15 - Lavori di "Ristrutturazione e completamento di presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 568.102,59 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 34.086,16 pag. 176

Codice 30**D.D. 10 marzo 2005, n. 50**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Elena Lovisone, a supporto delle attività della Direzione Politiche Sociali. Impegno della somma di euro 6.000,00. Cap. 11881/2005 pag. 176

Codice 30.3**D.D. 14 marzo 2005, n. 51**

L.R. 73/96, art. 1 - Società "Solidarietas" S.r.l. di Novara - ASL 12 - Lavori di "Riorganizzazione per realizzazione presidio assistenziale" in Camburzano - Progetto definitivo - Importo Euro 2.637.801,42 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07 pag. 176

Codice 30.3**D.D. 15 marzo 2005, n. 52**

Presidio socio-assistenziale "V. Valletta" sito in torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo e autorizzazione al funzionamento di 24 posti letto RSA ubicati al terzo piano blocco B pag. 177

Codice 30.3**D.D. 15 marzo 2005, n. 53**

L.R. 8 gennaio 2004 n. 1, art. 49 - Contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei Presidi socio-assistenziali per anziani - Formalizzazione impegno di spesa sul Cap. 20535/2005 - Importo Euro 359.310,80 pag. 177

Codice 30**D.D. 15 marzo 2005, n. 54**

DGR n. 68-7042 del 2 settembre 2002 : approvazione progetto di servizio civile all'estero "Reti internazionali di solidarietà piemontese" ai sensi della legge 6 marzo 2001 n. 64 - Rimborso spese viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di realizzazione del progetto alle volontarie in servizio civile. Impegno e spesa di euro 1.346,70 sul cap. 11881/2005, accantonamento n. 100601 pag. 177

BENI CULTURALI**Codice 31****D.D. 1 marzo 2005, n. 38**

Convenzione n. 9965 del 01/02/2005 tra la Regione Piemonte e l'Arcidiocesi di Torino - Parrocchia del Santo Volto - per la realizzazione del complesso religioso dedicato al Santo Volto in Torino - Via Valdellatorre pag. 177

Codice 31**D.D. 1 marzo 2005, n. 39**

Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea. Arricchimento delle collezioni museali. Spesa di euro 1.145.000,00 cap 20400/2005 (A. 100500) pag. 178

Codice 31.3**D.D. 7 marzo 2005, n. 40**

Perenzione 1998/329197. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 244 del 11.11.1998. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Bannio Anzino (VB). Spesa di Euro 5.679,06 (cap. 20400/2005) pag. 178

Codice 31.2**D.D. 7 marzo 2005, n. 41**

Acquisto materiale di conservazione per beni culturali e trasporto presso deposito Zust Ambrosetti. Spesa Euro 1.188,00 (Cap. 20370/05) pag. 178

Codice 31.3**D.D. 15 marzo 2005, n. 42**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Congregazione dei Preti della Real Chiesa di San Lorenzo per la fruizione e la valorizzazione della Chiesa di San Lorenzo di Torino pag. 178

Codice 31.1**D.D. 15 marzo 2005, n. 43**

Convenzione rep. n. 7052 del 26.11.96 tra Regione Piemonte e Fondazione Italiana per la Fotografia: contributi previsti dall'art. 5 per il funzionamento della Fondazione e per le attività previste dall'art. 2. Spesa di Euro 325.548,00 (cap. 11750/2005 e cap. 11755/2005) pag. 179

Codice 31.3**D.D. 15 marzo 2005, n. 44**

Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 270 del 24.07.2001. Restituzione della somma di Euro 472,55 da parte del Parco Naturale e Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea di Ponzano Monferrato (AL) (cap.2400/2005) pag. 179

CACCIA**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 45-117**

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Nuova istituzione, conferma, modifica e revoca di aree a caccia specifica (ACS) ricadenti nel territorio dell'ATC CN 5 pag. 37

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 46-118

Art. 16, comma, 5, L.R. 70/1996. Rinnovo dell'area a caccia specifica (ACS) "Chianocco" ubicata nel territorio del CA TO 3 ed istituita con D.G.R. n. 71-10129 del 28.10.2003 pag. 37

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 47-119

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Rinnovo di Aree a caccia specifica (ACS) nel territorio di competenza del CA TO 1. (D.G.R. n. 20-13354 del 13.9.2004) pag. 38

CAVE E TORBIERE

Codice 16.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 59

Art. 10 l.r. 40/1998. Progetto da non sottoporre alla Fase di Valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo al permesso di ricerca di caolino, argilla e terre refrattarie denominato "Aurora" in Comune di Lozzolo (VC). Istanza della Società Astor di Elena Selvaggio con sede in via Mazzini 8 - Lozzolo (VC) pag. 50

COMMERCIO

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 maggio 2005, n. 7647/17.1

Comune di Beinasco (To). Soc. Promocentro Italia spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.5.2005 pag. 48

Codice 17.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 49

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177/2004 - Subentro della Ditta Pavanello Cristina alla Ditta Scoppettone Francesco e della Ditta Di Biccari Anna alla Ditta Orticelli Cristina pag. 53

Codice 17.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 50

D.D. 325/2004 e D.D. 463/2004 - Forum per lo sviluppo del commercio urbano e regionale. Affidamento di incarico di servizi vari. Riduzione dell'impegno n. 6528 sul capitolo 14805/2004 (accantonamento n. 100600 - UPB 17011 D.G.R. 7-11970 del 15.03.04) e determinazione di economia di spesa di Euro 300,00 pag. 54

Codice 17.1

D.D. 3 marzo 2005, n. 52

L.R. 21.11.1999, n. 28. Organizzazione del seminario di studi "Diritto, economia, territorio. Tre temi per un confronto sulla distribuzione commerciale in Piemonte". Impegno di spesa di Euro 7.111,00 sul capitolo 14805/2005 UPB 17011 (Accantonamento n. 100448 - UPB 17011 - DGR n. 54-14925 del 28/02/2005) pag. 54

Codice 17.2

D.D. 4 marzo 2005, n. 54

D.D. 463 del 24.11.2004. Forum per lo sviluppo del commercio urbano e regionale. Fornitura servizio noleggio autobus affidato alla ditta Giachino Linea Verde s.r.l. per un totale di Euro 962,50. Modifica del soggetto beneficiario del credito per subentro acquisto ramo d'azienda della società Seag s.r.l. pag. 55

Codice 17.2

D.D. 4 marzo 2005, n. 55

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177/2004 - Subentro della Ditta Masucci Roberto a Sahara di Giada Bertoldi & C., della Ditta B. & S. di Bessone Silvana a Caffè Roma S.n.c. e della Ditta Basso Stefano alla Ditta Bar Castello S.n.c. pag. 55

Codice 17.1

D.D. 7 marzo 2005, n. 56

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Novi Ligure (AL) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Novisì Spa - Autorizzazione pag. 55

Codice 17

D.D. 8 marzo 2005, n. 57

Legge 365/2000 - Alluvione ottobre 2000 - Revoca parziale del contributo in conto capitale erogato a favore della Ditta Sabolo Srl Salumificio. (omissis) pag. 57

Codice 17.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 58

L.R. 21.11.1999 n. 28. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 52 del 3.03.2005 e al relativo impegno n. 466. Ulteriore impegno di spesa di Euro 215,00 sul capitolo 14805/2005 UPB 17011 (Accantonamento n. 100448 - UPB 17011 - D.G.R. n. 54-14925 del 28.02.2005) pag. 57

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 59

L.R. 25/1996 - Iniziative con il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi - Impegno di spesa di Euro 516.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10476/2005 (accantonamento n. 100610) pag. 58

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 60

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in paesi anglofoni" (n. 587/11-90). Impegno di euro 89.990,00 per aree Phasing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) pag. 58

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 61

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in paesi franco-ispatici" (n. 587/12-91). Impegno di euro 132.000,00 per aree Phasing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) pag. 58

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 62

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in paesi di lingua tedesca" (n. 587/13-92). Impegno di euro 132.000,00 per aree Phasing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) pag. 59

Codice 17.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 63**

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in Russia e Scandinavia" (n. 587/14-93). Impegno di euro 132.000,00 per aree Phasing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) pag. 59

Codice 17.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 66**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. CNA Associazione Provinciale di Torino. Progetto "Promozione e collaborazione industriale nella provincia di Liaoning - Cina" (N. 1196/3 - 97). Ammissibilit  e impegno totale di Euro 224.000,00, per aree Ob. 2 (capp.26842,26840,26844/05-acc.100414, 100415,100417) pag. 60

Codice 17.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 67**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Provincia di Torino Progetto. "Promozione del comparto produttivo cinematografico piemontese (N. 263/14-ns.rif.99). Ammissibilit  e impegno totale di Euro 267.616,00, per aree Ob. 2 (cap.26842,26840,26844/05-acc.100414,100415,100417) pag. 61

Codice 17.1**D.D. 10 marzo 2005, n. 68**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Moncalieri (TO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Societa' Sanda Vado' Srl - Autorizzazione pag. 62

Codice 17.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 69**

LL.RR. 21/97-32/87- Iniziative promozionali per l'anno 2004. Individuazione di beneficiario in riferimento alla DD 507 del 26/11/2004; a favore di Fiera Milano; Euro 1.971,50 (IVA inclusa se dovuta), sul capitolo 14487/2004 (acc.101798) per optional e personale per allestimento dello stand Regione Piemonte in occasione di "Italy & India" - New Delhi 13/18 Febbraio 2005 pag. 64

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 17 maggio 2005, n. 73**

Struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale. Affidamento incarico ad interim al dott. Luciano Conterno (GA) pag. 47

D.U.P.C.R. 17 maggio 2005, n. 74

L.R. n. 10/1989 e D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente dott. Corrado Zanotti. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi. (PC) pag. 47

CONSULENZE**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 41-113**

Affidamento di incarico di consulenza tecnico-giuridica, in materia di Opere Pubbliche, Difesa del suolo ed Economia Montana e Foreste, a supporto dell'Organo politico al dr. Beniamino Napoli. Spesa di Euro 40.000,00 (cap. 10870/05) di cui Euro 5.000,00 per rimborso spese missioni pag. 35

CONTENZIOSO**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 17-89**

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Vercelli pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 18-90

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno da scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 19-91

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Biella instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ingiunzione n. 1104 dalla Regione Piemonte il 22.9.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 20-92

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Torino instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno da scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 21-93

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) c/ Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per debiti (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Lorenzo Mortarotti (omissis) pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 22-94

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 23-95

Autorizzazione a costituirsi innanzi al Giudice di Pace di Varallo Sesia nel giudizio promosso da privato per vedersi risarciti i danni patiti a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel Giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 24-96

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot

pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 25-97

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgomanero instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot

pag. 32

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 26-98

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Saluzzo instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot

pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 27-99

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Domodossola instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 28-100

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di ingresso nei propri fondi di fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot

pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 29-101

Autorizzazione a opporsi innanzi al T.A.R. Piemonte avverso il ricorso proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullato il diniego da parte del Comitato Tecnico regionale del Piemonte di contributo ai sensi della legge 488/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot

pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 30-102

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) avverso D.G.R. n. 5-14584 del 24.1.05 e la determinazione n. 15 in data 28.1.2005. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 31-103

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) avverso D.G.R. n. 6-14585 del 24.1.2005 avente ad oggetto approvazione della graduatoria n. 1 riferita ai progetti presentati ai sensi del Programma annuale degli interventi 2004, previsti dalla L.R. 8.7.99 n. 18. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 32-104

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgomanero nel giudizio promosso da privato per vedersi risarciti i danni patiti a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot

pag. 33

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 59-129

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso la D.G.R. n. 12-9723 del 26.6.2003 di approvazione di variante al PRGC di Albiano d'Ivrea. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra

pag. 40

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 60-130

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso determinazione 16.2.2005 n. 143 della Direzione Patrimonio e Tecnico concernente autorizzazione di spostamento di manufatto di uso civico in Comune di Chialamberto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

pag. 40

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 61-131

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso provvedimento di rigetto reso dalla Regione Piemonte prot. n. 4096/21.2 del 28.2.05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

pag. 40

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 65-133

Parziale modifica della D.G.R. n. 11- 2775 del 17.4.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto e dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Emanuela Romanelli

pag. 41

CULTURA

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 40-112

Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Valorizzazione del Patrimonio linguistico e del Teatro. Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di Euro 6.648.000,00 (Esercizio 2005, capitoli vari)

pag. 34

Codice 32.3

D.D. 1 marzo 2005, n. 11

Affidamenti incarichi per servizi e forniture per la realizzazione delle mostre previste presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2005. L.R. 2/2005 "Legge finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa EUR 33.757,86. (Cap. 11610/05)

pag. 179

Codice 32.3**D.D. 1 marzo 2005, n. 12**

Affidamento incarichi per l'ufficio stampa e l'immagine coordinata delle mostre previste presso la sede espositiva di Palazzo Cavour per la stagione espositiva 2005. L.R. 2/2005 "Legge finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa EUR 116.400,00 (cap. 11610/05) pag. 180

Codice 32.4**D.D. 1 marzo 2005, n. 13**

Rinnovo convenzione fra la Regione Piemonte e la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università degli Studi di Torino per il funzionamento e la gestione del Centro regionale universitario per il cinema e l'audiovisivo "Mario Soldati" pag. 180

Codice 32.3**D.D. 3 marzo 2005, n. 14**

Organizzazione della mostra "Franco Pulacini", Sala Bolaffi - Torino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. L.R. 2/2005 "Legge finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa Euro 71.548,79 (cap. 11610/05) pag. 180

Codice 32.3**D.D. 3 marzo 2005, n. 15**

Organizzazione della mostra "Crearteatro: E. Guglielminetti", proposta dalla Elede s.r.l. Soc. Editrice di Torino. L.R. 2/2005 "Legge Finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa euro 56.914,00 (cap. 11610/05) pag. 181

Codice 32.4**D.D. 3 marzo 2005, n. 16**

Iniziative di promozione all'estero. "Piemonte dal Vivo" 2005: partecipazione alla "Biennale du Theatre Jeunes Publics" di Lione e al "Festival Avignon Off" di Avignone. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa Euro 25.000,00 (cap. 11610/05) pag. 181

Codice 32.4**D.D. 3 marzo 2005, n. 17**

Promozione del progetto "Piemonte dal Vivo". Realizzazione del catalogo annuale, dei tre numeri della news letter cartacea e dei testi per la promozione del Liveday. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 17.250,00 (cap. 11610/05) pag. 181

Codice 32.4**D.D. 7 marzo 2005, n. 18**

Realizzazione del Centro La Piazza dei Mestieri (D.G.R. n. 45-14916 del 28/02/2005 e l.r. 2/2005, art. 3, comma 1). Prima assegnazione di contributo per l'anno 2005. Spesa di Euro 500.000,00 (capitolo 11725/2005) pag. 182

Codice 32.4**D.D. 8 marzo 2005, n. 19**

Utilizzo del Teatro Regio di Torino per manifestazioni culturali e di spettacolo. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa in sanatoria euro 1.224,00 (cap. 11610/05) pag. 182

Codice 32.4**D.D. 8 marzo 2005, n. 20**

Utilizzo del Teatro Alfieri di Torino per la realizzazione del convegno "Storia e forme della narrazione" organizzato dal liceo classico "Cavour" di Torino. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa in sanatoria euro 4.752,00 (cap. 11610/05) pag. 183

Codice 32.5**D.D. 8 marzo 2005, n. 21**

Rinnovo della Convenzione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" per la valorizzazione e la promozione della cultura e delle tradizioni della montagna e, in particolare, dell'arco alpino pag. 183

Codice 32.5**D.D. 8 marzo 2005, n. 22**

Rinnovo della Convenzione con il Centro Regionale Etnografico Linguistico del Piemonte (C.R.E.L.) per la raccolta e la catalogazione di materiale fonografico, stampato e audiovisivo, relativo alle culture popolari del Piemonte pag. 183

Codice 32.1**D.D. 8 marzo 2005, n. 23**

Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo di Loano (SV). Convenzione n. 7844/2003. Anno 2005. Spesa di 255.000,00 Euro (capitolo 11755/2005) pag. 183

Codice 32.4**D.D. 8 marzo 2005, n. 24**

Utilizzo del Teatro Nuovo di Torino per la realizzazione dello spettacolo "Le maniche del capitano", allestito dall'Associazione Club Granata di Vigone e dello spettacolo "I vian-danti del Graal...il viaggio continua", a cura del Laboratorio del Graal di Torino. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 7.099,20 (capitolo 11610/05) pag. 184

Codice 32.3**D.D. 10 marzo 2005, n. 25**

Incarico allo Studio Livio di Torino per la realizzazione di un programma multimediale sull'architetto D'Aronco e sul restauro di Villa Javelli, da presentare al XXII Congresso Mondiale dell'Unione Internazionale degli Architetti. L.R. 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 30.000,00 (cap. 11610/05) pag. 184

Codice 32.3**D.D. 10 marzo 2005, n. 26**

Aggiornamento della sezione "Mostra in corso" del Sito di Palazzo Cavour, relativamente alle mostre previste per il 2005 e realizzazione della pagina Sala Stampa. L.R. 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 9.643,20 (cap. 11610/05) pag. 184

Codice 32.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 27**

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 200.000,00 (cap. 11610/05) pag. 185

Codice 32**D.D. 10 marzo 2005, n. 28**

Mostra Experimenta. Proroga incarico in parziale sanatoria servizio vigilanza presso Experimenta Societa' Poliedra e ditta Telecontrol per vigilanza accessi ponte tibetano. Impegno forfait copertura spese AEM consumi energia elettrica 2005 ed eventuali conguagli, spese di trasporto e smaltimento rifiuti materiali all'AMIAT. l.r. 2/2005, art. 3, comma 2. Spesa EUR 31.493,00 (cap.11610/2005) pag. 185

Codice 32.3**D.D. 11 marzo 2005, n. 29**

Mostra "Crearteatro: E. Guglielminetti" Torino, Palazzo Cavour. Affidamento incarichi per servizi e forniture. L.R. 2/2005, art. 3 comma 1. Spesa EUR 145.376,74 (cap. 11610/2005) pag. 186

Codice 32.4**D.D. 14 marzo 2005, n. 30**

Partecipazione della Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo agli eventi del "Giorno del ricordo". Realizzazione al Teatro Regio di Torino di una serata di spettacolo. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa, in sanatoria, di euro 25.632,00 (cap.11610/05) pag. 186

Codice 32.1**D.D. 15 marzo 2005, n. 31**

L.R. 58/78, art.7 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attivita' e dei beni culturali". Progetto Gemellaggio Scolastico tra scuole del Piemonte e della Sicilia "Dalla corte Sabauda alla Magna Graecia". Adesione al progetto e partecipazione, in sanatoria, alle spese per il trasporto. L.r. 2/05, art.3, comma 1. Spesa di Euro 2.376,00 (Cap. 11610/2005) pag. 186

Codice 32**D.D. 15 marzo 2005, n. 33**

Partecipazione del Carlo Actis Dato Quartet ai concerti organizzati dall'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba. L.R. n. 2/2005, articolo 3, comma 1. Spesa di euro 600,00 (cap. 11610/2005) pag. 187

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14****D.D. 9 giugno 2005, n. 383**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Riapertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento del progetto formativo denominato "Corso di primo soccorso per operatori forestali" pag. 49

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.2****D.D. 1 marzo 2005, n. 29**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 13.322,24 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Ingrasci Vincenzo - Intervento nel Comune di Asti - Cod. intervento 8/C-234P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 30**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 17.645,04 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Ingrasci Giuseppe - Intervento nel Comune di Asti - Cod. intervento 8/C-235P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 31**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 8.205,79 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Ingrasci Salvatore Benito - Intervento nel Comune di ASTI - Cod. intervento 8/C-236P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 32**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 128.871,92 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Defilippi Geom. Angelo e C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/E-179P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 33**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 132.433,42 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Defilippi Geom. Angelo e C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/E178P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 34**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 45.090,26 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Coop. Edilizia Tuscania - Intervento nel Comune di Novara - Cod. intervento 8/E-84P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 35**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 111.100,61 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore FE.BE. S.R.L. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/H-183P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 36**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 171.221,39 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore I.C.E.P. di Mattiotto Ing. Enzo e Vigna Suria Ing. Giuseppe e C. s.a.s. - Intervento nel Comune di Torino - Cod. intervento 8/G-164PFV pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 37**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 76.098,53 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Edilgros S.P.A. - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-193P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 38**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 53.875,56 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Credil s.r.l. Costruzioni Edili - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-199P pag. 79

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 39**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 162.209,74 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Edilsette s.r.l. - Intervento nel Comune di Torino - Cod. intervento 8/G-162PFV pag. 80

Codice 18.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 40**

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 34.086,97 (Imp. 5832/01) - Operatore FE.BE. S.R.L. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - cod. intervento n. 9F/2-198P pag. 80

Codice 18.1**D.D. 2 marzo 2005, n. 41**

Programmi di recupero urbano, art. 11, L. 4 dicembre 1993, n. 493. Assegnazione al Comune di Grugliasco (TO) del finanziamento di E. 418.330,09 per la realizzazione delle opere sulla via Vandalino ed a saldo dell'anticipazione, già erogata (E. 46.481,12), per spese tecniche e generali, P.I. n. 2039 - Q8 pag. 80

Codice 18.3**D.D. 7 marzo 2005, n. 43**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti pag. 81

Codice 18.2**D.D. 8 marzo 2005, n. 44**

Legge 17.02.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bando "Nuova Costruzione", assestamento del finanziamento ed accertamento delle economie: cooperativa San Pancrazio, Comune di Chieri, C.I. 8/E180P pag. 81

Codice 18.2**D.D. 9 marzo 2005, n. 45**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di euro 17.500,00 (imp. 5824/01) al Comune di Alessandria a raggiungimento del 70% del programma per l'attività di sperimentazione in campo ambientale (monitoraggio e resocontazione) - Programma Integrato "Zona 14 Casermette II" - Cod. intervento n. 8S-1PC pag. 81

Codice 18.4**D.D. 11 aprile 2005, n. 60**

Piano Operativo Regionale di E.R.P. - Disposizioni pag. 82

Codice 18.4**D.D. 26 ottobre 2004, n. 191**

Rimodulazione Piano Operativo Regionale di E.R.P. pag. 64

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 9 giugno 2005, n. 133**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 - Approvazione del bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi strategici e della modulistica relativa pag. 105

Codice 22.8**D.D. 9 giugno 2005, n. 134**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi e della modulistica relativa pag. 134

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 68-136**

Gestione della fase transitoria dell'Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte (ARES-Piemonte) pag. 41

FINANZE**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 11-83**

L.R. 23 aprile 2001 n. 9, modificata dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine di territori di confine" pag. 29

INDUSTRIA

Codice 16.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 58

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria pag. 49

Codice 16.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 60

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 51

Codice 16.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 61

L.R. n. 9/1980. Aree Industriali Attrezzate. Programma annuale di attuazione 2004. Determinazione contributi regionali ammissibili e assegnazione delle quote di contributi erogabili. Spesa di Euro 5.752.777,98 (imp. n. 7038) pag. 51

Codice 16.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 62

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006. Zone Obiettivo 2 e Phasing Out. Attuazione misure e/o linee di intervento a bando. Impegno di spesa sul Bilancio 2005 a favore di Finpie-monte S.p.A. di complessivi Euro 8.750.000,00 (capp. vari) pag. 51

Codice 16.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 64

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 52

Codice 16.3

D.D. 11 marzo 2005, n. 65

Incentivi automatici di cui alla L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (bando anno 2002). Ditta Cosme s.p.a.: integrazione bonus fiscale pag. 52

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 66

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004. Ditta Lanificio Mario Zegna S.p.A. (pos. n. 30483): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 30.775,85 alla Ditta Lanificio Puro Tessuto S.p.A. pag. 52

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 67

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Industrie Pininfarina S.p.A. (pos. n. 1016068): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 53.867,36 alla ditta Pininfarina S.p.A. pag. 52

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 68

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Industrie Pininfarina S.p.A. (pos. n. 1016062): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 34.557,47 alla ditta Pininfarina S.p.A. pag. 52

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 69

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Calcestruzzo S.r.l. (pos. n. 29043): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 2.036,70 alla ditta Calcestruzzo S.r.l. pag. 52

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 70

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Calcestruzzo S.r.l. (pos. n. 29047): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 10.509,00 alla ditta Calcestruzzo S.r.l. pag. 53

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 71

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Postal Coop. S.c.a.r.l. (pos. n. 15592): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 2.432,88 alla ditta Postal Coop Società Cooperativa pag. 53

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 72

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 7 (sette) imprese all'intervento agevolativo pag. 53

Codice 16.3**D.D. 15 marzo 2005, n. 73**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Mastof srl pag. 53

INIZIATIVE SPECIALI**Codice S1.4****D.D. 11 marzo 2005, n. 212**

Percorso di lavoro "Sperimentazione del Kit "Poliedro e sostegno metodologico alle iniziative per l'attuazione degli Stati Generali della cooperazione decentrata" realizzato dalla Consulting Business Analysis (CBA): Correzione errore materiale pag. 187

MINIERE**Codice 16.4****D.D. 9 marzo 2005, n. 57**

R.D. 1443/1927. Subingresso del Comune di Traversella nella Concessione mineraria denominata "Traversella" in Comune di Traversella (TO). Conferma della Determinazione n. 257 del 22/11/2004 pag. 49

MUSEI E BIBLIOTECHE**Codice S4****D.D. 7 marzo 2005, n. 3**

Iniziativa didattica "La scienza dal vivo". Partecipazione e duplicazione di n. 3.600 copie DVD. Spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 11670/2005 pag. 187

Codice S4**D.D. 10 marzo 2005, n. 4**

Affidamento della spolveratura meccanica del materiale librario posseduto dalla biblioteca del M.R.S.N. Spesa di Euro 12.240,00 sul cap. 11580/2005 pag. 188

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 5-77**

Adempimenti attuativi in ordine ai disposti di cui all'articolo 3 del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese", n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i. pag. 28

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 58-128

Regolamento regionale recante: "Ulteriore proroga dei termini di cui all'articolo 21 del regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese), come modificato dal regolamento regionale 31 gennaio 2005, n. 1/R." Approvazione pag. 40

Codice 26.4**D.D. 2 marzo 2005, n. 101**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 5 boe di ormeggio di unita' di navigazione. Richiedente : Circolo Velico Canottieri Intra pag. 166

Codice 26.4**D.D. 2 marzo 2005, n. 102**

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Tagini Cesare pag. 166

Codice 26.4**D.D. 3 marzo 2005, n. 106**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-ovest - Piverone (TO) - Manifestazione velica programmata per il giorno 06.03.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 168

Codice 26.4**D.D. 3 marzo 2005, n. 108**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2004. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Approvazione dell'intervento presentato dal Comune di Rivarone (AL) per la concessione del finanziamento pag. 168

Codice 26.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 115**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera "Trofeo Armida" indetta per il giorno 13.03.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 170

Codice 26.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 116**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "XIII Trofeo Citta' di Arona" indetta per il giorno 2 aprile 2005 pag. 170

Codice 26.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 117**

Lago D'Orta. Comuni di Orta S. G. e Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa indetta per il 3 aprile 2005 denominata "I Italian Sculling Challenge Memorial Don Angelo Villa" pag. 170

NOMINE**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 40-218**

Nomina del Commissario straordinario per l'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) in applicazione della D.G.R. n. 68-136 del 23 maggio 2005 - Approvazione schema di contratto. pag. 46

Codice 17**D.D. 3 marzo 2005, n. 51**

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. - art. 27 - Sostituzione componente della Commissione di Disciplinare di Produzione per il Settore Metalli Comuni pag. 54

Codice 18.3**D.D. 15 marzo 2005, n. 49**

Nomina Presidente Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella, in sostituzione di precedente componente dimissionario pag. 81

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - Presentazione candidature pag. 188

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 15-87**

Art. 49, comma 4, L.R. 51/97. Approvazione della proposta di rideterminazione della dotazione organica degli Enti di gestione del parco naturale del Sacro Monte di Crea, dei parchi e delle riserve naturali Cuneesi, del parco naturale del Po tratto Torinese e del parco del Gran Bosco di Salbertrand in applicazione dei disposti di cui all'art. 34 della L. 289/2002 (legge finanziaria 2003) pag. 30

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 16-88

Legge 31 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005). Parziale revoca della D.G.R. n. 46-15254 del 30/03/2005 e disposizioni applicative per la Regione e per i propri Enti strumentali che gestiscono aree protette pag. 31

Codice 21.5**D.D. 3 marzo 2005, n. 65**

Nomina Componenti Commissione e Responsabile del Procedimento per la Gara di Appalto per la fornitura di segnaletica dei Percorsi devozionali negli Enti di gestione dei Sacri Monti pag. 94

Codice 21.5**D.D. 9 marzo 2005, n. 81**

Legge regionale 22 marzo 1990 n. 12. Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Conferenza finale del Progetto "Nature-GIS" dal 9 all'11 marzo 2005. Spese per lo sviluppo delle attività e dei servizi necessari alla sua organizzazione. Spesa di Euro 18.563,40 (Cap. 15650/05). Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1 pag. 97

Codice 21.5**D.D. 9 marzo 2005, n. 82**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Presentazione del Censimento delle Feste e dei Rituali, degli Interpreti e dei Testimoni di espressività orale nei territori degli ecomusei della Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 4.910,00 (Cap. 15185/2005) - Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1 pag. 98

Codice 21.5**D.D. 11 marzo 2005, n. 87**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale. Sistema della Corona Verde. Autorizzazione al Comune di Pianezza alla modifica del cronoprogramma di realizzazione e di rendicontazione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006) Misure 3.1b a titolarità regionale. Sistema della Corona Verde ed il cui avvio è stato stabilito con DD 563 del 10/8/04 pag. 99

Codice 21.5**D.D. 11 marzo 2005, n. 88**

Progetto "Rinnovo autorizzazione alla coltivazione di cava di sabbia e ghiaia nel Comune di Varallo Pombia (NO), località Chignoli. Proponente Ditta Cave Ticino di Varallo Pombia S.r.l. Valutazione d'incidenza SIC IT1150001 Valle del Ticino". DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6 pag. 99

Codice 21.5**D.D. 11 marzo 2005, n. 91**

Progetto delle opere di urbanizzazione delle frazioni di Laval e Jousseaud in Comune di Pragelato - rete fognaria e acquedotto. Proponente Turpra s.r.l. Valutazione d'incidenza SIC IT1110080 "Val Tronca", DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6 pag. 99

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 4-76**

Incarichi dirigenziali: dr. Roberto Moisio. Provvedimenti pag. 28

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 6-78

Dipendente Dr. Davide Gaspardo Moro; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del Comune di Piossasco ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 28

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 66-134

Legge Regionale 06.08.2001, n. 19 - Sospensione della fase valutativa inerente il raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2004 del Direttore generale dell'ARES-Piemonte pag. 41

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 7-79

Dipendente Sig Corrado Morra; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Direzione Didattica di Diano d'Alba ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 29

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 8-80

Dipendente Sig.ra Inesmaria Peano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 29

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 9-81

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda del Turismo delle Montagne Olimpiche di Pinerolo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 29

Codice S1.4**D.D. 1 marzo 2005, n. 138**

Distacco parziale del funzionario dott. Roberto Berutti del settore Affari internazionali e comunitari presso l'Ufficio regionale di Bruxelles pag. 187

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali 9 giugno 2005, prot. n. 21210/19**

Composizione della Commissione edilizia comunale. Presenza dei politici pag. 190

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 42-114**

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera. Accantonamento a favore di Direzioni regionali diverse della somma di Euro 1.111.951,29 su capitoli vari del bilancio 2005 per erogazione acconti ai progetti approvati dal CdP pag. 35

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 43-115

Iniziativa comunitaria Leader + 2000-2006. Integrazione D.G.R. n. 73-15002 del 7.03.2005 pag. 36

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 44-116

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ della Regione Piemonte 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19-11-2001 - Modalita' di attuazione della Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali - Parziale modifica alla D.G.R. 76-13410 del 13 Settembre 2004. pag. 36

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 29-209

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Modalita' di liquidazione delle liste di pagamento nonche' di regolazione di altri aspetti per la chiusura dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2005. pag. 46

SANITA'**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 48-120**

Assessorato alla Sanita' - Accantonamento della somma di 1.600.000,00 sul capitolo 12326 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per l'erogazione dei fondi relativi all'assistenza ai detenuti tossicodipendenti pag. 38

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 50-122

Programmazione dei lavori pubblici, art. 14 comma 1, della Legge 109/94 e s.m.i. - Presa d'atto dei Piani Triennali 2004-2006 e degli elenchi annuali dei lavori 2004 delle Aziende Sanitarie Regionali pag. 38

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 51-123

Integrazione del Tariffario per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL approvato con D.G.R. 42-12939 del 05/07/2004 pag. 38

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 52-124

Accantonamento sul capitolo 12178/2005 della somma di euro 110.000,00 a favore della Direzione Programmazione sanitaria per il funzionamento degli organi collegiali di cui alla l.r. 4 luglio 1984, n. 30 e s.m.i. e alla l.r. 9 gennaio 1987, n. 3 e s.m.i. pag. 39

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 54-126

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 9 e 11.5.2005. Provvedimenti pag. 39

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 62-132

Legge Regionale 24 ottobre 1995 n. 75. Domanda di finanziamento per interventi di lotta alle zanzare della Provincia di Biella e del Comune di Asti - Anno 2005 pag. 41

Codice 27.1**D.D. 8 marzo 2005, n. 37**

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 18 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Marco De Giovannini pag. 171

Codice 27.1**D.D. 9 marzo 2005, n. 38**

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Torrente Casternone nel Comune di Val della Torre (TO) pag. 171

Codice 27.1**D.D. 9 marzo 2005, n. 39**

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio Meinardo nel Comune di Giaveno (TO) pag. 172

Codice 27.1**D.D. 9 marzo 2005, n. 40**

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio del Parco nel Comune di Giaveno (TO) pag. 172

Codice 27.1**D.D. 9 marzo 2005, n. 41**

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio Tounere nel Comune di Giaveno (TO) pag. 172

Codice 27.1**D.D. 9 marzo 2005, n. 42**

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio Brunello nel Comune di Giaveno (TO) pag. 172

Codice 27**D.D. 15 marzo 2005, n. 45**

Istituzione di un tavolo di confronto sui temi della sicurezza alimentare e prevenzione delle zoonosi pag. 172

Codice 28.2**D.D. 4 marzo 2005, n. 39**

D.G.R. 12-10772/03 - Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli e il Sig. Fulvio Timossi dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione pag. 173

Codice 28.5**D.D. 7 marzo 2005, n. 40**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Marzo 2005. Impegno di Euro 503.025.000,00 (L.R. 2/2005 - Art. 3 comma 2) pag. 173

Codice 28.1**D.D. 8 marzo 2005, n. 41**

Presa d'atto della variazione di indirizzo della sede legale ed operativa e nuova nomina del Medico Responsabile dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)" - ASL 19 pag. 173

Codice 28.5**D.D. 9 marzo 2005, n. 42**

Erogazione di complessivi Euro 24.999.708,54 alle Aziende Sanitarie Regionali per la spesa corrente dell'esercizio 2001 pag. 174

Codice 28.3**D.D. 15 marzo 2005, n. 43**

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 20 di Alessandria e all'ASL 22 di Novi Ligure ad avvalersi del comitato etico dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria pag. 174

Codice 29.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 32**

Centro Medico Polispecialistico Ambulatoriale San Luigi S.r.l. - Borgomanero (NO), via Piave, 2: rettifica determinazione dirigenziale di autorizzazione all'esercizio per attività di Day Surgery di tipo C pag. 174

Codice 29.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 38**

San Camillo Terapie Fisiche s.a.s. di Macri' Giuseppe & C. - Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello denominato "San Camillo Terapie Fisiche s.a.s. di Macri' Giuseppe & C." sito in Chieri (TO), via Palazzo di Citta', n.12 pag. 174

Codice 29.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 39**

Studio Medico Fisioterapico SALUS s.r.l. - Autorizzazione alla variazione della titolarità ed alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello, sito in Casale Monferrato, via Spanzotto, n.1 pag. 175

SANITA' / FARMACIE**Codice 29.5****D.D. 11 marzo 2005, n. 40**

Rettifica della D.G.R. n. 165-34455 del 02.05.1994 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e di concessione di vendita, ai sensi del D.lgs. n. 538/92, alla Ditta Spifar Farmaceutici S.n.c. nella parte relativa alla ragione sociale pag. 175

SPORT**Codice 21.4****D.D. 3 marzo 2005, n. 63**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla gara ciclistica "90 Milano - Torino". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 25.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 94

Codice 21.4**D.D. 3 marzo 2005, n. 64**

L.R. 6/77 - L.R. 93/95 - D.G.R. n. 64 - 14217 del 29/11/2004. Impegno di spesa di Euro 3.532.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 2, art. 3 L.R. 2/05, a favore dei L.O.C. (Local Organizing Committee) degli Sport Events - Area montana, nella prospettiva della celebrazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) pag. 94

Codice 21.4**D.D. 7 marzo 2005, n. 67**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'organizzazione della Final four della Top Tim Cup Europea 2005 di pallavolo femminile. Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 95

Codice 21.4**D.D. 7 marzo 2005, n. 68**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'organizzazione delle finali di Coppa Italia di pallacanestro. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 96

Codice 21.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 79**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla XVI Edizione della manifestazione denominata "Maratonina di Primavera e Strasngano". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 96

Codice 21.4**D.D. 9 marzo 2005, n. 80**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. "Premio Silvio Piola" - IV Edizione "Un mito.... un racconto - Silvio Piola: campione di ieri, esempio di oggi". Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 o.f.i. - Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 97

Codice 21.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 84**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione ai "Campionati regionale giovanissimi". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 98

Codice 21.4**D.D. 10 marzo 2005, n. 85**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al "Progetto Educativo Sci Regione Piemonte 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 105.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 98

Codice 21.4**D.D. 11 marzo 2005, n. 92**

Compartecipazione per la realizzazione delle riprese della sop opera "Vivere" sul territorio piemontese. Impegno e liquidazione di euro 84.000,00 sul Cap. 14610/2005. (acc. n. 100513). Art. 3 comma 1 L.R. 2/2005 pag. 100

Codice 21.4**D.D. 11 marzo 2005, n. 93**

XXIV Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali Roma a Castel Sant'Angelo dal 01/05/2005 al 11/05/2005. Impegno e liquidazione di euro 15.500,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513). Art. 3 comma 1 L.R. 2/2005 pag. 100

Codice 21.4**D.D. 11 marzo 2005, n. 96**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Campionato Europeo di Kick boxing professionisti". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 100

Codice 21**D.D. 14 marzo 2005, n. 99**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b. - Rideterminazione della spesa ammissibile e del contributo a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. Intervento "Una porta aperta sul nostro Piemonte" - Comune di Borghetto Borbera pag. 101

Codice 21.4**D.D. 15 marzo 2005, n. 100**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Tradizione e New way nello sport per promuovere il territorio, dall'alto perfezionamento allo sport per tutti". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 50.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 101

Codice 21.4**D.D. 15 marzo 2005, n. 101**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al "Raduno vetture Ferrari". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 102

TRASPORTI**D.G.R. 23 maggio 2005, n. 12-84**

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti - per l'approvazione del progetto RFI di costruzione di nuova sottostazione elettrica in Ivrea (TO). Rappresentanza della Regione Piemonte pag. 30

D.G.R. 23 maggio 2005, n. 67-135

Accantonamento delle risorse destinate a Trenitalia S.p.A. per la promozione del servizio di trasporto pubblico locale "corse suppletive" di cui al Protocollo di Accordo tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. pari ad Euro 264.751,92 sul capitolo 14305/05 pag. 41

Codice 26**D.D. 2 marzo 2005, n. 104**

Incarico di collaborazione di natura tecnica al Dott. Enrico Martoglio, a supporto della Direzione Regionale Trasporti nell'ambito della Struttura Flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Impegno di Euro 32.500,00 sul cap. 10870/05 (A. n. 100243). Esenzione ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L.R. 2/2005 pag. 167

Codice 26**D.D. 2 marzo 2005, n. 105**

Incarico di collaborazione di natura tecnica all'Arch. Patrizia Maddaloni, a supporto della Direzione Regionale Trasporti nell'ambito della Struttura Flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Impegno di Euro 32.500,00 sul cap. 10870/05 (A. n. 100243). Esenzione ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L.R. 2/2005 pag. 167

Codice 26**D.D. 4 marzo 2005, n. 111**

L.R. 24/1995 - art.11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. pag. 169

Codice 26**D.D. 15 marzo 2005, n. 122**

Affidamento di incarico di consulenza al dott. Aldo CAVANNA, a supporto della Direzione Trasporti per lo sviluppo ed il coordinamento del sistema aeroportuale piemontese, con particolare riferimento ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 10870/05 (Acc. n. 100651) - Esenzione di cui all'art. 3, comma 2, l.r. 2/2005 pag. 170

Codice 26**D.D. 15 marzo 2005, n. 123**

Affidamento di incarico di consulenza all'ing. Michele Galatola, a supporto della struttura flessibile Setis per gli adempimenti relativi alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo). Impegno di Euro 21.000,00 sul cap. 10870/05 (A. n.100652) - Esenzione di cui all'art. 3, comma 2, l.r. 2/2005 pag. 171

TURISMO**Codice 21.2****D.D. 18 febbraio 2005, n. 40**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi anno 2001. Approvazione variante al progetto proposto dall'Azienda Agricola Repetto Marco Sergio con sede in Cantalupo Ligure (AL) per l'adattamento di immobile ad agriturismo. Ist. 331/01 pag. 93

Codice 21.2**D.D. 18 febbraio 2005, n. 41**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla s.s. Azienda Agricola Bordona con sede in Cuccaro (AL) per l'adattamento di un immobile ad agriturismo. Programma annuale degli interventi 2000 - Istanza n. AL/18.00/36 pag. 93

Codice 21.2**D.D. 18 febbraio 2005, n. 42**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Programma annuale degli interventi 2000. Approvazione variante al progetto proposto dalla s.n.c. Ristorante Brezza di Brezza Fratelli con sede in Barolo (CN) per l'ampliamento albergo Barolo e proroga dei termini di conclusione lavori - Istanza n. CN/1800/204 pag. 93

Codice 21.2**D.D. 18 febbraio 2005, n. 43**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Modifica denominazione di ragione sociale del Soggetto beneficiario e approvazione di variante al progetto di recupero struttura ricettiva in Morbello. Beneficiario: Locanda del Torchio Sas di Gorrino Roberto Giovanni - Ist. AL/18.00/98 pag. 93

Codice 21.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 48**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impremont S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/282 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 93

Codice 21.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 50**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Cascina Bonelli S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/616 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 93

Codice 21.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 51**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola Firmino Peradotto - Istanza n. TO/18.01/732 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 93

Codice 21.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 52**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Associazione Zero Gravita onlus - Istanza n. BI/18.01/734 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 93

Codice 21.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 53**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Cooperativa Sociale PRO.GE.S.T. a.r.l. - Istanza n. TO/18.02/37 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 93

Codice 21.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 54**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo - Istanza n. CN/18.02/236 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 93

Codice 21.2**D.D. 24 febbraio 2005, n. 55**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Ditta individuale Valter Rivetti - Istanza n. CN/18.02/185- Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 94

Codice 21**D.D. 4 marzo 2005, n. 66**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000/2006 - Linea di intervento 2.5b - Approvazione della graduatoria degli interventi localizzati nelle aree ob. 2 e phasing out le cui domande di accesso ai contributi sono state presentate nel terzo intervallo temporale utile di apertura dell'Invito pubblico (11/9/2002-7/11/2002)

pag. 95

Codice 21**D.D. 8 marzo 2005, n. 70**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 commi 1,2,3, della L.R. 45/89 per la variante al progetto del Comune di Premia "Centro termale Acqua calda di Longia- Il lotto e completamento opere di difesa- Realizzazione depuratore a servizio del centro termale", compreso nell'Accordo di programma Quadro "Valorizzazione turistica delle risorse e delle localita' termali" stipulato tra la Regione e il MEF in data 10/1/2003

pag. 96

Codice 21**D.D. 14 marzo 2005, n. 98**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b- area Ob2 -II intervallo - Rideterminazione contributo per gli interventi risultati generatori di "entrate nette consistenti"

pag. 101

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.7****D.D. 1 marzo 2005, n. 29**

Comune di Biella. Bonifica sito inquinato del Condominio "S. Agostino", Via Campagne' n. 2. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dal Dr. Giannazza oreste in qualita' di amministratore pro-tempore del Condominio "S. Agostino". Importo Euro 2.479,78 (Cod. Anagrafe Reg.le 832)

pag. 102

Codice 22.7**D.D. 1 marzo 2005, n. 30**

Comune di Occhieppo Superiore (BI). Bonifica area p.v. Esso, S.P. 500 per Graglia n. 71. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Societa' Esso Italiana S.r.l. con sede in Roma, V.le Castello della Magliana 25. Importo Euro 11.007,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 753)

pag. 102

Codice 22**D.D. 3 marzo 2005, n. 32**

Conferenza dei Servizi del giorno 5 gennaio 2005 relativa al procedimento per gli interventi di bonifica d'interesse nazionale relativo ai siti di Pieve Vergonte - Casale Monferrato - Balangero - Basse di Stura. Rimborso spese di viaggio ai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio. Impegno e liquidazione della somma di euro 746,88 sul capitolo 15250/2005

pag. 102

Codice 22.1**D.D. 8 marzo 2005, n. 33**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa "Da Kyoto al Piemonte: settimana del risparmio energetico - Campagna per la riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera". Spesa complessiva Euro 28.193,70. Impegno e liquidazione Euro 28.193,70 cap. 15250/05 (Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

pag. 102

Codice 22.1**D.D. 8 marzo 2005, n. 34**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa informativa sul periodico di Pro Natura "Obiettivo Ambiente". Impegno Euro 7.056,00 cap. 15250/05 (Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

pag. 102

Codice 22.1**D.D. 8 marzo 2005, n. 35**

Progetto di comunicazione e sensibilizzazione relativo alle tematiche dei rifiuti. Rimborso spese ai relatori dei convegni del 21 gennaio 2005 ad Alessandria e del 9 febbraio 2005 a Torino, organizzati nell'ambito della campagna per la valorizzazione dei rifiuti. Impegno di spesa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005, di Euro 2.200,00 sul cap. 15250/2005

pag. 103

Codice 22.1**D.D. 9 marzo 2005, n. 36**

Impegno di spesa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005, di Euro 19.740,000 sul cap. 15250/2005 a completa copertura degli oneri connessi alla realizzazione della tabella di conversione fra i codici ATECO 2002 e le categorie di utenza non domestiche di cui al DPR 158/1999, affidati con D.D. n. 399 del 25.11.2004

pag. 103

Codice 22.1**D.D. 11 marzo 2005, n. 37**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa "Progetto.eco-l'educazione sostenibile per Kyoto dal Basso" curata dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Schole' Futuro. Impegno a saldo Euro 3.600,00 cap. 15250/05 (Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

pag. 104

Codice 22**D.D. 14 marzo 2005, n. 38**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Andrea Francesco Barberis. Impegno di spesa di 9.500,00 euro sul capitolo 15187/2005. L.R. 17 febbraio 2005 n. 2 pag. 104

Codice 22.1**D.D. 14 marzo 2005, n. 39**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Baso - Progetto "Aggiornamento ed ampliamento del CD - rom Riduco2" curato dal Centro Studi "Serenio Regis". Impegno Euro 20.160,00 cap. 15250/05 (DGR n. 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 104

Codice 22.1**D.D. 15 marzo 2005, n. 40**

L.R.30.07.1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente" Impegno 568.103,00 cap. 12110/2005 (DGR 44-14623 del 24.1.05 Acc. 100238). Liquidazione di 284.051,50 cap. 12110/2005. Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 104

Codice 22**D.D. 9 giugno 2005, n. 132**

Approvazione del Protocollo d'intesa per l'attuazione della deliberazione 9 maggio 2005, n. 24-27 e la promozione dell'utilizzo dei carburanti metano e gpl sul territorio piemontese pag. 105

TUTELA DEL SUOLO**Codice 23.3****D.D. 3 marzo 2005, n. 6**

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 9 - 13 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Alluvione ottobre 2000. Autorizzazione per gli interventi di messa in sicurezza della diga di Arignano nei territori comunali di Arignano (TO) e Marentino (TO) e approvazione del disciplinare di costruzioni pag. 162

Codice 23.1**D.D. 4 marzo 2005, n. 7**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento difese torrente Borbera in Loc. San Nazario in Comune di Albera Ligure (AL) Approvazione atti di contabilit  finale. Impegno ed erogazione saldo di Euro 188,80 - Ditta Migliazzi Vincenzo Costruzioni Stradali s.r.l. Cap. 23640/2005 pag. 162

Codice 23.3**D.D. 7 marzo 2005, n. 8**

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, N. 12/R. Autorizzazione per la realizzazione di "laghetto con sponde fuori terra" della Sig.ra Bellin Flavia nel territorio comunale di Castellero (AT) e approvazione del disciplinare di costruzione pag. 162

Comunicato dell'ARPA (Area delle attivit  regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali Servizio Sismico di Pinerolo)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonch  esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 11/04/2005 pag. 189

URBANISTICA**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 8-188**

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Samone (TO). Approvazione della Variante al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi "P.I.P. 1" e della contestuale Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intecomunale vigente. pag. 41

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 9-189

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Magliano Alpi (CN). Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 42

URBANIZZAZIONE**Codice 24.3****D.D. 4 marzo 2005, n. 67**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castagnole Monferrato (AT). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione collettori fognari nella fraz. Valenzani e collegamento alla rete fognaria di Asti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 163

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 68**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Celle Enomondo (AT). Lavori di costruzione tratto fognario in localit  Valle Nivole. Concessione contributo di Euro 38.000,00 pag. 163

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 69**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Pomaretto (TO). Lavori di potenziamento fognatura in borgata Gilli. Concessione contributo di Euro 70.000,00 pag. 164

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 70**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Bergolo (CN). Lavori di manutenzione straordinaria delle strutture dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 164

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 71**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Sizzano (NO). Lavori di riordino sarchinesche della rete distributiva dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 164

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 72**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castagnito (CN). Lavori di realizzazione acquedotto e fognatura nel centro storico. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 164

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 73**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castelmagno (CN). Lavori di ampliamento della rete fognaria nella fraz. Chiappi. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 164

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 74**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Bruno (AT). Lavori di completamento della fognatura ed acquedotto. Concessione contributo di Euro 40.000,00 pag. 164

Codice 24.3**D.D. 4 marzo 2005, n. 75**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Samone (TO). Lavori di realizzazione nuova condotta fognaria in Via Rovagnone. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 164

Codice 24**D.D. 9 marzo 2005, n. 76**

Programma di finanziamenti per infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione acque in attuazione della D.G.R. n. 21-14892 del 28.2.2005. Spesa di Euro 8.500.000,00. Impegno di Euro 2.500.000,00 sul cap. 24360/2005 pag. 164

Codice 24.3**D.D. 11 marzo 2005, n. 77**

Accordo di Programma Quadro integrativo del 17 dicembre 2003. Comune di Nizza Monferrato (AT). Lavori di collegamento dell'Azienda Consortile dell'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi tra il Comune di Canelli e quello di Nizza Monferrato. Rideterminazione finanziamento pag. 165

Codice 24.3**D.D. 11 marzo 2005, n. 78**

Decreto legislativo n. 112/98. Acquedotto Consortile dei Comuni di Borgomanero, Gozzano e Uniti (NO). Lavori di un tratto di rete di adduzione idrica Vergano/Maggiara. Rideterminazione finanziamento pag. 165

Codice 24.3**D.D. 11 marzo 2005, n. 79**

Economie P.T.T.A. 1994/96 - Piano stralcio reti fognarie ex art. 141, 4 comma legge 288/2000. Comune di Nizza Monferrato (AT). Lavori di completamento linea liquami dell'impianto di depurazione comunale - 2 lotto, 1 stralcio. Rideterminazione finanziamento pag. 165

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 1 marzo 2005, n. 98**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Erogazione di Euro 54.357,09= sul cap. 25020/2002 quale rata unica del contributo concesso alla Riserva Naturale orientata delle Baragge di Cerrione (BI) con D.D. 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione della pista ciclabile "Piste ciclabili - tratti AB e BC in Fontaneto d'Agogna". Impegno n. 2765 pag. 165

Codice 26.2**D.D. 1 marzo 2005, n. 99**

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Borgaro. Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla realizzazione di una barriera/tettoia antirumore, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., su lotto di terreno di proprietà della Ergom S.p.A pag. 165

Codice 26.2**D.D. 3 marzo 2005, n. 109**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 5.681,03= sul capitolo 25020/2001 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Verrone (BI) con D. D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Formazione di pista ciclabile sul rio Rialone - 1 e 2 stralcio". Impegno n. 3027 pag. 168

Codice 26.2**D.D. 9 marzo 2005, n. 113**

Approvazione progetto definitivo, di cui alla D.D. n. 468/26.2 del 15/10/2002, dell'impianto funiviario, funicolare a "va e vieni" con portata oraria di 1050 p/h, denominato "BREO - PIAZZA" (m 413 - 552 s.l.m.) in Comune di Mondovì (CN). Proprietario il Comune di Mondovì pag. 169

Codice 26.2**D.D. 9 marzo 2005, n. 114**

Proroga alla scadenza della vita tecnica, ai sensi della legge n. 166/02 dell'impianto funiviario, scivola a fune alta ad attacchi fissi, denominato "Lago del Mucrone" (m. 1853 - 1920 s.l.m.) in comune di Biella (BI). Concessionaria la società "Funivie di Oropa" S.p.A pag. 169

Codice 26.2**D.D. 11 marzo 2005, n. 118**

Ferrovia del Canavese. Tratta Settimo-Rivarolo. Nulla Osta alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. dei lavori per l'attraversamento sotterraneo con condotta fognaria in pressione alla progr. Km 5+821 nel Comune di Volpiano (To) ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80 pag. 170

Codice 26.2**D.D. 11 marzo 2005, n. 119**

Ferrovia del Canavese - tronco Rivarolo-Pont C.se. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., all'immissione in servizio in via definitiva degli impianti di protezione PP.LL. n. 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 32bis, 33 e 34 di cui alla D.D. n. 316 del 23/06/2004 pag. 170

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 3-75

Approvazione per il 2005 dello schema di Convenzione fra Regione Piemonte e Unioncamere per la programmazione comune di interventi per il settore artigiano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante, a partire dal 1° gennaio 2005, e di autorizzare in parziale sanatoria la Presidente della Giunta regionale a stipulare la medesima per l'anno 2005.

Alle spese connesse all'attuazione della Convenzione in oggetto si fa fronte con successiva deliberazione di approvazione del programma comune degli interventi per il settore artigiano tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, attingendo dalle somme già accantonate sul cap. 14483/2005 con D.G.R. n. 37-14967 e D.G.R. n.44-14623 del 24/01/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 4-76

Incarichi dirigenziali: dr. Roberto Moisio. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi degli artt. 14 e 26 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 38-22747 del 20.10.1997 così come integrati dalla DGR n. 17-29919 del 13.4.2000:

* di prendere atto che con DPGR n. 42 del 27 aprile 2005 al dirigente regionale dr. Roberto Moisio è stata attribuita la responsabilità della struttura organizzativa speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" per il periodo di quattro anni con effetto dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato;

* di prendere atto, inoltre, che il dr. Moisio ha sottoscritto il contratto di cui sopra è detto in data 27 aprile 2005;

* di precisare che, conseguentemente e contestualmente, si è risolto, d'ufficio, il precedente rapporto di lavoro tra il dirigente e questa Amministrazione.

* di precisare, infine, che le somme da corrispondere al dr. Moisio per tutta la durata dell'incarico sono già state impegnate sul cap. 10115 del Bilancio 2005 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 5-77

Adempimenti attuativi in ordine ai disposti di cui all'articolo 3 del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese", n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

E' approvato, ai sensi del comma 1, dell'articolo 3 del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese", n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i. e per le motivazioni in premessa riportate, un sesto elenco di "zone portuali", di cui agli allegati 1, 2, 3 4 e 5 facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Lago Maggiore - Comune di Belgirate (VB): "Zona Centro n. 1" (Allegato 1).

- Lago Maggiore - Comune di Belgirate (VB): "Porto Turistico" (Allegato 2).

- Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB): "Località Carciano" (Allegato 3).

- Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB): "Località Isola Bella" (Allegato 4).

- Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB): "Località Isola Superiore - Pescatori -" (Allegato 5).

L'individuazione delle succitate "zone portuali" riveste carattere meramente funzionale all'organizzazione amministrativa regionale determinatasi con l'entrata in vigore del "Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni sulle aree appartenenti al demanio della navigazione interna piemontese", n. 6/R del 5 agosto 2004 e s.m.i., nonché all'esercizio dei compiti amministrativi spettanti alla Regione a seguito del conferimento, da parte dello Stato, delle funzioni in materia di "demanio idrico".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 6-78

Dipendente Dr. Davide Gaspardo Moro; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza a favore del Comune di Piossasco ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Davide Gaspardo Moro a svolgere l'incarico di consulenza a favore del Comune di Piosasco dal mese di giugno al mese di settembre 2005.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comune direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 7-79

Dipendente Sig Corrado Morra; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Direzione Didattica di Diano d'Alba ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Sig. Corrado Morra a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Direzione Didattica di Diano d'Alba dal 1° agosto al 31 ottobre 2005.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla Direzione Didattica direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 8-80

Dipendente Sig.ra Inesmaria Peano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Sig.ra Inesmaria Peano a svolgere

l'incarico di consulenza tecnica a favore del Centro di Formazione Cebano Monregalese nel periodo maggio - agosto 2005.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Centro di Formazione direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 9-81

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda del Turismo delle Montagne Olimpiche di Pinerolo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Armando Bertolino a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda del Turismo delle Montagne Olimpiche dal mese di maggio 2005 fino al 31.12.2005.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Azienda direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 11-83

L.R. 23 aprile 2001 n. 9, modificata dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004. "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine di territori di confine"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per il periodo maggio - giugno 2005, di modificare lo sconto sulla benzina, di cui alla L.R. n. 9 del 23/04/01 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine", modificata dalla L.R. n. 36 del 29/11/04, come segue:

Fascia A: 0,304 euro/litro;

Fascia B: 0,182 euro/litro;

Fascia C: 0,030 euro/litro .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/20002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 12-84

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti - per l'approvazione del progetto RFI di costruzione di nuova sottostazione elettrica in Ivrea (TO). Rappresentanza della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente regionale del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, quale rappresentante unico della Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti - per il giorno 24 maggio 2005 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera ed alla conseguente approvazione del progetto citato nelle premesse del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/20002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 15-87

Art. 49, comma 4, L.R. 51/97. Approvazione della proposta di rideterminazione della dotazione organica degli Enti di gestione del parco naturale del Sacro Monte di Crea, dei parchi e delle riserve naturali Cuneesi, del parco naturale del Po tratto Torinese e del parco del Gran Bosco di Salbertrand in applicazione dei disposti di cui all'art. 34 della L. 289/2002 (legge finanziaria 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare le proposte di rideterminazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione del parco naturale e area attrezzata del Sacro Monte di Crea, dei parchi e delle riserve naturali cuneesi, del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po- tratto torinese, e del parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand come di seguito specificato:

Ente di Gestione del Parco Naturale e area attrezzata del Sacro Monte di Crea:

categoria	profilo professionale	D.O. attuale	D.O. proposta	D.O. approvata
Dirigente	direttore	1	1	1
D	funzionario amm.-contabile	1	1	1
D	responsabile area vigilanza	1	1	1
D	istr.dir.giuridico-amm.	1	1	1
C	guardiaparco	3	2	2
C	istruttore tecnico	1	1	1
C	istr.amm.contabile	1	2	2
B	esecutore-op.specializzato	3	2	2
B	esecutore amm. e di segreteria	1	2	2
Totale		13	13	13

Per un totale di 13 unità

Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali Cuneesi:

categoria	profilo professionale	D.O. attuale	D.O. proposta	D.O. approvata
Dirigente	direttore	1	1	1
D	funzionario amm.-contabile	1	1	1
D	funz.addetto ad att.tecniche	1	1	1
D	istr.dir.tecnico terr.	4	5	5
D	istr.dir.giuridico-amm.	1	3	3
D	responsabile areavigilanza	1	1	1
D	specialista di vigilanza	1	1	1
C	istruttore tecnico	2	2 (di cui uno all'80%)	2 (di cui uno all'80%)
C	istr.amm.contabile	1	2	2
C	istr.dell'area di vigilanza	1	1	1
C	guardiaparco	12	12	12
B	coll.prof.operaio capo	2	2	2

B	esecutore-op.specializzato	6	3 (di cui uno al 50%)	3 (di cui uno al 50%)
B	esecutore amm. e di segreteria	2	1	1
Totale		36	36	36

per un totale di 36 unita'

Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po/tratto Torinese:

categoria	profilo professionale	D.O. attuale	D.O. proposta	D.O. approvata
Dirigente	direttore	1	1	1
D	funz.tecnico	1	1	1
D	istr.dir.giur.amm.	2	1	1
D	istr.dir.tecnico terr.	1	3	3
D	responsabile area vigilanza	1	1	1
D	specialista di vigilanza	1	3	1
C	istr.amm.contabile	2	3	3
C	istr.tecnico	2	3	3
C	guardiaparco	9	5	7
B	es.amm. e di segreteria	4	3 (di cui uno al 75%)	3
Totale		24	24	24

per un totale di 24 unita'

Ente di gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand:

categoria	profilo professionale	D.O. attuale	D.O. proposta	D.O. approvata
Dirigente	direttore	1	1	1
D	funz.tecnico	1	-	-
D	istr.dir.giur.amm.	1	1	1
D	istr.dir.tecnico	-	1	2
D	responsabile area vigilanza	1	1	1
D	specialista di vigilanza	-	1	-
C	istr.amm.contabile	1	1	1
C	istr.tecnico	1	2	2
C	guardiaparco	9	7	7
B	coll.prof.operaio capo	-	1	1
B	es.operaio spec.	5	4	4
B	es.amm. e di segreteria	1	1	1
Totale		21	21	21

per un totale di 21 unita'

* di dare atto del fatto che l'inserimento degli aventi diritto nel profilo professionale di "responsabile dell'area di vigilanza" è subordinato all'approvazione da parte della Regione del rispettivo profilo professionale; fino al momento di tale approvazione il personale degli Enti di gestione delle aree protette, anche ad avvenuto passaggio di categoria professionale, mantiene inalterato il profilo professionale attualmente posseduto;

* di sottolineare che la dotazione organica, così come approvata, non comporta l'automatica autorizzazione alla copertura dei posti ancora disponibili, poiché la copertura di ogni singola posizione deve essere autorizzata con apposita determinazione del dirigente regionale competente, previa la necessaria verifica della relativa disponibilità finanziaria;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 16-88

Legge 31 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005). Parziale revoca della D.G.R. n. 46-15254 del 30/03/2005 e disposizioni applicative per la Regione e per i propri Enti strumentali che gestiscono aree protette

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di revocare la D.G.R. n. 46-15254 del 30 marzo 2005 come di seguito specificato:

- nell'oggetto sopprimendo le parole: "Estensione delle regole del patto di stabilità interno agli Enti strumentali della Regione Piemonte che gestiscono le Aree protette regionali"

- nel dispositivo sopprimendo tutti i punti relativi alla lettera A) Estensione del patto di stabilità interno agli Enti strumentali che gestiscono le Aree protette regionali

di stabilire che i trasferimenti regionali globali destinati al Sistema regionale delle Aree protette rientrano nei limiti di spesa stabiliti dalla Legge 31 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005) per le Regioni (Patto di stabilità interno);

di adottare le necessarie procedure interne per garantire che gli stanziamenti sui capitoli del bilancio regionale interessati da trasferimenti agli Enti strumentali che gestiscono le Aree protette regionali rientrino nei suddetti limiti globali di spesa;

di dare atto, per quanto concerne i limiti alle spese per il personale, che sia le dotazioni organiche degli Enti di gestione delle Aree protette regionali, sia la copertura dei posti a tempo indeterminato sono soggetti a preventiva autorizzazione regionale, rispettivamente mediante deliberazione di Giunta e mediante determinazione dirigenziale, ove si accerta il rispetto dei vincoli posti per le assunzioni dalla Legge finanziaria all'art. 1, comma 98 da parte di ogni singolo Ente.

di richiedere ai competenti organi ed uffici dello Stato chiarimenti in merito alla possibilità di spesa, da parte degli Enti di gestione delle Aree protette regionali, delle risorse statali trasferite in attuazione di bandi e programmi ministeriali, aventi come vincolo temporale di utilizzo l'esercizio finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 17-89

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Vercelli

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 18-90

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno da scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 19-91

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Biella instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ingiunzione n. 1104 dalla Regione Piemonte il 22.9.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 20-92

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Torino instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno da scontro

automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 21-93

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) c/ Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per debiti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Lorenzo Mortarotti (omissis)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 22-94

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 23-95

Autorizzazione a costituirsi innanzi al Giudice di Pace di Varallo Sesia nel giudizio promosso da privato per vedersi risarciti i danni patiti a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 24-96

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgo San Dalmazzo instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 25-97

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgomanero instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 26-98

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Saluzzo instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 27-99

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Domodossola instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di scontro automobilistico con ungulato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 28-100

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania instaurato da privato contro la Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno patito a seguito di ingresso nei propri fondi di fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 29-101

Autorizzazione a opporsi innanzi al T.A.R. Piemonte avverso il ricorso proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullato il diniego da parte del Comitato Tecnico regionale del Piemonte di contributo ai sensi della legge 488/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 30-102

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) avverso D.G.R. n. 5-14584 del 24.1.05 e la determinazione n. 15 in data 28.1.2005. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 31-103

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dalla (omissis) avverso D.G.R. n. 6-14585 del 24.1.2005 avente ad oggetto approvazione della graduatoria n. 1 riferita ai progetti presentati ai sensi del Programma annuale degli interventi 2004, previsti dalla

L.R. 8.7.99 n. 18. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 32-104

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Borgomanero nel giudizio promosso da privato per vedersi risarciti i danni patiti a seguito di scontro automobilistico con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 34-106

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi Euro 2.265.161,42 (capitoli vari bilancio 2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2005 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sul bilancio 2005, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 35-107

IPAB Opera Pia "Pellizzari" di Cassine (AL) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Opera Pia "Pellizzari" di Cassine (AL) per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 36-108

IPAB Opera Pia “Giani” di San Sebastiano Curone (AL) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Opera Pia “Giani” di San Sebastiano Curone per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 37-109

IPAB Asilo Infantile “Giovanni Servais” di Favria (TO) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile “Giovanni Servais” di Favria (TO), ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Favria, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, alle attività precedentemente perseguite dall'Asilo e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Favria è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 38-110

Asilo Infantile “G. Crosio” con sede in Alice Castello (VC). Proroga incarico Commissario

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare l'incarico di Commissario dell'Asilo Infantile “G. Crosio” con sede in Alice Castello al Sig. Giuseppe Roviera, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 387,34 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

- di dare atto che la predetta proroga ha la durata di mesi sei, o fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, fatti salvi gli atti eventualmente adottati nel periodo decorrente dalla scadenza del precedente incarico alla notifica del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 40-112

Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Valorizzazione del Patrimonio linguistico e del Teatro. Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di Euro 6.648.000,00 (Esercizio 2005, capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma complessiva di 6.648.000,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste nel Programma di attività per l'anno 2005 (D.G.R. n. 29-14576 del 17 gennaio 2005), in particolare per quanto relativo alla valorizzazione del patrimonio linguistico e del teatro, come riportato nella tabella sottostante:

UPB	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo	n. acc.
32041	11680	Contributi al Teatro stabile di Torino per la realizzazione dell'attività ordinaria di produzione, promozione informativa, servizio alla scuola, nonché per l'azione di sostegno tecnico alle iniziative degli enti locali singoli o associati (legge regionale 30 maggio 1980, n. 68)	900.000,00	100889
32041	11690	Contributi ad enti locali associati o singoli, al Teatro stabile di Torino e agli enti e alle associazioni culturali che operano con continuità nel campo teatrale e con adeguate strutture, secondo principi e criteri di professionalità, per la realizzazione di iniziative di produzione teatrale, per lo svolgimento di attività di distribuzione e per iniziative di particolare rilevanza regionale		

		per il livello culturale, artistico e professionale (legge regionale 30 maggio 1980, n. 68)	2.100.000,00	100890
32041	11810	Contributi all'Ente autonomo Teatro Regio di Torino per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente (legge regionale 25 febbraio 1980, n. 10)	2.058.000,00	100891
32041	11820	Contributi ed altri oneri per il decentramento di iniziative musicali dell'Ente autonomo Teatro Regio in località del Piemonte (legge regionale 25 febbraio 1980, n. 10)	250.000,00	100892
32051	11650	Fondo per interventi di valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte promossi dalla Regione Piemonte (legge regionale 10 aprile 1990, n. 26)	1.090.000,00	100893
32051	11770	Contributi per la valorizzazione e la promozione della conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte (legge regionale 10 aprile 1990, n. 26)	250.000,00	100894
TOTALE			6.648.000,00	

Le suddette risorse dovranno essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Bilancio per l'anno finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 41-113

Affidamento di incarico di consulenza tecnico-giuridica, in materia di Opere Pubbliche, Difesa del suolo ed Economia Montana e Foreste, a supporto dell'Organo politico al dr. Beniamino Napoli. Spesa di Euro 40.000,00 (cap. 10870/05) di cui Euro 5.000,00 per rimborso spese missioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di affidare l'incarico di consulenza a supporto dell'Organo politico, nella persona dell'Assessore allo Sviluppo della montagna e Foreste, Opere Pubbliche e Difesa del suolo, per le finalità e nelle materie di cui in premessa al dott. Beniamino Napoli;

- di approvare l'allegato schema di convenzione per lo svolgimento dell'incarico che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il dott. Beniamino Napoli;

- di delegare l'Assessore Bruna Sibille alla stipulazione della sopracitata convenzione in nome e per conto della Regione Piemonte;

- di impegnare la somma di Euro 40.000,00 sul capitolo 10870 del Bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che Euro 5.000,00 sono a titolo di rimborso per eventuali missioni sostenute dall'incaricato sul territorio nazionale (I. n. 1832);

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti, precisando che gli adempimenti relativi agli atti di liquidazione verranno svolti dalla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 42-114

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera. Accantonamento a favore di Direzioni regionali diverse della somma di Euro 1.111.951,29 su capitoli vari del bilancio 2005 per erogazione acconti ai progetti approvati dal CdP

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di disporre l'accantonamento della somma complessiva di Euro 1.111.951,29, iscritta sui capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2005, a favore delle Direzioni regionali - Settori competenti alla gestione dei progetti - e secondo gli importi riportati nella tabella sottostante:

Capitolo n°	Importo	N° accantonamento	Direzione a cui accantonare
23270/05	79.564,12	100866	Territorio Rurale
23270/05	16.595,88	100877	Beni culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
23270/05	21.840,00	100878	Trasporti - Settore Navigazione Interna e merci
23272/05	27.385,00	100868	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Forestali
23272/05	82.340,00	100867	Territorio Rurale
23272/05	23.708,40	100879	Beni culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
23272/05	31.200,00	100880	Trasporti - Settore Navigazione Interna e merci
23282/05	282.763,95	100869	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie
23282/05	54.042,03	100881	Beni culturali - Settore Musei e patrimonio culturale

23288/05	403.948,50	100870	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie
23288/05	77.202,91	100882	Beni culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
23021/05	11.360,50	100871	Economia Montana e Foreste - Settore Politiche Comunitarie
TOTALE	1.111.951,29		

* di rimandare a successivo atto l'accantonamento delle risorse attualmente non disponibili sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 43-115

Iniziativa comunitaria Leader + 2000-2006. Integrazione D.G.R. n. 73-15002 del 7.03.2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base di quanto considerato in premessa, di integrare la D.G.R. n. 73 - 15002 del 7 marzo 2005, sostituendo:

- nell'oggetto, alle parole: Sezione 1 e Sezione 4, le parole: Sezione 1, Sezione 2 e Sezione 4;

- all'ottavo capoverso delle premesse, alle parole: Sezione 1 del P.L.R., le parole: Sezione 1 e Sezione 2 del P.L.R.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 44-116

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ della Regione Piemonte 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19-11-2001 - Modalità di attuazione della Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali - Parziale modifica alla D.G.R. 76-13410 del 13 Settembre 2004.

A relazione dell'Assessore Sibille:

Visto il Reg. CE n. 1260/99 "Recante disposizioni generali sui Fondi strutturali";

vista la Comunicazione del 14 aprile 2000 C139/05 della Commissione Europea recante gli orientamenti per l'iniziativa di sviluppo rurale LEADER +;

vista la Comunicazione della Commissione (2003/C 262/07) che modifica la Comunicazione (2000/C 139/05);

vista la Decisione della Commissione Europea C/2001 3558 del 19.11.01 che approva il Programma Leader Regionale (PLR), individua il Settore Politiche Comunitarie della Direzione 14 in qualità di Autorità di Gestione, e contiene, tra l'altro, le misure destinate alla Sezione 2 - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali per la quale sono disponibili complessivamente 2.264.000 Euro di contributi a carico di risorse comunitarie, nazionali e regionali;

considerato che:

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 49 - 4713 del 3.12.01, ha preso atto del PLR approvato dalla Commissione ed ha approvato il documento attuativo denominato "Complemento di Programma" (CdP);

i beneficiari dei contributi LEADER+ per la Sezione 2 sono società a partecipazione mista pubblico-privata, rappresentative del tessuto socio-economico del territorio, denominate "Gruppi di Azione Locale" (GAL) già selezionati nell'ambito di Leader+ con D.D. 479/14.1 del 20/06/02 e D.D. 417/14.1 del 9/6/03;

La Giunta regionale con D.G.R. 76-13410 del 13 settembre 2004, ad integrazione di quanto contenuto nel PLR e nel CdP, ha approvato il documento contenente le norme specifiche per l'attuazione della Sezione 2 in modo tale da consentire la presentazione dei progetti da parte dei GAL entro il 30 settembre 2005;

per favorire il raggiungimento di una massa critica necessaria a garantire la vitalità delle operazioni, la Giunta regionale, nei limiti dei massimali delle percentuali di contribuzione a livello di intervento indicate nel CdP, ha fissato in 100.000 euro il contributo minimo concedibile per ciascun progetto di cooperazione e, in 226.000 il tetto massimo assegnabile a ciascun GAL, fermo restando che ciascuno di essi non potrà avviare più due progetti;

alla data del 30 aprile 2005 è stato depositato un solo progetto di cooperazione e pertanto l'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno monitorare presso i GAL lo stato di avanzamento della progettazione e valutare il numero effettivo di proposte in fase di elaborazione;

la Commissione Europea e il Ministero per le politiche Agricole e Forestali hanno raccomandato alle Autorità di Gestione dei P.I.C. Leader+ l'individuazione di mezzi opportuni per favorire il più possibile la presentazione di progetti di cooperazione da parte dei GAL, al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per la Sezione 2 entro i termini stabiliti dal Programma;

tenuto conto che, dal monitoraggio effettuato dall'Autorità di Gestione, non tutti i GAL intendono presentare progetti e che inoltre la soglia minima di 100.000 euro pare limitare lo spazio di azione degli stessi GAL;

per le ragioni sopra esposte si rende opportuno abbassare a 35.000 Euro il contributo pubblico minimo concedibile per singolo progetto, mantenendo invariato il contributo massimo assegnabile a ciascun GAL nel limite di 226.000 euro consentendo altresì di presentare al massimo tre progetti, anziché due, come indicato in D.G.R. 76-13410 del 13 settembre 2004;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

a parziale modifica della D.G.R. 76-13410 del 13 settembre 2004, di autorizzare l'Autorità di Gestione del P.I.C. Leader+ ad ammettere a contributo della Sezione 2 proposte progettuali formulate dai GAL con un contributo pubblico minimo per singolo progetto pari a 35.000 euro, consentendo altresì di presentare al massimo tre proposte, con lo scopo di favorire il più possibile la presentazione di progetti di cooperazione da parte dei Gruppi di Azione Locale e garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili entro i termini stabiliti dal Programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 45-117

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Nuova istituzione, conferma, modifica e revoca di aree a caccia specifica (ACS) ricadenti nel territorio dell'ATC CN 5

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, il Comitato di gestione dell'ATC CN 5 - Cortemilia ad istituire n. 13 ACS, a confermarne altre 3 ed a modificare i confini di ulteriori 4 aree, tutte finalizzate alla tutela ed all'incremento delle specie lepre (*Lepus europaeus*) e fagiano (*Phasianus colchicus*) ed al solo prelievo di cinghiale (*Sus scrofa*), volpe (*Vulpes vulpes*) e ove presente capriolo (*Capreolus capreolus*) nonché a revocare n. 5 ACS.

Nuova Istituzione (n. 13 ACS)

* ACS Bossola - ubicata nei comuni di Ciglié e Roccaiglié, di ha 294,2;

* ACS Bovina - ubicata nel comune di Paroldo, di ha 160,3;

* ACS Case Bormida - ubicata nel comune di Camerana ed avente superficie di ha 15,9;

* ACS Castellari - ubicata in comune di Niella Belbo, di ha 201;

* ACS Clavesana - ubicata nell'omonimo comune ed avente superficie di ha 13,2;

* ACS Colombi - in comune di Prunetto ed avente superficie di ha 112;

* ACS Laghetto - ubicata nel comune di Santo Stefano Belbo di ha 107,1;

* ACS Lignera - in Saliceto e Camerana, di ha 247,5;

* ACS Mango - ubicata in comune di Mango, di ha 130;

* ACS Marsaglia - in comune di Marsaglia, di ha 221,9;

* ACS Pian Soave - in comune di Pezzolo Valle Uzzone, di ha 117,1;

* ACS Rossana - nei comuni di Pezzolo Valle Uzzone e Cortemilia, di ha 270,3;

* ACS Sterpone - in Mango avente superficie di ha 114,1.

Conferma (n. 3 ACS)

* ACS Pavoncella - ubicata nei Comuni di Camerana e Sale Langhe di ha 555,5 (ASP);

* ACS Don Eula - ubicata nel territorio del Comune di Cortemilia ed avente superficie di ha 44,4 (ASP);

* ACS San Donato - ubicata interamente nel Comune di Mango per una superficie (ASP) di ha 273,9.

Modifica dei confini (n. 4 ACS)

* ACS Perletto - ubicata nei comuni di Perletto e Cortemilia di ha 254,4 (ASP);

* ACS Castino - ubicata nei Comuni di Castino e Rocchetta Belbo ed avente superficie di ha 460,5 (ASP);

* ACS Castelletto - ubicata nel Comune di Castelletto Uzzone per ha 285,9 (ASP);

* ACS Artime' (ex ACS Campo Asinaro) - ubicata nei Comuni di Camerana e Gottasecca, con superficie di ha 42,1 (ASP).

REVOCA (n. 5 ACS)

* ACS Saliceto - ubicata integralmente nel comune omonimo ed avente superficie agro-silvo-pastorale (ASP) di ha 293,2;

* ACS Iglano - ubicata nei territori comunali di Iglano e Castellino Tanaro di ha 199 (ASP);

* ACS Prunetto - ubicata nel Comune di Prunetto avente superficie (ASP) di ha 285,1;

* ACS Gottasecca - ubicata nell'omonimo comune ed avente estensione di ha 93 (ASP);

* ACS Rio Rigosio - ubicata nel territorio di Cortemilia ed avente estensione di ha 100,5 (ASP).

Complessivamente nel territorio dell'ATC CN 5 sono attive n. 20 ACS aventi una superficie totale di ha 3.921,3 pari a meno del 10 per cento della superficie agro-silvo-pastorale dell'ATC in questione.

Alla scadenza delle ACS istituite con il presente provvedimento l'ATC CN 5 dovrà trasmettere al competente ufficio regionale i dati censuali relativi alle specie oggetto di tutela nelle aree in questione. Le predette aree potranno, pertanto, essere confermate sino al 2008, anno di scadenza del Piano faunistico venatorio provinciale, solo in presenza di significativi e documentati risultati attestanti l'incremento delle specie oggetto di tutela e la riduzione dei danni alle produzioni agricole realizzate in detti territori.

La fruizione delle ACS in questione è consentita nel rispetto del Regolamento allegato quale parte integrante alla D.G.R. n. 70-10128 del 28.7.2003.

La Provincia di Cuneo, cui la presente deliberazione sarà trasmessa per gli adempimenti di competenza, è invitata ad adottare tutti gli opportuni accorgimenti al fine di vigilare sulla corretta fruizione delle ACS in questione da parte dei cacciatori ammessi ad esercitarvi l'attività venatoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 46-118

Art. 16, comma 5, L.R. 70/1996. Rinnovo dell'area a caccia specifica (ACS) "Chianocco" ubicata nel territorio del CA TO 3 ed istituita con D.G.R. n. 71-10129 del 28.10.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Comitato di gestione del CA TO 3 - Bassa Valle Susa e Val Sangone a rinnovare, limitatamente alle stagioni venatorie 2005/2006 e 2006/2007, l'area a caccia specifica "Chianocco", di ha 188, così come individuata nella cartografia agli atti del Settore Caccia e Pesca ed avente i seguenti confini:

* ferrovia Torino - Bardonecchia, Rio Prebech, strada per Vindrolere, Rio Pissaglio, Strada verso la SS 25, ferrovia.

Nell'ACS l'attività venatoria è disciplinata dal Regolamento proposto dal Comitato di gestione, ed allegato, quale parte integrante, alla D.G.R. n. 71-10129 del

28.7.2003 istitutiva della medesima, ed è rivolta esclusivamente alle specie cinghiale (*Sus scrofa*), volpe (*Vulpes vulpes*) e corvidi.

L'ACS è finalizzata alla tutela ed all'incremento della specie lepre comune (*Lepus europaeus*). Sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

L'eventuale rinnovo dell'ACS in argomento, al termine della validità della stessa, è subordinato alla valutazione positiva dei risultati conseguiti in ordine al contenimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica nell'area e nei territori limitrofi nonché alla salvaguardia ed incremento della specie oggetto di tutela.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 47-119

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Rinnovo di Aree a caccia specifica (ACS) nel territorio di competenza del CA TO 1. (D.G.R. n. 20-13354 del 13.9.2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni specificate in premessa, la proroga, limitatamente alla stagione venatoria 2005/2006 e 2006/2007, delle ACS "Vergia", "Bauciusa", "Buonanotte", "Lazzara" e "Gran Puy" autorizzate con D.G.R. n. 20-13354 del 13.9.2004. La fruizione delle ACS anzidette avverrà nel rispetto delle disposizioni regolamentari allegate al presente provvedimento quale parte integrante. Nelle ACS in questione sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000. Tali ACS sono istituite per garantire una maggior tutela delle specie presenti nelle stesse (lepre comune, tipica fauna alpina), consentendo il solo prelievo selettivo degli ungulati, fatta eccezione per il Cervo in Val Germanasca, ed interventi straordinari di controllo a specie quali Volpe, Corvidi e Cinghiale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 48-120

Assessorato alla Sanità - Accantonamento della somma di 1.600.000,00 sul capitolo 12326 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per l'erogazione dei fondi relativi all'assistenza ai detenuti tossicodipendenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, l'accantona-

mento di Euro 1.600.000,00 sul capitolo 12326 del bilancio 2005, per l'assunzione degli atti di competenza, relativi all'assistenza ai detenuti tossicodipendenti. (Acc. n. 100888)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 50-122

Programmazione dei lavori pubblici, art. 14 comma 1, della Legge 109/94 e s.m.i. - Presa d'atto dei Piani Triennali 2004-2006 e degli elenchi annuali dei lavori 2004 delle Aziende Sanitarie Regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di prendere atto dei programmi triennali 2004-2006 predisposti dalle Aziende Sanitarie Regionali, regolarmente trasmessi alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte con formali atti deliberativi di approvazione nonché con le loro eventuali modifiche e integrazioni;

2. di prendere atto che tali programmi potranno subire variazioni a seguito della ratifica da parte del Consiglio regionale del provvedimento n° 49-121 del 23/05/2005 con il quale la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 57 dello Statuto, ha assunto con i poteri del Consiglio l'approvazione dell'atto di adeguamento e di reimpostazione degli investimenti in edilizia sanitaria - art. 20 L. 67/88;

3. di prendere atto "dell'elenco annuale dei lavori previsti nel 2004", predisposto da ogni singola Azienda Sanitaria Regionale, nei limiti di spesa già individuati in precedenti esercizi finanziari e già assegnati alle A.S.R. con appositi atti di impegno di spesa nel quadro delle disponibilità previsto dal Bilancio Regionale, senza ulteriore incremento di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 51-123

Integrazione del Tariffario per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL approvato con D.G.R. 42-12939 del 05/07/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare il tariffario regionale approvato con DGR 42-12939 del 05/07/2004 con la seguente voce da inserire al punto 17 della sezione riservata all'Area di Sanità Animale.

Prelievo dell'obex per la ricerca di prioni in stabilimenti di categoria I autorizzati ai sensi del Regolamento CE 1774/02: 10 Euro per capo;

* di limitare gli interventi di prelievo in allevamento ai casi di effettiva necessità o nei casi in cui il veterinario ufficiale ritenga opportuno procedere direttamente al campionamento nel rispetto delle procedure definite dal Centro Nazionale di referenza per le Encefalopatie degli animali domestici;

* di autorizzare l'ASL ad avvalersi di liberi professionisti convenzionati per l'esecuzione dei prelievi, presso stabilimenti di categoria 1 riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, per importi non superiori alle somme incassate ai sensi del tariffario regionale per le stesse prestazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 52-124

Accantonamento sul capitolo 12178/2005 della somma di euro 110.000,00 a favore della Direzione Programmazione sanitaria per il funzionamento degli organi collegiali di cui alla l.r. 4 luglio 1984, n. 30 e s.m.i. e alla l.r. 9 gennaio 1987, n. 3 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare sul capitolo 12178 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 la somma di Euro 110.000,00, assegnando la stessa alla Direzione Programmazione sanitaria per il funzionamento degli organi collegiali di cui alla l.r. 4 luglio 1984, n. 30 e s.m.i. e alla l.r. 9 gennaio 1987, n. 3 e s.m.i. (Acc. 100895)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 54-126

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 9 e 11.5.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 311 del 14/04/2005 avente ad oggetto "Presa d'atto e approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte ed Università degli Studi di Torino per Scuola di Specializzazione in Urologia. Anno Accademico 2004-2005";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 312 del 14/04/2005 avente ad oggetto "Presa d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria. Anno Accademico 2004-2005";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 313 del 14/04/2005 avente ad oggetto "Presa d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Periodo 01/11/04 - 31/10/05";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 314 del 14/04/2005 avente ad oggetto "Presa d'atto e approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte ed Università degli Studi di Torino per Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica. Anno Accademico 2004 - 2005";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 315 del 14/04/2005 avente ad oggetto "Presa d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Prima Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. Anno Accademico 2004 - 2005";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 180 del 12/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Istituto WATSON S.A.S. - Scuola Quadriennale di Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale di Torino, per l'effettuazione di tirocini di Specializzazione per gli Studenti del Corso di Formazione in Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 185 del 12/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzionale con l'Università di Pisa - Facoltà di Medicina e Chirurgia, ai fini del completamento della formazione accademica e professionale degli specializzandi in Endocrinologia e Malattie del Ricambio - indirizzo Andrologia";

A.S.L. 6 di Cirié - Atto n. 590/DG del 11/04/2005 avente ad oggetto "Presa d'atto disciplinare attuativo con la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2004/2005";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 158 del 18/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport per attività formativa e di tirocinio. A.A. 2004/2005. Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Torino";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 357 del 19/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra ASL 9 di Ivrea ed Università degli Studi di Torino per tirocinio di formazione ed orientamento di studenti e/o laureati frequentanti il corso di laurea in Scienze Politiche. Periodo 01/11/2004 - 31/10/2007";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 294/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 295/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute dell'Università di Torino. A.A. 2003-2004 e A.A. 2004-2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 296/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 297/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi.

Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 298/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 299/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 300/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 301/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. 2^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 302/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 303/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 304/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide e la Scuola Adleriana di Psicoterapia per l'effettuazione di tirocini formativi - Anno 2004 - 2005. Approvazione dello Schema. Senza oneri";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 305/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide e la Facoltà di Scienze Politiche - Corso di laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 308/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Torino. A.A. 2004/2005";

* di approvare l'atto dell'A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino n. 304/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE e la Scuola Adleriana di Psicoterapia per l'effettuazione di tirocini formativi - Anno 2004 - 2005. Approvazione dello Schema. Senza oneri" a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* di approvare l'atto dell'A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 305/DG/2005/DSA del 18/04/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide e la Facoltà di Scienze Politiche - Corso di laurea in Servizio Sociale dell'Università Degli Studi di Torino per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento" a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con deliberazione degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 58-128

Regolamento regionale recante: "Ulteriore proroga dei termini di cui all'articolo 21 del regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese), come modificato dal regolamento regionale 31 gennaio 2005, n. 1/R." Approvazione

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 59-129

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso la D.G.R. n. 12-9723 del 26.6.2003 di approvazione di variante al PRGC di Albiano d'Ivrea. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 60-130

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso determinazione 16.2.2005 n. 143 della Direzione Patrimonio e Tecnico concernente autorizzazione di spostamento di manufatto di uso civico in Comune di Chialamberto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 61-131

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso provvedimento di rigetto reso dalla Regione Piemonte prot. n. 4096/21.2 del 28.2.05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 62-132

Legge Regionale 24 ottobre 1995 n. 75. Domanda di finanziamento per interventi di lotta alle zanzare della Provincia di Biella e del Comune di Asti - Anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare al 31.05.2005 il termine di inizio delle attività di lotta alle zanzare per l'anno 2005 della Provincia di Biella e del Comune di Asti e conseguentemente di ammettere, in via eccezionale, a finanziamento le istanze di contributo presentate dalla Provincia di Biella e dal Comune di Asti per l'anno 2005 e di demandare alla Direzione Sanità Pubblica gli adempimenti conseguenti.

Il mancato avvio delle attività di lotta alle zanzare entro il termine sopra stabilito determinerà la revoca del contributo di cui alla L.R. 75/95.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 65-133

Parziale modifica della D.G.R. n. 11- 2775 del 17.4.2001. Sostituzione dell'avv. Maria Lacognata con l'avv. Eugenia Salsotto e dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Emanuela Romanelli

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 66-134

Legge Regionale 06.08.2001, n. 19 - Sospensione della fase valutativa inerente il raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2004 del Direttore generale dell'ARES-Piemonte

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 67-135

Accantonamento delle risorse destinate a Trenitalia S.p.A. per la promozione del servizio di trasporto pubblico locale "corse suppletive" di cui al Protocollo di Accordo tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. pari ad Euro 264.751,92 sul capitolo 14305/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare, al fine di erogare a Trenitalia S.p.A. per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, Euro 264.751,92 per l'ammissione degli utenti ferroviari provvisti di titoli di viaggio rilasciati da Treni-

talia sulle "corse suppletive" relative all'anno 2005 (n. 100912/Acc.);

2) che le risorse di Euro 264.751,92 sul capitolo 14305/2005, sono assegnate alla Direzione Trasporti della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2005, n. 68-136

Gestione della fase transitoria dell'Agenzia Regionale delle Strade del Piemonte (ARES-Piemonte)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto della necessità di prevedere una fase transitoria idonea a garantire il funzionamento dell'ARES-Piemonte, in attesa che si perfezionino i provvedimenti inerenti al trasferimento delle sue funzioni;

- di prevedere, per le motivazioni in premessa, la nomina del nuovo Commissario e di due subcommissari, i quali lo affiancheranno con funzioni di coordinamento tecnico ed amministrativo;

- di attribuire, in questa fase transitoria, alla Struttura Organizzativa Speciale Controllo di Gestione la vigilanza sull'Agenzia regionale delle Strade del Piemonte (ARES-Piemonte).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 8-188

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Samone (TO). Approvazione della Variante al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi P.I.P. 1 e della contestuale Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intecomunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17, 40 e 42 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi "P.I.P. 1" e la contestuale Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, così come adottate e successivamente modificate ed integrate dal Comune di Samone, in Provincia di Torino, con deliberazioni consiliari n. 27 in data 27.7.2004 e n. 9 in data 18.2.2005, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di ribadire la validità decennale dei tempi entro i quali dovrà essere attuato lo Strumento Urbanistico Esecutivo ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree, a decorrere dalla data di approvazione del Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi "P.I.P. 1" del Comune di Samone, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 28.6.2002.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi "P.I.P. 1" ed alla contestuale Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente del Comune di Samone, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 27 in data 27.7.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti alla Variante al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi "P.I.P. 1"

- Elab. - Fascicolo contenente:
 - .Relazione illustrativa
 - .Documentazione fotografica
 - .Schemi planovolumetrici
 - .Elenco catastale
- Elab. - Relazione finanziaria
- Tav.1 - Organizzazione area P.I.P. vigente, in scala 1:1000
- Tav.2 - Articolazione dei lotti edificabili, in scala 1:1000
- Tav.3 - Progetto di massima relativo alle opere di urbanizzazione, in scale varie
- Tav.4 - Cartografia di supporto al Piano Particolare di esproprio, in scala 1:1000;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante n. 2 al vigente P.R.G.I.

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme tecniche di attuazione
- Elab. - Relazione Geologico-tecnica
- Elab. - Valutazione di compatibilità acustica
- Tav.1 - Estratto P.R.G.I. vigente, in scala 1:2000
- Tav.2 - Previsioni urbanistiche in variante al P.R.G.I. vigente, in scala 1:2000;

Deliberazione consiliare n. 9 in data 18.2.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati modificati conseguentemente alle osservazioni Regionali:

Elaborati afferenti alla Variante al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi "P.I.P. 1" ed alla contestuale Variante n. 2 al vigente P.R.G.I.

- Elab. - Norme tecniche di attuazione della Variante al P.I.P. 1
- Elab. - Norme tecniche di attuazione - Elaborato di confronto
- Elab. - Norme tecniche di attuazione alla Variante n. 2 al P.R.G.I.
- Elab. - Tabulato T1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 9-189

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Magliano Alpi (CN). Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Magliano Alpi, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 34 in data 28.11.2001, n. 12 in data 25.6.2002, n. 28 in data 22.11.2002, n. 32 in data 26.11.2003 e n. 37 in data 17.11.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.4.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART.2

Con l'approvazione della presente Variante, lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Magliano Alpi - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Magliano Alpi, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 34 in data 28.11.2001, n. 12 in data 25.6.2002 e n. 28 in data 22.11.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa, norme di attuazione e schede normative
 - Fasc. - Allegato 1,2,3,4 della scheda C
- Tav.C1 - Progetto, il territorio, in scala 1:5000
- Tav.C2 - Progetto, il territorio, in scala 1:5000
- Tav.D1 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000
- Tav.D2 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000
- Tav.D3 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000
- Tav.D4 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000
- Tav.D5 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000
- Tav.F1 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000
- Tav.F2 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000
- Tav.F3 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000
- Tav.F4 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000
- Tav.F5 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000
- Tav.A.1 - Carta geologica, in scala 1:10000
- Tav.A.2 - Carta geoidrologica, in scala 1:10000
- Tav.A.3 - Carta geomorfologica, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale, in scala 1:10000
- Tav.A.4 - Carta litotecnica, in scala 1:10000
- Tav.A.5 - Carta delle opere di difesa censite, in scala 1:10000

- Tav.A 6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Tav.A.7/a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav.A.7/b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

- Tav.A.8/a - Progetto, zonizzazione del territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.A.8/b - Progetto, zonizzazione del territorio comunale con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica, in scala 1:5000;

- Deliberazioni consiliari n. 32 in data 26.11.2003 e n. 37 in data 17.11.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa, norme di attuazione e schede normative

- Tav.C1 - Progetto, il territorio, in scala 1:5000

- Tav.C2 - Progetto, il territorio, in scala 1:5000

- Tav.D1 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000

- Tav.D2 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000

- Tav.D3 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000

- Tav.D4 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000

- Tav.D5 - Progetto, aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000

- Tav.F1 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000

- Tav.F2 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000

- Tav.F3 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000

- Tav.F4 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000

- Tav.F5 - Classificazione delle zone commerciali, in scala 1:2000

- Tav.A.3 - Carta geomorfologica, delle dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale, in scala 1:10000

- Elab. - Valutazione in merito alla congruità acustica delle scelte di piano introdotte con la variante strutturale n. 5

- Foglio - Certificazione a firma dei Responsabili incaricati attestante che la Variante n. 5 non è generale e non riguarda ambiti riconducibili al campo di applicazione della normativa prevista.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 29.04.2005

Protocollo

7 GIU. 2005 Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. **9 - 189** in data **7 GIU. 2005** relativa all'approvazione della Variante n.5 al Piano Regolatore Generale vigente predisposto dal Comune di Magliano Alpi con DD.CC. n. 34 del 28.11.2001, n. 12 del 25.06.2002, n. 28 del 22.11.2002, n. 32 del 26.11.2003 e n. 37 del 17.11.2004.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.

Cartografia

Tavola A.7/b - Carta di sintesi

- Riclassificare l'area localizzata lungo il fondovalle del torrente Pesio perimetrata in classe III.b quale area compresa in classe di rischio geologico III.b4;
- Sostituire in legenda la classificazione "Porzioni di territorio edificate ..omissis.. a tutela del patrimonio edilizio esistente" relativa alla classe III.b con la seguente: **"Classe III.b4 – Porzioni di territorio edificate, nelle quali anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico."**

Norme Tecniche di Attuazione

Art.11

- Sostituire la norma "Per tutti gli interventi edilizi ..omissis.. carattere prescrittivo" inserendo quale ultimo comma dell'articolo 25 delle N.T.A. vigenti il seguente testo: "In merito all'operatività ammessa dallo strumento urbanistico in tutto il territorio compete all'Amministrazione Comunale la verifica ed il rispetto di tutte le disposizioni contenute negli elaborati geologici che corredano il piano; ogni

intervento edilizio ed urbanistico previsto sul territorio comunale è pertanto subordinato alle prescrizioni ed ai vincoli riportati nella relazione geologica e nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, aventi carattere prescrittivo e prevalente per la corretta realizzazione degli interventi ammessi dallo strumento urbanistico.”.

Tabelle di zona

Tabella area Dr.1

- Introdurre alla voce “Note” la seguente prescrizione “Gli edifici di nuova realizzazione ed i relativi eventuali ampliamenti dovranno rispettare una fascia di arretramento non inferiore a mt. 15,00 dalla sponda della Bealera di Carrù. Inoltre, in occasione di ogni intervento di nuovo impianto e di completamento edilizio, nell'ambito di tale fascia dovrà essere posta in opera per il tratto pertinente al lotto oggetto di intervento, una quinta alberata di adeguata essenza e proporzione (pronto effetto) al fine di realizzare un congruo mascheramento degli impianti produttivi rispetto al contesto agricolo circostante ed ai limitrofi insediamenti residenziali.”.

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 29-209

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Modalità di liquidazione delle liste di pagamento nonché di regolazione di altri aspetti per la chiusura dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di adottare le seguenti modalità di liquidazione delle liste di pagamento nonché di regolazione di altri aspetti a partire dal 7 giugno 2005 e sino al termine dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2005 per il Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006:

1. MISURE STRUTTURALI DEL PSR 2000-2006

1.a) liquidazione di liste di pagamento (anticipi, acconti, saldi) per domande derivanti da bandi emessi a partire dal 16 ottobre 2004: sarà effettuata dall'Organismo Pagatore della Regione Piemonte - FinPiemonte (d'ora in avanti anche abbreviato in OPR);

1.b) liquidazione di saldi, compresi pagamenti in una unica soluzione, di domande derivanti da bandi emessi prima del 16 ottobre 2004: sarà effettuata da AGEA sino al 15 ottobre 2005 e successivamente da OPR;

1.c) liquidazione di saldi di domande derivanti da bandi emessi prima del 16 ottobre 2004 con anticipo erogato da AGEA dietro fideiussione a proprio favore: sarà effettuata da AGEA sino al 15 ottobre 2005 e successivamente da OPR, ma le fideiussioni rimarranno a favore di AGEA che le svincolerà a seguito di comunicazione della liquidazione del saldo da parte di OPR;

1.d) liquidazione di nuovi acconti per domande derivanti da bandi emessi prima del 16 ottobre 2004: sarà effettuata da OPR;

1.e) liquidazione di anticipi per domande derivanti da bandi emessi prima del 16 ottobre 2004: sarà effettuata da OPR dietro acquisizione di fideiussione a proprio favore;

1.f) liquidazione di anticipi e saldi per l'attività 2004-2005 sulla misura L: sarà effettuata da AGEA dietro presentazione di fideiussione a proprio favore.

2. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PSR 2000-2006 (Misure D, E, F e H)

2.a) liquidazione di liste di pagamento per domande derivanti da bandi emessi a partire dal 16 ottobre 2004: sarà effettuata da OPR;

2.b) liquidazione di liste di pagamento dell'ultima annualità sulla misura F (Misure agroambientali), D (Prepensionamento) ed H (Imboschimento): sarà effettuata da AGEA fino ad esaurimento;

2.c) liquidazione di liste di pagamento della annualità 2005 della misura E (Zone svantaggiate): sarà effettuata da OPR;

2.d) liquidazione di liste di pagamento per chiusura ed eventuali integrazioni di premio su domande presentate su campagne ante 2005 sulle misure D, E, F e H: sarà effettuata da AGEA ad esaurimento;

2.e) liquidazione di liste di pagamento per le annualità in corso (esclusa l'ultima di cui al punto 2.b precedente): sarà effettuata da OPR;

2.f) la liquidazione di liste per domande derivanti da bandi sulla misura F con copertura finanziaria a carico degli aiuti di stato regionali aggiuntivi: sarà effettuata da OPR; AGEA rimborserà alla Regione Piemonte eventuali giacenze da versamenti precedentemente effettuati a questo scopo.

3. ALTRI ASPETTI

3.a) liquidazione di liste di pagamento sulle misure transitorie (Misure X) e sulle misure ante 1992: sarà effettuata da AGEA limitatamente all'esercizio 2005 e al saldo 2005 per l'ultima annualità o rata;

3.b) liquidazione di liste di pagamento a copertura dell'anticipo del 12,5% versato nell'esercizio 2000 dal FEOGA-Garanzia ad AGEA: sarà effettuata da OPR con regolazioni finanziarie che saranno effettuate da AGEA Coordinamento verso OPR;

3.c) contenzioso: rimane a carico di AGEA per tutte le liquidazioni effettuate dall'AGEA stessa; è a carico dell'OPR per tutte le liquidazioni effettuate dall'OPR stesso.

4. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE LISTE DI PAGAMENTO AGLI ORGANISMI PAGATORI

4.a) per le liquidazioni da effettuarsi ancora da parte di AGEA: le liste di pagamento dovranno essere inoltrate dagli Enti Istruttori all'Organismo Pagatore Regionale per il tramite del Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura. L'Organismo Pagatore Regionale provvederà alla trasmissione ad AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale e invierà per conoscenza alla Regione (Coordinamento Amministrativo del PSR 2000-2006 presso la Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura) copia della lettera di trasmissione delle liste ad AGEA;

4.b) per le liquidazioni da effettuarsi da parte dell'Organismo Pagatore Regionale - FinPiemonte: gli Enti istruttori invieranno all'Organismo Pagatore Regionale le liste di pagamento per il tramite del Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura;

4.c) per gli aiuti di stato regionali aggiuntivi sulle misure strutturali: le liste di liquidazione continueranno ad essere trasmesse al Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura che disporrà la messa a disposizione dei fondi secondo le vigenti modalità.

Le modalità di liquidazione delle liste di pagamento nonché di regolazione di altri aspetti operativi a partire dal 16 ottobre 2005 e sino al termine dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2006 per il Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006 saranno definite con successivo provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 40-218

Nomina del Commissario straordinario per l'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) in applicazione della D.G.R. n. 68-136 del 23 maggio 2005 - Approvazione schema di contratto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ritenere necessario, in applicazione a quanto previsto nella D.G.R. n. 68 - 136 del 23 maggio 2005, procedere alla nomina di un Commissario straordinario dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) che gestirà la fase transitoria con tutti i poteri del Direttore generale previsti dall'art 6 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19, fino all'adozione dei provvedimenti di trasferimento delle funzioni dell'ARES-Piemonte alle Province ed in ogni caso non oltre il 31 marzo 2006;

- di nominare, in relazione a quanto in premessa illustrato, Commissario straordinario dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte) il Sig. Luciano Ponzetti con decorrenza dalla data di effettiva stipula del contratto, il cui schema è parte integrante della presente deliberazione (allegato A);

- di prevedere, come in premessa citato, una retribuzione per l'incarico di Commissario straordinario pari a euro 6.200,00 mensili onnicomprensivi; tale onere sarà a carico dell'Agenzia ARES-Piemonte;

- di approvare lo schema di contratto, allegato A, alla presente deliberazione;

- di non procedere momentaneamente, per le motivazioni in premessa citate, alla nomina dei due Subcommissari con funzioni di coordinamento tecnico ed amministrativo, così come era stato contemplato nella D.G.R. n. 68 - 136 del 23 maggio 2005, venendo tali funzioni ad essere espletate dall'attuale Direttore tecnico dell'ARES-Piemonte e dal Dr. Nicolò Tummarello nominato Subcommissario della struttura medesima con D.G.R. n. 5 - 15214 del 30 marzo 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 17 maggio 2005, n. 73

Struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale. Affidamento incarico ad interim al dott. Luciano Conterno (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di affidare ad interim l'incarico di responsabile della Struttura Organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale al dott. Luciano Conterno del 18/5/2005 al 31/12/2005 e comunque fino alla durata in carica del Presidente del Consiglio Regionale in caso di eventuale cessazione in data anteriore;

2. di dare atto che relativamente al periodo di svolgimento delle funzioni di responsabile "ad interim" della struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale il trattamento economico spettante al direttore si faccia riferimento a quanto previsto per tale incarico dall'art. 14, comma 3, l.r. 8/8/97 n. 51, nella misura prevista dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 14/2/2003.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 17 maggio 2005, n. 74

L.R. n. 10/1989 e D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.: dipendente dott. Corrado Zanotti. Autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi. (PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (artt. 3 e 6), nonché del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. (art. 53). Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 181/2000, il Dott. Corrado Zanotti ad assumere l'incarico nei confronti della Provincia di Novara, quale Presidente della Commissione d'esame, per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente;

2. tale autorizzazione è valida per il periodo 14-15-16-17-18/6/2005;

3. l'incarico autorizzato deve essere svolto al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

4. l'incarico in questione comporta il diritto a recepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 maggio 2005, n. 7647/17.1

Comune di Beinasco (To). Soc. Promocentro Italia spa - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.5.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Promocentro Italia spa per l'attivazione di una grande struttura di vendita centro commerciale classico (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita mq. 5801 ubicata nel Comune di Beinasco (To), (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 55 del 27.10.2003), settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 5801 così composto:

- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 976
- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 949
- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 915
- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 902
- 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 501
- 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 455
- 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 402
- 1 media struttura alimentare e non alimentare M-SAM2 mq. 442

- 3 esercizi di vicinato mq.250 mq. 259 compl.

b) fabbisogno di parcheggi - ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura di vendita centro commerciale classico (G-CC1) di mq. 5801, che deve essere: non inferiore a mq. 8018 pari a posti auto n. 298 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superfici destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

c) aree carico-scarico merci mq. 4334

2. subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano.

- subordinare l'attivazione del centro commerciale classico alla realizzazione e relativa funzionalità delle opere di viabilità proposte dalla Società in data 15.4.2005 e 16.5.2005 di seguito indicate:

- realizzazione dei parcheggi, aree di carico-scarico e connessioni con la rete viaria esistente;

- sistemazione e la messa in sicurezza di una parte dei percorsi pedonali all'incrocio tra strada Torino e corso Cavour (nodo 8);

- rimozione della coppa giratoria su via San Felice, in prossimità all'ingresso al centro commerciale, per facilitare la svolta dei mezzi pesanti;

- posa di idonea cartellonistica su via Aosta per indirizzare il flusso da e per Rivalta.

3. subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40198 e all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti precedenti

- l'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo vigente e della relativa convenzione al fine di recepire la dismissione di aree a servizi a completamento della verifica degli standard urbanistici previsti dalla LR 56177 smi

- la separazione con viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56177, del centro commerciale classico da qualunque altra grande e/o media struttura e/o esercizio di vicinato ubicato nella stessa localizzazione L2;

- la realizzazione su sedime pubblico, di cui all'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77 smi, della passerella pubblica, prevista dalle norme del PRGC di Beinasco, di collegamento tra il centro commerciale classico ed il centro commerciale attivo ed operante denominato "Le Fornaci";

4. obbligatorietà di procedere ad una fase di monitoraggio dei flussi di traffico, nel 6/12 mesi successivi all'apertura del centro commerciale come segue:

- monitoraggio dei nodi 8 (strada Torino - corso Cavour) e 9 (strada Torino- strada Borgaretto) e dei semafori pedonali in frazione Fornaci, con l'eventuale ricalibrazione dei cicli semaforici e valutazione, con il Comune di Beinasco, della eventuale necessità di un intervento a carico del proponente di riorganizzazione dei flussi viari del nodo 8;

- un monitoraggio dei flussi su via San Luigi e valutazione, con il Comune di

Beinasco, della eventuale necessità di un intervento a carico del proponente.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 191 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 14

D.D. 9 giugno 2005, n. 383

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Riapertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento del progetto formativo denominato "Corso di primo soccorso per operatori forestali"

Visto il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999 (coordinato con il Reg. (CE) 1783/2003 del 29 settembre 2003) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) che modifica e abroga taluni Regolamenti e che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

visto il Reg. (CE) n. 817/2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato STAR (Comitato delle Strutture Agricole) nella seduta del 25-27 luglio 2000 e che è stato approvato con Decisione C/2002/1631 del 21 maggio 2002 della Commissione;

considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione di interventi previsti dalla Misura C dal titolo "Formazione";

viste le Norme per l'attuazione della Misura C approvate con D.G.R. n. 52-3963 del 17.09.2001 e riferite all'applicazione dell'Azione C.2 "Formazione nel settore forestale";

vista la D.D. n. 181 del 30.5.2005 di approvazione delle Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" (pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 07.04.2005), progetto formativo denominato "Corso di primo soccorso per operatori forestali" e di apertura del bando per l'accoglimento delle relative domande di contributo;

considerato che entro i termini stabiliti dalla D.D. di cui sopra non sono pervenute domande;

ritenuto opportuno ed urgente riaprire i termini per l'accoglimento delle domande di contributo ai sensi della medesima D.D.;

IL DIRETTORE

visti gli artt. n. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. n. 23 della L.R. n. 51/97;

determina

di stabilire la riapertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite al Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale", progetto formativo denominato "Corso di primo soccorso per operatori forestali" dal giorno di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.P. e per un periodo di quindici giorni naturali continuativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e dell'art. n. 61 dello Statuto.

per Il Direttore Regionale
Nino Berger

Il Dirigente Vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 16.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 57

R.D. 1443/1927. Subingresso del Comune di Traversella nella Concessione mineraria denominata "Traversella" in Comune di Traversella (TO). Conferma della Determinazione n. 257 del 22/11/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Viene riconfermato il dispositivo della precedente Determinazione n° 257 del 22/11/2004 nelle premesse citate.

2. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 (sessanta) innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 58

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di disporre a parziale correzione della precedente determinazione della Direzione Regionale Industria n. 159 del 21/7/2004 con la quale si è rideterminato il contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria, le seguenti modificazioni:

1. Il nuovo importo validato per l'intervento del Comune di Cassine (pratica n. 260) "Realizzazione nuovo parcheggio con passerella pedonale e riqualificazione piazza Vittorio Veneto" a seguito di ulteriore aggiudicazione è pari a Euro 360.884,70 fermo restando il contributo DOCUP di euro 232.994,70;

2. il nuovo importo validato per l'intervento del Comune di Ovada (pratica n. 277) Realizzazione del percorso naturalistico "La via del fiume" e realizzazione di Ostello" a seguito di ulteriore aggiudicazione è pari a euro 1.368.252,40 fermo restando il contributo DOCUP di euro 936.147,48;

3. il nuovo importo validato per l'intervento della Comunità Montana Valli Curone Grue e Ossona (pratica n. 309) "Centro polivalente per la promozione dell'artigianato e dei prodotti tipici" sito nel Comune di Garbagna a seguito di ulteriore aggiudicazione è pari a euro 356.355,26 fermo restando il contributo DOCUP di euro 285.084,21;

4. il nuovo importo validato per l'intervento della Comunità Montana Valli Curone Grue e Ossona (pratica n. 311) "Realizzazione di un Parco divertimenti all'aperto, mediante la ristrutturazione e l'ampliamento del centro turistico sportivo "Il boschetto"" sito nel Comune di S. Sebastiano Curone a seguito di ulteriore aggiudicazione è pari a euro 263.002,98, pertanto il contributo DOCUP diventa di euro 210.402,38 e il secondo acconto sarà di euro 63.028,00 e il terzo acconto sarà di euro 63.121,00;

5. di prendere atto della rinuncia dell'intervento del Comune di Quargnento (pratica n. 746) "Realizzazione di strada a servizio della zona industriale - 1° lotto" per un investimento proposto di euro 118.000,00 rideterminato in euro 111.533,50 e un contributo DOCUP di euro 36.705,53, che ha rinunciato poiché il Comune stesso non intende più realizzare l'intera strada, dato che la stessa comporterebbe un onere vincolante per l'intero mandato, non sostenibile dalle risorse economiche del Comune e pertanto il primo lotto di tale strada non sarebbe più funzionale, come da nota del Comune di Quargnento prot. n. 488 del 3/2/2005 e deliberazione della Giunta Provinciale di Alessandria n. 113 del 16/2/2005;

6. di autorizzare il Comune di Mombello Monferrato in relazione all'intervento (pratica n. 233) "Ristrutturazione del fabbricato sito in frazione Gaminella 10" a procedere all'alienazione della porzione di immobile destinata ad uso ricettivo, fermo restando la piena funzionalità dell'altra porzione dell'immobile stesso da adibire ad attività artigianali e di informazione turistiche;

di disporre altresì per l'intervento di cui sopra, anche a seguito di perizia asseverata approvata dal Comune di Mombello Monferrato, la modifica dei relativi importi, pertanto a seguito di un investimento iniziale di euro 554.922,17 il nuovo investimento, relativo alla porzione di immobile funzionale non alienata, è di euro 302.435,40, l'importo validato a seguito di aggiudicazione è di euro 298.563,47, il nuovo contributo DOCUP diventa di euro 194.006,25 e il terzo acconto sarà di euro 40.290,00

Di approvare la nuova stesura degli elenchi che costituiscono i P.I.A. "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scrivia e Piana Alessandrina", "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle Valli appenniniche" della Provincia di Alessandria come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito.

Di prendere atto che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel risetto del tetto massimo assegnato, a seguito dei ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore attuazione dei singoli progetti;

Di prendere atto che il finanziamento assegnato ai singoli progetti in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente con particolare riguardo alla tempistica generale prevista dal Reg. Ce 1260/1999.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 59

Art. 10 l.r. 40/1998. Progetto da non sottoporre alla Fase di Valutazione e giudizio di compatibilità ambientale relativo al permesso di ricerca di caolino, argilla e terre refrattarie denominato "Aurora" in Comune di Lozzolo (VC). Istanza della Società Astor di Elena Selvaggio con sede in via Mazzini 8 - Lozzolo (VC)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il progetto relativo al permesso di ricerca di caolino, argilla e terre refrattarie denominato "Aurora" in Comune di Lozzolo (VC), presentato ai sensi dell'articolo 10 l.r. 40/1998 dalla Società Astor di Elena Selvaggio con sede (omissis) non deve essere sottoposto alla Fase di Valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 12 e 13, l.r. 40/1998, in quanto gli interventi previsti dal programma di ricerca sono limitati all'esecuzione di sondaggi geognostici di limitata profondità e di diametro tale da non alterare le caratteristiche delle componenti ambientali dell'ambito di riferimento.

L'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 12 l.r. 40/1998, è vincolata alle seguenti condizioni:

- i lavori di ricerca non devono interferire con gli interventi di messa in sicurezza e di recupero ambientale della concessione "Aurora" attualmente inattiva per scadenza dei termini;
- per la preparazione dei siti di sondaggio non è consentita l'apertura di piste e l'abbattimento di alberi;
- alla conclusione di ogni sondaggio il sito deve essere ripristinato nelle condizioni originarie;
- i sondaggi devono essere eseguiti secondo la buona tecnica e tramite mezzi a norma delle vigenti leggi;
- la ditta proponente è tenuta a presentare istanza ex R.D. 1443/1927 e ex l.r. 45/1989;
- la ditta è tenuta a comunicare ad A.R.P.A. - Dipartimento di Vercelli, con un anticipo di 8 giorni, la data di inizio dei lavori di ricerca per consentire la predisposizione di controlli e di monitoraggio.

La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai

sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 60

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rideterminare il quadro economico dell'intervento presentato dall'Amiat S.p.A., ammettendo a finanziamento le voci di costo non conteggiate al momento dell'ammissione a contributo e applicando contestualmente la riduzione del contributo a seguito della verifica delle Entrate nette attualizzate;

- di procedere alla rideterminazione del contributo concesso al Comune di Moasca e all'Ospizio di Carità Istituto Derossi, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Pallanzeno e di ridurre il contributo concesso a Euro 331.538,08 (di cui Euro 20.721,13 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 414.422,60 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 10 del 19/01/2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 61

L.R. n. 9/1980. Aree Industriali Attrezzate. Programma annuale di attuazione 2004. Determinazione contributi regionali ammissibili e assegnazione delle quote di contributi erogabili. Spesa di Euro 5.752.777,98 (imp. n. 7038)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

di dichiarare ammissibili a contributo le istanze dei Comuni di: Pecetto di Valenza (Al), Castagnole delle Lanze (At), Cossato (Bi), Dogliani (P.I.P. 2) (Cn) e Arborio (Vc), di cui all'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individua, a fianco di ciascun Comune, l'importo dei lavori da eseguire e la quota di contributo;

di prendere atto dell'importo del contributo complessivo concesso pari a di Euro 5.752.777,98 a cui si farà

fronte con la somma, di pari valore, impegnata con DD n.280 del 29.11.2004 (imp.n. 7038).

Le quote di contributo regionale, di cui alla presente determinazione, saranno erogate ai soggetti beneficiari con le modalità stabilite dall'art. 11 della L.R. n. 18/1984 e relativo Regolamento di attuazione, nonché sulla base dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 42-12473 del 10.05.2004, la quale fissa i termini per la stesura e l'aggiornamento del programma pluriennale degli interventi da realizzare ed il relativo programma annuale di attuazione e le procedure da seguire per la realizzazione delle opere inserite nelle domande ammesse al contributo regionale.

Alla liquidazione del contributo si provvederà mediante apposito atto debitamente vistato dal Responsabile del "Settore Valorizzazione dei Sistemi Produttivi Locali".

I soggetti beneficiari dovranno restituire all'Amministrazione regionale le somme ottenute a titolo di contributo, con le modalità stabilite dall'art. 10 della L.R. n. 9/80.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, e dal combinato disposto di cui all'art.8 della L.R. n. 51/1997.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 62

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006. Zone Obiettivo 2 e Phasing Out. Attuazione misure e/o linee di intervento a bando. Impegno di spesa sul Bilancio 2005 a favore di Finpiemonte S.p.A. di complessivi Euro 8.750.000,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni illustrate in premessa,

ai fini dell'attuazione nelle zone obiettivo 2 e phasing out delle seguenti misure e/o linee di intervento a "bando" del DOCUP Regione Piemonte 2000/2006:

- 1.2 a "Promozione internazionale delle imprese";
- 2.1 b "Finanziamenti per gli investimenti delle imprese";

- 2.1 d "Aiuti agli investimenti in connessione con prestiti BEI";

- 2.2 b "Interventi di ingegneria finanziaria tramite prestiti partecipativi";

- 2.2 c "Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese";

- 2.4 c "Azioni a sostegno dell'e-business";

- 2.6 a "Incentivi alle PMI per investimenti a finalità ambientale";

- 2.6 b "Incentivi alle PMI per progetti di ricerca";

- 3.3 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti privati";

- 4.1 b "Regime di aiuto rimborsabile per il sostegno di attività economiche";

- 4.2 a "Strumenti finanziari per la creazione d'impresa";

di impegnare in favore di Finpiemonte 3.750.000,00 Euro per le zone obiettivo 2 nel seguente modo:

per 3.750.000,00 Euro sul cap. 26842/05 (acc. 100297/A) (FESR) (imp.),

e 5.000.000,00 Euro per le zone phasing out nel seguente modo:

per 4.000.000,00 Euro sul cap. 26848/05 (acc. 100299/A) (FESR) (imp.),

per 1.000.000,00 Euro sul cap. 26846/05 (acc. 100300/A) (STATO) (imp.).

Di prendere atto che con successivi atti amministrativi si provvederà ad impegnare le ulteriori risorse necessarie.

Alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI secondo le modalità fissate dallo schema di Convenzione in atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 10 marzo 2005, n. 64

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Tortona localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

di prendere atto della perdita, da parte del Comune di San Maurizio Canavese, della quota di contributo relativa alla premialità, per il mancato rispetto della data ultima per il raggiungimento del livello di avanzamento della spesa quietanzata pari al 30% dell'investimento ammesso;

di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 24 del 04/02/05.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 11 marzo 2005, n. 65

Incentivi automatici di cui alla L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (bando anno 2002). Ditta Cosme s.p.a.: integrazione bonus fiscale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di riconoscere in favore dell'impresa Cosme S.p.A., un'integrazione del bonus fiscale pari ad euro 39.967,06 fronte di investimenti non ritenuti ammissibili in prima istanza pari ad euro 460.450,00;

* di far fronte a tale integrazione con le somme impegnate con determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 205 del 29/11/2002.

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 66

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004. Ditta Lanificio Mario Zegna S.p.A. (pos. n. 30483): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 30.775,85 alla Ditta Lanificio Puro Tessuto S.p.A

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 67

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Industrie Pininfarina S.p.A. (pos. n. 1016068): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 53.867,36 alla ditta Pininfarina S.p.A

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 68

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Industrie Pininfarina S.p.A. (pos. n. 1016062): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 34.557,47 alla ditta Pininfarina S.p.A

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 69

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Calcestruzzo S.r.l. (pos. n. 29043): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 2.036,70 alla ditta Calcestruzzo S.r.l

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 70

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Calcestruzzo S.r.l. (pos. n. 29047): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 10.509,00 alla ditta Calcestruzzo S.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 71

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta Postal Coop. S.c.a.r.l. (pos. n. 15592): revoca del Bonus fiscale, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 2.432,88 alla ditta Postal Coop Societa' Cooperativa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 72

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 7 (sette) imprese all'intervento agevolativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC spa;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla d.g.r. 63-13094/2004.

- di subordinare l'erogazione dell'intervento agevolativo all'acquisizione di valido certificato antimafia, alla stipula del contratto di finanziamento ed agli altri adempimenti prescritti dalla delibera di giunta regionale n. 63-13094/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 73

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Mastof srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 49

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177/2004 - Subentro della Ditta Pavanella Cristina alla Ditta Scoppettone Francesco e della Ditta Di Biccari Anna alla Ditta Orticelli Cristina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di prendere atto delle modificazioni soggettive delle Ditte "Scoppettone Francesco" e "Orticelli Cristina", ammesse ai benefici regionali con D.D. 177/2004;

* di riconoscere la Ditta "Pavanella Cristina" quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 7.122,00, come richiesto con nota del Comune di San Mauro Torinese, prot. n. 14265/17.2 del 17/11/2004;

* di riconoscere la Ditta "Di Biccari Anna" quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 1.320,00, come richiesto con nota del Comune di San Mauro Torinese, prot. n. 15526/17.2 del 15/12/2004.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 50

D.D. 325/2004 e D.D. 463/2004 - Forum per lo sviluppo del commercio urbano e regionale. Affidamento di incarico di servizi vari. Riduzione dell'impegno n. 6528 sul capitolo 14805/2004 (accantonamento n. 100600 - UPB 17011 D.G.R. 7-11970 del 15.03.04) e determinazione di economia di spesa di Euro 300,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ridurre l'impegno 6528/04 sul capitolo 14805/2004 (accantonamento n. 100600 - UPB 17011 D.G.R. 7-11970 del 15/03/04) dell'importo complessivo di Euro 300,00 così ripartita:

* servizio di ristorazione al Ristorante "Spada Reale" per la somma di Euro 75,00 IVA inclusa;

* servizio di ristorazione al Ristorante "Rondini pizzeria con cucina" per la somma di Euro 225,00 IVA inclusa.

di considerare la somma totale di Euro 300,00 economia di spesa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 3 marzo 2005, n. 51

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. - art. 27 - Sostituzione componente della Commissione di Disciplinare di Produzione per il Settore Metalli Comuni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 27 della L.R. 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i., la sig.ra Marilena Casale è nominata componente della Commissione per il Disciplinare di Produzione per il Settore Metalli Comuni, in sostituzione della dott.ssa Elena Di Bella, in qualità di Rappresentante della Provincia di Torino, nella quale si è rilevata la maggior consistenza percentuale sul totale delle imprese dell'artigianato tipico del settore Metalli Comuni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 3 marzo 2005, n. 52

L.R. 21.11.1999, n. 28. Organizzazione del seminario di studi "Diritto, economia, territorio. Tre temi per un confronto sulla distribuzione commerciale in Piemonte". Impegno di spesa di Euro 7.111,00 sul capitolo 14805/2005 UPB 17011 (Accantonamento n. 100448 - UPB 17011 - DGR n. 54-14925 del 28/02/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di provvedere all'impegno di Euro 7.111,00 sul capitolo 14805/2005 UPB 17011 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione al Settore competente, nota prot. n. 2562/17 del 1.03.2005, accantonate con DGR n. 54-14925 del 28/02/2005 (Accantonamento n. 100448) per l'organizzazione del seminario di studi "Diritto, economia, territorio. Tre temi per un confronto sulla distribuzione commerciale in Piemonte".

Di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 2.100,00 alla Fondazione Opera Barolo, con sede in Torino, Via delle Orfane 7, (omissis), per l'affitto del salone d'onore e delle sale per il buffet di Palazzo Barolo per il giorno 15 febbraio 2005; di Euro 2.470,00 alla società di catering Vassoio Volante, con sede in Valperga (TO) Via Matteotti 1, (omissis) per il servizio di coffee break ed il lunch per 100 persone reso come da preventivo il giorno 15 febbraio presso Palazzo Barolo; di Euro 2.365,00 alla società LaPresseinWeb, con sede in Torino, Via Rosaio 22, (omissis), che ha garantito la stampa, nei tempi e nelle modalità previste in preventivo, di n. 1000 brochure e 5 locandine del seminario; di Euro 176,00 all'Hotel Dogana Vecchia, con sede in Torino, Via Corte d'Appello 4, (omissis), per l'utilizzo di due camere singole per la notte del 14 febbraio.

Le somme verranno liquidate dietro presentazione di regolari fatture da parte della Fondazione Barolo, della società Vassoio Volante, della società LaPresseinWeb e dell'Hotel Dogana Vecchia, regolarmente vistate dal Dirigente del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali. In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,01%, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e del Regolamento regionale 29/07/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.2

D.D. 4 marzo 2005, n. 54

D.D. 463 del 24.11.2004. Forum per lo sviluppo del commercio urbano e regionale. Fornitura servizio noleggio autobus affidato alla ditta Giachino Linea Verde s.r.l. per un totale di Euro 962,50. Modifica del soggetto beneficiario del credito per subentro acquisto ramo d'azienda della società Seag s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama

* di prendere atto della modificazione soggettiva della Ditta Giachino Linea Verde s.r.l. stipulante con l'Amministrazione regionale il contratto di fornitura servizio noleggio bus per l'importo di Euro 962,50 (IVA inclusa).

* di riconoscere la Ditta Seag s.r.l. - (omissis) - con sede in Via Vigone, 8 - Villafranca Piemonte (TO), quale creditrice dell'importo di Euro 962,50 (IVA inclusa) per la prestazione succitata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 4 marzo 2005, n. 55

D.G.R. 25.6.2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177/2004 - Subentro della Ditta Masucci Roberto a Sahara di Giada Bertoldi & C., della Ditta B. & S. di Bessone Silvana a Caffè Roma S.n.c. e della Ditta Basso Stefano alla Ditta Bar Castello S.n.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di prendere atto delle modificazioni soggettive delle Ditte "Sahara di Giada Bertoldi & C.", "Caffè Roma di Oreglia Marina & C." e "Bar Castello s.n.c.", ammesse ai benefici regionali con D.D. 177/2004;

* di riconoscere la Ditta "Masucci Roberto" quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 8.306,10, come richiesto con nota del Comune di Fossano, prot. n. 14768/17.2 del 25/11/2004;

* di riconoscere la Ditta "B. e S. di Bessone Silvana & C. s.n.c." quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 10.057,50, come richiesto con nota del Comune di Fossano, prot. n. 14768/17.2 del 25/11/2004;

* di riconoscere la Ditta "Bar Castello s.n.c." quale beneficiaria del contributo pari ad Euro 8.306,10, come richiesto con nota del Comune di Fossano, prot. n. 14768/17.2 del 25/11/2004.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.1

D.D. 7 marzo 2005, n. 56

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Novi Ligure (AL) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Novisi Spa - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione del centro commerciale classico, con superficie lorda di pavimento pari a mq. 14.675,94, ubicato nel Comune di Novi Ligure (AL), via Ovada, prolungamento di via N. Bixio, alla Società Novisi Spa;

* di autorizzare il Comune di Novi Ligure al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente :

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione della Convenzione Urbanistica stipulata in data 3 agosto 2004 in Novi Ligure presso la sala del Palazzo Municipale a rogito notaio dott. Franco Borghero (rep. n. 48093, racc. 14683);

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi datata 2.11.2004 (prot. n. 13419/17.1) e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 235 del 26.08.2004;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

* la superficie lorda di pavimento complessivamente pari a mq. 14.675,94;

* la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 8.362 così suddivisa:

* complessivi mq. 4.500 destinati ad un esercizio alimentare ed extralimentare (G-SM1) tutti situati al piano terra;

* complessivi mq. 310 destinati ad un esercizio extralimentare (M-SE1) tutti situati al piano terra;

* complessivi mq. 308 destinati ad un esercizio extralimentare (M-SE1) tutti situati al piano terra;

* complessivi mq. 672 destinati ad un esercizio extralimentare (M-SE2) tutti situati al piano terra;

* complessivi mq. 2.572 destinati a n. 18 esercizi di piccole dimensioni con superficie inferiore a mq. 250, tutti situati al piano terra;

* la superficie destinata a magazzino, uffici, servizi e disimpegni complessivamente pari a mq. 3441,46 di cui:

* complessivi mq. 3.178,66 situati al piano terra;

* complessivi mq. 262,80 situati al piano primo;

* la superficie destinata ad attività di servizio (play-ground, food-court, parrucchiere, solarium, bancomat, lavanderia, agenzia viaggi, complessivamente pari a mq. 1.065,45 tutti situati al piano terra;

* la superficie destinata a galleria e servizi complessivamente pari a mq. 1.807,03;

* la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 3.990;

* il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a complessivi mq. 13.988 corrispondenti a n. 538 posti auto, tutti situati al piano di campagna afferenti il centro commerciale, che non dovrà mai essere inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie corrispondente a n. 530 posti auto per 13.767 mq., in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21 comma 1 sub 3);

* il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq. mq. 14.846 pari a n. 571 posti auto, tutti situati al piano di campagna, afferenti il centro commerciale che dovrà non essere mai inferiore a mq. 4.402,78, nel rispetto della L.122/89;

f) all'integrazione della Convenzione Urbanistica stipulata in data 3 agosto 2004 in Novi Ligure presso la sala del Palazzo Municipale a rogito notaio dott. Franco Borghero (rep. n. 48093, racc. 14683), con atto unilaterale d'obbligo, così come previsto all'art. 16, punto 1 della suddetta Convenzione, in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e) e inoltre:

* le prescrizioni della Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 13419/17.1 del 2.11.2004;

* le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 235 del 26.08.2004;

* l'obbligo che le opere di viabilità previste e richiamate in premessa siano realizzate e rese funzionali al momento di attivazione del centro commerciale;

* l'impegno da parte della Società ad effettuare le campagne di monitoraggio del traffico indotto, acustico, atmosferico e acque sotterranee, secondo le modalità previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 269/2004 e dalla Delibera della Conferenza dei Servizi prot. n. 13419/17.1 del 2.11.2004, di concerto con gli enti competenti;

* l'impegno da parte della Società a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 e il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le modalità operative ed i parametri che verranno stabiliti dalla Giunta Regionale, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano, così come prescritto nel dispositivo della Delibera della Conferenza dei Servizi datata 2.11.2004 (prot. n. 13419/17.1) e quanto stabilito dall'art. 3 lett. d) della l.r. n. 12.11.1999 n. 28, così come modificato dalla l.r. n. 30.12.2003 n. 37 e dall'art. 17 comma 4 ter della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003;

* al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Novi Ligure;

g) al rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti ed alla bonifica dei siti contaminati di cui al d.lgs. n. 22/97 s.m.i. e al D.M. 471/99;

h) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

i) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

j) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art.5 della l.r. n. 28 /99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Novi Ligure nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Novi Ligure, dopo aver rilasciato i permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori con i relativi allegati progettuali e della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti :

* Certificato di destinazione urbanistica n. 4/2004 del 13.12.2004

* Estratto N.t.a. e tavole P.R.G. vigente:

* Norme di attuazione - Testo approvato con D.G.R. N. 48/1721 del 19.11.1990

* Variante generale del P.R.G. - Quadri sinottici - 1/2004

* Variante parziale al P.R.G. - Territorio urbano - Tav. 3.1 - scala 1:2000

* Estratti N.t.a. e elaborati significativi del P.I.R.U. approvato:

* Elab. 7 - Norme tecniche di attuazione specifiche del P.I.R.U. - 14.12.2003

* Elab. 3 - Planimetria del P.I.R.U. - scala 1:1000 - 07.01.2004

* Elab. 5 - Progetto Planivolumetrico di indirizzo - scala 1:1000 - 07.01.2004

* Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26.04.2004

* Relazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto del 28.01.2005

* Progetto dell'intervento:

* Elab. 2 - Relazione illustrativa - 28.01.2005

- * Elab. 3 - Estratto di mappa catasto terreni - scala 1:1000 - 28.01.2005
 - * Elab. 4 - Estratto P.R.G. - scala 1:1000 - 28.01.2005
 - * Elab. 5 - Estratti del P.I.R.U. - scala 1:2000 - 28.01.2005
 - * Elab. 7 - Rilievo plano-altimetrico - scala 1:1000 - 28.01.2005
 - * Elab. 8 - Planimetria di inquadramento generale - scala 1:1000 - 28.01.2005
 - * Elab. 9A - Planimetria con individuazione accessi e parcheggi - scala 1:500-1:100 - 28.01.2005
 - * Elab. 9B - Planimetria con individuazione del verde - scala varie - 28.01.2005
 - * Elab. 10 - Planimetria con individuazione fasce di rispetto, distanze e calcoli planovolumetrici - scala 1:500 - 28.01.2005
 - * Elab. 11 - Planimetria delle utenze con schema fognature e indicazione prese allacciamento e contatori acqua e gas - scala 1:500-1:100 - 28.01.2005
 - * Elab. 22 - Verifiche per autorizzazione regionale - scala 1:500 - 28.01.2005
 - * Elab. 23 - Pianta piano terra e calcoli Sul e Sc - scala 1:200 - 28.01.2005
 - * Elab. 24 - Pianta piano primo e calcolo Sul - scala 1:200 - 28.01.2005
 - * Elab. 25 - Pianta copertura - scala 1:200 - 28.01.2005
 - * Elab. 27 - Sezioni - scala 1:200 - 28.01.2005
 - * Elab. 28 - Prospetti - scala 1:100-1:200 - 28.01.2005
 - * Elab. 29 - Viste prospettiche, particolari costruttivi e decorativi - 28.01.2005
 - * Elab. 31 - Relazione previsionale impatto acustico - 28.01.2005
 - * Elab. 32 - Conteggi planovolumetrici - 28.01.2005
 - * Convenzione urbanistica - repertorio n. 48093 - raccolta n. 14683
 - * Fotocopia titolo di proprietà
 - * Elaborati significativi delle opere di urbanizzazione:
 - * Elab. 8 - Progetto definitivo delle aree a standard di pertinenza - Planimetria di inquadramento generale - scala 1:1000 - 28.01.2005
 - * Elab. 9 - Opere di urbanizzazione Perimetrali - Planimetria di inquadramento generale con individuazione aree di intervento - scala 1:1000
 - * Elab. 9A - Planimetria con individuazione accessi e parcheggi - scala 1:500-1:100 - 28.01.2005
 - * Elab. 9B - Planimetria con individuazione del verde - scala: varie - 28.01.2005
 - * Elab. 10 - Opere di urbanizzazione esterne - Planimetria di sistemazione - scala 1:500
 - * Elab. 10 - Opere di urbanizzazione interne - Planimetria di sistemazione - scala 1:500
 - * Elab. 10A - Opere di urbanizzazione Perimetrali - Planimetria di sistemazione 1 - scala 1:500
 - * Elab. 10B - Opere di urbanizzazione Perimetrali - Planimetria di sistemazione 2 - scala 1:500
 - * Elab. 11 - Planimetria delle utenze con schema fognature e indicazione prese allacciamento e contatori acqua e gas - scala 1:500-1:100 - 28.01.2005
 - * Elab. 7 - Valutazione di impatto sulla viabilità -
 - * Nota del Comune di Novi Ligure prot. n. 4062/8046 del 24.02.2005
 - * Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 13419/17.1 del 2.11.2004
 - * Determinazione n. 235 del 26.08.2005.
- Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determina-

zione saranno trasmessi alla Società richiedente e al Comune di Novi Ligure.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17

D.D. 8 marzo 2005, n. 57

Legge 365/2000 - Alluvione ottobre 2000- Revoca parziale del contributo in conto capitale erogato a favore della Ditta Sabolo Srl Salumificio. (omissis)

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 58

L.R. 21.11.1999 n. 28. Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 52 del 3.03.2005 e al relativo impegno n. 466. Ulteriore impegno di spesa di Euro 215,00 sul capitolo 14805/2005 UPB 17011 (Accantonamento n. 100448 - UPB 17011 - D.G.R. n. 54-14925 del 28.02.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di provvedere all'impegno di Euro 215,00 sul capitolo 14805/2005 UPB 17011 che presenta la necessaria disponibilità ai sensi del documento di assegnazione delle risorse della Direzione al Settore competente, nota prot. n. 2562/17 del 1.03.2005, accantonate con DGR n. 54-14925 del 28/02/2005 (Accantonamento n. 100448), ad integrazione del precedente impegno di Euro 2.365,00. assunto con D.D. n. 52 del 3.3.2005, a favore della società LaPresseinWeb, per un importo complessivo di Euro 2.580,00.

Di provvedere all'integrazione dell'impegno n. 466, di Euro 7.111,00, assunto con D.D. n. 52 del 3.3.2005 per l'organizzazione del seminario di studi "Diritto, economia, territorio. Tre temi per un confronto sulla distribuzione commerciale in Piemonte", con Euro 215,00 per un importo complessivo di Euro 7.326,00 (settemilatrecentoventisei/00 cent).

La somma complessiva di Euro 2.580,00, Iva inclusa, per l'ideazione grafica e la stampa di n. 1000 brochure e 5 locandine del seminario "Diritto, economia, territorio. Tre temi per un confronto sulla distribuzione commerciale in Piemonte" verrà liquidata alla società LaPresseinWeb, con sede in Torino, Via Roasio 22, (omissis), dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente del Settore Programmazione ed interventi sui settori commerciali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro il termine di ses-

santa giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e del Regolamento regionale 29/07/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 59

L.R. 25/1996 - Iniziative con il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi - Impegno di spesa di Euro 516.000,00 (o.f.i) sul cap. 10476/2005 (accantonamento n. 100610)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 516.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10476/2005 al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, con sede in Torino, via Ventimiglia 165 - (omissis) per le attività di cui alla D.G.R. n. 21-14833 del 21.2.2005 e precisamente:

Accoglienza delegazioni straniere : Inviti in Piemonte a giornalisti, operatori economici e buyer stranieri nei settori più rappresentativi dell'economia e del territorio Euro 25.000,00

Sviluppo e promozione del design piemontese in Corea: Partecipazione a "Seoul Motor Show 2005" e a eventi specifici di settore per promozione settore Car e Industrial Design Euro 115.000,00

Canali di distribuzione diretta per il settore tessile: Studio di fattibilità per apertura di canali condivisi di distribuzione diretta all'estero per aziende del settore tessile individuate preventivamente Euro 120.000,00

Sud Africa: Missioni in e out e azioni per l'internazionalizzazione Euro 30.000,00

Manager stranieri: Azioni di formazione e scambi per manager russi e coreani in collegamento a progetti paese Euro 75.000,00

Immagine Piemonte: Promozione prodotti tipici ed eccellenze del territorio in occasione di eventi di immagine italiani all'estero. Euro 41.000,00

Shape mission: Supporto logistico per presentazione itinerante all'estero di mostra sul design piemontese Euro 40.000,00

Anno Italiano in Russia: Iniziative collaterali ad eventi di promozione ed immagine dell'Italia in Russia - settori vari Euro 10.000,00

Antenne Piemonte: Prosecuzione e sviluppo attività Antenne Piemonte all'estero Euro 60.000,00

Totale: Euro 516.000,00

- di erogare detta somma in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% per ogni progetto ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del 50% a saldo ed a seguito di presentazione da parte del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi di relazioni conclusive sui progetti e rendiconti contabili, previo esame da parte dell'ufficio competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 60

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in paesi anglofoni" (n. 587/11-90). Impegno di euro 89.990,00 per aree Phasing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, a favore dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte, (omissis), per le spese del progetto "Valorizzazione delle eccellenze del Piemonte in paesi anglofoni" sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 89.990,00 ad integrazione e completamento dell'impegno parziale assunto con DD n. 496 del 26.11.2004, così suddivisa:

1. Euro 44.995,00 sul cap. 26848/05 - Accantonamento n. 100436 - Impegno n.

2. Euro 31.496,50 sul cap. 26846/05 - Accantonamento n. 100437 - Impegno n.

3. Euro 13.498,50 sul cap. 26822/05 - Accantonamento n. 100438 - Impegno n.

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 89.990,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, sulla base della dichiarazione di avvio del progetto e contestuale richiesta del beneficiario, pervenuta al Settore competente con nota protocollo n. 7186 del 22.12.2004 e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi indicati nella determinazione dirigenziale n. 496 del 26.11.2004, relativa all'ammissibilità del progetto alla regia regionale.

La somma di Euro 89.990,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte degli aventi interesse.

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 61

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in paesi franco-ispatici" (n. 587/12-91). Impegno di euro 132.000,00 per aree Pha-

sing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, a favore dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte, (omissis), per le spese del progetto "Valorizzazione delle eccellenze del Piemonte in paesi franco-ispatici" sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 132.000,00 ad integrazione e completamento dell'impegno parziale assunto con DD n. 498 del 26.11.2004, così suddivisa:

1. Euro 66.000,00 sul cap. 26848/05 - Accantonamento n. 100436 - Impegno n.

2. Euro 46.200,00 sul cap. 26846/05 - Accantonamento n. 100437 - Impegno n.

3. Euro 19.800,00 sul cap. 26822/05 - Accantonamento n. 100438 - Impegno n.

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 132.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, sulla base della dichiarazione di avvio del progetto e contestuale richiesta del beneficiario, pervenuta al Settore competente con nota protocollo n. 7186 del 22.12.2004 e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi indicati nella determinazione dirigenziale n. 498 del 26.11.2004, relativa all'ammissibilità del progetto alla regia regionale.

La somma di Euro 132.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte degli aventi interesse.

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 62

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in paesi di lingua tedesca" (n. 587/13-92). Impegno di euro 132.000,00 per aree Phasing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, a favore dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte, (omissis), per le spese del progetto "Valorizzazione delle eccellenze del Pie-

monte in paesi di lingua tedesca" sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 132.000,00 ad integrazione e completamento dell'impegno parziale assunto con DD n. 498 del 26.11.2004, così suddivisa:

1. Euro 66.000,00 sul cap. 26848/05 - Accantonamento n. 100436 - Impegno n.

2. Euro 46.200,00 sul cap. 26846/05 - Accantonamento n. 100437 - Impegno n.

3. Euro 19.800,00 sul cap. 26822/05 - Accantonamento n. 100438 - Impegno n.

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 132.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, sulla base della dichiarazione di avvio del progetto e contestuale richiesta del beneficiario, pervenuta al Settore competente con nota protocollo n. 7186 del 22.12.2004 e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi indicati nella determinazione dirigenziale n. 499 del 26.11.2004, relativa all'ammissibilità del progetto alla regia regionale.

La somma di Euro 132.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte degli aventi interesse.

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 63

Docup Ob. 2 2000-2006. Lin. Inter. 1.1b). ATR. Progetto "Valorizz. Eccellenze Piemonte in Russia e Scandinavia" (n. 587/14-93). Impegno di euro 132.000,00 per aree Phasing out (capp. 26848, 26846 e 26822/05. Rispettivi accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, a favore dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte, (omissis), per le spese del progetto "Valorizzazione delle eccellenze del Piemonte in Russia e Scandinavia" sostenute in aree Phasing out, la somma di Euro 132.000,00 ad integrazione e completamento dell'impegno parziale assunto con DD n. 498 del 26.11.2004, così suddivisa:

1. Euro 66.000,00 sul cap. 26848/05 - Accantonamento n. 100436 - Impegno n.

2. Euro 46.200,00 sul cap. 26846/05 - Accantonamento n. 100437 - Impegno n.

3. Euro 19.800,00 sul cap. 26822/05 - Accantonamento n. 100438 - Impegno n.

- di autorizzare l'erogazione della somma di Euro 132.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di

cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, sulla base della dichiarazione di avvio del progetto e contestuale richiesta del beneficiario, pervenuta al Settore competente con nota protocollo n. 7186 del 22.12.2004 e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi indicati nella determinazione dirigenziale n. 500 del 26.11.2004, relativa all'ammissibilità del progetto alla regia regionale.

La somma di Euro 132.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100436, 100437 e 100438) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte degli aventi interesse.

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.7

D.D. 9 marzo 2005, n. 64

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Trasformazione ragione sociale anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e con riferimento alla graduatoria approvata con D.D. n. 178 del 5/7/2004;

di autorizzare il trasferimento del contributo di euro 55.026,00 dalla Ditta "im.Q. di Quaglia Riccardo" alla ditta "im.Q. di Quaglia Riccardo & C. SAS" poiché presenta i requisiti previsti dal bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.5

D.D. 9 marzo 2005, n. 65

Integrazione D.D. n. 352 del 26/10/2004 per la ristampa di un fascicolo sulle Agevolazioni per le imprese artigiane - Ditta Stargrafica - Impegno di spesa di Euro 1.926,29 (o.f.i.) sul cap. 14485/2005 (accantonamento n. 100608)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico per la ristampa di n. 1500 copie del fascicolo sulle agevolazioni alle imprese artigiane alla ditta Stargrafica di Grugliasco;

- di provvedere all'impegno di spesa di Euro 1.926,29 (o.f.i.) sul capitolo 14485/05 che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n.100608);

- di procedere all'integrazione della stipula del contratto attraverso corrispondenza secondo gli usi del commercio, ex art. 33 lettera d, L.R. 8/84.

La somma totale di Euro 1.926,29 o.f.i. per la ristampa del volume "Agevolazioni per le imprese artigiane", verrà liquidata alla Ditta Stargrafica, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 31 maggio 2005.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 60 giorni dal ricevimento, o, se successiva, dalla data di consegna della prestazione.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,09%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della Legge regionale n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 66

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. CNA Associazione Provinciale di Torino. Progetto "Promozione e collaborazione industriale nella provincia di Liaoning - Cina" (N. 1196/3 - 97). Ammissibilità e impegno totale di Euro 224.000,00, per aree Ob. 2 (capp.26842,26840,26844/05-acc.100414,100415,100417)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Promozione e collaborazione industriale nella provincia di Liaoning - Cina", presentato dal CNA Torino, del costo complessivo di Euro 280.000,00, le cui attività principali sono finalizzate a sostenere la competitività nei settori più a rischio sul piano concorrenziale, per mantenere la incisività di mercato; a sviluppare l'innovazione tecnologica e la nuova proiezione internazionale; ad affrontare il tema della collaborazione con le economie emergenti. Il tutto attivando, mettendole in comunicazione fra loro, le diverse forme di concertazione del nostro territorio;

- di concedere alla proponente CNA Torino, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 224.000,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore della CNA Torino, (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 224.000,00, così suddivisa:

Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 112.000,00 - Impegno n.....;

Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 78.400,00 - Impegno n.....;

Cap. 26844/05 (accantonamento n. 100417) la somma di Euro 33.600,00 - Impegno n.;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 224.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 224.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414, 100415 e 100417, e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto regionale dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 67

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Provincia di Torino Progetto. "Promozione del comparto produttivo cinematografico piemontese (N. 263/14-ns.rif.99). Ammissibi-

lita' e impegno totale di Euro 267.616,00, per aree Ob. 2 (cap.26842,26840,26844/05-acc.100414,100415,100417)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Promozione del comparto produttivo cinematografico piemontese", presentato dalla Provincia di Torino, che mira ad attrarre investimenti esteri di settore nella nostra Regione, nel costo complessivo di Euro 334.520,00;

- di concedere alla proponente Provincia di Torino, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 267.616,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore della Provincia di Torino, (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 267.616,00, così suddivisa:

Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 133.808,00 - Impegno n.;

Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 93.665,60 - Impegno n.;

Cap. 26844/05 (accantonamento n. 100417) la somma di Euro 40.142,40 - Impegno n.;

* di autorizzare l'erogazione di Euro 267.616,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3 in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contri-

buto ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 267.616,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414, 100415, 100417) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 10 marzo 2005, n. 68

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Moncalieri (TO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Società Sanda Vado' Srl - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione del centro commerciale classico, con superficie lorda di pavimento pari a mq. 23.720, nel Comune di Moncalieri (TO), area Regione Sanda, alla Società Sanda Vadò Srl;

* di autorizzare il Comune di Moncalieri al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente :

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione della bozza di Convenzione allegata al Pec approvato in data 26 novembre 2004 con D.C.C. n. 113/2004;

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 4.10.2001 (prot. n. 17420/17.1)

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Deliberazione di Conferenza dei Servizi datata 8.01.2003 (prot. n. 199/17.1) e richiamate in premessa;

e) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13.01.2003;

f) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

* la superficie lorda di pavimento complessivamente pari a mq. 23.720;

* la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 12.000,59 così suddivisa:

* complessivi mq. 7.500 destinati ad un ipermercato (G-SM2) tutti situati al piano primo dell'edificio;

* complessivi mq. 901 destinati ad una media struttura di vendita (M-SE3) tutti situati al piano primo dell'edificio;

* complessivi mq. 454 destinati ad una media struttura di vendita (M-SE2) tutti situati al piano primo dell'edificio;

* complessivi mq. 1.345 destinati ad una media struttura di vendita (M-SE3) tutti situati al piano copertura dell'edificio;

* complessivi mq. 1.800,59 destinati a n. 15 esercizi di piccole dimensioni con superficie inferiore a mq. 250 tutti situati al piano primo dell'edificio;

* la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 2063,85 tutta situata al piano primo dell'edificio;

* la superficie destinata a laboratori complessivamente pari a mq. 1318,27 tutta situata al piano primo dell'edificio;

* la superficie destinata ad attività accessorie (servizi igienici, locali tecnici, uscite di sicurezza e scale, uffici, ecc.) complessivamente pari a mq. 2.544,80 di cui :

* mq. 786,83 situati al piano primo dell'edificio;

* mq. 1757,97 situati al piano copertura dell'edificio;

* la superficie destinata ad attività di servizio (somministrazione, box office, punto ristoro, ecc.) complessivamente pari a mq. 2084,35, tutta situata al piano primo dell'edificio;

* la superficie destinata a galleria commerciale complessivamente pari a mq. 2.196 tutta situata al piano primo dell'edificio;

* la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 5.571;

* il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi pari a n. 1.733 posti auto per complessivi mq. 47.346 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

* il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. mq. 26.022 corrispondenti a n. 892 posti auto, di cui mq. 18.733 pari a n. 637 posti auto situati al piano terra dell'edificio (PPU4) e mq. 7.289 pari a 255 posti auto situati in copertura dell'edificio (PPU5), afferenti il centro commerciale, che non dovrà mai essere inferiore a mq. 23.720, corrispondente al 100% della superficie lorda di pavimento (s.l.p.) e mai inferiore a n. 866 posti auto pari al 50% del fabbisogno totale di posti parcheggio di cui al comma 2 dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.);

* il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq. 26.827 pari a n. 882 posti auto destinati a parcheggi privati, di cui mq. 5.885 pari a n. 216 posti auto situati al piano di campagna (PPR1), mq. 9.122 pari a 250 posti auto (PPR2) situati al piano di campagna, mq. 3.223 pari a n. 123 posti auto situati a raso nel sottopiazzele (PPR3) e infine mq. 8.597 pari a n. 293 posti auto situati in copertura dell'edificio (PPR6) afferenti il centro commerciale che dovrà non essere mai inferiore a mq. 11.824 nel rispetto della L.122/89;

g) alla stipula della Convenzione, come da bozza di Convenzione allegata al Pec approvato in data 26 novembre 2004 con D.C.C. n. 113/2004, in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto f) e inoltre:

* siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

* le prescrizioni delle Deliberazioni della Conferenza dei Servizi prot. n. 17420/17.1 del 4.10.2001 e prot. n. 199/17.1 del 8.1.2003;

* le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13.01.2003;

* l'obbligo che le opere di viabilità previste e richiamate in premessa siano realizzate e rese funzionali al momento di attivazione del centro commerciale;

* l'impegno a partecipare, se richiesto dall'Amministrazione comunale e con il coordinamento dell'Amministrazione stessa, a realizzare l'allargamento del cavalcavia adiacente "l'anello San Paolo" di collegamento con il centro di Moncalieri, previo monitoraggio del traffico sul medesimo, da effettuarsi entro e non oltre i due anni dall'apertura del centro commerciale, al fine di individuare se, con i centri commerciali a regime, si verificano effettivamente le condizioni di criticità ipotizzate;

* l'impegno ad adottare e promuovere, in accordo con il Comune di Moncalieri, l'accesso mediante mezzi pubblici, favorendo le sinergie con le vicine stazioni di Moncalieri e Trofarello;

* l'impegno da parte della Società ad effettuare le campagne di monitoraggio atmosferico ed acustico secondo le modalità previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 1/2003;

* l'impegno da parte della Società, per quanto riguarda la fase di cantiere, a rispettare quanto prescritto dalla Determinazione Dirigenziale n. 1/2003;

h) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Moncalieri;

i) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

j) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

k) al rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti di cui al d.lgs. n. 22/97 s.m.i.;

l) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma 2 dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Moncalieri nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Moncalieri, dopo aver rilasciato i permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato,

Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori con i relativi allegati progettuali e della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e/o modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti :

* Certificato di destinazione urbanistica del 3.12.2004 prot. 63222;

* Tav. n. 3.30 - Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale

* legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano

* D.C.C. n. 86/2003

* D.C.C. n. 66/2004

* D.C.C. n. 56/2001

* D.C.C. n. 74/2001

* Norme tecniche di attuazione - variante n. 15 al vigente P.R.G.C. - allegate alla D.C.C. n. 86 del 26.09.2003

* Elab. N. 15.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica

* Elab. N. 15.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione

* Variante n. 11 - Viabilità in Borgate Rossi - Sanda - Fascicolo unico

* Variante n. 3 al vigente P.R.G.C.

* Elaborato "E" e tav. n. 2

* Allegato A tav. n. 6

* Variante n. 2 al vigente P.R.G.C.

* Accoglimento del Sindaco di Moncalieri della Variante di Pec datata 21.09.2004

* D.C.C. n. 113/2004 del 26.11.2004

* Piano Esecutivo Convenzionato:

* Allegato A: Relazione tecnico -finanziaria

* Allegato B: Bozza di Convenzione

* Tav. n. 1 - Estratto di PRGC - scala 1:2000

* Tav. n. 2 - Planimetria catastale - scala 1:1000

* Tav. n. 2.2 - Rilievo planaltimetrico - scala 1:1000

* Tav. n. 3 - Planimetria generale - scala 1:1000

* Tav. n. 4.1 - Azzonamento - scala 1:1000

* Tav. n. 4.2 - Verifiche scrittografiche superfici - scala 1:1000

* Tav. n. 4.3 - Planimetrie con indicazione a colori delle aree - scala 1:500

* Tav. n. 5.1 - Planovolumetrico pianta piano terra - scala 1:500

* Tav. n. 5.2 - Planovolumetrico pianta piano primo, piano copertura - scala 1:500

* Tav. n. 5.3 - Planimetrie con indicazione a colori dei parcheggi e delle aree - scala 1:500

* Tav. n. 6.1 - Sezioni - scala 1:200

* Tav. n. 6.2 - Prospetti - scala 1:200

* Tav. n. 7.1 - Schema delle opere di urbanizzazione primaria - rete fognatura bianca - scala 1:1000

* Tav. n. 7.2 - Schema delle opere di urbanizzazione primaria - rete fognatura nera - scala 1:1000

* Tav. n. 7.3 - Schema delle opere di urbanizzazione primaria - aree verdi e parcheggio -scale 1:200/100

* Tav. n. 7.4 - Schema delle opere di urbanizzazione primaria - rete illuminazione pubblica - scala 1:1000

* Tav. n. 8 - Inserimento Pec nel PRGC - scala 1:2000

* Tav. n. 9.1 - Particolare costruttivo - facciata ventilata in cotto - scala 1:20

* Tav. n. 9.2 - Particolare costruttivo - facciata ventilata in alucobond - scala 1:20

* Relazione idrogeologica datata settembre 2001

* Tav. n. 5 - Progetto esecutivo opere di urbanizzazione - viabilità - planimetria tronchi stradali - scala 1:2000

* Tav. n. 5.1 - Progetto definitivo opere di urbanizzazione - viabilità di collegamento tra: la rotatoria Orecchia e Scavarda l'accesso al San Paolo e la strada statale 393 - progetto viabilità planimetria generale - scala 1:1500

* Tav. n. 5.2 - Progetto definitivo opere di urbanizzazione - viabilità di collegamento tra: la rotatoria Orecchia e Scavarda l'accesso al San Paolo e la strada statale 393 - Planimetria di progetto - scala 1:1500

* Parere Commissione Edilizia del 22.07.2004

* Progetto dell'intervento:

* allegato A - Relazione illustrativa datata dicembre 2004

* Allegato A - Relazione illustrativa integrativa datata febbraio 2005

* Tav. n. 3a - Planimetrie con indicazione delle superfici - scala 1:500

* Tav. n. 4 - Pianta piano terra - scala 1:200

* Tav. n. 4 - Pianta piano terra con indicazione delle superfici - scala 1:200

* Tav. n. 5 - Pianta piano primo - scala 1:200

* Tav. n. 5 - Pianta piano primo con indicazione delle superfici - scala 1:200

* Tav. n. 6 - Pianta piano copertura - scala 1:200

* Tav. n. 6 - Pianta piano copertura con indicazione delle superfici - scala 1:200

* Tav. n. 7 - sezioni - scala 1:200

* Tav. n. 8 - Prospetti - scala 1:200

* Tav. n. 11.1 - Opere esterne al fabbricato - planimetria generale piano quotato - scala 1:500

* Studio di impatto sulla viabilità - seconda integrazione - datata novembre 2002

* Delibera della Conferenza dei Servizi prot. n. 17420/17.1 del 4.10.2001

* Delibera della Conferenza dei Servizi prot. n. 199/17.1 del 8.1.2003

* Determinazione dirigenziale n. 1 del 13.01.2003.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla Società richiedente e al Comune di Moncalieri.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 69

LL.RR. 21/97-32/87- Iniziative promozionali per l'anno 2004. Individuazione di beneficiario in riferimento alla DD 507 del 26/11/2004; a favore di Fiera Milano; Euro

1.971,50 (IVA inclusa se dovuta), sul capitolo 14487/2004 (acc.101798) per optional e personale per allestimento dello stand Regione Piemonte in occasione di "Italy & India" - New Delhi13/18 Febbraio 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esser ricorso ai servizi offerti da Fiera Milano, Piazzale Giulio Cesare, 20145 Milano, allestire ufficiale della Fiera "Italy & India", individuato da ICE, organizzatore nazionale dell'evento, per quanto concerne fornitura di optional e personale per l'allestimento;

Di aver stabilito quale compenso un importo di Euro 1971,50 (IVA inclusa se dovuta), da attingere sul cap. 14487/2004, acc. 101798, imp. 7155.

Di provvedere al pagamento di tale somma al ricevimento di fattura vistata dal Dirigente di Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.7

D.D. 14 marzo 2005, n. 70

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Variazione della graduatoria anno 1999 - Subentro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

nella graduatoria approvata con DD n. 399 del 21/12/1999 relativa ai contributi ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. 21/97 e s.m.i., all'impresa "B.E.A. Auto-trasporti Snc di Bottazzi Enrico e C." (posizione 7, seconda in graduatoria) subentra l'impresa "Mininoleggi di Ruberto Daniele"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 18.4

D.D. 26 ottobre 2004, n. 191

Rimodulazione Piano Operativo Regionale di E.R.P.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto espresso in premessa:

- di rimodulare il Piano Operativo regionale denominato "20.000 Alloggi in Affitto" come riportato negli allegati A e B (importi non attualizzati).

Gli interventi finanziati con il presente provvedimento dovranno pervenire all'inizio dei lavori, a pena di revoca di diritto del finanziamento entro 13 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Per gli interventi per i quali in fase di domanda di concorso sia stata presentata opzione o preliminare/compromesso di compravendita e che sono stati ammessi a contributo pubblico, dovranno a pena di revoca di diritto di finanziamento, così come previsto dal bando regionale al capitolo 12.2 e 14, essere stipulati gli atti di acquisto dell'area/immobile entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento amministrativo.

Copia del rogito notarile registrato dovrà essere trasmessa al Comune sede dell'intervento costruttivo e alla Regione Piemonte - Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta registrazione dell'atto medesimo.

Con successivo atto amministrativo del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse, condizionato all'effettiva erogazione dei fondi statali, verranno attualizzate le disponibilità finanziarie previste ed a seguito di tale atto si potrà provvedere ad impegnare ed erogare le risorse ai singoli interventi.

La presente Determinazione, unitamente agli allegati che ne sono parte integrante e sostanziale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Allegato

ALL. A - DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Legge	Importo in annualità*	Nuova disponibilità**	Indice di attribuzione***
L. 21/2001	2.244.082,70	_____	
L. 388/2000	1.795.266,16	1.795.266,16	
TOTALE	4.039.348,86	1.795.266,16	
TOTALE X 15 anni	60.590.232,90	26.928.992,40	44,44%

* Disponibilità previste con D.M. 17.03.2003 Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

** Disponibilità a seguito degli effetti del Decreto Legge Taglia spese del 6 settembre 2002 n 194 , convertito nella legge 31 ottobre 2002 n 246

*** Rapporto % tra la nuova disponibilità totale e la disponibilità prevista con D.M. 17.03.2003 Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

**AII. A - GRADUATORIA PROGRAMMI COMUNALI - DESTINAZIONE D'USO:
LOCAZIONE PERMANENTE**

GRADUATORIA	COMUNE (PROV.)	Finanziamento ammissibile richiesto (€)	Ripartizione montante (€) (*)	Indice di attribuzione	Nuova ripartizione montante**
1°	TORINO	32.307.794,52	15.450.509,39	0,4444	6.866.893,06
2°	SETTIMO T.SE (TO)	6.465.505,62	5.150.169,80		2.288.964,36
3°	RIVALTA (TO)	2.886.363,58	2.886.363,58		1.282.828,26
4°	ALESSANDRIA	4.923.762,39	4.923.762,39		2.188.338,84
5°	ASTI	12.994.016,18	5.150.169,80		2.288.964,36
6°	NICHELINO (TO)	1.536.310,56	1.536.310,56		682.804,69
7°	ORBASSANO (TO)	702.726,50	702.726,50		312.322,89
8°	CASALE M.TO (AL)	1.858.549,64	1.858.549,64		826.022,06
9°	VOLPIANO (TO)	572.715,14	572.715,14		254.540,06
10°	CHIERI (TO)	484.806,27	484.806,27		215.469,45
11°	PINEROLO (TO)	1.035.392,00	896.858,51		398.603,78
12°	LEINI (TO)	1.719.175,87	896.858,51		398.603,78
13°	VENARIA REALE (TO)	71.125,59	71.125,59		31.611,37
14°	TORTONA (AL)	2.405.853,79	896.858,51		398.603,78
15°	CARMAGNOLA (TO)	2.155.756,67	896.858,51		398.603,78
16°	BEINASCO (TO)	929.503,00	896.858,51		398.603,78
17°	DOMODOSSOLA (VCO)	689.166,05	689.166,05		306.296,02
18°	VERCELLI	2.702.589,80	896.858,51		398.603,78
19°	COLLEGNO (TO)	662.615,19	662.615,19		294.495,64
20°	CUNEO	1.202.284,37	896.858,51		398.603,78
21°	SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)	1.603.332,55	896.858,51		398.603,78
22°	MOSSO (BI)	356.492,25	356.492,25		158.441,00
23°	ARIZZANO (VCO)	52.158,77	52.158,77		23.181,68
24°	MOMBARUZZO (AT)	356.802,14	356.802,14		158.578,73
25°	ZIMONE (BI)	474.726,78	474.726,78		210.989,68
26°	MONTECHIARO D'ASTI (AT)	258.238,47	258.238,47		114.772,65
27°	VIARIGI (AT)	963.131,00	896.858,51		398.603,78
28°	GRAVELLONA TOCE (V.C.O.)	678.643,05	678.643,05		301.619,13
29°	VERZUOLO (CN)	346.421,27	346.421,27		153.965,01
30°	GHEMME (NO)	1.463.117,23	896.858,51		398.603,78
31°	PIEDIMULERA (VCO)	96.500,00	96.500,00		42.888,89
32°	VILLANOVA (AT)	1.223.808,72	896.858,51		398.603,78
33°	CASTELLAMONTE (TO)	1.186.267,41	896.858,51		398.603,78
34°	ARONA (NO)	131.694,01	131.694,01		58.530,67
35°	CARAGLIO (CN)	322.486,01	322.486,01		143.327,12
36°	DORMELLETO (NO)	950.362,07	896.858,51		398.603,78
37°	VILLADOSSOLA (V.C.O.)	653.596,46	653.596,46		290.487,32
38°	PIOSSASCO (TO)	2.523.804,54	69.822,15		31.032,07
39°	BIBIANA (TO)	1.890.055,00	0,00		0,00
40°	DRONERO (CN)	708.948,00	0,00		0,00
41°	TORRAZZA (TO)	878.276,52	0,00		0,00
42°	POIRINO (TO)	1.764.630,81	0,00		0,00
43°	TRONZANO (VC)	1.164.445,80	0,00		0,00
44°	LIVORNO FERRARIS (VC)	880.141,71	0,00		0,00
45°	MORETTA (CN)	420.644,69	0,00		0,00
46°	SALASCO (VC)	700.000,00	0,00		0,00
47°	MASSAZZA (BI)	539.159,00	0,00		0,00
TOTALE		100.893.896,99	55.595.731,89		24.709.214,17

(*) importo derivante dall'applicazione dei criteri di ripartizione delle disponibilità finanziarie di cui al cap. 10.2 del Piano operativo regionale ed a seguito di quanto stanziato nel limite annuale e per 15 anni (montante) con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17.03.2003 e salvo parere positivo del Ministero previsto al cap. 10.2.1 del bando.

** Importo attribuito a seguito della rimodulazione dei finanziamenti in base a disposizione del D.M. 15 Settembre 2004 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**AII. A - GRADUATORIA PROGRAMMI COMUNALI -
DESTINAZIONE D'USO: LOCAZIONE CON PROPRIETA'
DIFFERITA**

GRADUATORIA	COMUNE (PROV.)	Finanziamento ammissibile richiesto (€)	RIPARTIZIONE MONTANTE (€) (*)	Indice di attribuzione	Nuova ripartizione montante**
1°	TORINO	2.623.275,80	2.623.275,80	0,4444	1.165.900,36
2°	SETTIMO T.SE	1.034.175,80	454.426,75		201.967,44
3°	ALESSANDRIA	1.328.430,60	454.426,75		201.967,44
4°	ASTI	1.044.164,41	454.426,75		201.967,44
5°	CASALE M.TO (AL)	852.008,09	454.426,75		201.967,44
6°	TORTONA (AL)	269.066,33	269.066,33		119.585,04
7°	CIRIE' (TO)	284.451,89	284.451,89		126.423,06
TOTALE		7.435.572,92	4.994.501,02		2.219.778,23

(*) importo derivante dall'applicazione dei criteri di ripartizione delle disponibilità finanziarie di cui al cap. 10.2 del Piano operativo regionale ed a seguito di quanto stanziato nel limite annuale e per 15 anni (montante) con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17.03.2003 e salvo parere positivo del Ministero previsto al cap. 10.2.1 del bando.

** Importo attribuito a seguito della rimodulazione dei finanziamenti in base a disposizione del D.M. 15 Settembre 2004 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ALLEGATO B - PROGRAMMI COMUNALI - ELENCO INTERVENTI EDILIZI FINANZIATI

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

LOCALIZIONE PERMANENTE

PIANO OPERATIVO
"20.000 abitazioni in
affitto"
 D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE			PUNTI ASSEGNATI (4)
	SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	ALLOGGI FINANZIABILI	ALLOGGI AUTOFINANZIATI	ALLOGGI TOTALI	
					CONTRIBUTO RICHIESTO			
					MONTANTE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO			

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); I(Impresa); CI(consorzio impresa); C(cooperativa); CC(consorzio cooperativa) PG(persona giuridica).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI TORINO (PROV. TO)								
1°	IMPRESA COSTRUZIONI DEIRO R. & C. S.p.A.	P.ZZA RESISTENZA 5 -10082 CUORGNE' (TO)	I	SI	C.SO MORTARA -SPINA 3 - F. 1125 N. 362			21
					60	29	89	
					REC	3.160.871,66		
						3.160.871,66		
2°	INTERCONSORZIO S.R.L.	VIA CAVOUR 1 -10100 TORINO	CI	SI	C.SO MORTARA /V. ORVIETO-SPINA3 F. 1125 N.364			21
					60	22	82	
					REC	3.122.091,23		
	IMMOBILIARE PIANEL S.p.A.	C.SO TOSCANA 139/7 -10100 TORINO	I			3.122.091,23		
3°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO - SPINA 3 F. 1125 N.363			21
					60	19	79	
					REC	3.431.458,52		
						583.930,17		
4°	IMPR. COSTR. DEIRO R.&C. S.p.A.	P. RESISTENZA 5 10082 CUORGNE' (TO)	I	SI	C.SO MORTARA- SPINA 3- F.1125 N. 367			21
					48	0	48	
					REC	2.467.131,97		
						0,00		
5°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO- SPINA 3- F.1125 N. 360			21
					41	0	41	
					REC	2.334.123,19		
						0,00		
6°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO- SPINA 3- F.1125 N. 331			21
					28	0	28	
					REC	1.600.731,50		
						0,00		
7°	SOC. COOP. ED "SAN PANCRAZIO" A.R.L.	V. E PERRONE 3 -10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA/V. ORVIETO - SPINA 3 F. 1125 N° 366			21
					26	0	26	
					REC	1.485.911,94		
						0		
8°	SOC. COOP. ED "SAN PANCRAZIO" A.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA /V. ORVIETO - SPINA 3- F. 1125 n° 365			21
					25	0	25	
					REC	1.424.022,24		
						0		
9°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 -10122- TORINO	C	SI	C.SO MORTARA / V. ORVIETO F. 1125 N° 361			21
					18	0	18	
					REC	993.069,34		
						0		
10°	IMMOBILIARE EUROPEA S.R. L.	V.LE DI VILLA MASSIMO 47 -00161 ROMA	I	SI	V. ORVIETO F. 1124 N°183			15
					60	70	130	
					REC	4.842.969,00		
						0		
11°	IMMOBILIARE EUROPEA S.R. L.	V.LE DI VILLA MASSIMO 47 -00161 ROMA	I	SI	V. ORVIETO F. 1124 N°184			15
					50	40	90	
					REC	4.035.808,00		
						0		
12°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 -10122- TORINO	C		STR. ALTESSANO- LOCALITA' CASINO BAROLO			21
					30	0	30	
					REC	1.658.886,26		
						0		

13°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		C.SO C. FARINI, 32 - F. 1250 N°71 - 70P-73P- 72P- 89P	17
				ACQ	23 17 40	
14°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		398.067,92	17
				ACQ	0	
15°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		V. FAA' DI BRUNO, 1 - F. 1250 N°74- 72P-73P-75P-78P	17
				ACQ	11 29 40	
16°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		247.976,74	17
				ACQ	0	
17°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		C.SO C. FARINI, 32 - F. 1250 N°68 - 70P- 69P	17
				ACQ	23 25 48	
18°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		441.372,49	17
				ACQ	0	
19°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		V. FAA' DI BRUNO 1 - F. 1250 N°77- 75P-78P	17
				ACQ	34 25 59	
20°	AG. TERR.LE PER LA CASA- PROV. TORINO	C.SO DANTE 14 10134 TORINO	ATC		863.272,52	17
				ACQ	0	
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					297 70 367	
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					6.866.893,06	
					597 276 873	
					32.307.794,52	

COMUNE DI MOMBARUZZO (PROV. ASTI)						
1°	ATC DELLA PROVINCIA DI ASTI	V. CARDUCCI 86 - ASTI	ATC		V. ROMA, 8	26
				REC	10 0 10	
2°					356.802,14	26
					158.578,73	
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10 0 10	
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					158.578,73	
					10 0 10	
					356.802,14	

COMUNE DI LEINI' (PROV. TO)						
1°	PROVANA S.p.A.	P.ZZA 1° MAGGIO 10	P.G.		V. LOMBARDORE	18
				NC	18 0 18	
2°	ESPERIA SOC. COOP. A. R.L.	V. SAN DALMAZZO 24 TORINO	C		1.022.302	6
				NC	398.603,78	
3°					V. SAN FRANCESCO AL C.PO	6
					16 0 16	
4°					696.873,87	6
					0,00	
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					18 0 18	
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					398.603,78	
					34 0 34	
					1.719.175,87	

COMUNE DI VERZUOLO (PROV. CN)						
1°	COMUNE DI VERZUOLO	P.ZZA MARTIRI, 1	COM		V. MARCONI	18
				NC	12 0 12	
2°					346.421,27	18
					153.965,01	
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12 0 12	
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					153.965,01	
					12 0 12	
					346.421,27	

COMUNE DI MOSSO (PROV. BI)						
1°	COMUNE DI MOSSO	P.ZZA ITALIA, 3	COM		V. MONGIACHERO, 55	28
				REC	6 0 6	
2°	COMUNE DI MOSSO	P.ZZA ITALIA, 3	COM		247.816,91	28
				REC	158.441,00	
3°					V. CARBONERA	28
					3 0 3	
4°					108.875,34	28
					0,00	
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					9 0 9	
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					158.441,00	
					9 0 9	
					356.492,25	

COMUNE DI DORMELLETO (PROV.NO)								
1°	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C		V. VITTORIO EMANUELE			25
				REC	6	0	6	
					252.306,00			
					252.306,00			
2°	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C		V. PUCCINI			23
				NC	16	0	16	
					698.056,07			
					146.297,78			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					22	0	22	
					398.603,78			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					22	0	22	
					950.362,07			

COMUNE DI CARMAGNOLA (PROV.TO)									
1°	A.T.C.	C.SO DANTE, 14 TORINO	ATC	NC	V. ROMA F. 128 NN. 913/935/941			20	
					20	0	20		
					1.030.447,08				
					398.603,78				
2°	CO.REP.	C.SO RE UMBERTO, 5/BIS TORINO	CONS.	NC	V. RUBATTO F. 102 NN. 5/305/445			18	
					21	0	21		
					1.125.309,59				
	coop. MONTE BIANCO	P.ZZA SOLFERINO, 20 TORINO	C			0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					20	0	20		
					398.603,78				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					41	0	41		
					2.155.756,67				

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (PROV.TO)								
1°	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	V. BALMA 5	COM		V. ORSINI			23
					3	0	3	
				REC	103.417,58			
2°	MODARELLI & BALLATORE	V. TRENTO, 28	I		V. BENEVELLO			22
					20	0	20	
				REC	1.135.071,00			
					1.135.071,00			
3°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 - TO	CC		V. GIAVENO			17
	PRIMO MAGGIO SOC. COOP. ED. A PROPR. INDIVISA	V. S. GIUSEPPE, 21 PINEROLO	C	NC	20	0	20	
					1.014.250,00			
					44.339,88			
4°	SOC. INTERCOSTR. 2000 S.R.L.	V- GRAMSCI, 10 TORINO	I		V. GIAVENO			16
					18	18	36	
				NC	633.625,00			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					61	18	79	
					1.282.828,26			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					61	18	79	
					2.886.363,58			

COMUNE DI VERCELLI								
1°	IMPR. BALBIS S.A.S.	V. LULLO 2 - 13100	I	REC	V. W. MANZONE, 26			25
					3	0	3	
					114.496,00			
2°	EDIFICATRICE 1 S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO 21 - 28100 NOVARA	C	NC	F. 74 MAP. 495/518 LOTTO 18 PEEP BERTAGNETTA			23
					16	0	16	
					726.339,66			
					284.107,78			
3°	CO.RE.CEP. S.C.A.R.L.	C.SO RE UMBERTO 5/BIS - 10121 TORINO	CC	NC	F. 74 MAP. 458 LOTTO 25 PEEP BERTAGNETTA			20
					16	0	16	
	COOP. TICINO A.R.L.	C.SO TRIESTE 31 - 28100 NOVARA	C		883.672,28			
					0,00			
4°	CONS. CO.REP. S.C.A.R.L.	C.SO RE UMBERTO 5/BIS - 10121 TORINO	CI	NC	F. 74 MAP. 458 LOTTO 24 PEEP BERTAGNETTA			20
					10	6	16	
	COOP. ED. TERDOPPIO A.R.L.	V. WILD 2 - 28100 NOVARA	C		552.295,18			
					0,00			
5°	AG. TERR.LE PER LA CASA DELLA PRO.	C.SO PALESTRO 21/a 13100 VERCELLI	ATC	NC	F. 42 MAP. 1237 V. LEONCAVALLO			
					12	0	12	
					425.786,68			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					35	0	35	
					398.603,78			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					57	6	63	
					2.702.589,80			

COMUNE DI VENARIA REALE (PROV. TO)									
1°	COMUNE DI VENARIA REALE	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 1	COM		VICOLO SAN ROCCO N. 4			18	
					4	0	4		
				REC	71.125,59				
					31.811,37				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					4	0	4		
					31.811,37				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					4	0	4		
					71.125,59				

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI (PROV.AL)									
1°	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO	V. E. PERRONE, 3 TORINO	C	NC	STR. ZABERT			20	
					24	0	24		
	1.223.808,72								
	398.603,78								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					24	0	24		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					398.603,78				
					24	0	24		
					1.223.808,72				

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV.AL)									
1°	UNI-CAPI UNITARIA COOP. DI ABITAZ. - PROP. INDIVISA	V. U. RATTAZZI, 11 ALESSANDRIA	C	NC	V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE			18	
					15	0	15		
	695.671,80								
	695.671,80								
2°	CONS. IMPRENDITORI ED. DELLA PRO. DI AL - CIEPA	V. XX SETTEMBRE ALESSANDRIA	CI	NC	V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE			18	
					12	0	12		
	571.142,84								
	130.350,26								
3°	ATC DI ALESSANDRIA	V. PIAVE, 39	ATC	NC	V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE			18	
					12	0	12		
	591.735,00								
	0,00								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					39	0	39		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					826.022,06				
					39	0	39		
					1.858.549,64				

COMUNE DI ALESSANDRIA									
1°	CONS. C.I.E.P.A. S.C.A.R.L.	C.SO XX SETTEMBRE, 37/A - AL	CI	REC	V. U. GIORDANO F. 115 MAP. 59			26	
					24	0	24		
	1.070.453,66								
	1.070.453,66								
2°	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC	NC	V. RIVOLTA - F. 118 MAPP. 361			20	
					6	0	6		
	295.867,00								
	295.867,00								
3°	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC	NC	V. LA MALFA - F. 110 MAPP. 940			20	
					12	0	12		
	800.753,00								
	800.753,00								
4°	UNI.C.A.P.I. A.R.L.	V. U. RATTAZZI 11-AL	C	NC	LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP. 24			18	
					24	0	24		
	1.096.150,49								
	21.265,18								
5°	CONS. CO.R.E.P. S.C.A.R.L.	C.SO LAMARMORA 6-AL	CC	NC	LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP. 24			18	
					24	0	24		
	1.660.538,24								
	0,00								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					90	0	90		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					2.188.338,84				
					90	0	90		
					4.923.762,39				

COMUNE DI BEINASCO (PROV. TO)									
1°	SANTA BRIGIDA S.R.L.	C.SO EINAUDI, 20 TORINO	I	NC	V. GENERAL PEROTTI			14	
					36	19	55		
	929.503,00								
	398.603,78								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					36	19	55		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					398.603,78				
					36	19	55		
					929.503,00				

COMUNE DI ZIMONE (PROV.BI)									
1°	COMUNE DI ZIMONE	V. P. LUCCA, 30 -	COM	REC	V. ROMA			25	
					10	0	10		
	474.726,78								
	210.989,68								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10	0	10		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					210.989,68				
					10	0	10		
					474.726,78				

COMUNE DI CASTELLAMONTE (PROV.TO)									
1°	S. GIOVANNI 92 S.C.R.L.	V. PININFARINA, 8 GRUGLIASCO	C	NC	PEEP. ERP1 LOTTO D			4	
					24	4	28		
	1.186.267,41								
	398.603,78								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					24	4	28		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					398.603,78				
					24	4	28		
					1.186.267,41				

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (PROV.VB)									
1°	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC	REC	C.SO ROMA- F. 1 MAPP. 301, 302, 304, 308, 311			13	
					12	0	12		
	678.643,05								
	301.619,13								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12	0	12		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					301.619,13				
					12	0	12		
					678.643,05				

COMUNE DI VILLADOSSOLA (PROV.VB)									
1°	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC	NC	F. 58 MAPP. 39P- 40P-41P-42P-43P-64P			20	
					15	0	15		
	653.596,46								
	290.487,32								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					15	0	15		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					290.487,32				
					15	0	15		
					653.596,46				

COMUNE DI NICHELINO (PROV.TO)									
1°	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO A PROP. IND. E RESP. LIMITATA	V. E. PERRONE, 3 10122 TO	C	NC	P.ZZA C. A. DALLA CHIESA			20	
					36	0	36		
	1.536.310,56								
	682.804,69								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					36	0	36		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					682.804,69				
					36	0	36		
					1.536.310,56				

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO (PROV.CN)									
1°	COMUNE SOMMARIVA BOSCO	P.ZZA SEYSEL, 1	COM	REC	V. MAZZINI			23	
					8	0	8		
	250.407,50								
	250.407,50								
2°	LA LAVORATORI ARL	V. GHIONE, 5 SAVIGLIANO	C	REC	V. RACCONIGI			23	
					14	0	14		
	1.044.563,05								
	148.196,28								
3°	COOP. "V. 2 CASA" S.C.A.R.L.	V. MAZZOLARI, 34 - VINOVO	C	REC	V. MAZZINI			23	
					6	0	6		
	308.362,00								
	0,00								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					22	0	22		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					398.603,78				
					28	0	28		
					1.603.332,55				

COMUNE DI PIEDIMULERA (PROV.VB)									
1°	S. CARLO S.R.L.	V. MONTE ROSA, 10/A- VANZONE CON S. CARLO	I	REC	VICOLO TASSI			21	
					3	0	3		
	96.500,00								
	42.888,89								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					3	0	3		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					42.888,89				
					3	0	3		
					96.500,00				

COMUNE DI TORTONA (PROV.AL)									
1°	C.I.E.P.A.	XX SETTEMBRE, 37/A - ALESSANDRIA	CI	NC	ZONA RESIDENZIALE R9			21	
					9	0	9		
	487.052,36								
	398.603,78								
2°	UNI C.A.P.I.	V. U. RATTAZZI, 11 - ALESSANDRIA	C	NC	ZONA RESIDENZIALE R9			20	
					12	0	12		
	546.669,75								
	0,00								
3°	A.C.M. S.R.L.	V. EMILIA, 176 TORTONA	I	NC	ZONA RESIDENZIALE R9			6	
					24	0	24		
	1.372.131,68								
	0,00								
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					21	0	21		
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					398.603,78				
					45	0	45		
					2.405.853,79				

COMUNE DI CUNEO (PROV.)								
1°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERONE, 3 10122 TORINO	CC		P.E.E.P. R 4BG - BORGO S. GIUSEPPE			25
					7	0	7	
					451.075,00			
	COOP. FLAVIA	C.SO GIOLITTI, 2 -12100 CUNEO	C	NC	398.603,78			
2°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERONE, 3 10122 TORINO	CC		P.E.E.P. R 4BG - BORGO S. GIUSEPPE			23
					6	0	6	
					371.795,00			
	COOP. FLAVIA	C.SO GIOLITTI, 2 -12100 CUNEO	C	NC	0,00			
3°	AG. TERR.LE PER LA CASA DALLA PRO. DI CUNEO	V. S. CROCE , 11 -12100 CUNEO	ATC		P.E.E.P. R 4BG - BORGO S. GIUSEPPE			20
					6	0	6	
					379.414,37			
				NC	0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					19	0	19	
					398.603,78			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					19	0	19	
					1.202.284,37			

COMUNE DI DOMODOSSOLA (PROV. VB)										
1°	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		V. CAPPUCCINA N. 21					18
					12	0		12		
	SOC.R.L. COOP. EDIFICATRICE TRE	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	NC	689.166,05					
					306.296,02					
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12	0		12		
					306.296,02					
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					12	0		12		
					689.166,05					

COMUNE DI CARAGLIO (PROV.CN)									
1°	AG. TERR.LE PER LA CASA DI CUNEO	V. S. CROCE, 11 - 12100 CUNEO	ATC	REC	VICOLO PARROCCHIA			26	
					8	0	8		
					322.486,01				
					143.327,12				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					8	0	8		
					143.327,12				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					8	0	8		
					322.486,01				

COMUNE DI ARONA (PROV.NO)								
1°	CO.PEA. SOC. COOP. A.R.L.	V.LE G. CESARE, 106 NOVARA	CC		V. M. DELLE CROCETTE - F. 33 MAPP. 209			19
					2	0	2	
	PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC	64.441,10			
					58.530,67			
2°	CO.PEA. SOC. COOP. A.R.L.	V. G. CESARE, 106 NOVARA	CC		V. M. DELLE CROCETTE - F. 33 MAPP.213			14
					2	0	2	
	PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC	67.252,91			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					4	0	4	
					58.530,67			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					4	0	4	
					131.694,01			

COMUNE DI PINEROLO (PROV.TO)								
1°	SOC. COOP. ED. G. DI VITTORIO A PROPR. INDIV. E RESP. LIMITATA	V. E. PERONE, 3 - 10122 TO	C	NC	LOTTO 5 - ZONA CP9 DEL P.E.E.P.			20
					20	0	20	
			1.035.392,00					
			398.603,78					
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					20	0	20	
					398.603,78			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					20	0	20	
					1.035.392,00			

COMUNE DI VIARIGI (PROV.AT)									
1°	LARA GIOIELLI DI CANDELORO STEFANIA	P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 6/C - TO	I		V. ROMA, 16			21	
					16	0	16		
				REC	963.131,00				
					398.603,78				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					16	0	16		
					398.603,78				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					16	0	16		
					963.131,00				

COMUNE DI ORBASSANO (PROV.TO)									
1°	BERTUCCI COSTRUZIONI S.A.S.	V. VERDI 21 - SETTIMO TORINESE	I		F. 31 MAPP. 43 - 189- 190 PARTE			20	
				REC	12	6	18		
					702.726,50				
					312.322,89				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					12	6	18		
					312.322,89				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					12	6	18		
					702.726,50				

COMUNE DI COLLEGGNO (PROV.TO)									
1°+	SOC. ED. BALLATORE S.N.C.	V. MODIGLIANI, 24 - BRUINO	I		V. MULINO, N. 7-11			25	
				REC	18	20	38		
					662.615,19				
					294.495,64				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					18	20	38		
					294.495,64				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					18	20	38		
					662.615,19				

COMUNE DI CHIERI (PROV.TO)									
1°	COOP. GARDENIA BLU	V. CAVAGNOLO, 20-TO	C		CR 2 V. RIVALBA			20	
					9	0	9		
					NC	484.806,27			
						215.469,45			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					9	0	9		
						215.469,45			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					9	0	9		
						484.806,27			

COMUNE DI ASTI (PROV.)								
1°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	REC	F. 78 N. 233 V. BARONCINI			24
					16	0	16	
					634.649,13			
					0,00			
2°	IMMOBILIARE LANGHE S.A.S.	V. F.LLI VICARI, 116 CASTAGNOLE L.	I	NC	F.82, N. 56 CORSO CASALE			21
					12	12	24	
					498.067,35			
					498.067,35			
3°	COOP. UNI-C.A.P.I. S.R.L.	V. RATTAZZI, 11 ALESSANDRIA	C	NC	F. 74, N. 790 E 791 PIRU SAN CARLO			21
					18	0	18	
					1.025.315,37			
					1.025.315,37			
4°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	NC	F. 104 PIRU PILONE			21
					18	0	18	
					1.025.670,26			
					765.581,63			
5°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V.CARDUCCI, 86 - ASTI	ATC	NC	F. 104 V.LE PILONE EX DOGANA			21
					24	0	24	
					1.446.440,68			
					0,00			
6°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	NC	PEEP SAN FEDELE II			20
					12	0	12	
					432.832,50			
					0,00			
7°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC	NC	PEEP SAN FEDELE I			20
					12	0	12	
					846.908,75			
					0,00			
8°	CONS. CO.P.E.A. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	CI	NC	PEEP SAN FEDELE II			16
					24	0	24	
					1.180.688,69			
					0,00			
9°	IN. COOP. CASA A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	C	NC	PEEP SAN FEDELE II			14
					24	0	24	
					1.180.688,69			
					0,00			
10°	COOP. LA ROCCHETTESE A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	C	NC	PEEP SAN FEDELE II			14
					24	0	24	
					1.180.688,69			
					0,00			
11°	CONS.TRE C ARL	V. XX SETTEMBRE, 126 ASTI	CI	NC	PEEP SAN FEDELE II			14
					24	0	24	
					1.180.688,69			
					0,00			
12°	C.E.L.A. A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	I	NC	PEEP SAN FEDELE II			14
					24	0	24	
					1.180.688,69			
					0,00			
13°	EDIL 2000 P.S.C. A.R.L.	V.XX SETTEMBRE, 126 ASTI	I	NC	PEEP SAN FEDELE II			14
					24	0	24	
					1.180.688,69			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI								
					2.288.964,35			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					256	0	256	
					12.994.016,18			

COMUNE DI VOLPIANO (PROV.TO)								
1°	SUBALPINA COSTRUZIONI S.R.L.	V. TORINO, 103 - 10088 VOLPIANO	I	NC	F. 39 PART. 493P, 494P, ED 4-6			22
					10	0	10	
					572.715,14			
	254.540,06							
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10	0	10	
					254.540,06			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					10	0	10	
					572.715,14			
COMUNE DI ARIZZANO (PROV. V.C.O.)								
1°	COMUNE DI ARIZZANO	C.SO ROMA, 1	COM	REC	P.ZZA DELLA CHIESA			25
					2	0	2	
					52.158,77			
	23.181,68							
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					2	0	2	
					23.181,68			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					2	0	2	
					52.158,77			
COMUNE DI PIOSSASCO (PROV.TO)								
1°	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC	NC	AREA REE 4 V. PETRARCA			21
					36	1	37	
					1.749.210,00			
	31.032,07							
2°	CONS. CO.RE.P.	C.SO RE UMBERTO, 5/BIS TORINO	CC	NC	AREA REE 2 V. DEL PELLERINO			18
					14	0	14	
					774.594,54			
	0,00							
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					36	1	37	
					31.032,07			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					50	1	51	
					2.523.804,54			
COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI (PROV. AT)								
1°	ATC DI ASTI	V. G. CARDUCCI, 86 ASTI	ATC	1	F. N. 9 MAPP. 176 - 620 - 621 - 622 - 623			26
					8	0	8	
					258.238,47			
	114.772,65							
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					8	0	8	
					114.772,65			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					8	0	8	
					258.238,47			
COMUNE DI GHEMME (PROV. NO)								
1°	EDIFICATRICE UNO	V. XXIII MARZO, 21 - NOVARA	C	NC	F. 15 M. 378-16-17-18-377			21
					16	0	16	
					1.463.117,23			
	398.603,78							
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					16	0	16	
					398.603,78			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					16	0	16	
					1.463.117,23			
COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO)								
1°	ATC PROV. DI TORINO	C. SO DANTE, 14 - 10134 TO	ATC	REC	C.SO G. FERRARIS AREA EX ODIFREDDI			25
					6	18	24	
					337.344,02			
	337.344,02							
2°	IMM. LA STELLA S.N.C. DI A. PITTARELLI E A. CRISTIANO	V. ALFIERI, 5 - 10036 SETTIMO T.SE	I	REC	V. CASCINA NUOVA			20
					26	0	26	
					583.647,71			
	583.647,71							
3°	COOP. ED. IND. B. BUOZZI	V. CAVAGNOLO, 20 - 10156 TO	C	NC	V. CONSOLATA AREA "Fa 50"			13
					12	12	24	
					531.890,50			
	531.890,50							
4°	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C	REC	V. MOGLIA AREA "IA 5"			8
					28	0	28	
					1.638.368,41			
	836.082,12							
5°	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C	REC	V. MOGLIA AREA "IA 5"			8
					28	0	28	
					1.657.050,66			
	0,00							
6°	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C	REC	V. MOGLIA AREA "IA 5"			8
					28	0	28	
					1.717.204,32			
	0,00							
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					128	30	158	
					2.288.964,35			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					128	30	158	
					6.465.505,62			

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

LOCAZIONE CON PROPRIETA' DIFFERITA

PIANO OPERATIVO
"20.000 abitazioni in
affitto"

D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE			PUNTI ASSEGNATI (4)
					ALLOGGI FINANZIABILI	ALLOGGI AUTOFINANZIATI	ALLOGGI TOTALI	
	SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	CONTRIBUTO RICHIESTO			
					MONTANTE DI CONTRIBUTO MASSIMO CONCESSO			

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); I(Impresa); CI(consorzio impresa); C(cooperativa); CC(consorzio cooperativa); PG(persona giuridica).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI ASTI (PROV.) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 73041									
1°	IMMOBILIARE LANGHE	V. F. VICARI, 116 - CASTAGNOLE L.	I		F. 82 N° 56 C.SO CASALE			21	
					6	18	24		
			NC	99.613,47					
				99.613,47					
2°	CONS. CO.P.E.A. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CC		PIRU SAN FEDELE II			16	
					24	0	24		
		NC	472.275,47						
			102.353,97						
3°	CONS. TRE C - A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CI		PIRU SAN FEDELE II			14	
					24	0	24		
		NC	472.275,47						
			0						
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					30	18	48		
					201.967,44				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					54	18	72		
					1.044.164,41				

COMUNE DI TORTONA (PROV. AL) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 26.589								
1°	C.I.E.P.A.	V. XX SETTEMBRE, 37/A	CI		ZONA RESIDENZIALE R4- LOC OASI			23
					10	0	10	
	S.IM.CO.		I	NC	269.066,33			
					119.585,04			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					10	0	10	
					119.585,04			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					10	0	10	
					269.066,33			

COMUNE DI ALESSANDRIA (PROV.) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 89.712								
1°	CONS. CO.RE.P. S.C.A.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	CC		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP.24			18
					24	8	32	
	COOP. MIMOSA	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	C	NC	664.215,30			
					201.967,44			
2°	MARCORA COSTRUZ. S.P.A.	MILANO, V. VARESINA 183	I		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP.24			15
					24	0	24	
				NC	664.215,30			
					0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					24	8	32	
					201.967,44			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					48	8	56	
					1.328.430,60			

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV.AL) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002:36.643									
1°	CONS. COREP R.L.	TORINO, C.SO RE UMBERTO, 5	CC		V. CARDINAL MASSAIA, 49			23	
					8	0	8		
	COOP. QUADRIFOGLIO S.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA, 6	C	REC	242.131,20				
					201.967,44				
2°	CONS COOP. ED. UNIONE R.L.	TORINO C.SO FRANCIA,15	CC		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1, RONZONE			18	
					16	8	24		
	COOP. ED. AQUILA D'ORO R.L.	ALESSANDRIA, V. GRAMSCI, 5	C	NC	388.234,86				
					0,00				
3°	IMPR. CAPRA S.P.A.	SPINETTA M.(AL)- V. LEVATA, 6	I		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1, RONZONE			17	
					12	0	12		
				NC	221.642,03				
					0,00				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					24	8	32		
					201.967,44				
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					44	8	44		
					852.008,09				

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002:47.251								
1°	CONS. CEDI 2000	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	CI		V. MOGLIA "IA 5"			18
					36	64	100	
	IMPR. ROSSO GEOM. F.SCO & FIGLI S.P.A.	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	I	REC	1.034.175,80			
				201.967,44				
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					36	64	100	
					201.967,44			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					36	64	100	
					1.034.175,80			

COMUNE DI CIRIE' (PROV. TO) - numero abitanti residenti alla data del 31.12.2002: 18382								
1°	NARCISO S.r. L.	C.SO RE UMBERTO, 8 10121 TORINO	I		V. LANZO - V. VIGNA			18
					13	0	13	
					284.451,89			
				NC	126.423,06			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					13	0	13	
					126.423,06			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					13	0	13	
					284.451,89			

COMUNE DI TORINO - numero abitanti residenti alla data del 31.12.2002: 896.918								
1°	IMM. EUROPEA S.R.L.	VIALE DI VILLA MASSIMO,47- 00161 ROMA	I	SI	V. VEROLENGO-SPINA 3			15
					60	100	160	
					1.967.457,00			
				REC	1.165.900,36			
2°	CONS. CEDI 2000	C. MATTEOTTI, 17-TORINO	CI		V. PIANEZZA 15/19-SPINA 3			18
					36	84	120	
					655.818,80			
	IMPR. ROSSO F.F.	C. MATTEOTTI, 17-TORINO	I	REC	0,00			
TOTALE INTERVENTI FINANZIATI					60	100	160	
					1.165.900,36			
TOTALE PROGRAMMA COMUNALE					96	184	280	
					2.623.275,80			

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 29

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 13.322,24 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Ingrasci Vincenzo - Intervento nel Comune di Asti - Cod. intervento 8/C-234P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 30

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 17.645,04 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Ingrasci Giuseppe - Intervento nel Comune di Asti - Cod. intervento 8/C-235P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 31

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 8.205,79 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Ingrasci Salvatore Benito - Intervento nel Comune di Asti - Cod. intervento 8/C-236P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 32

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 128.871,92 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Defilippi Geom. Angelo e C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/E-179P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 33

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 132.433,42 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Defilippi Geom. Angelo e C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/E178P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 34

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 45.090,26 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore Coop. Edilizia Toscana - Intervento nel Comune di Novara - Cod. intervento 8/E-84P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 35

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 111.100,61 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 100% - Operatore FE.BE. S.R.L. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - Cod. intervento 8/H-183P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 36

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 171.221,39 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore I.C.E.P. di Mattiotto Ing. Enzo e Vigna Suria Ing. Giuseppe e C. s.a.s. - Intervento nel Comune di Torino - Cod. intervento 8/G-164PFV

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 37

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 76.098,53 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Edilgros S.P.A. - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-193P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 38

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 53.875,56 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Credil s.r.l. Costruzioni Edili - Intervento nel Comune di Pinerolo (TO) - Cod. intervento 8/E-199P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 39

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 162.209,74 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Edilsette s.r.l. - Intervento nel Comune di Torino - Cod. intervento 8/G-162PFV

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 40

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 34.086,97 (Imp. 5832/01) - Operatore FE.BE. S.R.L. - Intervento nel Comune di Chieri (TO) - cod. intervento n. 9F/2-198P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.1

D.D. 2 marzo 2005, n. 41

Programmi di recupero urbano, art. 11, L. 4 dicembre 1993, n. 493. Assegnazione al Comune di Grugliasco (TO) del finanziamento di E. 418.330,09 per la realizzazione delle opere sulla via Vandalino ed a saldo dell'anticipazione, già erogata (E. 46.481,12), per spese tecniche e generali, P.I. n. 2039 - Q8

Con la deliberazione CIPE 16 marzo 1994, al Piemonte sono state assegnate lire 824,0661 miliardi, di fondi Gescal, da destinarsi, per almeno il 15%, ai programmi di recupero urbano, ai sensi dell'art. 11 della Legge, 4 dicembre 1993, n. 493.

Con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 879-12428, del 20 settembre 1994, che ha stabilito i criteri per finanziare gli interventi, contenuti nei programmi, sono stati destinati ad essi la somma di sui 63.524.198,59 di euro (lire 123,609915 miliardi) e successivamente al D.M. 1113 del 7 aprile 1997, con deliberazione G.R. n. 198-21033, del 14 luglio 1997, ulteriori 34.602.612,24 di euro (67,2384 miliardi di lire).

Il Consiglio regionale del Piemonte, con deliberazione n. 272-12411, del 30 luglio 1996 e s.m.i., adottate con D.C.R. n. 466-2542, del 3 marzo 1998, ha approvato gli indirizzi ed i criteri per la programmazione anticipata dei fondi di edilizia residenziale pubblica, 1996-99, al fine di permettere l'individuazione degli interventi finanziabili con future risorse.

Con DGR n. 9-24482, del 30.04.98 la Giunta regionale ha classificato i programmi pervenuti ed ammesso a finanziamento gli interventi contenuti nel programma di recupero urbano proposto dal Comune di Grugliasco.

Alla Città di Grugliasco, con successiva DGR n. 15-25711, del 26.10.98, è stato confermato il finanziamento.

Il gg. 5/12/2001 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa "Regione/Comune", per l'attuazione del programma.

Con determinazione dirigenziale n. 110, del 12.06.02, il responsabile regionale del procedimento ha autorizzato l'anticipazione del finanziamento per le spese generali e tecniche.

A seguito del mancato avvio del programma, nei tempi prestabiliti, con determinazione dirigenziale 21 gennaio 2003, n. 17, il responsabile regionale del procedimento ha concesso alla Città di Grugliasco la proroga, di anni uno, per la presentazione del quadro tecnico economico, secondo i disposti della D.G.R. 17/6/02 n. 40-6349.

Per le amministrazioni inadempienti, pena il commissariamento dell'opera, la Giunta regionale con deliberazione n. 54-11092, del 24.11.03, ha attribuito al Responsabile regionale del procedimento il compito di concedere ulteriori proroghe di un anno.

Con determinazione dirigenziale n. 51, del 15.03.04, il responsabile regionale del procedimento ha concesso la richiamata proroga.

Il Comune di Grugliasco, acquisito il parere favorevole del CROP (n. 30/2599, dell'11.01.05), ha presentato, in data 20/1/2005, il QTE relativo alla realizzazione del tratto stradale di via Vandalino, in oggetto, parzialmente insistente sul Comune di Torino, di cui al P.I. n. 2039, scheda Q8.

Ciò premesso,

Il Responsabile del procedimento, dirigente del Settore Osservatorio dell'Edilizia,

- visto il D. LGS n. 165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97 di riforma dell'ordinamento regionale,

- vista la legge 493/93 e i DD.MM. 1 dicembre 1994, contenenti le direttive per l'attuazione dei programmi di recupero urbano,

- viste le deliberazioni del Consiglio regionale n. 689 - 15149, del 12 ottobre 1993, 879-12428, del 20 settembre 1994 e 272-12411, del 30 luglio 1996, modificata con deliberazione n. 466-CR2542, del 3 marzo 1998,

- vista la deliberazione della Giunta regionale 50-21268 del 29 luglio 1997, n. 8 - 26767 del 8 marzo 1999 e n. 10 del 2.8.99 di individuazione delle procedure per l'assegnazione dei fondi Gescal e per coordinare gli adempimenti regionali,

- vista la DGR n. 9 - 24482 del 30.04.1998 di ammissione al finanziamento del programma di recupero urbano presentato dal Comune di Grugliasco

- vista la D.G.R. n. 15 - 25711 del 26.10.98 di conferma del finanziamento del programma presentato dal Comune di Grugliasco

- visto il Protocollo d'intesa Regione - Comune Grugliasco sottoscritto il 05.12.01,

- vista la D.G.R. n. 3 - 2767 del 17 aprile 2001, di proroga dei termini per l'inizio lavori,

- vista la DGR n. 40 - 6349, del 17.06.02, di attribuzione al Responsabile regionale del procedimento del compito di autorizzazione della proroga dei termini per la presentazione dei QTE di progetto delle opere,

- vista la D.D. regionale n. 17 del 21.01.03 di concessione della prima proroga dei termini per la presentazione dei QTE di progetto,

- vista la nota n. 1764/GMT del 20 gennaio 2005 di trasmissione dei Qte di progetto delle opere pubbliche previste dal programma,

- visto il parere favorevole n. 30/2599, dell'11.01.05 espresso dal CROP,

determina

- di assegnare al Comune di Grugliasco (TO) il finanziamento di Euro 418.330,09, a saldo dell'anticipazione per spese tecniche-generalì e per la realizzazione delle opere per l'apertura del tratto stradale di via Vandalino (Scheda Q8 - P.I. n. 2039),

- di subordinare l'erogazione dei finanziamenti all'adeguamento del programma ai richiami di cui al parere del CROP n. 30/2599, dell'11.01.05, e alla stipula dell'accordo di programma con la Città di Torino, ex art. 34 del D.LGS. n. 267/2000,

Ai sensi della L. n. 136/99 i tredici mesi per addvenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione sul BUR della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Piemonte entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.3

D.D. 7 marzo 2005, n. 43

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., per le ragioni evidenziate in premessa, l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge stessa di n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATC di Asti, siti al piano terreno del corpo B dell'immobile sito in Asti, Via Madre Teresa di Calcutta (PEEP Valgera);

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 44

Legge 17.02.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bando "Nuova Costruzione", assestamento del finanziamento ed accertamento delle economie: cooperativa San Pancrazio, Comune di Chieri, C.I. 8/E180P

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ridurre del 20%, per quanto espresso in premessa, il finanziamento assegnato con la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 03.08.2001 alla Cooperativa San Pancrazio per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Chieri, codice 8/E180P, n. 6 alloggi, ubicato in zona CR 29*. Di accertare che il contributo inizialmente attribuito pari ad Euro 84.272,41 viene ridotto a Euro 67.417,93 con un'economia di Euro 16.854,48, come indicato nell'allegato "A";

Avverso alla presente determinazione è possibile per chiunque abbia interesse proporre ricorso presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

L' allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 45

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di euro 17.500,00 (imp. 5824/01) al Comune di Alessandria a raggiungimento del 70% del programma per l'attività di sperimentazione in campo ambientale (monitoraggio e resocontazione) - Programma Integrato "Zona 14 Casermette II" - Cod. intervento n. 8S-1PC

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 49

Nomina Presidente Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i., operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella, in sostituzione di precedente componente dimissionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di nominare all'interno della Commissione ex art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella, in qualità di Presidente ed in sostituzione del precedente componente dimissionario, il Dott. Giuseppe Calvo, in virtù della designazione citata in premessa.

L'incarico attribuito con il presente provvedimento avrà termine alla scadenza della Commissione in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione".

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.4

D.D. 11 aprile 2005, n. 60

Piano Operativo Regionale di E.R.P. - Disposizioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa:

- di prendere atto della Legge Regionale 28.02.2005 n. 4 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2005" relativa all'erogazione in annualità delle risorse relative alla legge 388/00;
- di prendere atto del vincolo delle risorse in annualità derivanti dal Ministero delle Infrastrutture ai sensi della Legge 388/00 al perseguimento delle finalità del Programma ministeriale "20.000 alloggi in affitto" ;
- di prendere atto delle annualità già a disposizione del Ministero delle Infrastrutture;
- di prendere atto della ripartizione in quote proporzionali di dette annualità tra i Comuni e gli operatori ammessi a finanziamento in base alla D.D. 191 del 26 Ottobre 2004;
- di stabilire che le Amministrazioni comunali dovranno comunicare al Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse le eventuali incompatibilità tra i finanziamenti attribuiti con la presente determinazione ed altri finanziamenti agevolati di natura pubblica (Regionali, Nazionali o Comunitari).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente Determinazione , unitamente agli allegati "A" e "B" che ne sono parte integrante e sostanziale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Allegato

**AII. A - GRADUATORIA PROGRAMMI COMUNALI - DESTINAZIONE D'USO:
LOCAZIONE PERMANENTE**

GRADUATO RIA	COMUNE (PROV.)	Finanziamento ammissibile richiesto	Nuova ripartizione montante*	Importo annualità spettante
1°	TORINO	32.307.794,52	6.866.893,06	457.792,87
2°	SETTIMO T.SE (TO)	6.465.505,62	2.288.964,36	152.597,62
3°	RIVALTA (TO)	2.886.363,58	1.282.828,26	85.521,88
4°	ALESSANDRIA	4.923.762,39	2.188.338,84	145.889,26
5°	ASTI	12.994.016,18	2.288.964,36	152.597,62
6°	NICHELINO (TO)	1.536.310,56	682.804,69	45.520,31
7°	ORBASSANO (TO)	702.726,50	312.322,89	20.821,53
8°	CASALE M.TO (AL)	1.858.549,64	826.022,06	55.068,14
9°	VOLPIANO (TO)	572.715,14	254.540,06	16.969,34
10°	CHIERI (TO)	484.806,27	215.469,45	14.364,63
11°	PINEROLO (TO)	1.035.392,00	398.603,78	26.573,59
12°	LEINI (TO)	1.719.175,87	398.603,78	26.573,59
13°	VENARIA REALE (TO)	71.125,59	31.611,37	2.107,42
14°	TORTONA (AL)	2.405.853,79	398.603,78	26.573,59
15°	CARMAGNOLA (TO)	2.155.756,67	398.603,78	26.573,59
16°	BEINASCO (TO)	929.503,00	398.603,78	26.573,59
17°	DOMODOSSOLA (VCO)	689.166,05	306.296,02	20.419,73
18°	VERCELLI	2.702.589,80	398.603,78	26.573,59
19°	COLLEGNO (TO)	662.615,19	294.495,64	19.633,04
20°	CUNEO	1.202.284,37	398.603,78	26.573,59
21°	SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)	1.603.332,55	398.603,78	26.573,59
22°	MOSSO (BI)	356.492,25	158.441,00	10.562,73
23°	ARIZZANO (VCO)	52.158,77	23.181,68	1.545,45
24°	MOMBARUZZO (AT)	356.802,14	158.578,73	10.571,92
25°	ZIMONE (BI)	474.726,78	210.989,68	14.065,98
26°	MONTECHIARO D'ASTI (AT)	258.238,47	114.772,65	7.651,51
27°	VIARIGI (AT)	963.131,00	398.603,78	26.573,59
28°	GRAVELLONA TOCE (V.C.O.)	678.643,05	301.619,13	20.107,94
29°	VERZUOLO (CN)	346.421,27	153.965,01	10.264,33
30°	GHEMME (NO)	1.463.117,23	398.603,78	26.573,59
31°	PIEDIMULERA (VCO)	96.500,00	42.888,89	2.859,26
32°	VILLANOVA (AT)	1.223.808,72	398.603,78	26.573,59
33°	CASTELLAMONTE (TO)	1.186.267,41	398.603,78	26.573,59
34°	ARONA (NO)	131.694,01	58.530,67	3.902,04
35°	CARAGLIO (CN)	322.486,01	143.327,12	9.555,14
36°	DORMELLETO (NO)	950.362,07	398.603,78	26.573,59
37°	VILLADOSSOLA (V.C.O.)	653.596,46	290.487,32	19.365,82
38°	PIOSSASCO (TO)	2.523.804,54	31.032,07	2.068,80
39°	BIBIANA (TO)	1.890.055,00	0,00	0,00
40°	DRONERO (CN)	708.948,00	0,00	0,00
41°	TORRAZZA (TO)	878.276,52	0,00	0,00
42°	POIRINO (TO)	1.764.630,81	0,00	0,00
43°	TRONZANO (VC)	1.164.445,80	0,00	0,00
44°	LIVORNO FERRARIS (VC)	880.141,71	0,00	0,00
45°	MORETTA (CN)	420.644,69	0,00	0,00
46°	SALASCO (VC)	700.000,00	0,00	0,00
47°	MASSAZZA (BI)	539.159,00	0,00	0,00
TOTALE		100.893.896,99	24.709.214,17	1.647.280,94

* Fondi ex legge 388/00. D.D. 191 del 26 Ottobre 2004

**AII. A - GRADUATORIA PROGRAMMI COMUNALI -
DESTINAZIONE D'USO: LOCAZIONE CON PROPRIETA'
DIFFERITA**

GRADUATORIA	COMUNE (PROV.)	Finanziamento ammissibile richiesto	Nuova ripartizione montante*	Importo annualità spettante
1°	TORINO	2.623.275,80	1.165.900,36	77.726,69
2°	SETTIMO T.SE	1.034.175,80	201.967,44	13.464,50
3°	ALESSANDRIA	1.328.430,60	201.967,44	13.464,50
4°	ASTI	1.044.164,41	201.967,44	13.464,50
5°	CASALE M.TO (AL)	852.008,09	201.967,44	13.464,50
6°	TORTONA (AL)	269.066,33	119.585,04	7.972,34
7°	CIRIE' (TO)	284.451,89	126.423,06	8.428,20
TOTALE		7.435.572,92	2.219.778,23	147.985,22

* Fondi ex legge 388/00. D.D. 191 del 26 Ottobre 2004

ALLEGATO B - PROGRAMMI COMUNALI - ELENCO INTERVENTI EDILIZI FINANZIATI

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

LOCAZIONE PERMANENTE

PIANO OPERATIVO
"20.000 abitazioni in
affitto"
D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE
	SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04 Ammontare annualità riconoscibile

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); I(Impresa); CI(consorzio impresa); C(cooperativa); CC(consorzio cooperativa)PG(persona giuridica).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI TORINO (PROV. TO)					
1°	IMPRESA COSTRUZIONI DEI RO R. & C. S.p.A.	P.ZZA RESISTENZA 5 - 10082 CUORGNE' (TO)	I	SI	C.SO MORTARA - SPINA 3 - F. 1125 N. 362
				REC	3.160.871,66 210.724,78
2°	INTERCONSORZIO S.R.L.	VIA CAVOUR 1 - 10100 TORINO	CI	SI	C.SO MORTARA IV. ORVIETO-SPINA 3 F. 1125 N.364
	IMMOBILIARE PIANEL S.p.A.	C.SO TOSCANA 139/7 - 10100 TORINO	I	REC	3.122.091,23 208.139,42
3°	COOP. ED. G. DI VITTORIO S.R.L.	V. E. PERRONE 3 - 10122 TORINO	C	SI	C.SO MORTARA V. ORVIETO - SPINA 3 F. 1125 N.363
				REC	583.930,17 38.926,67
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					6.866.893,06
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					457.792,87

COMUNE DI MOMBARUZZO (PROV. ASTI)					
1°	ATC DELLA PROVINCIA DI ASTI	V. CARDUCCI 86 - ASTI	ATC		V. ROMA, 8
				REC	158.578,73 10.571,92
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					158.578,73
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					10.571,92

COMUNE DI LEINI' (PROV. TO)					
1°	PROVANA S.p.A.	P.ZZA 1° MAGGIO 10	P.G.		V. LOMBARDORE
				NC	398.603,78 26.573,59
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI VERZUOLO (PROV. CN)					
1°	COMUNE DI VERZUOLO	P.ZZA MARTIRI, 1	COM		V. MARCONI
				NC	153.965,01 10.264,33
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					153.965,01
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					10.264,33

COMUNE DI MOSSO (PROV. BI)					
1°	COMUNE DI MOSSO	P.ZZA ITALIA, 3	COM		V. MONGIACHERO, 55
				REC	158.441,00 10.562,73
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					158.441,00
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					10.562,73

COMUNE DI DORMELLETO (PROV.NO)					
1°	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C		V. VITTORIO EMANUELE
				REC	252.306,00
					16.820,40
2°	EDIFICATRICE UNO S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO, 21 NOVARA	C		V. PUCCINI
				NC	146.297,78
					9.753,19
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI CARMAGNOLA (PROV.TO)					
1°	A.T.C.	C.SO DANTE, 14 TORINO	ATC		V. ROMA F. 128 NN. 913/935/941
				NC	398.603,78
					26.573,59
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO (PROV.TO)					
1°	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	V. BALMA 5	COM		V. ORSINI
				REC	103.417,58
					6.894,51
2°	MODARELLI & BALLATORE	V. TRENTO, 28	I		V. BENEVELLO
				REC	1.135.071,00
					75.671,40
3°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 - TO	CC		V. GIAVENO
	PRIMO MAGGIO SOC. COOP. ED. A PROPRIETÀ INDIVISA	V. S. GIUSEPPE, 21 PINEROLO	C	NC	44.339,68
					2.955,97
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					1.282.828,26
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					85.521,88

COMUNE DI VERCELLI					
1°	IMPR. BALBIS S.A.S.	V. LULLO 2 - 13100	I		V. W. MANZONE, 26
				REC	114.496,00
					7.633,07
2°	EDIFICATRICE 1 S.C.A.R.L.	V. XXIII MARZO 21 - 28100 NOVARA	C		F. 74 MAP. 495/518 LOTTO 18 PEEP BERTAGNETTA
				NC	284.107,78
					18.940,52
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI VENARIA REALE (PROV. TO)					
1°	COMUNE DI VENARIA REALE	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 1	COM		VICOLO SAN ROCCO N. 4
				REC	31.611,37
					2.107,42
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					31.611,37
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					2.107,42

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI (PROV.AT)					
1°	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO	V. E.PERRONE, 3 TORINO	C		STR. ZABERT
				NC	398.603,78
					26.573,59
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV.AL)					
1°	UNI-CAPI UNITARIA COOP. DI ABITAZ. - PROP. INDIVISA	V. U. RATAZZI, 11 ALESSANDRIA	C		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE
				NC	695.671,80
					46.378,12
2°	CONS. IMPRENDITORI ED. DELLA PRO. DI AL - CIEPA	V. XX SETTEMBRE ALESSANDRIA	CI		V. OGGERO F. 42 MP. 52/1 RONZONE
	GEOS S.R.L.	V. A. GRANDI, 20 CASALE MONF.	I	NC	130.350,26
					8.690,02
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					826.022,06
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					55.068,14

COMUNE DI ALESSANDRIA					
1°	CONS. C.I.E.P.A. S.C.A.R.L.	C.SO XX SETTEMBRE, 37/A - AL	CI		V. U. GIORDANO F. 115 MAP. 59
	EDILNOVA S.R.L.	SP.TO BORGOGLIO 83-AL	I	REC	1.070.453,66 71.363,58
2°	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC		V. RIVOLTA - F. 118 MAPP.361
			ATC	NC	295.867,00 19.724,47
3°	A.T.C.	V. PIAVE, 39-AL	ATC		V. LA MALFA - F. 110 MAPP. 940
				NC	800.753,00 53.383,53
4°	UNI.C.A.P.I. A.R.L.	V. U. RATTAZZI 11-AL	C		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP. 24
			C	NC	21.265,18 1.417,68
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					2.188.338,84
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					145.889,26

COMUNE DI BEINASCO (PROV. TO)					
1°	SANTA BRIGIDA S.R.L.	C.SO EINAUDI, 20 TORINO	I		V. GENERAL PEROTTI
				NC	398.603,78 26.573,59
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI ZIMONE (PROV.BI)					
1°	COMUNE DI ZIMONE	V. P. LUCCA, 30 -	COM		V. ROMA
				REC	210.989,68 14.065,98
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					210.989,68
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					14.065,98

COMUNE DI CASTELLAMONTE (PROV.TO)					
1°	S. GIOVANNI 92 S.C.R.L.	V. PININFARINA, 8 GRUGLIASCO	C		PEEP. ERP1 LOTTO D
				NC	398.603,78 26.573,59
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (PROV.VB)					
1°	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		C.SO ROMA- F. 1 MAPP. 301, 302, 304, 308, 311
	COOP. EDIFICATRICE TRE S.C.R.L.	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	REC	301.619,13 20.107,94
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					301.619,13
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					20.107,94

COMUNE DI VILLADOSSOLA (PROV.VB)					
1°	CONS. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		F. 58 MAPP. 39P- 40P-41P-42P-43P-64P
	COOP. EDIFICATRICE TRE S.R.L.	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	NC	290.487,32 19.365,82
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					290.487,32
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					19.365,82

COMUNE DI NICHELINO (PROV.TO)					
1°	SOC. COOP. ED. GIUSEPPE DI VITTORIO A PROP. IND. E RESP. LIMITATA	V. E. PERRONE, 3 10122 TO	C		P.ZZA C. A. DALLA CHIESA
				NC	682.804,69 45.520,31
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					682.804,69
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					45.520,31

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO (PROV.CN)					
1°	COMUNE SOMMARIVA BOSCO	P.ZZA SEYSEL, 1	COM		V. MAZZINI
				REC	250.407,50
2°	LA LAVORATORI ARL	V. GHIONE, 5 SAVIGLIANO	C		V. RACCONIGI
				REC	148.196,28
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI PIEDIMULERA (PROV.VB)					
1°	S. CARLO S.R.L.	V. MONTE ROSA, 10/A - VANZONE CON S. CARLO	I		VICOLO TASSI
				REC	42.888,89
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					42.888,89
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					2.859,26

COMUNE DI TORTONA (PROV.AL)					
1°	C.I.E.P.A.	XX SETTEMBRE, 37/A - ALESSANDRIA	CI		ZONA RESIDENZIALE R9
	MUTTI COSTRUZIONI SR.	S.S. PER GENOVA, 15/C TORTONA	I	NC	398.603,78
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					26.573,59
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					398.603,78

COMUNE DI CUNEO (PROV.)					
1°	CONS. REG. COOP. CASA PIEMONTE	V. PERONE, 3 10122 TORINO	CC		P.E.E.P. R 4BG - BORGO S. GIUSEPPE
	COOP. FLAVIA	C.SO GIOLITTI, 2 -12100 CUNEO	C	NC	398.603,78
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					26.573,59
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					398.603,78

COMUNE DI DOMODOSSOLA (PROV. VB)					
1°	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		V. CAPPUCCINA N. 21
	SOC.R.L. COOP. EDIFICATRICE TRE	V. OLANDA, 35/B VERBANIA	C	NC	306.296,02
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					20.419,73
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					306.296,02

COMUNE DI CARAGLIO (PROV.CN)					
1°	AG. TERR.LE PER LA CASA DI CUNEO	V. S. CROCE, 11 - 12100 CUNEO	ATC		VICOLO PARROCCHIA
				REC	143.327,12
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					9.555,14
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					143.327,12

COMUNE DI ARONA (PROV.NO)					
1°	CO.PE.A. SOC. COOP. A.R.L.	V.LE G. CESARE, 106 NOVARA	CC		V. M. DELLE CROCETTE - F. 33 MAPP. 209
	PORTA APERTA SOC. COOP. A.R.L.	V. PIER LOMBARDO 2/D NOVARA	C	REC	58.530,67
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					3.902,04
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					58.530,67

COMUNE DI PINEROLO (PROV.TO)					
1°	SOC. COOP. ED. G. DI VITTORIO A PROPRI. INDIV. E RESP. LIMITATA	V. E. PERONE, 3 - 10122 TO	C		LOTTO 5 - ZONA CP9 DEL P.E.E.P.
				NC	398.603,78
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					26.573,59
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					398.603,78

COMUNE DI VIARIGI (PROV.AT)					
1°	LARA GIOIELLI DI CANDELORO STEFANIA	P.ZZA PALAZZO DI CITTA' 6/C - TO	I		V. ROMA, 16
				REC	398.603,78
					26.573,59
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI ORBASSANO (PROV.TO)					
1°	BERTUCCI COSTRUZIONI S.A.S.	V. VERDI 21 - SETTIMO TORINESE	I		F. 31 MAPP. 43 - 189- 190 PARTE
				REC	312.322,89
					20.821,53
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					312.322,89
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					20.821,53

COMUNE DI COLLEGNO (PROV.TO)					
1°*	SOC. ED. BALLATORE S.N.C.	V. MODIGLIANI, 24 -BRUINO	I		V. MULINO, N. 7-11
				REC	294.495,64
					19.633,04
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					294.495,64
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					19.633,04

COMUNE DI CHIERI (PROV.TO)					
1°	COOP. GARDENIA BLU	V. CAVAGNOLO, 20-TO	C		CR 2 V. RIVALBA
				NC	215.469,45
					14.364,63
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					215.469,45
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					14.364,63

COMUNE DI ASTI (PROV.)					
1°	IMMOBILIARE LANGHE S.A.S.	V. F.LLI VICARI, 116 CASTAGNOLE L.	I		F. 82, N. 56 CORSO CASALE
				NC	498.067,35
					33.204,49
2°	COOP. UNICAP.I. S.R.L.	V. RATTAZZI, 11 ALESSANDRIA	C		F. 74, N. 790 E 791 PIRU SAN CARLO
				NC	1.025.315,37
					68.354,36
3°	AG. TERR.LE PER LA CASA	V. CARDUCCI, 86 -ASTI	ATC		F. 104 PIRU PILONE
				NC	765.581,64
					51.038,77
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					2.288.964,36
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					152.597,62

COMUNE DI VOLPIANO (PROV.TO)					
1°	SUBALPINA COSTRUZIONI S.R.L.	V. TORINO, 103 - 10088 VOLPIANO	I		F. 39 PART. 493P, 494P, ED 4-6
				NC	254.540,06
					16.969,34
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					254.540,06
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					16.969,34

COMUNE DI ARIZZANO (PROV. V.C.O.)					
1°	COMUNE DI ARIZZANO	C.SO ROMA, 1	COM		P.ZZA DELLA CHIESA
				REC	23.181,68
					1.545,45
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					23.181,68
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					1.545,45

COMUNE DI PIOSSASCO (PROV.TO)					
1°	CONS. REG.LE COOP. CASA PIEMONTE	V. PERRONE, 3 TORINO	CC		AREA REE 4 V. PETRARCA
	COOP. 1° MAGGIO	V. S. GIUSEPPE, 21 PINEROLO	C	NC	31.032,07
					2.068,80
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					31.032,07
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					2.068,80

COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI (PROV. AT)					
1°	ATC DI ASTI	V. G. CARDUCCI, 86 ASTI	ATC		F. N. 9 MAPP. 176 - 620 - 621 - 622 - 623
				1	114.772,65
					7.651,51
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					114.772,65
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					7.651,51

COMUNE DI GHEMME (PROV. NO)					
1°	EDIFICATRICE UNO	V. XXIII MARZO, 21 - NOVARA	C		F. 15 M. 378-16-17-18-377
				NC	398.603,78
					26.573,59
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					398.603,78
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					26.573,59

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO)					
1°	ATC PROV. DI TORINO	C. SO DANTE, 14 - 10134 TO	ATC		C.SO G. FERRARIS AREA EX ODIFREDDI
				REC	337.344,02
					22.489,60
2°	IMM. LA STELLA S.N.C. DI A. PITTARELLI E A. CRISTIANO	V. ALFIERI, 5 - 10036 SETTIMO T.SE	I		V. CASCINA NUOVA
				REC	583.647,71
					38.909,85
3°	COOP. ED. IND. B. BUOZZI	V. CAVAGNOLO, 20 - 10156 TO	C		V. CONSOLATA AREA "Fa 50"
				NC	531.890,50
					35.459,37
4°	SOC. COOP. ED. IND. "DI VITTORIO"	V. E. PERRONE, 3 - 10122 TO	C		V. MOGLIA AREA "IA 5"
				REC	836.082,13
					55.738,80
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					2.288.964,36
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					152.597,62

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE EDILIZIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

LOCAZIONE CON PROPRIETA' DIFFERITA

PIANO OPERATIVO
"20.000 abitazioni
in affitto"
D.G.R. 4-8482 del 24.02.2003

GRADUATORIA COMUNALE	SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO RICHIEDENTE	TIPO SOCIETA' (1)	IN AREA PER VILLAGGI OLIMPICI 2006 (2)	LOCALIZZAZIONE AREA/IMMOBILE
	SOGGETTO ATTUATORE	INDIRIZZO ATTUATORE	TIPO SOCIETA' (1)	TIPO INTERVENTO (REC/NC/ACQ) (3)	Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04 Ammontare annualità riconoscibile

(1) COM(Comune); ATC(Agenzia Territoriale Casa); I(Impresa); CI(consorzio impresa); C(cooperativa); CC(consorzio cooperativa); PG(persona giuridica).

(2) SI (se all'interno).

(3) REC(Recupero); NC(Nuova costruzione); ACQ(acquisto immobile).

(4) Capitolo 11.3 del piano Operativo

COMUNE DI ASTI (PROV.) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 73041					
1°	IMMOBILIARE LANGHE	V. F. VICARI, 116 - CASTAGNOLE L.	I		F. 82 N° 56 C.SO CASALE
				NC	99.613,47 6.640,90
2°	CONS. CO.P.E.A. A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CC		PIRU SAN FEDELE II
				NC	102.353,97 6.823,60
3°	CONS. TRE C - A.R.L.	V. XX SETTEMBRE, 126 - ASTI	CI		PIRU SAN FEDELE II
				NC	0,00 0
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					201.967,44
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					13.464,50

COMUNE DI TORTONA (PROV. AL) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 26.589					
1°	C.I.E.P.A.	V. XX SETTEMBRE, 37/A	CI		ZONA RESIDENZIALE R4- LOC OASI
	S.IM.CO.		I	NC	119.585,04 7.972,34
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					119.585,04
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					7.972,34

COMUNE DI ALESSANDRIA (PROV.) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002: 89.712					
1°	CONS. CO.RE.P. S.C.A.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	CC		LOC. CHIOZZO - F. 127 MAPP.24
	COOP. MIMOSA	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA 6	C	NC	201.967,44 13.464,50
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					201.967,44
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					13.464,50

COMUNE DI CASALE MONFERRATO (PROV.AL) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002:36.643					
1°	CONS. COREP R.L.	TORINO, C.SO RE UMBERTO, 5	CC		V. CARDINAL MASSAIA, 49
	COOP. QUADRIFOGLIO S.R.L.	ALESSANDRIA, C.SO LAMARMORA, 6	C	REC	201.967,44 13.464,50
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					201.967,44
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					13.464,50

COMUNE DI SETTIMO TORINESE (PROV.TO) - NUMERO ABITANTI RESIDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2002:47.251					
1°	CONS. CEDI 2000	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	CI		V. MOGLIA "IA 5"
	IMPR. ROSSO GEOM. F.SCO & FIGLI S.P.A.	C.SO MATTEOTTI, 17 - 10121 TO	I	REC	201.967,44 13.464,50
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					201.967,44
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					13.464,50

COMUNE DI CIRIE' (PROV. TO) - numero abitanti residenti alla data del 31.12.2002: 18382					
1°	NARCISO S.r. L.	C.SO RE UMBERTO, 8 10121 TORINO	I		V. LANZO - V. VIGNA
				NC	126.423,06
					8.428,20
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					126.423,06
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					8.428,20

COMUNE DI TORINO - numero abitanti residenti alla data del 31.12.2002: 896.918					
1°	IMM. EUROPEA S.R.L.	VIALE DI VILLA MASSIMO, 47- 00161 ROMA	I	SI	V. VEROLENGO-SPINA 3
				REC	1.165.900,36
					77.726,69
Contributo concesso ai sensi della legge 388/00 - D.D. 191 del 26/10/04					1.165.900,36
Ammontare annualità riconoscibile al Comune					77.726,69

Codice 21.2

D.D. 18 febbraio 2005, n. 40

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Programma annuale degli interventi anno 2001. Approvazione variante al progetto proposto dall’ Azienda Agricola Repetto Marco Sergio con sede in Cantalupo Ligure (AL) per l’adattamento di immobile ad agriturismo. Ist. 331/01

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 18 febbraio 2005, n. 41

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Approvazione variante al progetto proposto dalla s.s. Azienda Agricola Bordona con sede in Cuccaro (AL) per l’adattamento di un immobile ad agriturismo. Programma annuale degli interventi 2000 - Istanza n. AL/18.00/36

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 18 febbraio 2005, n. 42

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Programma annuale degli interventi 2000. Approvazione variante al progetto proposto dalla s.n.c. Ristorante Brezza di Brezza Fratelli con sede in Barolo (CN) per l’ampliamento albergo Barolo e proroga dei termini di conclusione lavori - Istanza n. CN/1800/204

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 18 febbraio 2005, n. 43

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2000 - Modifica denominazione di ragione sociale del Soggetto beneficiario e approvazione di variante al progetto di recupero struttura ricettiva in Morbello. Beneficiario: Locanda del Torchio Sas di Gorrino Roberto Giovannini - Ist. AL/18.00/98

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 48

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impremont S.r.l. - Istanza n.

CN/18.01/282 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 50

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Cascina Bonelli S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/616 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 51

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola Firmino Peradotto - Istanza n. TO/18.01/732 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 52

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Associazione Zero Gravita onlus - Istanza n. BI/18.01/734 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 53

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Cooperativa Sociale PRO.GE.S.T. a.r.l. - Istanza n. TO/18.02/37 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 54

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Fondazione Sandretto Re

Rebaudengo - Istanza n. CN/18.02/236 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 24 febbraio 2005, n. 55

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Ditta individuale Valter Rivetti - Istanza n. CN/18.02/185- Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 63

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla gara ciclistica "90 Milano - Torino". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 25.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di compartecipare alla gara ciclistica "90° Milano - Torino" che si svolgerà il 5 marzo 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 25.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Società R.C.S. S.p.A. con sede in Via Solferino, 28 - 20121 Milano - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società R.C.S. S.p.A.;

la somma di Euro 25.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società R.C.S. S.p.A., dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 64

L.R. 6/77 - L.R. 93/95 - D.G.R. n. 64 - 14217 del 29/11/2004. Impegno di spesa di Euro 3.532.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 2, art. 3 L.R. 2/05, a favore dei L.O.C. (Local Organizing Committee) degli Sport Events - Area montana, nella prospettiva

della celebrazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare la somma di Euro 3.532.000,00, o.f.i., sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515) -, a favore dei seguenti L.O.C. (Local Organizing Committee):

- LOC Bob skeleton Luge & Biathlon
- LOC Snowboard
- LOC Curling
- LOC Alpine SanSicario
- LOC Cross Country Nordic Combine & ski Jumping
- LOC Freestyle

La somma di Euro 3.532.000,00, o.f.i., sarà liquidata a favore dei L.O.C. sopra indicati, dietro presentazione della documentazione giustificativa probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 3 marzo 2005, n. 65

Nomina Componenti Commissione e Responsabile del Procedimento per la Gara di Appalto per la fornitura di segnaletica dei Percorsi devozionali negli Enti di gestione dei Sacri Monti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare i componenti della Commissione aggiudicatrice della gara d'appalto per la fornitura di segnaletica dei percorsi devozionali dei Sacri Monti inseriti nel Sistema delle Aree naturali protette nelle seguenti figure:

- geom. Fabrizio Bracco, tecnico dell'Ente di gestione del Sacro Monte di Crea.
- arch. Roberto Ottone, tecnico dell'Ente di gestione del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa
- dott.ssa Laura Di Domenico, legale del Settore Gestione Aree protette
- arch. Daniela Delleani, dirigente con posizione tecnico-professionale del Settore Pianificazione Aree protette

Di nominare altresì la suddetta arch. Daniela Delleani quale Responsabile del Procedimento per l'espletamento delle procedure della gara d'appalto di cui in oggetto fino alla sua aggiudicazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 4 marzo 2005, n. 66

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000/2006 - Linea di intervento 2.5b - Approvazione della graduatoria degli interventi localizzati nelle aree ob. 2 e phasing out le cui domande di accesso ai contributi sono state presentate nel terzo intervallo temporale utile di apertura dell'Invito pubblico (11/9/2002-7/11/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ritenere ammissibili, in applicazione delle fasi istruttorie di cui all'Avviso pubblico nonché di quanto previsto dalla D.D. n. 64/16 del 17/5/2002 in materia di attribuzione dei punteggi, i progetti compresi nell'Allegato 1 (area ob2) e nell'Allegato 2 (area phasing out) della presente determinazione, presentati nell'intervallo temporale 11/9/2002-7/11/2002 a valere sulla Linea di intervento 2.5 b del Docup 2000/2006;

- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo presentati nel suddetto intervallo, così come elencati e descritti negli Allegato 1 e 2, parti integranti della presente determinazione;

- di prendere atto che le risorse disponibili sulla Linea di intervento 2.5 b, area ob2 (circa 500.000,00 Euro) consentono di finanziare gli interventi dal n. 1 al n. 2 di cui all'Allegato 1 della presente determinazione, con le seguenti specificazioni:

a) Il contributo Docup, indicato a fianco di ciascun intervento, si intende quale finanziamento teorico provvisorio in quanto:

* è stato quantificato includendo l'aliquota di premialità stabilita per il caso in cui l'intervento rispetti il cronoprogramma di realizzazione e di spesa che verrà successivamente definito; l'aliquota di premialità sarà disapplicata ove si verifichi il mancato rispetto di tale cronoprogramma, con conseguente riduzione del finanziamento concesso;

* è stato quantificato in via provvisoria, in attesa di procedere alla verifica dell'ammontare delle entrate nette presunte (margine lordo di autofinanziamento) di cui all'art. 29.4 Reg. CE 1260/99;

* è stato quantificato con riferimento al quadro economico risultante dalla progettazione definitiva, per cui dovrà essere rideterminato, in sede di redazione del quadro economico finale, sia in dipendenza della progettazione esecutiva che di eventuali ribassi d'asta sia nel caso in cui si evidenzino, per effetto di ulteriore disaggregazione delle attuali voci di costo, spese in tutto od in parte non ammissibili ovvero spese inizialmente ammesse in misura che si rilevi non conforme alle prescrizioni dell'Avviso pubblico.

b) potranno essere revocati in qualunque tempo, ove si accerti la violazione dei regolamenti comunitari, delle norme di legge e delle prescrizioni contenute nel Complemento di Programmazione, nell'Avviso pubblico, nel provvedimento di ammissione a finanziamento e nelle D.D. n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004 o che saranno successivamente emanate per la gestione, la rendicontazione ed il controllo degli interventi finanziati.

- di prendere atto che le risorse attualmente disponibili per le aree phasing out (circa 600.000 euro) saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi della "Lista d'attesa" del primo intervallo, secondo l'ordine di graduatoria (D.D. n. 22/21 del 31/1/2003 e successivi

aggiornamenti con D.D. n. 322/21 del 10/6/2004 e D.D. n. 862/21 del 20/12/2004);

- di collocare, pertanto, gli interventi dal n. 3 al n. 8 dell'Allegato 1 (aree ob2) e gli interventi dal n. 1 al n. 8 dell'Allegato 2 (aree phasing out) in "Lista d'attesa", in quanto al momento non finanziabili per insufficienza delle risorse che costituiscono attualmente la dotazione finanziaria della Linea di intervento 2.5b, con riserva di provvedere con specifico atto dirigenziale all'ammissione a contributo - parziale o totale - nel caso in cui, successivamente, si rendano disponibili ulteriori risorse sulla dotazione della Linea di intervento 2.5b;

- di acquisire dai soggetti proponenti degli interventi ammessi a finanziamento, ad avvenuta comunicazione ai medesimi della presente determinazione, le informazioni (in forma di autodichiarazione confermata da un dottore commercialista), in ordine all'entità dei costi e dei ricavi presunti imputabili all'intervento, ai fini della determinazione del margine lordo di autofinanziamento;

- di stabilire che, nelle fattispecie di investimenti generatori di entrate nette consistenti, con successivo atto si provvederà alla rideterminazione del contributo concesso applicando una riduzione all'aliquota di partecipazione del FESR in conformità a quanto stabilito nella proposta nazionale "versione 7" sull'applicazione dell'art. 29.4 REG CE 1260/99, inoltrata alla Commissione Europea il 27/6/2003 prot. 21270;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 marzo 2005, n. 67

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'organizzazione della Final four della Top Tim Cup Europea 2005 di pallavolo femminile. Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

* di partecipare all'organizzazione della Final four della Top Tim Cup Europea 2005 di pallavolo femminile che si terrà nei giorni 11-12-13 marzo presso il Palazzetto dello sport Ruffini sito in viale Burdin n.10 a Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 55.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), a favore della FIPAV Comitato Regionale Piemonte sito in corso Casale n. 137-10132 Torino - (omissis), che sarà liquidata, al termine delle manifestazioni, dietro presentazione della fattura (vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta), entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e dal FIPAV Comitato Regionale Piemonte ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti

contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 marzo 2005, n. 68

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'organizzazione delle finali di Coppa Italia di pallacanestro. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

* di compartecipare all'organizzazione delle tre finali di Coppa Italia di Pallacanestro Maschile delle serie B d' Eccellenza, B2 e C1, si svolgeranno il 23 e 24 marzo 2005 al Palazzetto dello Sport "Paolo Ferraris" di Casale Monferrato;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 50.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), a favore della A. S. Junior Libertas Pallacanestro srl, sita in via Garibaldi n. 45 - 15033 Casale Monferrato (AI) - (omissis) che sarà liquidata, al termine delle manifestazione, dietro presentazione della fattura (vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Goretta), entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e la A. S. Junior Libertas Pallacanestro srl ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 8 marzo 2005, n. 70

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 commi 1,2,3, della L.R. 45/89 per la variante al progetto del Comune di Premia "Centro termale Acqua calda di Longia- II lotto e completamento opere di difesa- Realizzazione depuratore a servizio del centro termale", compreso nell'Accordo di programma Quadro "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali" stipulato tra la Regione e il MEF in data 10/1/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 1989 n. 45 e alla luce delle risultanze istruttorie contenute nei pareri di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente determinazione, il Comune di Premia all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di depuratore a servizio del centro termale, localizzati nel territorio del Comune, oggetto della variante del progetto "Centro termale Acqua calda di Longia- II° lotto e completamento opere di difesa", finanziato con risorse CIPE nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali", sottoscritto in data 10/01/2003 tra la Regione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri di cui agli allegati A e B del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, rispettivamente (A) dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali e (B) del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale Verbano Cusio Ossola, nonché al rispetto di quanto previsto nell'Accordo summenzionato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 79

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla XVI Edizione della manifestazione denominata "Maratonina di Primavera e Strasangano". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di compartecipare alla 16° edizione della manifestazione denominata "Maratonina di Primavera e Strasangano" che si svolgerà il 20 marzo 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione Gruppo Sportivo Sangano con sede in Piazza della Chiesa, 1 - 10090 Sangano (TO) - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Gruppo Sportivo Sangano.

La somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Gruppo Sportivo Sangano, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile

dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 80

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. "Premio Silvio Piola" - IV Edizione "Un mito..... un racconto - Silvio Piola: campione di ieri, esempio di oggi". Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 o.f.i. - Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di partecipare al "Premio Silvio Piola" - IV Edizione "Un mito... un racconto - Silvio Piola: campione di ieri, esempio di oggi".che si svolgerà il 23 marzo 2005 a Vercelli;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 25.000,00, o.f.i. sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Provincia di Vercelli sita in Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli e di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Provincia di Vercelli;

la somma di Euro 25.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Provincia di Vercelli dietro presentazione di nota spese vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 9 marzo 2005, n. 81

Legge regionale 22 marzo 1990 n. 12. Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Conferenza finale del Progetto "Nature-GIS" dal 9 all'11 marzo 2005. Spese per lo sviluppo delle attività e dei servizi necessari alla sua organizzazione. Spesa di Euro 18.563,40 (Cap. 15650/05). Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire lo sviluppo delle attività e dei servizi di carattere generale necessari per l'organizzazione della Conferenza finale del Progetto "Nature-GIS". Una rete tematica europea per le Aree protette, la conservazione della natura e l'informazione Geografica" previsto dal 9

all'11 marzo 2005 e che ospiterà esperti ed operatori delle Aree protette regionali, nazionali ed europei.

Di impegnare per lo svolgimento delle attività e dei servizi sopra indicati la somma complessiva di Euro 18.563,40 (o.f.i.) così come di seguito specificati:

Euro 900,00 (o.f.i.) a favore del Ristorante "dai Saletta", Trattoria Piemontese, di Saletta Giulio, Via San Bernardo n.30/7, 10125 Bibiana, Torino (omissis)

- Pranzo per 30 persone il giorno 9 marzo in occasione del "Review Meeting" con funzionari della Commissione Europea ed i partner del Progetto per la verifica dello stato di attuazione.

Euro 8.768,40 (o.f.i.) a favore della Società Centro Congressi Unione Industriale S.p.A., Via Fanti n. 17, 10128 Torino (omissis)

- Noleggio Sala dei Duecento (giorni 10 e 11 marzo 2005) - Euro 2.612,40

- Attivazione Impianto Traduzione simultanea - Euro 744,00

- Tecnico regia per traduzione simultanea

(dalle ore 8 alle ore 19 il giorno 10 e dalle ore 8 alle ore 17 il giorno 11) - Euro 600,00

- Videoproiezione con Personal Computer - Euro 1.008,00

- Interpreti simultanei (italiano/inglese/italiano) - Euro 2.352,00

- Servizio Guardaroba (20 ore) - Euro 336,00

- Ricevitori per traduzione simultanea (n. 150) - Euro 1.116,00

Euro 5.995,00 (o.f.i.) a favore della Società Lo Zodiaco di Montrucchio C. & C. S.a.s., Via Fanti n. 17, 10128 Torino (omissis)

- Coffee Break "Incontro" - (100 persone mattino del 10 e dell'11 marzo) - Euro 1.078,00

- Coffee Break "Coffee Time" - (100 persone pomeriggio del 10 marzo) - Euro 363,00

- Buffet "Lunch" - (100 persone 10 marzo - 80 persone 11 marzo) - Euro 4.554,00

Euro 2.400,00 (o.f.i.) a favore del Ristorante "New Event", c/o Parco regionale la Mandria, Viale Carlo Emanuele n. 256, 10078 Venaria Reale (TO), (omissis)

- Cena al Ristorante "New Event" presso la Cascina Prato Pascolo per 80 persone la sera dell'11 marzo in occasione della visita al Parco Regionale "La Mandria"

Euro 500,00 (o.f.i.) a favore della Società Autoservizi STEP S.c.a.r.l., Via Regio Parco, n. 87 bis, Settimo Torinese, Torino (omissis)

Preventivo dell'8 marzo 2005 (Prot. n. 4679/21.5 dell'8 marzo 2005)

- Trasporto in autocorriera dei congressisti (circa 80) al Parco Regionale La Mandria per la visita al Borgo Castello ed agli Appartamenti Reali

Di regolare l'affidamento dei servizi richiesti alla Società Centro Congressi Unione Industriale S.p.A., alla Società Lo Zodiaco di Montrucchio C. & C. S.a.s., al Ristorante "New Event", al Ristorante "dai Saletta" e alla Società Autoservizi STEP S.c.a.r.l., mediante Lettera Contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, così come previsto dall'articolo 33 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

Di fare fronte alla spesa di Euro 18.563,40 con la somma di Euro 816.000,00 accantonata e assegnata a favore della Direzione 21 (Turismo-Sport-Parchi) con D.G.R. n. n. 22-14893 del 28 febbraio 2005 sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'anno 2005 (Acc. 100495).

Di liquidare le somme spettanti alla Società Centro Congressi Unione Industriale S.p.A., alla Società Lo Zodiaco di Montrucchio C. & C. S.a.s., al Ristorante "New

Event", al Ristorante "dai Saletta" e alla Società Auto-servizi STEP S.c.a.r.l. a seguito di presentazione di fatture o di parcelle vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 9 marzo 2005, n. 82

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31. Presentazione del Censimento delle Feste e dei Rituali, degli Interpreti e dei Testimoni di espressività orale nei territori degli ecomusei della Regione Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 4.910,00 (Cap. 15185/2005) - Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere, in considerazione della decisione assunta con determinazione Dirigenziale n. 37 del 17 febbraio 2005 citata in premessa, all'impegno della somma complessiva di Euro 4.910,00 disponibile sul Capitolo 15185 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (Acc. 100491), necessaria per compensare i servizi richiesti in occasione della presentazione del "Censimento delle Feste e dei Rituali, degli Interpreti e dei Testimoni di espressività orale nei territori degli Ecomusei della Regione Piemonte", realizzato dalla Società Cooperativa a.r.l. "Casa degli Alfieri" in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e svoltasi il 17 febbraio 2005 presso le sale dello storico Palazzo Barolo, in Via delle Orfane n. 13, 10122 Torino.

Disponibilità delle sale

"Opera Pia Barolo" - Via delle Orfane, n. 7, 10122 Torino (omissis)

Nota n. 4512 del 27 gennaio 2005 (Prot. 1580/21.5 del 28 gennaio 2005)

Euro 1.550,00 (o.f.i.)

Servizi audio-video

Società Euphon Communication S.p.A., Strada della Manta n. 24, 10100 Torino (omissis)

Nota 10 febbraio 2005 (Prot. 3069/21.5 del 15 febbraio 2005)

Euro 2.496,00 (o.f.i.)

Organizzazione aperitivo

Società l'Uva Spina, Ristorante Savoia, Via Corte d'Appello n. 13, 10122 Torino (omissis)

Nota del 15 febbraio 2005 (Prot. 3303/21.5 del 17 febbraio 2005)

Euro 864,00 (o.f.i.)

Di provvedere alla liquidazione delle somme spettanti ai singoli beneficiari a fronte di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 84

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione ai "Campionati regionale giovanissimi". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di compartecipare ai "Campionati regionali giovanissimi" che si terranno sabato 12 c.m. Limone P.te;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dello Sporting Club Riserva Bianca con sede in Via Roma, 38- 12015 Limone Piemonte (CN) - (omissis) di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e lo Sporting Club Riserva Bianca;

la somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dello Sporting Club Riserva Bianca, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 85

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al "Progetto Educativo Sci Regione Piemonte 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 105.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di compartecipare al "Progetto Educativo Sci Regione Piemonte 2005" che terminerà il 31 marzo 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 105.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del Centro Universitario Sportivo con sede in Via Braccini, 1 - 10141 Torino - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Centro Universitario Sportivo;

la somma di Euro 105.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Centro Universitario Sportivo, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott.

Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 11 marzo 2005, n. 87

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale. Sistema della Corona Verde. Autorizzazione al Comune di Pianezza alla modifica del cronoprogramma di realizzazione e di rendicontazione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006) Misure 3.1b a titolarità regionale. Sistema della Corona Verde ed il cui avvio è stato stabilito con DD 563 del 10/8/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, come previsto dalla Convenzione il cui schema è stato approvato con Determinazione n. 563 del 10 agosto 2004, le modifiche riportate in premessa al cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 3.1b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde, dal Comune di Pianezza, in quanto compatibili con il rispetto dei tempi di attuazione del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006).

Il cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento di "Realizzazione di una passerella sulla Dora Riparia e riqualificazione di un punto panoramico" è modificato come segue:

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva - entro il 15 maggio 2005

Aggiudicazione e affidamento lavori - entro il 30 maggio 2005

Inizio lavori - entro 10 giugno 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % dell'investimento - entro il 30 agosto 2005

Fine lavori - entro il 30 novembre 2005

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori e rendicontazione delle spese sostenute - entro il 31 dicembre 2005

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 marzo 2005, n. 88

Progetto "Rinnovo autorizzazione alla coltivazione di cava di sabbia e ghiaia nel Comune di Varallo Pombia (NO), località Chignoli. Proponente Ditta Cave Ticino di Varallo Pombia S.r.l. Valutazione d'incidenza SIC IT1150001 Valle del Ticino". DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'attuazione del progetto di "Rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione di cava di sabbia e ghiaia nel Comune di Varallo Pombia (NO), località Chignoli", in area limitrofa al Sito d'Importanza Comunitaria "Valle del Ticino" (codice 1150001), presentato dalla Ditta Cave Ticino di Varallo Pombia S.r.l., subordinatamente al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

* la messa a dimora dei soggetti arborei ed arbustivi dovrà essere eseguita utilizzando un sesto d'impianto il più possibile irregolare per ottenere un aspetto naturaliforme;

* si dovranno evitare i gruppi monospecifici;

* per almeno due anni a partire dalla realizzazione dell'impianto dovrà essere assicurata un'adeguata manutenzione (in particolare per quanto concerne i risarcimenti delle fallanze, il controllo delle infestanti sia erbacee che arbustive ed eventuali irrigazioni di soccorso);

* gli esemplari di farnia (*Quercus robur*) e/o rovere (*Quercus petraea*) dovranno costituire almeno il 50% del totale dei soggetti arborei che verranno messi a dimora;

* l'impianto dovrà interessare tutta la zona da ripristinare, almeno nell'area di fondo scavo, evitando impianti discontinui a macchia che possono facilitare l'insediamento nei vuoti di formazioni pioniere a prevalenza di specie alloctone (quali *Robinia pseudoacacia* e *Prunus serotina*);

* l'inclinazione delle scarpate non dovrà essere superiore a 30°, come già prescritto nell'ambito della precedente autorizzazione.

Si prescrive inoltre di affidare al Coordinamento Via-Vas dell'ARPA Piemonte il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori al Coordinamento suddetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 11 marzo 2005, n. 91

Progetto delle opere di urbanizzazione delle frazioni di Laval e Jousseaud in Comune di Pragelato - rete fognaria e acquedotto. Proponente Turpra s.r.l. Valutazione d'incidenza SIC IT1110080 "Val Troncea", DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio negativo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del "Progetto delle opere di urbanizzazione delle frazioni di Laval e Josseaud in Comune di Pragelato - rete fognarie e acquedotto", situato all'interno del Sito d'Importanza Comunitaria "Val Troncea" (cod. IT1110080), presentato dalla Società Turpra s.r.l.

S'invita altresì il proponente a presentare il piano di recupero delle frazioni Laval e Josseaud, per la necessaria valutazione d'incidenza del piano e dei progetti ad esso correlati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n.1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 11 marzo 2005, n. 92

Compartecipazione per la realizzazione delle riprese della sop opera "Vivere" sul territorio piemontese. Impegno e liquidazione di euro 84.000,00 sul Cap. 14610/2005. (acc. n. 100513). Art. 3 comma 1 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione delle riprese della sop opera "Vivere", mettendo a disposizione una somma di Euro 84.000,00 IVA inclusa alla Mediavivere S.r.l. via Tortona, 31 - 20144 Milano (omissis);

A fronte di tale compartecipazione la Mediavivere S.r.l. dovrà provvedere che durante tutta la durata delle riprese, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e "Il Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore della la Mediavivere S.r.l. (omissis) la cifra di Euro 84.000,00 sul Cap. 14610/2005 (n. acc. 100513) nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 della L.R. 2/2005.

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dal comma 2, art. 33 L.R. 8/84 ;

Di liquidare alla Mediavivere S.r.l. (omissis), la somma di Euro 84.000,00 IVA inclusa, alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione iniziale/finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per

regolarità della fornitura dal Direttore regionale dott. Gaudenzio De Paoli;

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 marzo 2005, n. 93

XXIV Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali Roma a Castel Sant'Angelo dal 01/05/2005 al 11/05/2005. Impegno e liquidazione di euro 15.500,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513). Art. 3 comma 1 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della XXIV Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali, mettendo a disposizione una somma di Euro 15.500,00 o.f.i. al Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo s.r.l. di Roma (omissis);

A fronte di tale compartecipazione il Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo s.r.l. di Roma dovrà provvedere che durante tutta la durata mostra sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore del Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo s.r.l. di Roma (omissis) la cifra di euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2005 (n. acc. 100513) nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 della L.R. 2/2005.

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo s.r.l. di Roma (omissis), la somma di euro 15.500,00 o.f.i. alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 marzo 2005, n. 96

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Campionato Europeo di Kick boxing professionisti". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,
di compartecipazione al progetto denominato "Campionato Europeo di Kick Boxing professionisti" che si svolgerà a Casale Monferrato (AL) il 12 marzo 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 8.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell' A.S. X1 Boking con sede in Via San Maurizio, 27 - 10073 Ciriè (TO) - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l' A.S. X1 Boking.

La somma di Euro 8.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell' A.S. X1 Boking, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorretta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 14 marzo 2005, n. 98

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b- area Ob2 -II intervallo - Rideterminazione contributo per gli interventi risultati generatori di "entrate nette consistenti"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rideterminare, in applicazione dell'art. 29.4 del Reg. CE 1260/99, il contributo assegnato con D.D. n. 678/21 del 21/10/04 agli interventi presentati nel secondo intervallo, a valere sulla Linea di intervento 2.5b del Docup, che, a seguito di verifica, sono risultati generatori di "entrate nette consistenti", così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

- di confermare, invece, per altri interventi il contributo assegnato con D.D. n. 678/21 del 21/10/04, così come specificato nell'Allegato 1 parte integrante della presente determinazione;

- di integrare gli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo di cui all'Allegato 1 della D.D. n. 425/21 dell'8/7/2004, con i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 della presente determinazione;

- di stabilire che per gli Enti beneficiari del contributo Docup 2000-2006 nonché del contributo per la progettazione definitiva (Fondo Parco Progetti) si provvederà al recupero di quest'ultimo con l'erogazione del primo acconto del finanziamento Docup.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Direttore Regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 14 marzo 2005, n. 99

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b. - Rideterminazione della spesa ammissibile e del contributo a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. Intervento "Una porta aperta sul nostro Piemonte" - Comune di Borghetto Borbera

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di procedere alla rideterminazione - a seguito del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori - dell'investimento approvato e quindi del relativo contributo assegnato al Comune di Borghetto Borbera, nell'ambito della Linea di intervento 2.5b Docup 2000-06, per la realizzazione dell'intervento: "Una porta aperta sul nostro Piemonte: polo turistico-fieristico - promozione attività turistica", così come descritto nell'Allegato A), parte integrante della presente determinazione.

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 15 marzo 2005, n. 100

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Tradizione e New way nello sport per promuovere il territorio, dall'alto perfezionamento allo sport per tutti". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 50.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di compartecipazione al progetto denominato "Tradizione e New way nello sport per promuovere il territorio, dall'alto perfezionamento allo sport per tutti" che si svolgerà da aprile 2005 a dicembre 2005 a Saluzzo;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 50.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Fondazione Scuola del Cammino, di Marcia e degli Sport con sede in Corso Beato Giovenale Ancina, 8 - 12037 Saluzzo (CN) (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Fondazione Scuola del Cammino, di Marcia e degli Sport.

La somma di Euro 50.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Fondazione Scuola del Cammino, di Marcia e degli Sport, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 15 marzo 2005, n. 101

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al "Raduno vetture Ferrari". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 8.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di compartecipare al "Raduno vetture Ferrari" che si svolgerà a Mirabello Monferrato (AL) il 18 settembre 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 8.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del Gruppo Sportivo Mirabello Calcio con sede in Via San Martino, 8 - 15040 Mirabello Monferrato (AL) - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Gruppo Sportivo Mirabello Calcio.

La somma di Euro 8.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Gruppo Sportivo Mirabello Calcio, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.7

D.D. 1 marzo 2005, n. 29

Comune di Biella. Bonifica sito inquinato del Condominio "S. Agostino", Via Campagne' n. 2. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dal Dr. Giannazza oreste in qualità di amministratore pro-tempore del Condominio "S. Agostino". Importo Euro 2.479,78 (Cod. Anagrafe Reg.le 832)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 1 marzo 2005, n. 30

Comune di Occhieppo Superiore (BI). Bonifica area p.v. Esso, S.P. 500 per Graglia n. 71. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Esso Italiana S.r.l. con sede in Roma, V.le Castello della Magliana 25. Importo Euro 11.007,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 753)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 3 marzo 2005, n. 32

Conferenza dei Servizi del giorno 5 gennaio 2005 relativa al procedimento per gli interventi di bonifica d'interesse nazionale relativo ai siti di Pieve Vergonte - Casale Monferrato - Balangero - Basse di Stura. Rimborso spese di viaggio ai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio. Impegno e liquidazione della somma di euro 746,88 sul capitolo 15250/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 33

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa "Da Kyoto al Piemonte: settimana del risparmio energetico - Campagna per la riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera". Spesa complessiva Euro 28.193,70. Impegno e liquidazione Euro 28.193,70 cap. 15250/05 (Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sostenere l'iniziativa "Da Kyoto al Piemonte: settimana del risparmio energetico - Campagna per la riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera" nell'ambito della collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso che comporta un costo di parte regionale di Euro 28.193,70 (IVA inclusa)

Di impegnare la spesa di Euro 28.193,70 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (imp.)

Di erogare la somma di Euro 28.193,70 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via (omissis) ONLUS, dietro presentazione di nota di debito.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 34

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa informativa sul periodico di Pro Natura "Obiettivo Ambiente". Impegno Euro 7.056,00 cap.

15250/05 (Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sostenere l'iniziativa informativa sul periodico di Pro Natura "Obiettivo Ambiente" nell'ambito della collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso che comporta un costo di parte regionale di Euro 7.056,00 (IVA inclusa)

Di impegnare Euro 7.056,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/04

Di erogare Euro 7.056,00 (IVA inclusa), in due quote, a favore del Centro Studi Sereno Regis Via (omissis) ONLUS, dietro presentazione di note di debito, successive alla pubblicazione sul periodico "Obiettivo Ambiente" del terzo e del sesto inserto.

Di regolare la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis per mezzo di specifica scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza, ai sensi della L.R. 23.1.1984, n.8.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 35

Progetto di comunicazione e sensibilizzazione relativo alle tematiche dei rifiuti. Rimborso spese ai relatori dei convegni del 21 gennaio 2005 ad Alessandria e del 9 febbraio 2005 a Torino, organizzati nell'ambito della campagna per la valorizzazione dei rifiuti. Impegno di spesa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005, di Euro 2.200,00 sul cap. 15250/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- a copertura degli oneri dettagliati in premessa, connessi alla partecipazione dei relatori invitati al convegno di Alessandria del 21 gennaio 2005 e al convegno di Torino del 9 febbraio 2005, organizzati nell'ambito del progetto di realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della gestione e dello smaltimento dei rifiuti, attuato in collaborazione con la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, è autorizzata la spesa di 2.200,00 euro, quale compenso a titolo di rimborso spese forfetario riconosciuto ai relatori Paolo Contò, direttore del Consorzio Intercomunale Priula di Fontane di Villorba (TV), Corrado Giacomelli, progettista nel Comprensorio Ladino Val di Fassa di Laives (BZ), e Alberto Pierobon direttore del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso Tre di Montebelluna (TV);

- di impegnare la spesa di 2.200,00 euro sul cap. 15250/2005 (imp.) a valere sull'accantonamento n. 100095/A operato con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-14623 del 24 gennaio 2005;

- di autorizzare la liquidazione, con separato atto, del compenso riconosciuto a titolo di rimborso spese forfetario, nel seguente modo:

* 550,00 euro a favore del Consorzio Intercomunale Priula di Fontane di Villorba (TV), come documentato dalla fattura n. 75 del 2.2.2005;

* 550,00 euro a favore del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso Tre di Montebelluna (TV), come documentato dalla fattura n. 28 del 31.5.2005;

* 1.100,00 euro a favore del Sig. Corrado Giacomelli, come documentato dall'avviso di fattura 2/2005 del 14.2.2005. Il compenso sarà assoggettato a ritenuta d'acconto nella misura del 20%, ai sensi del D.P.R. 633/1973.

Le fatture sono vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 36

Impegno di spesa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005, di Euro 19.740,000 sul cap. 15250/2005 a completa copertura degli oneri connessi alla realizzazione della tabella di conversione fra i codici ATECO 2002 e le categorie di utenza non domestiche di cui al DPR 158/1999, affidati con D.D. n. 399 del 25.11.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

* di impegnare nell'ambito delle risorse di cui al capitolo 15250/2005 (100095/A) la somma di Euro 19.740,00 per la completa copertura degli oneri connessi alla realizzazione della tabella di conversione fra i codici ATECO 2001 e le categorie di utenza non domestiche di cui al DPR 158/1999. L'attività relativa alla "Tabella di conversione" è stata affidata con determinazione dirigenziale n. 399 del 25.11.2004 allo studio di Ingegneria Dr. Ing. Corrado Giacomelli di Laives (BZ) ed i rapporti tra la Regione Piemonte e l'affidatario sono stati regolati con lettera-contratto prot. 1150/22.1 del 26.1.2005;

* di stabilire che la somma complessiva di Euro 20.740,00 (comprensiva di contributo C.N.P.A.I.A. 2% ed I.V.A. 20%), verrà liquidata allo Studio di Ingegneria Dr. Ing. Corrado Giacomelli di Laives (BZ) con le seguenti modalità:

a. Euro 6.222,00, pari al 30% della spesa complessiva, a presentazione di avviso di fattura e di una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nella lettera-contratto prot. 1150/22.1 del 26.1.2005, punti 1÷ 5;

b. Euro 8.296,00, pari al 30% della spesa complessiva, a presentazione di avviso di fattura e di uno stato di avanzamento attestante la realizzazione delle attività previste ai punti 5÷ 10 della lettera-contratto;

c. Euro 6.222,00, a saldo, a presentazione di avviso di fattura e della relazione finale dell'attività svolta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 11 marzo 2005, n. 37

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa "Progetto.eco-l'educazione sostenibile per Kyoto dal Basso" curata dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro. Impegno a saldo Euro 3.600,00 cap. 15250/05 (Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 3.600,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 3.600,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, dietro presentazione di nota di debito, successivamente alla pubblicazione sulla rivista mensile "eco" del mese di aprile 2005 dell'inserito oggetto dell'iniziativa.

Di rinviare, per gli aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata prot. prot. n. 17852/Dir. 22.1 sottoscritta in data 19.10.2004 dal rappresentante del Centro Studi Sereno Regis.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 14 marzo 2005, n. 38

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Andrea Francesco Barberis. Impegno di spesa di 9.500,00 euro sul capitolo 15187/2005. L.R. 17 febbraio 2005 n. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi sei, per lo svolgimento di attività tecniche e scientifiche di supporto all'attuazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale e di istruttoria impianti energetici riguardante le proposte di insediamenti energetici, al dott. ing. Andrea Francesco Barberis, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e il dott. ing. Andrea Francesco Barberis, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare sul capitolo 15187 del bilancio 2005 (I.) in favore del dott. ing. Andrea Francesco Barberis la somma complessiva di 9.500,00 euro (A/100239), da destinare come segue:

- 9.000,00 euro a titolo di compenso forfetario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- 500,00 euro a titolo di rimborso spese, preventivamente autorizzate, eventualmente sostenute per spostamenti o trasferte dal luogo abituale di lavoro;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di demandare al Dirigente del Settore "Programmazione e risparmio in materia energetica" la sottoscrizione del contratto in allegato e il compimento dei successivi atti attuativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 14 marzo 2005, n. 39

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Aggiornamento ed ampliamento del CD - rom Riduco2" curato dal Centro Studi "Sereno Regis". Impegno Euro 20.160,00 cap. 15250/05 (DGR n. 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 20.160,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 20.160,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, dietro presentazione di note di debito secondo le modalità precisate con la lettera contratto.

Di rinviare, per ulteriori aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata da sottoscrivere con il Centro Studi Sereno Regis in sostituzione della lettera contratto prot. n. 17852/Dir. 22.1 sottoscritta in data 15.11.2004.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 15 marzo 2005, n. 40

L.R.30.07.1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente" Impegno 568.103,00 cap. 12110/2005 (DGR 44-14623 del 24.1.05 Acc. 100238). Liquidazione di 284.051,50 cap.

12110/2005. Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di euro 568.103,00 stanziata sul cap. 12110/05 ed accantonata con n. 100238

di erogare la somma di euro 284.051,50 a favore del Consorzio Pracatinat località Prà Catinat 10060 Fene-strelle (omissis) come prima quota del finanziamento previsto

di rinviare l'erogazione della seconda quota di pari importo a successiva determinazione da adottarsi nel corso del terzo quadrimestre dell'anno 2005, previa trasmissione da parte del Consorzio Pracatinat di una relazione relativa all'attività svolta nel corso della prima parte di anno.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 9 giugno 2005, n. 132

Approvazione del Protocollo d'intesa per l'attuazione della deliberazione 9 maggio 2005, n. 24-27 e la promozione dell'utilizzo dei carburanti metano e gpl sul territorio piemontese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare il Protocollo di intesa, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con il Comune di Torino, l'Union Camere Piemonte, le Associazioni del settore e tutte le Associazioni di categoria, al fine di definire gli impegni che ciascun soggetto può fornire per l'attuazione della DGR n. 24-27 del 9 maggio 2005, e più in generale per dare continuità e ulteriore stimolo alla promozione dell'utilizzo dei carburanti metano e gpl sul territorio piemontese.

Il Protocollo d'intesa, sottoscritto per la Regione Piemonte dalla dott.ssa Laura Bruna, Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, sarà trasmesso a tutti gli Enti e le Associazioni interessate, che provvederanno ad indicare il nominativo del proprio rappresentante, ai fini della sottoscrizione e della registrazione a repertorio del Protocollo medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 9 giugno 2005, n. 133

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 - Approvazione del bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi strategici e della modulistica relativa

La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale", all'art. 2, comma 2, lett. g) e all'art. 8, comma 5, stabilisce che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 47-15255 del 30 marzo 2005, ha approvato i criteri e le modalità di concessione e di erogazione dei suddetti contributi individuando quali iniziative strategiche:

a. la realizzazione di interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare nel corso della loro vita utile risparmi annuali di CO₂ equivalente superiori a 300 tonnellate (tra gli impianti idroelettrici solo quelli di piccola taglia);

b. l'attuazione di iniziative proposte da soggetti pubblici e dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'autoconsumo.

Secondo i criteri stabiliti dalla stessa deliberazione sono ritenuti prioritari, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, gli interventi volti a compensare, nell'ambito del progetto HECTOR (HEritage Climate TORino) promosso dal TOROC, la maggiore quantità possibile di emissioni di gas ad effetto serra rilasciate durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici.

Il progetto citato è stato avviato dal TOROC, nel quadro delle proprie politiche di sostenibilità, per creare attenzione al tema dei cambiamenti climatici, in occasione della visibilità internazionale che avranno i XX Giochi Olimpici Invernali. Sulla base della consapevolezza che esiste una stretta correlazione fra la pratica degli sport invernali e la stabilità del clima, il TOROC ha promosso lo sviluppo di progetti e attività rivolti all'efficienza energetica, allo sviluppo delle fonti rinnovabili, al miglioramento forestale, in grado di generare quantitativi di CO₂ evitata, in accordo ai principi e agli strumenti d'attuazione del Protocollo di Kyoto.

La Giunta regionale con la succitata deliberazione ha accantonato risorse complessivamente pari ad euro 3.000.000,00 sul cap. 26779/05 (100783/A) al fine di procedere all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando e a quelli dimostrativi. Di questa somma, una percentuale non inferiore al 20% è destinata ai progetti dimostrativi mentre le altre risorse sono dirette ad incentivare prioritariamente i progetti strategici volti a compensare la maggiore quantità possibile di emissioni di gas ad effetto serra rilasciate durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici.

Le ulteriori risorse che risultassero disponibili saranno utilizzate per incentivare gli altri progetti strategici dando priorità a quelli destinati a realizzare o a potenziare reti di teleriscaldamento.

Con la medesima deliberazione, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energe-

tica", l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione e la valutazione dei progetti.

Vista la nota prot. n. 5287 del 12 aprile 2005 con la quale il Direttore competente ha assegnato al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica la suddetta somma ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

ritenuto pertanto di definire gli atti di approvazione del Bando e i modelli di presentazione delle domande di contributo;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

-visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

-visto l'art. 22 della l.r. 8 agosto 1997, n. 51;

-vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;

-vista la D.G.R. n. 47-15255 del 30 marzo 2005;

-vista la nota del Direttore prot. n. 5287 del 12 aprile 2005

determina

- di approvare il bando di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e la modulistica ad esso acclusa;

- di stabilire che le domande dovranno essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al giorno 30 settembre 2005;

- di dare atto che saranno istruite esclusivamente le domande inviate per posta e che per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione;

- di dare atto che le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere redatte sulla base dei modelli conformi a quelli allegati al bando;

- di dare atto che il bando specifica gli interventi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le modalità e i termini di presentazione delle domande, i costi ammissibili, l'entità del contributo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione dell'incentivo, i casi di decadenza e revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-15255 del 30 marzo 2005;

- di dare atto che alla spesa relativa alla concessione di contributi si farà fronte con le risorse accantonate con la D.G.R. n. 47-15255 del 30 marzo 2005 sul cap. 26779/05 (100783/A);

- di dare atto che il bando e i relativi allegati verranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale.

Il Dirigente responsabile

Roberto Quaglia

Allegato

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI
STRATEGICI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)

SCADENZA 30 settembre 2005

*Per informazioni rivolgersi al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica"
C.so Stati Uniti, 21 -10128 Torino - tel. 011/4321411.*

Sito internet: www.regione.piemonte.it;

www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm

NOTA ESPLICATIVA DEL BANDO

Il Bando è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Interventi ammissibili)
- Art. 3 (Interventi strategici prioritari)
- Art. 4 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
- Art. 5 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 6 (Costi ammissibili)
- Art. 7 (Entità del contributo e cumulo)
- Art. 8 (Procedure di approvazione delle domande)
- Art. 9 (Limiti di emissione relativi agli impianti di cogenerazione e a biomassa)
- Art. 10 (Tempi di realizzazione degli interventi)
- Art. 11 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 12 (Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)
- Art. 13 (Verifiche)
- Art. 14 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)
- Art. 15 (Decadenza e revoca del contributo)

INTERVENTI AMMISSIBILI:

1. la realizzazione di interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare nel corso della loro vita utile risparmi annuali di CO₂ equivalente superiori a 300 tonnellate (tra gli impianti idroelettrici solo quelli di potenza non superiore ad 1 MW);
2. l'attuazione di iniziative proposte da soggetti pubblici e dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'autoconsumo.

INTERVENTI PRIORITARI

Sono ritenuti prioritari, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, gli interventi volti a compensare, nell'ambito del progetto HECTOR (HERitage Climate TORino) promosso dal TOROC, la maggiore quantità possibile di emissioni di gas ad effetto serra rilasciate durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici. Il progetto è stato avviato dal TOROC, nel quadro delle proprie politiche di sostenibilità, per creare attenzione al tema dei cambiamenti climatici, in occasione della visibilità internazionale che avranno i XX Giochi Olimpici Invernali. Sulla base della consapevolezza che esiste una stretta correlazione fra la pratica degli sport invernali e la stabilità del clima, il TOROC ha promosso lo sviluppo di progetti e attività rivolti all'efficienza energetica, allo sviluppo delle fonti rinnovabili, al miglioramento forestale, in grado di generare quantitativi di CO₂ evitata, in accordo ai principi e agli strumenti d'attuazione del Protocollo di Kyoto. Maggiori informazioni sono riportate sul sito internet: www.torino2006.it nella sezione ambiente, protezione del clima.

Con le risorse eventualmente rimanenti saranno incentivati i progetti strategici che non hanno aderito alla compensazione delle emissioni nell'ambito del progetto HECTOR, dando priorità agli impianti diretti a realizzare o a potenziare reti di teleriscaldamento.

Sono ammissibili esclusivamente gli impianti avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.

BENEFICIARI: soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (per esempio usufrutto, enfiteusi, superficie) o di un diritto di godimento (per esempio locatari) rispetto all'intervento.

TIPO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO: contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili –come precisati all'art. 6 del bando – IVA esclusa.

Il contributo può essere pari al 50% dei costi ammissibili, IVA esclusa, nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese.

Non possono essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.

L'entità massima del contributo assegnabile non può essere superiore ad euro 500.000,00 per ciascun intervento proposto.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti entro i limiti delle percentuali massime suindicate.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: le domande (in originale e in copia semplice), redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1, devono essere corredate dalla documentazione elencata all'art. 5 comma VI (in originale e in copia semplice). Le domande devono essere inviate esclusivamente per posta, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 30 settembre 2005. Saranno considerate inammissibili le domande inviate prima del giorno della pubblicazione e dopo il 30 settembre 2005.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento strategico".

MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE: i richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

PROCEDURA DI APPROVAZIONE: le domande di contributo saranno esaminate a mano a mano che verranno presentate e valutate sulla base dei criteri fissati all'art. 8, comma II.

Le domande valutate ammissibili ma sprovviste di copertura finanziaria potranno essere incentivate, previa riproposizione della domanda, con le risorse che la Giunta regionale eventualmente destinerà nei prossimi anni, qualora gli impianti non siano stati avviati ai sensi dell'art. 2, comma II.

EROGAZIONE: l'erogazione del contributo sarà effettuata in due soluzioni (anticipo del 40% e saldo del 60% a lavori ultimati e documentati) secondo le modalità di cui all'art. 12, comma II.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO:

1. modello della domanda di contributo;
2. modello della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
3. modello della scheda tecnica;
4. schema di calcolo dei sovraccosti;
5. schema di relazione tecnico - economica;
6. limiti di emissione e modalità di esercizio degli impianti di cogenerazione;
7. limiti di emissione degli impianti alimentati a biomassa.

BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRATEGICI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE

Art. 1

(Finalità)

- I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo pubblico in conto capitale per la realizzazione di interventi strategici.

Art. 2

(Interventi ammissibili)

- I. Possono essere ammessi al contributo pubblico i seguenti interventi, considerati strategici sulla scorta degli indirizzi previsti dal piano energetico ambientale regionale approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 351-3642 del 3 febbraio 2004:
 - a. la realizzazione di interventi di utilizzo delle fonti rinnovabili e di uso razionale dell'energia aventi caratteristiche tali da determinare nel corso della loro vita utile risparmi annuali di CO₂ equivalente superiori a 300 tonnellate (tra gli impianti idroelettrici solo quelli di potenza non superiore ad 1 MW);
 - b. l'attuazione di iniziative proposte da soggetti pubblici e dirette a ridurre con interventi di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia i propri fabbisogni energetici e/o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata esclusivamente all'autoconsumo.
- II. Sono ammissibili esclusivamente gli impianti avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.
- III. Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o quantomeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzatori necessari alla realizzazione dell'intervento.

Art. 3

(Interventi strategici prioritari)

- I. Tra gli interventi strategici sono considerati prioritari, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, gli interventi volti a compensare, nell'ambito del progetto HECTOR (HERitage Climate TORino) promosso dal TOROC, la maggiore quantità possibile di emissioni di gas ad effetto serra rilasciate durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici. In questo caso, i proponenti devono impegnarsi a non utilizzare, nel periodo indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda, i risparmi ottenuti e certificati sulle emissioni di CO₂ equivalente in altri schemi di scambio dei diritti di emissione o dei crediti di emissione di CO₂ anche di carattere volontario. Tra le domande inviate lo stesso giorno sarà data la precedenza ai progetti che assicurano il maggior risparmio di emissioni di CO₂.

- II. Con le risorse eventualmente rimanenti saranno incentivati i progetti strategici che non hanno aderito alla compensazione delle emissioni nell'ambito del progetto HECTOR, dando priorità agli impianti diretti a realizzare o a potenziare reti di teleriscaldamento.

Art. 4

(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)

- I. Possono formulare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento rispetto all'intervento. I predetti soggetti devono avere in relazione al loro status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.
- II. Il richiedente, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone e alle cose circostanti.
- III. Nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto, provvederà a trasmettere al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

Art. 5

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

- I. Le domande, indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Corso Stati Uniti 21, 10128 Torino, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1 e corredate dalla documentazione di cui al successivo comma VI. Le domande e la documentazione di cui al comma VI ad esse allegata, devono essere redatte oltrechè in originale anche in copia semplice.
- II. Le domande devono essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al giorno 30 settembre 2005. Le domande inviate anteriormente alla data di pubblicazione del bando e successivamente al 30 settembre 2005 sono considerate inammissibili. Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.
- III. Lo stesso soggetto potrà presentare più domande relative ad interventi diversi.
- IV. Le domande devono essere inviate, a pena di inammissibilità, esclusivamente per posta. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione.
- V. Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda, in originale e in copia semplice, e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento strategico".

VI. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:

- a. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato 2, sottoscritta dal richiedente ed attestante:
 - la titolarità del diritto di proprietà o del diverso diritto reale o di godimento nonché, in relazione allo status giuridico, la residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte;
 - che per l'intervento sono stati conseguiti o richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori;
- b. il progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
- c. una scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa (conforme al modello di cui all'allegato 3);
- d. uno studio di fattibilità che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica;
- e. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;
- f. una relazione tecnico-economica sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione, che evidenzii esplicitamente:
 1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
 2. la vita utile dell'impianto;
 3. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata nell'intera vita e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente ottenibile nel periodo di vita utile dell'impianto;
 4. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti al successivo art. 6 ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
 5. quali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa sono state acquisite ovvero richieste (*in questo caso specificare la data della richiesta e lo stato dell'iter autorizzatorio*);
 6. il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di inizio e di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);
 7. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero delle persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione;
 8. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*).

Lo schema di relazione tecnico - economica è indicato in via esemplificativa nell'allegato 5.

Art. 6

(Costi ammissibili)

- I. Gli investimenti devono riguardare impianti e/o attrezzature diretti all'uso razionale dell'energia o alimentati da fonti rinnovabili e destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti o ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente.
- II. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono riferibili esclusivamente ai costi ammissibili come di seguito specificati.

- III. Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (comuni, comunità montane, province, ecc.) e da enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento, a condizione che non vi sia implicazione di attività economico - imprenditoriale.
- IV. Nel caso di domande presentate da soggetti diversi da quelli suelencati, ovvero dagli stessi soggetti di cui al comma precedente quando vi sia implicazione di attività economico imprenditoriale, i costi ammissibili sono quelli definiti al punto 37 della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente (2001/C37/03). Specificamente:
- a. questi costi sono intesi come i costi di investimento supplementari necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale;
 - b. nel campo delle energie rinnovabili, i costi d'investimento ammissibili corrispondono di regola ai sovraccosti sostenuti dall'impresa rispetto a quelli inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia;
 - c. in ogni caso i costi ammissibili devono essere calcolati al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità, risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale. I suddetti costi supplementari andranno pertanto calcolati al netto di eventuali incentivazioni in conto produzione (*per esempio certificati verdi*).
- V. Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 7

(Entità del contributo e cumulo)

- I. Gli interventi possono essere incentivati con un contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, IVA esclusa.
- II. Nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese, il contributo può essere pari al 50% dei suddetti costi, IVA esclusa.
- III. L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 500.000,00 per ciascun intervento proposto. Questa somma potrà essere incrementata con le risorse finanziarie che risultassero disponibili a seguito del soddisfacimento della graduatoria, fermo restando il limite massimo del 40% o del 50% (per le piccole e medie imprese), nel rispetto delle seguenti condizioni:
- gli incrementi saranno applicati secondo l'ordine della graduatoria;
 - l'incremento sarà a favore degli interventi rispetto ai quali la somma di 500.000,00 euro costituisce una percentuale più bassa in relazione a quella massima ammessa.
- IV. In ogni caso non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.
- V. Il cumulo del contributo con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti delle percentuali massime su specificate.

Art. 8**(Procedure di approvazione delle domande)**

- I. L'esame delle domande sarà effettuato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica (*di seguito denominato "Settore"*).
- II. Le domande saranno esaminate sulla base dei criteri sottoindicati a mano a mano che verranno presentate e saranno incentivate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie alle stesse destinate.
- III. Ai fini della valutazione saranno quindi considerati, secondo l'ordine di presentazione delle domande, gli elementi di seguito indicati in ordine gerarchico:
 1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
 2. il rapporto esistente tra costi di investimento e riduzione annua delle emissioni di CO₂ equivalente;
 3. la cantierabilità dell'intervento;
 4. gli effetti positivi su altre politiche regionali;
 5. le ricadute socio economiche dell'iniziativa;
 6. la vita utile dell'intervento.
- IV. Sono considerati progetti strategici prioritari, nell'ordine:
 - quelli diretti a compensare la maggiore quantità possibile di emissioni di CO₂, rilasciate durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici;
 - gli interventi diretti a realizzare o a potenziare reti di teleriscaldamento.
- V. Nel caso in cui lo stesso soggetto abbia presentato più domande relative ad interventi diversi, sarà osservato, ove possibile, ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, il criterio territoriale diretto a consentire una distribuzione degli interventi omogenea sul territorio.
- VI. Il Settore provvederà ad istruire le domande e ad approvare la graduatoria di quelle ammissibili a contributo fino ad esaurimento dei fondi disponibili. All'ultima domanda idonea e ammissibile sarà concesso il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'ammontare dei costi ammissibili.
- VII. La graduatoria delle domande approvate e i relativi importi ammessi a finanziamento saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet: www.regione.piemonte.it. La pubblicazione potrà avvenire, anche prima della chiusura del bando, non appena siano state istruite un numero di domande tali da comportare l'esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 9***(Limiti di emissione relativi agli impianti di cogenerazione e a biomassa)***

- I. Gli impianti di cogenerazione, ivi compresi quelli connessi a reti di teleriscaldamento, devono adottare la migliore tecnologia disponibile e osservare le prestazioni emissive e condizioni di utilizzo indicati nella tabella di cui all'allegato 6.
- II. Gli impianti alimentati a biomassa devono osservare i limiti di emissione indicati nella tabella di cui all'allegato 7.

Art. 10***(Tempi di realizzazione degli interventi)***

- I. Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*) di cui all'art. 5, comma VI, lettera f) n. 6, approvato dal Settore.
- II. Il richiedente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, a comunicare la compiuta realizzazione dell'intervento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore competente e a produrre la documentazione prevista entro il termine di sessanta giorni dalla predetta comunicazione.
- III. In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivati, possono essere concesse proroghe rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità.

Art. 11***(Varianti in corso d'opera)***

- I. L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata al Settore a mano o a mezzo posta.
- II. Il Settore, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della variante. Decorso inutilmente questo termine, la variante dovrà intendersi accolta.
- III. Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Art. 12***(Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)***

- I. Le risorse dirette all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando e a quelli dimostrativi, sono complessivamente pari ad euro 3.000.000,00. Di questa somma, una percentuale non inferiore al 20% è destinata ai progetti dimostrativi. Le altre risorse sono destinate ad incentivare prioritariamente i progetti strategici diretti a compensare la maggiore quantità possibile di emissioni di gas ad effetto serra rilasciate durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici. Le ulteriori risorse che risultassero disponibili saranno utilizzate per

incentivare gli altri progetti strategici dando priorità a quelli diretti a realizzare o a potenziare reti di teleriscaldamento.

II. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità.

- Erogazione del primo anticipo –pari al 40% del contributo totale concesso- all'atto di presentazione, da parte del beneficiario, della seguente documentazione:
 - a. certificato di inizio lavori a firma del direttore degli stessi ovvero autodichiarazione firmata dal responsabile del procedimento e corredata da almeno una bolla di consegna del materiale;
 - b. documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di una percentuale non inferiore al 10% del costo dell'intervento;
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente attesti che per la realizzazione dell'impianto sono stati conseguiti tutti i provvedimenti autorizzatori richiesti dalla normativa vigente e che non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese.

Fatta eccezione per gli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa emessa da istituti all'uopo autorizzati per un importo pari al contributo erogabile.

- Erogazione del saldo –pari al 60% del contributo- previa presentazione della seguente documentazione:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale il richiedente attesti:
 - la spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto. Alla dichiarazione deve essere allegata copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (*copia delle fatture quietanzate o di altra documentazione necessaria per la verifica relativa allo stato ed ai fatti dichiarati in progetto*);
 - che per la realizzazione dell'impianto non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese;
 - b. nel caso di contributo inferiore ad euro 100.000,00, certificato di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia;
 - c. nel caso di contributo superiore ad euro 100.000,00, collaudo tecnico amministrativo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, in posizione di terzietà rispetto alla progettazione e realizzazione;
 - d. fotografie relative all'intervento realizzato.
- III. Nel caso di leasing finanziario il contributo potrà essere erogato a fronte di fatture o di altra documentazione atta a dimostrare il pagamento da parte del beneficiario di uno o più canoni di importo complessivo superiore del 20% (al netto di IVA e oneri accessori) rispetto al contributo erogabile a titolo di anticipazione e/o di saldo. Il mancato riscatto del bene da parte del beneficiario del contributo costituisce causa di revoca del contributo.
- IV. All'impianto incentivato dovrà essere applicato apposito contrassegno, di dimensioni pari a 10 per 15 cm, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo della Regione

Piemonte. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche che saranno esplicitate nella comunicazione di approvazione del progetto.

- V. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere prima dell'erogazione del contributo alle verifiche di cui all'art. 13.
- VI. Nel caso in cui il beneficiario documenti di aver sostenuto spese in misura inferiore a quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.
- VII. Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia o riduzione del contributo, saranno utilizzate per soddisfare gli altri interventi in graduatoria per la cui incentivazione difetti la disponibilità finanziaria.

Art. 13 **(Verifiche)**

- I. La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco della vita utile dell'intervento.

Art. 14 **(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)**

- I. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.
- II. Sempre allo stesso fine, il beneficiario si impegna, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

Art. 15 **(Decadenza e revoca del contributo)**

- I. Il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 12, entro i termini di cui all'art. 10, comporta l'esclusione della domanda dalla graduatoria e la revoca del contributo.
- II. Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.

III. In particolare, si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del beneficio e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:

- mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati dal Settore competente, dei termini stabiliti per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;
- realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dal Settore competente;
- asportazione, disattivazione o mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di vita utile;
- mancato riscatto dell'impianto al termine del contratto in caso di leasing finanziario.

Allegato 1



(Marca da bollo)

Spazio riservato all'ufficio

Protocollo: _____ Codice Ufficio: _____ Data del timbro postale: _____

REGIONE PIEMONTE
 SETTORE "PROGRAMMAZIONE E
 RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA"
 CORSO STATI UNITI, 21
 10128 TORINO

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI
 STRATEGICI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ nato a _____
 Prov.(____) il _____ residente in _____
 prov. (____) via/piazza _____ CAP _____
 codice fiscale _____ nella sua qualità di¹:

☐ proprietario / locatario /comodatario / altro (_____) di
 _____ sito in _____ prov. (____)
 via/piazza _____ CAP _____

☐ legale rappresentante di

1) ente pubblico territoriale _____

2) ente o organismo pubblico senza scopo di lucro _____

3) ente o organismo privato senza scopo di lucro _____

4) piccola impresa² (con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro
 oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di euro)

¹ Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

² La definizione di piccole e medie imprese è quella contenuta nella raccomandazione 96/280/CE della Commissione (GUCE L 107 del 30.4.1996).

5) media impresa (con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di euro)

6) altro _____
con sede in, _____
via/piazza _____ CAP _____ prov. (___).

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dal'art. 75 dello stesso D.P.R.

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione del seguente intervento strategico _____
presso _____
comune _____ via/piazza _____
CAP _____ prov. _____
per un investimento complessivo di euro _____, _____ e relativi costi ammissibili ai sensi dell'art. 6 del bando pari ad euro _____, _____

SI IMPEGNA

1. a realizzare e documentare l'intervento ammesso a contributo entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;
2. ad effettuare -per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto- una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti;
3. a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di raccolta dati, di analisi delle prestazioni e di monitoraggio dell'iniziativa;
4. a conservare, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati, al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa;
5. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Al fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione³:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello di cui all'allegato 2;
- b. progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;

³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

- c. scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa conforme al modello di cui all'allegato 3;
- d. studio di fattibilità che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica;
- e. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;
- f. relazione tecnico economica (*sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione*), che evidenzi esplicitamente:
 - 1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
 - 2. la vita utile dell'impianto;
 - 3. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata nell'intera vita e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente ottenibile nel periodo di vita utile dell'intervento;
 - 4. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'art. 6 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4;
 - 5. quali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa sono state acquisite ovvero richieste (*in questo caso specificare la data della richiesta e lo stato dell'iter autorizzatorio*);
 - 6. il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di inizio e di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);
 - 7. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
 - 8. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*).

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

NOTE INTEGRATIVE

Referente per eventuali informazioni	
Nome e Cognome _____	
Ente di appartenenza/Società/ _____	
Sede _____ Prov. (____) Via/Piazza _____	
Telefono _____	Fax _____ E-mail _____
Altre note _____	

Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver completato la domanda in tutte le sue parti.

Luogo e Data	Firma del richiedente (<i>per esteso e leggibile</i>)⁴
_____	_____

⁴ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾
(art.38 e art.47 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
Prov.(____) il _____ avente ² residenza / domicilio / _____ in _____
_____ prov. (____) _____ via/piazza _____
CAP _____

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

1. di produrre la presente domanda in qualità di:⁽³⁾

- ☐ proprietario
- ☐ comproprietario autorizzato con delega di _____ in data _____
- ☐ legale rappresentante del seguente ente o società _____ sulla base di poteri attribuiti con _____ del _____
- ☐ amministratore di condominio autorizzato alla presentazione della stessa con verbale di assemblea n° _____ del _____
- ☐ locatario con autorizzazione del proprietario _____ in data _____
- ☐ altro (specificare titolo e poteri) _____

2. che l'opera è di proprietà di ⁽⁴⁾ *(dichiarazione da rendere solo se il richiedente non è proprietario)* _____

¹ Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art.37 D.P.R. 445/2000.

² Annullare la voce non utilizzata. Si ricorda che il richiedente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del bando, deve avere in relazione al suo status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno una unità produttiva nella Regione Piemonte.

³ La documentazione attestante la titolarità del richiedente dovrà essere prodotta dietro richiesta dell'ufficio competente.

⁴ Riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario.

3. che per la realizzazione dell'intervento:

- ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ non sono previste autorizzazioni

4. [dichiarazione da rendere solo nel caso di **interventi PRIORITARI** di cui all'art. 3, comma 1 del Bando] che l'intervento strategico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Bando, è volto alla compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra rilasciate durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici, per il seguente periodo:

- ☐ per i primi quattro (4) anni di funzionamento dell'impianto;
- ☐ fino all'anno 2012 (termine di durata del Protocollo di Kyoto).

Conseguentemente, il proponente si impegna, per il medesimo periodo:

- a consentire la certificazione, condotta dal TOROC in proprio o attraverso soggetti terzi, della riduzione complessiva di emissioni di CO₂ equivalente ottenibile dall'intervento proposto;
- a non utilizzare i risparmi ottenuti e certificati sulle emissioni di CO₂ equivalente in altri schemi di scambio dei diritti di emissione o dei crediti di emissione di CO₂ anche di carattere volontario.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

Luogo e Data _____

Firma del richiedente (per esteso e leggibile)⁽⁵⁾ _____

⁵ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 3**SCHEDA TECNICA****Unità di misura ed equivalenze da utilizzare**

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)
 1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J
 1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)
 1 kcal/h = 1,16 W
 1 Cv = 735 W

Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m ³ = 34,5 MJ/m ³
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

Coefficienti di emissione da utilizzare nel calcolo della CO₂ equivalente risparmiata

Fattori di emissione	
Energia elettrica da rete	0,575 kg/kWh
Combustione di gasolio	3,53 tCO ₂ / tep
Combustione di gas naturale	2,91 tCO ₂ / tep
G.P.L.	3,47 tCO ₂ / tep
Olio combustibile	3,61 tCO ₂ / tep
Eolico, solare, idroelettrico, biomassa vegetale (All. III – dpcm 8.3.02)	0 tCO ₂ / tep

MODELLO DI SCHEDA TECNICA

Situazione esistente

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		kW
	2. Energia elettrica		kWh
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		h
Energia termica	4.Potenza termica		kW
	5. Energia termica		MJ
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		h
Energia Primaria	7.Consumo annuo combustibile solido		kg / a
	8.Consumo annuo combustibile gassoso		m³ / a
	9.Consumo annuo combustibile liquido		kg / a
	10.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		kcal/kg

Sintesi della proposta

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		kW
	2. Energia elettrica		kWh
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		h
Energia termica	4.Potenza termica		kW
	5. Energia termica		MJ
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		h
Cogenerazione	7.Ore annue di funzionamento termico /elettrico contemporaneo		h
Energia Primaria	8.Consumo annuo combustibile solido		kg / a
	9.Consumo annuo combustibile gassoso		m³ / a
	10.Consumo annuo combustibile liquido		kg / a
	11.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		kcal/kg
Risparmio energetico e valutazione economica	12.CO ₂ risparmiata per anno		t
	13.Risparmio annuo di energia primaria		tep
	14.Entità dell'investimento su cui si richiede il contributo		€
	15.Vita utile dell'impianto		a

Note

La relazione tecnica deve esplicitare i dati riportati nella presente scheda.

Allegato 4

Calcolo dei sovraccosti ai sensi della Disciplina Comunitaria 2001/C37/03

RIEPILOGO																					
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">INVESTIMENTO INIZIALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>Impianto di riferimento tradizionale /ordinario</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td><input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>	INVESTIMENTO INIZIALE		Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento	euro	A	<input type="text"/>	Impianto di riferimento tradizionale /ordinario	euro	B	<input type="text"/>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impianto proposto Spese e/o utili annuali di esercizio</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><input type="text"/> x 5 anni</td> <td>D <input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>Impianto di riferimento</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><input type="text"/> x 5 anni</td> <td>E <input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>	GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO		Impianto proposto Spese e/o utili annuali di esercizio	euro	<input type="text"/> x 5 anni	D <input type="text"/>	Impianto di riferimento	euro	<input type="text"/> x 5 anni	E <input type="text"/>
INVESTIMENTO INIZIALE																					
Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento	euro																				
A	<input type="text"/>																				
Impianto di riferimento tradizionale /ordinario	euro																				
B	<input type="text"/>																				
GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO																					
Impianto proposto Spese e/o utili annuali di esercizio	euro																				
<input type="text"/> x 5 anni	D <input type="text"/>																				
Impianto di riferimento	euro																				
<input type="text"/> x 5 anni	E <input type="text"/>																				
DIFFERENZA DI COSTO <input type="text"/> C A-B euro	VANTAGGI GESTIONALI aumento di capacità produttiva, risparmi di spesa ottenuti nei primi 5 anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nel medesimo periodo <input type="text"/> F D-E euro Nota: se il valore F è negativo porre a zero (=0)																				

Note: Il calcolo dei sovraccosti deve essere effettuato nel caso di interventi a finalità imprenditoriale. Tale valutazione è volta a identificare ed escludere la parte di investimento strettamente necessario per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale, nel rispetto della politica della concorrenza europea.

Nel caso di produzione di energia da fonte rinnovabile (impianti idraulici, solari, eolici etc.) il costo dell'impianto di riferimento è pari a quello di un impianto alimentato da fonte fossile con la medesima capacità produttiva. Nel bilancio di gestione dei primi 5 anni devono essere valutati gli eventuali incentivi previsti (es: Certificati Verdi).

Per gli impianti alimentati da fonte fossile il costo dell'impianto di riferimento è quello di un nuovo impianto di pari capacità produttiva adeguato alla normativa esistente. Il costo di investimento necessario al rispetto del livello di tutela ambientale richiesto dalle normative non è, in altre parole, finanziabile.

Gli interventi relativi alla realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentati da fonte fossile prevedono l'ammissibilità al finanziamento della intera rete (stazione di scambio termico, rete di trasporto e distribuzione e sottostazioni presso l'utenza finale). Non sono finanziabili le spese relative alla realizzazione del polo generativo (impianti cogenerativi, sistemi di accumulo e caldaie integrative)

SOVRACCOSTI <input type="text"/> G C-F euro
--

Bando Interventi Strategici

Allegato 5

Schema di relazione tecnico-economica**1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda per la concessione di contributo, deve essere compilata e firmata da un tecnico iscritto ad un albo professionale competente per materia.

La relazione deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nelle schede tecniche con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

Nel caso in cui l'intervento sia composto da più sottosistemi significativi sotto l'aspetto energetico (ad es. impianti di trigenerazione, sistemi di teleriscaldamento basati su cogenerazione e caldaie di integrazione ecc...) questi devono essere documentati e descritti in modo separato, sia nella presente relazione che su schede aggiuntive da ricondurre ad una scheda riepilogativa generale dell'intervento.

Nella valutazione degli interventi si terrà conto anche della qualità dell'elaborato.

2. NOTE DI CARATTERE GENERALE**2.1. SITO DELL'INTERVENTO**

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti energetici peculiari del sito, località o complesso in cui sono situati gli edifici o le opere oggetto dell'intervento di risparmio energetico / uso delle fonti rinnovabili.

Nel caso di interventi relativi al settore edilizio, specificare i parametri climatici locali.

Per gli interventi relativi a innovazioni del ciclo produttivo, descrivere la consistenza aziendale indicando i principali processi produttivi, con particolare caratterizzazione di quelli oggetto dell'intervento proposto.

Ove possibile lo stato di fatto degli impianti o degli immobili su cui si propone di intervenire deve essere documentato da fotografie.

Nel descrivere gli impianti esistenti nel sito d'intervento occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (ad es. potenza e numero dei generatori installati, numero di ore di funzionamento, utenze servite, fattori correttivi di impegno, rendimenti rilevati, ecc.).

Per facilitare la georeferenziazione del sito di impianto devono essere indicate le coordinate UTM o WGS 84 relative.

2.2. ANALISI DEL BILANCIO ENERGETICO ATTUALE

Nel caso di interventi relativi al settore edile, quantificare il bilancio energetico del sistema edificio-impianto allegando, se esistente, la documentazione relativa ai consumi riscontrati nei precedenti anni di esercizio.

Negli interventi edili da realizzarsi ex novo devono essere indicate le caratteristiche energetiche proposte e quelle dell'edificio di consolidata pratica costruttiva appartenente alla medesima tipologia costruttiva ovvero quelle dell'edificio realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di interventi sul ciclo produttivo devono essere rendicontati i consumi energetici ed illustrati i periodi di funzionamento e le quantità e tipologie prodotte dagli impianti oggetto di sostituzione / miglioramento allegando alla documentazione, lay-out e fotografie degli impianti ante operam che consentano di rilevare, nelle fasi successive, le modifiche apportate.

Qualora l'intervento non sostituisca impianti di processo già esistenti, è necessario descrivere le alternative disponibili sul mercato, eventualmente allegandone i preventivi, relativamente ad impianti ed attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere migliorativi in relazione al contenimento dei consumi energetici e/o al conseguimento di un maggiore grado di tutela ambientale.

3. CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DELL'INTERVENTO

3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa, descritte dettagliatamente le caratteristiche delle opere in progetto che caratterizzano l'intervento proposto e precisate le eventuali caratteristiche di innovazione.

3.2. QUADRO ENERGETICO DI PROGETTO

Dimostrazione analitica che evidenzii il bilancio energetico atteso ad intervento realizzato.

3.3. RAFFRONTO CON LA SITUAZIONE PREESISTENTE

Quantificazione del risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

3.4. VALUTAZIONE DELLE MANCATE EMISSIONI

Devono essere quantificate, in modo analitico, le minori emissioni di gas ad effetto serra - intese come tonnellate di CO₂ equivalente per anno - che l'intervento consegue con riferimento ai valori di conversione dell'energia primaria indicati nell'allegato 3.

3.5. QUADRO ECONOMICO

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 6, disaggregati per le principali voci di costo.

3.6. SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

La spesa ammissibile a contributo è calcolata diversamente a seconda delle caratteristiche del proponente e delle finalità dell'iniziativa.

Nel caso di interventi aventi finalità imprenditoriali la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo deve essere calcolata tenendo conto dei sovraccosti.

Il calcolo suddetto deve essere effettuato, secondo lo **schema indicato nell'allegato 4**, confrontando i costi della soluzione proposta con quelli della soluzione disponibile sul mercato tale da consentire il rispetto dei livelli di protezione ambientale definiti dalla normativa vigente.

Nel calcolo, ai sensi della disciplina comunitaria 2001/C37/03, deve altresì essere computato il vantaggio che si prevede di ottenere nei primi cinque anni di vita dell'intervento (aumento di capacità produttiva, minori costi gestionali, incentivazioni in conto esercizio ecc.).

Gli interventi riguardanti, ad esempio, impianti tecnologici di cogenerazione o di processo ecc. per i quali è previsto un tempo di ritorno (break even point) inferiore ai 60 mesi (5 anni) non sono, di fatto, ammissibili a finanziamento.

Non è corretto valutare il quadro dei sovraccosti rispetto allo stato di fatto degli impianti esistenti facendo riferimento alla condizione "Business As Usual" (opzione zero).

Se l'impianto cede alla rete energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, il vantaggio gestionale - in termini di incentivazione in conto esercizio - determinato dal valore dei Certificati Verdi può essere calcolato sulla base del valore d'asta medio riscontrato risultante dalle ultime sedute disponibili (vedi sito internet del Gestore del Mercato Elettrico) con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Sono esclusi dal calcolo dei sovraccosti solo i soggetti pubblici che operano su un bacino di utenza necessariamente limitato e i soggetti privati che realizzano interventi privi di finalità imprenditoriale. In questi casi la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo è pari al 100% del costo complessivo dell'investimento.

3.7. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri ecc. sono già stati ottenuti e quali sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari.

Descrivere l'eventuale normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare con esplicito riferimento ai livelli di tutela ambientale (livelli di emissione consentiti etc.).

3.8. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Definire, mediante diagramma di *Gantt* (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione dei termini di inizio e conclusione dei lavori.

3.9. VITA UTILE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

A garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla durata tecnica o vita utile precisata sulla scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Devono inoltre essere indicate le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad es. report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili etc.).

3.10. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA

Indicare se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziando il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

3.11. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria e alla tutela del suolo.

Allegato 6**Impianti di cogenerazione ammissibili a contributo: prestazioni emissive e condizioni di utilizzo**

Poiché si ritiene che solo ponendo una notevole attenzione alle tecnologie utilizzate ed alle relative prestazioni emissive sarà possibile uno sviluppo della cogenerazione che persegua l'obiettivo di coniugare il risparmio di energia primaria con la garanzia di non peggiorare il quadro emissivo locale, gli impianti cogenerativi per essere considerati ammissibili a contributo nell'ambito del Bando dovranno adottare la migliore tecnologia disponibile per l'applicazione specifica garantendo le prestazioni emissive e condizioni di utilizzo elencate di seguito.

Anche nel caso del teleriscaldamento, in cui il costo ammissibile sui cui calcolare il contributo è limitato al costo della sola rete e delle stazioni/sottostazioni di scambio, il relativo sistema di generazione dovrà assicurare il rispetto delle condizioni di seguito stabilite.

Limiti sulle emissioni di ossidi di azoto

Tecnologia	Combustibile	NO _x (valori medi orari)
Motore a combustione interna	Gas naturale	60 mg/Nm ³ ⁽¹⁾
Turbina a gas	Gas naturale	30 mg/Nm ³ ⁽²⁾
Generatore di calore di integrazione o riserva	Gas naturale	80 mg/Nm ³ ⁽³⁾

(1) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 5% in volume.

(2) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 15% in volume.

(3) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3% in volume.

Non sono comunque ammissibili a contributo impianti di cogenerazione alimentati con gasolio e olio combustibile

Nel caso di impianti di cogenerazione a servizio di reti di teleriscaldamento aventi una potenza nominale complessiva in ingresso superiore a 10 MW (intesa come il prodotto tra la portata nominale di combustibile e il relativo potere calorifico inferiore), che normalmente sono soggetti a specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ai sensi del DPR 203/88), possono essere prese in considerazione, per quanto attiene al presente bando, deroghe alle limitazioni sopra indicate, esclusivamente nel caso in cui sia dimostrabile il rispetto di una delle seguenti condizioni:

- l'intervento si configura come una riduzione netta delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle sotto indicate condizioni di riferimento;
- l'intervento si configura come un aumento netto delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle condizioni di riferimento, ma viene dimostrato, attraverso accurate simulazioni modellistiche della ricaduta al suolo degli inquinanti emessi, che le particolari condizioni di dispersione delle emissioni permettono di produrre un impatto sulla matrice atmosferica meno pesante rispetto a quello relativo all'assetto *ante operam* riportato alle sotto indicate condizioni di riferimento.

Le condizioni di riferimento sopra citate si riferiscono ad un parco di generatori di calore caratterizzati da emissioni di ossidi di azoto (NOx) non superiori a 120 mg/kWh di NOx, riferiti al p.c.i. del combustibile utilizzato.

Modalità di esercizio del cogeneratore

In ogni caso le modalità di esercizio del cogeneratore devono essere tali da garantire che il valore, su base annua, del parametro LT, così come definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Deliberazione n° 42/02 del 19 marzo 2002, rispetti la seguente condizione:

$$LT > 0,4$$

Allegato 7**Impianti alimentati a biomassa: limiti di emissione**

Impianti localizzati in Comuni appartenenti alla Zona di Piano secondo quanto disposto dalla D.G.R. 11 novembre 2002, n° 14-7623 integrata dalla D.G.R. 31 gennaio 2005, n° 24-14653.

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO _x (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 < P _n (kWt) =< 3000	35 < P _n (kWt) =< 300 Eta >= 67+6log(P _n)	30	FT o PE	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
3000 < P _n (kWt) =< 6000	300 < P _n (kWt) =< 3000 Eta >= 82% Eta >= 82%	30	FT o PE	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

- Gli impianti con P_n >= 35 kW devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 40 dm³/kW.
- Per potenze oltre i 6 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel DPCM 08.03.2002

Impianti localizzati in Comuni non appartenenti alla Zona di Piano secondo quanto disposto dalla D.G.R. 11 novembre 2002, n° 14-7623 integrata dalla D.G.R. 31 gennaio 2005, n° 24-14653.

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO _x (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 < P _n (kWt) ≤ 500	35 < P _n (kWt) ≤ 300 Eta ≥ 67+6log(P _n) 300 < P _n (kWt) ≤ 500 Eta ≥ 82%	50	Multiciclone	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
500 < P _n (kWt) ≤ 3000	Eta ≥ 82%	30	FT o PE	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
3000 < P _n (kWt) ≤ 6000	Eta ≥ 82%	30	FT o PE	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

- Gli impianti con P_n ≥ 35 kW devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 40 dm³/kW.
- Per potenze oltre i 6 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel DPCM 08.03.2002

Codice 22.8

D.D. 9 giugno 2005, n. 134

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, articoli 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi e della modulistica relativa

La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale", all'art. 2, comma 2, lett. g) e all'art. 8, comma 5, stabilisce che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 47-15255 del 30 marzo 2005, approvava i criteri e le modalità di concessione e di erogazione dei suddetti contributi individuando quali interventi dimostrativi in campo energetico ambientale quelli che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali, tali da assurgere ad iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale e demandava alla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione e la valutazione dei progetti.

La Giunta regionale, con la succitata deliberazione, accantonava risorse complessivamente pari ad euro 3.000.000,00 sul cap. 26779/05 (100783/A) al fine di procedere all'incentivazione degli interventi strategici e di quelli dimostrativi, destinando una percentuale non inferiore al 20% ai progetti dimostrativi;

vista la nota prot. n. 5287 del 12 aprile 2005 con la quale il Direttore competente assegnava al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica la suddetta somma ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

ritenuto pertanto di definire gli atti di approvazione del Bando e i modelli di presentazione delle domande di contributo;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

-visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

-visto l'art. 22 della l.r. 8 agosto 1997, n. 51;

-vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;

-vista la D.G.R. n. 47-15255 del 30 marzo 2005;

-vista la nota del Direttore prot. n. 5287 del 12 aprile 2005

determina

- di approvare il bando di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e la modulistica ad esso acclusa;

- di stabilire che le domande dovranno essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al giorno 30 settembre 2005;

- di dare atto che saranno istruite esclusivamente le domande inviate per posta e che per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione;

- di dare atto che le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere redatte sulla base dei modelli conformi a quelli allegati al bando;

- di dare atto che il bando specifica gli interventi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le mo-

dalità e i termini di presentazione delle domande, i costi ammissibili, l'entità del contributo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione dell'incentivo, i casi di decadenza e revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-15255 del 30 marzo 2005;

- di dare atto che alla spesa relativa alla concessione di contributi si farà fronte con le risorse accantonate con la D.G.R. n. 47-15255 del 30 marzo 2005 sul cap. 26779/05 (100783/A);

- di dare atto che il bando e i relativi allegati verranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI
DIMOSTRATIVI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)

SCADENZA 30 settembre 2005

*Per informazioni rivolgersi al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica"
C.so Stati Uniti, 21 -10128 Torino - tel. 011/4321411.*

Sito internet: www.regione.piemonte.it;

www.regione.piemonte.it/ambiente/energialhome.htm

NOTA ESPLICATIVA DEL BANDO

Il Bando è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Interventi ammissibili)
- Art. 3 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
- Art. 4 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 5 (Costi ammissibili)
- Art. 6 (Entità del contributo e cumulo)
- Art. 7 (Procedure di approvazione delle domande)
- Art. 8 (Limiti di emissione relativi agli impianti di cogenerazione e a biomassa)
- Art. 9 (Tempi di realizzazione degli interventi)
- Art. 10 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 12 (Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)
- Art. 13 (Verifiche)
- Art. 14 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)
- Art. 15 (Decadenza e revoca del contributo)

INTERVENTI AMMISSIBILI: interventi dimostrativi in campo energetico diretti alla realizzazione di impianti che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali. Questi interventi devono configurarsi come iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale.

Sono ammissibili esclusivamente gli impianti avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.

BENEFICIARI: soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (per esempio usufrutto, enfiteusi, superficie) o di un diritto di godimento (per esempio locatari) rispetto all'intervento.

TIPO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO: contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili –come precisati all'art. 5 del bando – IVA esclusa.

Il contributo può essere pari al 50% dei costi ammissibili, IVA esclusa, nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese.

Non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.

L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 500.000,00 per ciascun intervento proposto.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti entro i limiti delle percentuali massime suindicate.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: le domande (in originale e in copia semplice), redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1, devono essere corredate dalla documentazione elencata all'art. 4 comma VI (in originale e in copia semplice). Le domande devono essere inviate esclusivamente per posta, in busta raccomandata con avviso di ricevimento a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 30 settembre 2005. Saranno considerate inammissibili le domande inviate prima del giorno della pubblicazione e dopo il 30 settembre 2005.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento dimostrativo".

MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE: i richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

PROCEDURA DI APPROVAZIONE: le domande di contributo saranno esaminate a mano a mano che verranno presentate e valutate sulla base dei criteri fissati all'art. 7, comma III.

Le domande valutate ammissibili ma sprovviste di copertura finanziaria potranno essere incentivate, previa riproposizione della domanda, con le risorse che la Giunta regionale eventualmente destinerà nei prossimi anni, qualora gli impianti non siano stati avviati ai sensi dell'art. 2, comma II.

EROGAZIONE: l'erogazione del contributo sarà effettuata in due soluzioni (anticipo del 40% e saldo del 60% a lavori ultimati e documentati) secondo le modalità di cui all'art. 10, comma II.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO:

1. modello della domanda di contributo;
2. modello della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
3. modello della scheda tecnica;
4. schema di calcolo dei sovraccosti;
5. schema di relazione tecnico - economica;
6. limiti di emissione e modalità di esercizio degli impianti di cogenerazione;
7. limiti di emissione degli impianti alimentati a biomassa.

BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DIMOSTRATIVI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE

Art. 1

(Finalità)

- I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo pubblico in conto capitale, per la realizzazione di interventi dimostrativi, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

Art. 2

(Interventi ammissibili)

- I. Possono essere ammessi al contributo pubblico gli interventi dimostrativi in campo energetico ambientale diretti alla realizzazione di impianti che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali, tali da assurgere ad iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale.
- II. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.
- III. Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o quantomeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzatori necessari alla realizzazione dell'intervento.

Art. 3

(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)

- I. Possono formulare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento rispetto all'intervento. I predetti soggetti devono avere in relazione al loro status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.
- II. Il richiedente, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti.
- III. Nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto, provvederà a trasmettere al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

Art. 4**(Modalità e termini di presentazione delle domande)**

- I. Le domande, indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Corso Stati Uniti, 21, 10128 Torino, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1 e corredate dalla documentazione di cui al successivo comma VI. Le domande e la documentazione di cui al comma VI ad esse allegata, devono essere redatte oltrechè in originale anche in copia semplice.
- II. Le domande, in originale e in copia semplice, devono essere inviate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al giorno 30 settembre 2005. Le domande inviate anteriormente alla data di pubblicazione del bando e successivamente al 30 settembre 2005 sono considerate inammissibili. Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.
- III. Lo stesso soggetto potrà presentare più domande relative ad interventi diversi.
- IV. Le domande devono essere inviate, a pena di inammissibilità, esclusivamente per posta. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione.
- V. Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda, in originale e in copia semplice, e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento dimostrativo".
- VI. Alla domanda, deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:
 - a. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato 2, sottoscritta dal richiedente ed attestante:
 - la titolarità del diritto di proprietà o del diverso diritto reale o di godimento nonché, in relazione allo status giuridico, la residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte;
 - che per l'intervento sono stati conseguiti o richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori;
 - b. il progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
 - c. una scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa (conforme al modello di cui all'allegato 3);
 - d. uno studio di fattibilità che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica;
 - e. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;
 - f. una relazione tecnico - economica sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione, che evidenzi esplicitamente:
 1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
 2. la vita utile dell'impianto;
 3. il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali;

4. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata nell'intera vita e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente ottenibile nel periodo di vita utile dell'intervento;
 5. il programma di divulgazione dei risultati dell'iniziativa;
 6. il grado di replicabilità dell'iniziativa;
 7. il vantaggio energetico connesso alla diffusione dell'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
 8. quali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa sono state acquisite ovvero richieste (*in questo caso specificare la data della richiesta e lo stato dell'iter autorizzatorio*);
 9. il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione dei termini di inizio e di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);
 10. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero delle persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione;
 11. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
 12. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti al successivo art. 5 ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4.
- Lo schema di relazione tecnico - economica è indicato in via esemplificativa nell'allegato 5.

Art. 5

(Costi ammissibili)

- I. Gli investimenti devono riguardare impianti e/o attrezzature, diretti all'uso razionale dell'energia o alimentati da fonti rinnovabili e destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti o ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente.
- II. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono riferibili esclusivamente ai costi ammissibili come di seguito specificati.
- III. Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (comuni, comunità montane, province, ecc.) e da enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento, a condizione che non vi sia implicazione di attività economico - imprenditoriale.
- IV. Nel caso di domande presentate da soggetti diversi da quelli suelencati, ovvero dagli stessi soggetti di cui al comma precedente quando vi sia implicazione di attività economico imprenditoriale, i costi ammissibili sono quelli definiti al punto 37 della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente (2001/C37/03). Specificamente:
 - a. questi costi sono intesi come i costi di investimento supplementari necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale;
 - b. nel campo delle energie rinnovabili, i costi d'investimento ammissibili corrispondono di regola ai sovraccosti sostenuti dall'impresa rispetto a quelli inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia;
 - c. in ogni caso i costi ammissibili devono essere calcolati al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità, risparmi di spesa ottenuti nei primi

cinque anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale. I suddetti costi supplementari andranno pertanto calcolati al netto di eventuali incentivazioni in conto produzione (*per esempio certificati verdi*).

- V. Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 6

(Entità del contributo e cumulo)

- I. Gli interventi possono essere incentivati con un contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, IVA esclusa.
- II. Nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese, il contributo può essere pari al 50% dei suddetti costi, IVA esclusa.
- III. L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 500.000,00 per ciascun intervento proposto. Questa somma potrà essere incrementata con le risorse finanziarie che risultassero disponibili a seguito del soddisfacimento della graduatoria, fermo restando il limite massimo del 40% o del 50% (per le piccole e medie imprese), nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - gli incrementi saranno applicati secondo l'ordine della graduatoria;
 - l'incremento sarà a favore degli interventi rispetto ai quali la somma di 500.000,00 euro costituisce una percentuale più bassa in relazione a quella massima ammessa.
- IV. In ogni caso non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.
- V. Il cumulo del contributo con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti delle percentuali massime su specificate.

Art. 7

(Procedure di approvazione delle domande)

- I. L'esame delle domande sarà effettuato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica (*di seguito denominato "Settore"*).
- II. Le domande saranno esaminate sulla base dei criteri sottoindicati a mano a mano che verranno presentate e saranno incentivate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie alle stesse destinate.
- III. Ai fini della valutazione saranno quindi considerati, secondo l'ordine di presentazione delle domande, gli elementi di seguito indicati in ordine gerarchico:
 1. il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali, nonché la replicabilità e il vantaggio energetico connesso alla diffusione della stessa, quantificato in termini di

- energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
2. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
 3. la cantierabilità dell'intervento;
 4. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente ottenibile nel periodo di vita utile dell'intervento;
 5. gli effetti positivi su altre politiche regionali;
 6. le ricadute socio economiche dell'iniziativa;
 7. la vita utile dell'intervento.
- IV. Nel caso in cui lo stesso soggetto abbia presentato più domande relative ad interventi diversi, sarà osservato, ove possibile, ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, il criterio territoriale diretto a consentire una distribuzione degli interventi omogenea sul territorio.
- V. Il Settore provvederà ad istruire le domande e ad approvare la graduatoria di quelle ammissibili a contributo fino ad esaurimento dei fondi disponibili. All'ultima domanda idonea e ammissibile sarà concesso il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'ammontare dei costi ammissibili.
- VI. La graduatoria delle domande approvate e i relativi importi ammessi a finanziamento saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet: www.regione.piemonte.it. La pubblicazione potrà avvenire, anche prima della chiusura del bando, non appena siano state istruite un numero di domande tali da comportare l'esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 8

(Limiti di emissione relativi agli impianti di cogenerazione e a biomassa)

- I. Gli impianti di cogenerazione, ivi compresi quelli connessi a reti di teleriscaldamento, devono adottare la migliore tecnologia disponibile e osservare le prestazioni emissive e condizioni di utilizzo indicati nella tabella di cui all'allegato 6.
- II. Gli impianti alimentati a biomassa devono osservare i limiti di emissione indicati nella tabella di cui all'allegato 7.

Art. 9

(Tempi di realizzazione degli interventi)

- I. Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*) di cui all'art. 4, comma VI, lettera f), n. 9, approvato dal Settore.
- II. Il richiedente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, a comunicare la compiuta realizzazione dell'intervento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore competente e a produrre la documentazione prevista entro il termine di sessanta giorni dalla predetta comunicazione.

- III. In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivati, possono essere concesse proroghe rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità.

Art. 10

(Varianti in corso d'opera)

- I. L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata al Settore a mano o a mezzo posta.
- II. Il Settore, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della variante. Decorso inutilmente questo termine, la variante dovrà intendersi accolta.
- III. Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Art. 11

(Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)

- I. Le risorse dirette all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando e a quelli strategici sono complessivamente pari ad euro 3.000.000,00. Di questa somma, una percentuale non inferiore al 20% è destinata ai progetti dimostrativi.
- II. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità.
- Erogazione del primo anticipo –pari al 40% del contributo totale concesso- all'atto di presentazione, da parte del beneficiario, della seguente documentazione:
 - a. certificato di inizio lavori a firma del direttore degli stessi ovvero autodichiarazione firmata dal responsabile del procedimento e corredata da almeno una bolla di consegna del materiale;
 - b. documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di una percentuale non inferiore al 10% del costo dell'intervento;
 - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nella quale il richiedente attesti che per la realizzazione dell'impianto sono stati conseguiti tutti i provvedimenti autorizzatori richiesti dalla normativa vigente e che non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese.

Fatta eccezione per gli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa emessa da istituti all'uopo autorizzati per un importo pari al contributo erogabile.

- Erogazione del saldo -pari al 60% del contributo- previa presentazione della seguente documentazione:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nella quale il richiedente attesti:
 - la spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto. Alla dichiarazione deve essere allegata copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture quietanzate o di altra documentazione necessaria per la verifica relativa allo stato ed ai fatti dichiarati in progetto);
 - che per la realizzazione dell'impianto non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese;
 - b. nel caso di contributo inferiore ad euro 100.000,00, certificato di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia;
 - c. nel caso di contributo superiore ad euro 100.000,00, collaudo tecnico amministrativo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, in posizione di terzietà rispetto alla progettazione e realizzazione;
 - d. fotografie relative all'intervento realizzato.
- III. Nel caso di leasing finanziario il contributo potrà essere erogato a fronte di fatture o di altra documentazione atta a dimostrare il pagamento da parte del beneficiario di uno o più canoni di importo complessivo superiore del 20% (al netto di I.V.A. e oneri accessori) al contributo erogabile a titolo di anticipazione e/o di saldo. Il mancato riscatto del bene da parte del beneficiario del contributo costituisce causa di revoca del contributo.
- IV. All'impianto incentivato dovrà essere applicato apposito contrassegno, di dimensioni pari a 10 per 15 cm, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo della Regione Piemonte. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche che saranno esplicitate nella comunicazione di approvazione del progetto.
- V. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere prima dell'erogazione del contributo alle verifiche di cui all'art. 12.
- VI. Nel caso in cui il beneficiario documenti di aver sostenuto spese in misura inferiore a quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.
- VII. Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia o riduzione del contributo, saranno utilizzate per soddisfare gli altri interventi in graduatoria per la cui incentivazione difetti la disponibilità finanziaria.

Art. 12

(Verifiche)

- I. La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del

contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco della durata tecnica dell'intervento.

Art. 13

(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)

- I. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.
- II. Al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa, il beneficiario si impegna, per un periodo corrispondente alla durata tecnica dell'intervento, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

Art. 14

(Decadenza e revoca del contributo)

- I. Il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 10, entro i termini di cui all'art. 8, comporta l'esclusione della domanda dalla graduatoria e la revoca del contributo.
- II. Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.
- III. In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del beneficio e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:
 - mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati dal Settore competente, dei termini stabiliti per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;
 - realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dal Settore competente;
 - asportazione, disattivazione o mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di durata tecnica;
 - mancato riscatto dell'impianto al termine del contratto in caso di leasing finanziario.

Allegato 1



(Marca da bollo)

Spazio riservato all'ufficio

Protocollo: _____ Codice Ufficio: _____ Data del timbro postale: _____

REGIONE PIEMONTE
 SETTORE "PROGRAMMAZIONE E
 RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA"
 CORSO STATI UNITI, 21
 10128 TORINO

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI
 DIMOSTRATIVI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ nato a _____
 prov. (____) il _____ residente in _____
 prov. (____) via/piazza _____ CAP _____
 codice fiscale _____ nella sua qualità di¹⁾:

☐ proprietario / locatario /comodatario / altro (_____) di
 _____ sito in _____ prov. (____)
 via/piazza _____ CAP _____

☐ legale rappresentante di

1) ente pubblico territoriale _____

2) ente o organismo pubblico senza scopo di lucro _____

3) ente o organismo privato senza scopo di lucro _____

4) piccola impresa²⁾ (con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro
 oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di euro)

5) media impresa (con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro
 oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di euro)

¹ Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

² La definizione di piccole e medie imprese è quella contenuta nella raccomandazione 96/280/CE della Commissione (GUCE L 107 del 30.4.1996).

6) altro _____
con sede in, _____
via/piazza _____ CAP _____ prov. (____).

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dal'art. 75 dello stesso D.P.R.

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione del seguente intervento dimostrativo _____
presso _____
comune _____ via/piazza _____
CAP _____ prov. _____
per un investimento complessivo di euro _____, _____ e relativi costi ammissibili ai sensi dell'art. 5 del bando pari ad euro _____, _____

SI IMPEGNA

1. a realizzare e documentare l'intervento ammesso a contributo entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;
2. ad effettuare -per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto- una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti;
3. a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di raccolta dati, di analisi delle prestazioni e di monitoraggio dell'iniziativa;
4. a conservare, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati, al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa;
5. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Al fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione³⁾:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello di cui all'allegato 2;
- b. progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
- c. scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa conforme al modello di cui all'allegato 3;
- d. studio di fattibilità che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica;
- e. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;

³ Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

f. relazione tecnico economica (*sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione*), che evidenzi esplicitamente:

1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
2. la vita utile dell'impianto;
3. il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali;
4. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata nell'intera vita e riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente ottenibile nel periodo di vita utile dell'impianto;
5. il programma di divulgazione dei risultati dell'iniziativa;
6. il grado di replicabilità dell'iniziativa;
7. il vantaggio energetico connesso alla diffusione dell'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
8. quali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa sono state acquisite ovvero richieste (*in questo caso specificare la data della richiesta e lo stato dell'iter autorizzativo*);
9. il calendario delle attività e della loro durata con espressa indicazione del termine di inizio e di conclusione dei lavori (*diagramma di Gantt*);
10. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
11. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
12. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'art. 5 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

NOTE INTEGRATIVE

Referente per eventuali informazioni

Nome e Cognome _____
 Ente di appartenenza/Società/ _____
 Sede _____ Prov. (____) Via/Piazza _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
 Altre note _____

Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver completato la domanda in tutte le sue parti.

Luogo e Data

Firma del richiedente (*per esteso e leggibile*)⁴

⁴ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾
(art.38 e art.47 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
Prov.() il _____ avente ² residenza / domicilio/ _____ in _____
_____ prov. () _____ via/piazza _____
CAP _____

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

1. di produrre la presente domanda in qualità di:⁽³⁾

- ☐ proprietario
- ☐ comproprietario autorizzato con delega di _____ in data _____
- ☐ legale rappresentante del seguente ente o società _____ sulla base di poteri attribuiti con _____ del _____
- ☐ amministratore di condominio autorizzato alla presentazione della stessa con verbale di assemblea n° _____ del _____
- ☐ locatario con autorizzazione del proprietario _____ in data _____
- ☐ altro (*specificare titolo e poteri*) _____

2. che il bene oggetto dell'intervento è di proprietà di ⁽⁴⁾ (*dichiarazione da rendere solo se il richiedente non è proprietario*) _____

¹ Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art.37 D.P.R. 445/2000.

² Annullare la voce non utilizzata. Si ricorda che il richiedente ai sensi dell'art. 3, comma 1, del bando, deve avere in relazione al suo status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno una unità produttiva nella Regione Piemonte.

³ La documentazione attestante la titolarità del richiedente dovrà essere prodotta dietro richiesta dell'ufficio competente.

⁴ Riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario.

3. che per la realizzazione dell'intervento:

- ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ non sono previste autorizzazioni

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

Luogo e Data _____

Firma del richiedente *(per esteso e leggibile)*⁽⁵⁾ _____

⁵ Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 3**SCHEDA TECNICA****Unità di misura ed equivalenze da utilizzare**

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)
 1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J
 1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)
 1 kcal/h = 1,16 W
 1 Cv = 735 W

Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m ³ = 34,5 MJ/m ³
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

Coefficienti di emissione da utilizzare nel calcolo della CO₂ equivalente risparmiata

Fattori di emissione	
Energia elettrica da rete	0,575 kg/kWh
Combustione di gasolio	3,53 tCO ₂ / tep
Combustione di gas naturale	2,91 tCO ₂ / tep
G.P.L.	3,47 tCO ₂ / tep
Olio combustibile	3,61 tCO ₂ / tep
Eolico, solare, idroelettrico, biomassa vegetale (All. III – dpcm 8.3.02)	0 tCO ₂ / tep

MODELLO DI SCHEDA TECNICA

Situazione esistente

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		kW
	2. Energia elettrica		kWh
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		h
Energia termica	4.Potenza termica		kW
	5. Energia termica		MJ
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		h
Energia Primaria	7.Consumo annuo combustibile solido		kg / a
	8.Consumo annuo combustibile gassoso		m³ / a
	9.Consumo annuo combustibile liquido		kg / a
	10.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		kcal/kg

Sintesi della proposta

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		kW
	2. Energia elettrica		kWh
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		h
Energia termica	4.Potenza termica		kW
	5. Energia termica		MJ
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		h
Cogenerazione	7.Ore annue di funzionamento termico /elettrico contemporaneo		h
Energia Primaria	8.Consumo annuo combustibile solido		kg / a
	9.Consumo annuo combustibile gassoso		m³ / a
	10.Consumo annuo combustibile liquido		kg / a
	11.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		kcal/kg
Risparmio energetico e valutazione economica	12.CO ₂ risparmiata per anno		t
	13.Risparmio annuo di energia primaria		tep
	14.Entità dell'investimento su cui si richiede il contributo		€
	15.Vita utile dell'impianto		a

Note

La relazione tecnica deve esplicitare i dati riportati nella presente scheda.

Allegato 4

Calcolo dei sovraccosti ai sensi della Disciplina Comunitaria 2001/C37/03

RIEPILOGO																					
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">INVESTIMENTO INIZIALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>Impianto di riferimento tradizionale /ordinario</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td><input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>	INVESTIMENTO INIZIALE		Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento	euro	A	<input type="text"/>	Impianto di riferimento tradizionale /ordinario	euro	B	<input type="text"/>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impianto proposto Spese e/o utili annuali di esercizio</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><input type="text"/> x 5 anni</td> <td>D <input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>Impianto di riferimento</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><input type="text"/> x 5 anni</td> <td>E <input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>	GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO		Impianto proposto Spese e/o utili annuali di esercizio	euro	<input type="text"/> x 5 anni	D <input type="text"/>	Impianto di riferimento	euro	<input type="text"/> x 5 anni	E <input type="text"/>
INVESTIMENTO INIZIALE																					
Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento	euro																				
A	<input type="text"/>																				
Impianto di riferimento tradizionale /ordinario	euro																				
B	<input type="text"/>																				
GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO																					
Impianto proposto Spese e/o utili annuali di esercizio	euro																				
<input type="text"/> x 5 anni	D <input type="text"/>																				
Impianto di riferimento	euro																				
<input type="text"/> x 5 anni	E <input type="text"/>																				
DIFFERENZA DI COSTO <input type="text"/> euro A-B	VANTAGGI GESTIONALI aumento di capacità produttiva, risparmi di spesa ottenuti nei primi 5 anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nel medesimo periodo <input type="text"/> euro F																				
Nota: se il valore F è negativo porre a zero (=0)																					

Note: Il calcolo dei sovraccosti deve essere effettuato nel caso di interventi a finalità imprenditoriale. Tale valutazione è volta a identificare ed escludere la parte di investimento strettamente necessario per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale, nel rispetto della politica della concorrenza europea.

Nel caso di produzione di energia da fonte rinnovabile (impianti idraulici, solari, eolici etc.) il costo dell'impianto di riferimento è pari a quello di un impianto alimentato da fonte fossile con la medesima capacità produttiva. Nel bilancio di gestione dei primi 5 anni devono essere valutati gli eventuali incentivi previsti (es: Certificati Verdi).

Per gli impianti alimentati da fonte fossile il costo dell'impianto di riferimento è quello di un nuovo impianto di pari capacità produttiva adeguato alla normativa esistente. Il costo di investimento necessario al rispetto del livello di tutela ambientale richiesto dalle normative non è, in altre parole, finanziabile.

Gli interventi relativi alla realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentati da fonte fossile prevedono l'ammissibilità al finanziamento della intera rete (stazione di scambio termico, rete di trasporto e distribuzione e sottostazioni presso l'utenza finale). Non sono finanziabili le spese relative alla realizzazione del polo generativo (impianti cogenerativi, sistemi di accumulo e caldaie integrative)

SOVRACCOSTI <input type="text"/> euro G	C-F
---	------------

Bando Interventi Dimostrativi

Allegato 5

Schema di relazione tecnico-economica**1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda per la concessione di contributo, deve essere compilata e firmata da un tecnico iscritto ad un albo professionale competente per materia.

La relazione deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nelle schede tecniche con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

Nel caso in cui l'intervento sia composto da più sottosistemi significativi sotto l'aspetto energetico (ad es. impianti di trigenerazione, sistemi di teleriscaldamento basati su cogenerazione e caldaie di integrazione ecc...) questi devono essere documentati e descritti in modo separato, sia nella presente relazione che su schede aggiuntive da ricondurre ad una scheda riepilogativa generale dell'intervento.

Nella valutazione degli interventi si terrà conto anche della qualità dell'elaborato.

2. NOTE DI CARATTERE GENERALE**2.1. SITO DELL'INTERVENTO**

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti energetici peculiari del sito, località o complesso in cui sono situati gli edifici o le opere oggetto dell'intervento di risparmio energetico / uso delle fonti rinnovabili.

Nel caso di interventi relativi al settore edilizio, specificare i parametri climatici locali.

Per gli interventi relativi a innovazioni del ciclo produttivo, descrivere la consistenza aziendale indicando i principali processi produttivi, con particolare caratterizzazione di quelli oggetto dell'intervento proposto.

Ove possibile lo stato di fatto degli impianti o degli immobili su cui si propone di intervenire deve essere documentato da fotografie.

Nel descrivere gli impianti esistenti nel sito d'intervento occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (ad es. potenza e numero dei generatori installati, numero di ore di funzionamento, utenze servite, fattori correttivi di impegno, rendimenti rilevati, ecc.).

Per facilitare la georeferenziazione del sito di impianto devono essere indicate le coordinate UTM o WGS 84 relative.

2.2. ANALISI DEL BILANCIO ENERGETICO ATTUALE

Nel caso di interventi relativi al settore edile, quantificare il bilancio energetico del sistema edificio-impianto allegando, se esistente, la documentazione relativa ai consumi riscontrati nei precedenti anni di esercizio.

Negli interventi edili da realizzarsi ex novo devono essere indicate le caratteristiche energetiche proposte e quelle dell'edificio di consolidata pratica costruttiva appartenente alla medesima tipologia costruttiva ovvero quelle dell'edificio realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di interventi sul ciclo produttivo devono essere rendicontati i consumi energetici ed illustrati i periodi di funzionamento e le quantità e tipologie prodotte dagli impianti oggetto di sostituzione / miglioramento allegando alla documentazione di lay-out e fotografie degli impianti ante operam che consentano di rilevare, nelle fasi successive, le modifiche apportate.

Qualora l'intervento non sostituisca impianti di processo già esistenti è necessario descrivere le alternative disponibili sul mercato, eventualmente allegandone i preventivi, relativamente ad impianti ed attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere innovativi in relazione al contenimento dei consumi energetici e/o al conseguimento di un maggiore grado di tutela ambientale.

3. CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DELL'INTERVENTO

3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa e descritti dettagliatamente gli aspetti che rendono innovativa la soluzione proposta sotto il profilo tecnologico e/o gestionale giustificandone la componente dimostrativa.

3.2. INNOVAZIONE

Deve essere evidenziata la componente di eccellenza rispetto alle soluzioni reperibili e/o già diffuse nel contesto territoriale del Piemonte. Pur non trattandosi di iniziative sperimentali deve essere messo in luce l'aspetto innovativo delle soluzioni proposte precisando che può essere ritenuto innovativo anche l'impiego di tecnologie mature purché proposte in configurazione inedita.

3.3. DIVULGAZIONE

Esplicitare i programmi di divulgazione che attengono alla diffusione e disseminazione della iniziativa. Indicare le modalità di accesso organizzato, l'eventuale possibilità di monitoraggio, la creazione di vetrine virtuali, convegni ecc.

3.4. REPLICABILITÀ

Effettuare una stima dei potenziali di sviluppo dovuti alla applicazione della soluzione proposta al bacino di utenza piemontese relativo. Quantificare approssimativamente i benefici e le ricadute in termini energetici, ambientali e di occupazione.

3.5. QUADRO ENERGETICO DI PROGETTO

Dimostrazione analitica che evidenzia il bilancio energetico atteso ad intervento realizzato.

3.6. RAFFRONTO CON LA SITUAZIONE PREESISTENTE

Quantificazione del risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

3.7. VALUTAZIONE DELLE MANCATE EMISSIONI

Devono essere quantificate, in modo analitico, le minori emissioni di gas ad effetto serra - intese come tonnellate di CO₂ equivalente per anno - che l'intervento consegue con riferimento ai valori di conversione dell'energia primaria indicati nell'allegato 3.

3.8. QUADRO ECONOMICO

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 5, disaggregati per le principali voci di costo.

3.9. SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

La spesa ammissibile a contributo è calcolata diversamente a seconda delle caratteristiche del proponente e delle finalità dell'iniziativa.

Nel caso di interventi aventi finalità imprenditoriali la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo deve essere calcolata tenendo conto dei sovraccosti.

Il calcolo suddetto deve essere effettuato, secondo lo **schema indicato nell'allegato 4**, confrontando i costi della soluzione proposta con quelli della soluzione disponibile sul mercato tale da consentire il rispetto dei livelli di protezione ambientale definiti dalla normativa vigente.

Nel calcolo, ai sensi della disciplina comunitaria 2001/C37/03, deve altresì essere computato il vantaggio che si prevede di ottenere nei primi cinque anni di vita dell'intervento (aumento di capacità produttiva, minori costi gestionali, incentivazioni in conto esercizio ecc.).

Gli interventi riguardanti, ad esempio, impianti tecnologici di cogenerazione o di processo ecc. per i quali è previsto un tempo di ritorno (break even point) inferiore ai 60 mesi (5 anni) non sono, di fatto, ammissibili a finanziamento.

Non è corretto valutare il quadro dei sovraccosti rispetto allo stato di fatto degli impianti esistenti facendo riferimento alla condizione "Business As Usual" (opzione zero).

Se l'impianto cede alla rete energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, il vantaggio gestionale - in termini di incentivazione in conto esercizio - determinato dal valore dei Certificati Verdi può essere calcolato sulla base del valore d'asta medio riscontrato risultante dalle ultime sedute disponibili (vedi sito internet del Gestore del Mercato Elettrico) con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Sono esclusi dal calcolo dei sovraccosti solo i soggetti pubblici che operano su un bacino di utenza necessariamente limitato e i soggetti privati che realizzano interventi privi di finalità imprenditoriale. In questi casi la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo è pari al 100% del costo complessivo dell'investimento.

3.10. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri ecc. sono già stati ottenuti e quali sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari

Descrivere l'eventuale normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare con esplicito riferimento ai livelli di tutela ambientale (livelli di emissione consentiti etc.).

3.11. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Definire, mediante diagramma di *Gantt* (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

3.12. VITA UTILE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

A garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla durata tecnica o vita utile precisata sulla scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Devono inoltre essere indicate le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad es. report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili etc.).

3.13. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA

Indicare se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziando il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

3.14. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria e alla tutela del suolo

Allegato 6**Impianti di cogenerazione ammissibili a contributo: prestazioni emissive e condizioni di utilizzo**

Poiché si ritiene che solo ponendo una notevole attenzione alle tecnologie utilizzate ed alle relative prestazioni emissive sarà possibile uno sviluppo della cogenerazione che persegua l'obiettivo di coniugare il risparmio di energia primaria con la garanzia di non peggiorare il quadro emissivo locale, gli impianti cogenerativi per essere considerati ammissibili a contributo nell'ambito del Bando dovranno adottare la migliore tecnologia disponibile per l'applicazione specifica garantendo le prestazioni emissive e condizioni di utilizzo elencate di seguito.

Anche nel caso del teleriscaldamento, in cui il costo ammissibile sui cui calcolare il contributo è limitato al costo della sola rete e delle stazioni/sottostazioni di scambio, il relativo sistema di generazione dovrà assicurare il rispetto delle condizioni di seguito stabilite.

Limiti sulle emissioni di ossidi di azoto

Tecnologia	Combustibile	NO _x (valori medi orari)
Motore a combustione interna	Gas naturale	60 mg/Nm ³ ⁽¹⁾
Turbina a gas	Gas naturale	30 mg/Nm ³ ⁽²⁾
Generatore di calore di integrazione o riserva	Gas naturale	80 mg/Nm ³ ⁽³⁾

(1) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 5% in volume.

(2) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 15% in volume.

(3) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3% in volume.

Non sono comunque ammissibili a contributo impianti di cogenerazione alimentati con gasolio e olio combustibile

Nel caso di impianti di cogenerazione a servizio di reti di teleriscaldamento aventi una potenza nominale complessiva in ingresso superiore a 10 MW (intesa come il prodotto tra la portata nominale di combustibile e il relativo potere calorifico inferiore), che normalmente sono soggetti a specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ai sensi del DPR 203/88), possono essere prese in considerazione, per quanto attiene al presente bando, deroghe alle limitazioni sopra indicate, esclusivamente nel caso in cui sia dimostrabile il rispetto di una delle seguenti condizioni:

- l'intervento si configura come una riduzione netta delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle sotto indicate condizioni di riferimento;
- l'intervento si configura come un aumento netto delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle condizioni di riferimento, ma viene dimostrato, attraverso accurate simulazioni modellistiche della ricaduta al suolo degli inquinanti emessi, che le particolari condizioni di dispersione delle emissioni permettono di produrre un impatto sulla matrice atmosferica meno pesante rispetto a quello relativo all'assetto *ante operam* riportato alle sotto indicate condizioni di riferimento.

Le condizioni di riferimento sopra citate si riferiscono ad un parco di generatori di calore caratterizzati da emissioni di ossidi di azoto (NOx) non superiori a 120 mg/kWh di NOx, riferiti al p.c.i. del combustibile utilizzato.

Modalità di esercizio del cogeneratore

In ogni caso le modalità di esercizio del cogeneratore devono essere tali da garantire che il valore, su base annua, del parametro LT, così come definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Deliberazione n° 42/02 del 19 marzo 2002, rispetti la seguente condizione:

$$LT > 0,4$$

Allegato 7**Impianti alimentati a biomassa: limiti di emissione**

Impianti localizzati in Comuni appartenenti alla Zona di Piano secondo quanto disposto dalla D.G.R. 11 novembre 2002, n° 14-7623 integrata dalla D.G.R. 31 gennaio 2005, n° 24-14653.

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO _x (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 < P _n (kWt) =< 3000	35 < P _n (kWt) =< 300 Eta >= 67+6log(P _n)	30	FT o PE	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
3000 < P _n (kWt) =< 6000	300 < P _n (kWt) =< 3000 Eta >= 82%	30	FT o PE	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

- Gli impianti con P_n >= 35 kW devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 40 dm³/kW.
- Per potenze oltre i 6 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel DPCM 08.03.2002

Impianti localizzati in Comuni non appartenenti alla Zona di Piano secondo quanto disposto dalla D.G.R. 11 novembre 2002, n° 14-7623 integrata dalla D.G.R. 31 gennaio 2005, n° 24-14653.

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO _x (valori medi orari - mg/Nm ³ - 11% O ₂ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 < P _n (kWt) ≤ 500	35 < P _n (kWt) ≤ 300 Eta ≥ 67+6log(P _n) 300 < P _n (kWt) ≤ 500 Eta ≥ 82%	50	Multiciclone	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
500 < P _n (kWt) ≤ 3000	Eta ≥ 82%	30	FT o PE	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)
3000 < P _n (kWt) ≤ 6000	Eta ≥ 82%	30	FT o PE	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO _x (1)

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

- Gli impianti con P_n ≥ 35 kW devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 40 dm³/kW.
- Per potenze oltre i 6 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel DPCM 08.03.2002

Codice 23.3

D.D. 3 marzo 2005, n. 6

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 9 - 13 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Alluvione ottobre 2000. Autorizzazione per gli interventi di messa in sicurezza della diga di Arignano nei territori comunali di Arignano (TO) e Marentino (TO) e approvazione del disciplinare di costruzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si autorizzano gli interventi di messa in sicurezza della diga di Arignano di cui al progetto definitivo redatto dalla Canavese Progetti Engineering S.r.l. a firma dell'Ing. Fabrizio Marchetto (responsabile del progetto) esaminato nella Conferenza dei servizi del 20/12/2004.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in particolare:

- dovrà essere specificata la proprietà nonché la disponibilità dei terreni su cui è previsto il deposito del materiale demaniale proveniente dagli scavi effettuati all'interno dell'invaso;

- dovranno essere mantenuti attivi i piezometri predisposti durante la fase delle indagini geognostiche, come strumentazione di controllo per il monitoraggio del comportamento della diga in condizioni di esercizio o in occasione di eventi meteorologici intensi;

- dovrà essere recepita la perimetrazione delle aree a rischio di inondazione a valle della diga, vista l'entità delle portate scaricate a valle nonostante la laminazione prodotta dalla messa in sicurezza dell'invaso, nell'ambito dei P.R.G.C. dei Comuni interessati, sia nei casi di esercizio della diga stessa, sia in conseguenza della rottura o del collasso del rilevato arginale, individuando il relativo livello di pericolosità e la conseguente classe di rischio;

- si dovrà tenere conto della presenza sul territorio dell'invaso ed indicare le misure da attivare, in caso di pericolo di inondazione, a tutela della privata e pubblica incolumità, nella predisposizione dei Piani di Protezione Civile comunali.

Per il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche

- Non potrà essere introdotta alcuna variazione agli interventi progettati senza la preventiva autorizzazione;

- dovrà essere specificata la proprietà e la disponibilità dei terreni su cui è previsto il deposito del materiale demaniale proveniente dagli scavi in alveo;

- dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua durante la costruzione delle opere;

- il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

- il Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di

procedere alla revoca dell'autorizzazione rilasciata, nel caso intervengano successivamente variazioni delle condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo ai sensi dell'art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.1

D.D. 4 marzo 2005, n. 7

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento difese torrente Borbera in Loc. San Nazario in Comune di Albera Ligure (AL) Approvazione atti di contabilità finale. Impegno ed erogazione saldo di Euro 188,80 - Ditta Migliazzi Vincenzo Costruzioni Stradali s.r.l. Cap. 23640/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.3

D.D. 7 marzo 2005, n. 8

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, N. 12/R. Autorizzazione per la realizzazione di "laghetto con sponde fuori terra" della Sig.ra Bellin Flavia nel territorio comunale di Castellero (AT) e approvazione del disciplinare di costruzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si autorizzano i lavori per la realizzazione di laghetto con sponde fuori terra di cui al progetto definitivo redatto dal Geom. Giancarlo Rosso, dall'ing. Franco Basso e dal dott. Fabio La Manna esaminato nella Conferenza dei servizi del 20/12/2004.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in particolare:

* Il fossato di raccolta acque non dovrà essere addossato al piede del paramento di valle e dovrà essere distanziato dallo stesso di almeno 1 metro;

* Le tubazioni di scarico dovranno essere piegate per accompagnare le acque sfiorate all'interno del fossato ed evitare la formazione di erosioni;

* Le tubazioni dovranno essere posizionate in maniera tale da mantenere un franco di 0,5 m rispetto al coronamento del rilevato di contenimento;

* Le verifiche di stabilità a lungo termine (tensioni efficaci) dovranno essere modificate e condotte assumendo valori della coesione efficace $c'=0$ Kpa;

* Le inclinazioni dei paramenti di monte e di valle dello sbarramento, attualmente previste pari a 45°, dovranno essere quindi adeguatamente ridotte in relazione alle risultanze delle nuove verifiche di stabilità così condotte, assumendo valori di inclinazione congrui con un Fs (?????) Il ricontrollo delle analisi di stabilità dello sbarramento, tenendo conto delle situazioni più sfavorevoli, dovrà far parte integrante del progetto e, nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

* La L.R.52/2000 nonché la D.G.R. 6.8.2001 n.85-3802 ha imposto ai Comuni l'adeguamento di legge con l'elaborazione e l'adozione del Piano Classificazione Acustica sullo strumento urbanistico vigente: occorre pertanto che per l'intervento in oggetto, inclusa la fase cantieristica, sia verificata la compatibilità con la citata zonizzazione acustica e i criteri che la sostengono evidenziando eventuali criticità e conseguenti risanamenti acustici;

* Considerato che con deliberazione del Consiglio Regionale 05.10.2004 n. 384-28589 (pubbl. B.U.R. n. 43 del 28 ottobre 2004) è entrato in vigore il Piano Territoriale della Provincia di Asti, si evidenzia che ai sensi del 2° comma dell'allegato A della sopracitata D.C.R. di approvazione, "le disposizioni immediatamente prelevanti sulla disciplina di livello comunale vigenti e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati" sono le seguenti:

Al paragrafo 3 "degli artt. 12, 15, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. - così come sono stati integrati o modificati ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione - sono elencate ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 8, 4° comma, le "prescrizioni immediatamente vincolanti", rispetto al territorio del Comune in oggetto.

Le N.t.A.(art. 27) e la Scheda di Intervento (n. 16) che disciplinano gli interventi in zona agricola prevedono, per la realizzazione di attrezzature per attività sportive o ricreative e per attività di tipo turistico ricettivo, la preventiva redazione di un Piano di Recupero, nonché il rispetto di puntuali prescrizioni attuative;

* La presenza sull'area oggetto di intervento della fascia di rispetto di un depuratore, comporta l'applicazione delle vigenti leggi in materia sanitaria;

* L'utilizzo di acque sotterranee per questo lago per il quale si fa genericamente riferimento all'uso di pesca sportiva è soggetto a concessione da rilasciarsi ai sensi del regolamento Regionale n.10/R approvato con D.P.G.R. del 29/07/2003 e del R.D. 1775/1933; le esclusioni riguardano l'uso domestico delle acque sotterranee e dell'acqua raccolta in invasi o cisterne al servizio di fondi agricoli o di singoli edifici. Per uso domestico si intende l'uso dell'acqua al servizio di una civile abitazione, ivi compreso l'innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l'abbeveraggio del bestiame, secondo quanto disposto dall'art. 93 del Regio Decreto 1775/33 e dall'art. 5 della D.P.G.R. 10/R.;

* Il titolare dell'Azienda in questione dovrà chiedere al Servizio Veterinario dell'ASL competente la registrazione dell'impianto ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 336/99;

* Le acque dell'invaso dovranno essere conformi ai requisiti riportati nella tabella 1/B dell'allegato 2 del D.Lgs. 152/99 ai sensi dell'art.12 del medesimo decreto;

* Il sistema di scarico delle acque dovrà essere dotato dei dispositivi necessari per evitare la fuoriuscita di pesci dall'invaso e la conseguente immissione incontrollata di ittiofauna nel rete idrica superficiale;

* Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 67

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castagnole Monferrato (AT). Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione collettori fognari nella fraz. Valenzani e collegamento alla rete fognaria di Asti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 68

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Celle Enomondo (AT). Lavori di costruzione tratto fognario in località Valle Nivole. Concessione contributo di Euro 38.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 69

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Pomaretto (TO). Lavori di potenziamento fognatura in borgata Gilli. Concessione contributo di Euro 70.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 70

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Bergolo (CN). Lavori di manutenzione straordinaria delle strutture dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 71

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Sizzano (NO). Lavori di riordino saracinesche della rete distributiva dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 72

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castagnito (CN). Lavori di realizzazione acquedotto e fognatura nel centro storico. Concessione contributo di Euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 73

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Castelmagno (CN). Lavori di ampliamento della rete fognaria nella fraz. Chiappi. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 74

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Bruno (AT). Lavori di completa-

mento della fognatura ed acquedotto. Concessione contributo di Euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 75

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Samone (TO). Lavori di realizzazione nuova condotta fognaria in Via Rovagnone. Concessione contributo di Euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 9 marzo 2005, n. 76

Programma di finanziamenti per infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione acque in attuazione della D.G.R. n. 21-14892 del 28.2.2005. Spesa di Euro 8.500.000,00. Impegno di Euro 2.500.000,00 sul cap. 24360/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare l'annesso programma di interventi per opere infrastrutturali di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 21-14892 del 28.2.2005, per un ammontare di Euro 8.500.000,00;

2. di fissare le seguenti disposizioni attuative nei confronti degli Enti beneficiari del finanziamento:

* il termine per la presentazione del progetto definitivo agli Organi Tecnici regionali è fissato al 30 settembre 2005. Il progetto dovrà essere corredato dalla Scheda identificativa dell'intervento di cui al supplemento del B.U.R. n. 51 del 22.12.1999;

* la lettera di trasmissione degli elaborati agli Uffici decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico dovrà essere inviata, per conoscenza, alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche a comprova dell'avvenuto rispetto della scadenza;

* non sono, in linea di principio, ammesse proroghe al termine fissato per la presentazione del progetto, se non in casi di assoluta, comprovata impossibilità;

3. di dare atto che alla spesa di Euro 8.500.000,00, occorrente per la copertura finanziaria del programma, si fa fronte per Euro 2.500.000,00, corrispondenti all'ammontare della somma che sarà presumibilmente liquidata entro l'anno, con impegno sul cap. 24360/2005 (A 100447) e per la rimanente spesa con successivi impegni sul medesimo capitolo del bilancio degli anni successivi, in relazione allo scadere delle relative obbligazioni.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 11 marzo 2005, n. 77

Accordo di Programma Quadro integrativo del 17 dicembre 2003. Comune di Nizza Monferrato (AT). Lavori di collegamento dell'Azienda Consortile dell'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi tra il Comune di Canelli e quello di Nizza Monferrato. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di Euro 1.000.000,00 concesso al Comune di Nizza Monferrato (AT), giusta Determinazione Dirigenziale n. 301 del 14.10.2004, richiamata nelle premesse, per la realizzazione del progetto relativo ai lavori di collegamento alle condotte dell'Azienda Consortile dell'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi tra il Comune di Canelli e quello di Nizza Monferrato, è rideterminato nell'importo di Euro 888.000,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro integrativo siglato in data 17.12.2003.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 11 marzo 2005, n. 78

Decreto legislativo n. 112/98. Acquedotto Consortile dei Comuni di Borgomanero, Gozzano e Uniti (NO). Lavori di un tratto di rete di adduzione idrica Vergano/Maggiora. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Il finanziamento di Euro 500.000,00 concesso all'Acquedotto Consortile tra Comuni di Borgomanero, Gozzano e Uniti (NO), per l'attuazione del progetto dei lavori di realizzazione di un tratto di reti di adduzione idrica Vergano/Maggiora, è rideeterminato nell'importo di Euro 354.045,00 a valere sui fondi di cui al D.Lgs. n. 112/1998 - D.G.R. n. 6-10315 del 2.9.2003.

Torino, li

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 11 marzo 2005, n. 79

Economie P.T.T.A. 1994/96 - Piano stralcio reti fognarie ex art. 141, 4 comma legge 288/2000. Comune di Nizza Monferrato (AT). Lavori di completamento linea liquami dell'impianto di depurazione comunale - 2 lotto, 1 stralcio. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di Euro 516.456,90 concesso al Comune di Nizza Monferrato (AT), giusta Determinazione Dirigenziale n. 81 del 09.03.2004, richiamata nelle premesse, per la realizzazione del progetto relativo ai lavori di completamento linea liquami dell'impianto di depurazione comunale - 2° lotto, 1° stralcio - è rideeterminato nell'importo di 453.100,45 a valere sui fondi di cui alla D.G.R. n. 60-4774 del 10.12.2001.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 26.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 98

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Erogazione di Euro 54.357,09= sul cap. 25020/2002 quale rata unica del contributo concesso alla Riserva Naturale orientata delle Baragge di Cerrione (BI) con D.D. 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione della pista ciclabile "Piste ciclabili - tratti AB e BC in Fontaneto d'Agogna". Impegno n. 2765

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 54.357,09= sul capitolo di spesa n. 25020/2002 (Impegno n. 2765) quale rata unica del finanziamento concesso alla Riserva Naturale orientata delle Baragge di Cerrione (BI) con determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione del progetto denominato "Piste ciclabili - tratti AB e BC in Fontaneto d'Agogna".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 1 marzo 2005, n. 99

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Borgaro. Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla realizzazione di una barriera/tettoia antirumore, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., su lotto di terreno di proprietà della Ergom S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Cimminelli Francesco, in qualità di Presidente della Società Ergom S.p.A., proprietaria del lotto di terreno sito in Borgaro Via Stura n. 1/3, l'autorizza-

zione alla realizzazione di una barriera/tettoia antirumore da erigersi sul confine del lotto di proprietà, in fregio alla ferrovia, per una lunghezza pari a m. 384,50 e ad una distanza minima di m. 3,10 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., secondo quanto previsto dal progetto depositato con note prot. n. 9294/26/2004 del 03/08/2004 e n. 2105/26/2005 del 16/02/2005;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 2 marzo 2005, n. 101

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 5 boe di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente : Circolo Velico Canottieri Intra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della sicurezza della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 5 boe di ormeggio di unità di navigazione sul Lago Maggiore, in comune di Verbania, nelle acque antistanti il foglio 42, mappale 312, richiesto dal Circolo Velico

Canottieri Intra così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

* Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R e recare le sigle VB65, VB66, VB67, VB68, VB69

* L'ancoraggio di ciascuna boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

* Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

* Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

* Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

* Il Circolo Velico Canottieri Intra è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

* Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

* Il Circolo Velico Canottieri Intra ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 2 marzo 2005, n. 102

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Tagini Cesare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della sicurezza della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Belgirate (zona portuale), nelle acque antistanti il foglio 4, mappale 304, richiesto dal Sig. Tagini Cesare, così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 2 marzo 2005, n. 104

Incarico di collaborazione di natura tecnica al Dott. Enrico Martoglio, a supporto della Direzione Regionale Trasporti nell'ambito della Struttura Flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Impegno di Euro 32.500,00 sul cap. 10870/05 (A. n. 100243). Esenzione ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare al dott. Enrico Martoglio un incarico di collaborazione di natura tecnica a supporto della Direzione Trasporti, nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- di stabilire che l'incarico decorrerà a partire dal 07.03.2005, o dalla data della effettiva stipula del contratto, se successiva, e terminerà il 31.12.2005 e che verrà svolto secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- di riconoscere al dott. Enrico Martoglio, quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di Euro 32.500,00 comprensivi di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 32.500,00 (A. n. 100243) sul capitolo 10870/05 a favore del dott. Enrico Martoglio.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 2 marzo 2005, n. 105

Incarico di collaborazione di natura tecnica all'Arch. Patrizia Maddaloni, a supporto della Direzione Regionale Trasporti nell'ambito della Struttura Flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Impegno di Euro 32.500,00 sul cap. 10870/05 (A. n. 100243). Esenzione ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare all'arch. Patrizia Maddaloni un incarico di collaborazione di natura tecnica a supporto della Direzione Trasporti, nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- di stabilire che l'incarico decorrerà a partire dal 07.03.2005, o dalla data della effettiva stipula del contratto, se successiva, e terminerà il 31.12.2005 e che verrà svolto secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- di riconoscere all'arch. Patrizia Maddaloni, quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di Euro 32.500,00 comprensivi di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 32.500,00 (A. n. 100243) sul capitolo 10870/05 a favore dell'arch. Patrizia Maddaloni.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 106

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-Ovest - Piverone (TO) - Manifestazione velica programmata per il giorno 06.03.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere parere favorevole in merito alla sicurezza della navigazione relativamente alla manifestazione velica organizzata dalla Associazione Velica Nord-Ovest - Piverone (TO) nella giornata del 6 marzo 2005 dalle ore 10,00 alle ore 18,00, nello specchio acqueo del Lago di Viverone indicato nella planimetria allegata alla presente per farne parte integrante.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cauta navigazione limitatamente al campo gara (fatte salve le unità direttamente interessate dalla manifestazione).

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare le seguenti prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'avviso ai naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Viverone nonché gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Di disporre, la cauta navigazione limitatamente al campo gara (fatte salve le unità direttamente interessate dalla manifestazione).

5) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, - premesso che l'Amministrazione Regionale è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità - l'Associazione organizzatrice risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.03.1942, n. 327).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.08.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 108

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2004. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Approvazione dell'intervento presentato dal Comune di Rivarone (AL) per la concessione del finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere ammissibile per la concessione del finanziamento previsto dall'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995, (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996), per un importo complessivo di Euro 228.490,50 l'intervento presentato dal:

Comune di Rivarone (AL) "In viaggio sul Tanaro" navigazione del basso corso del Tanaro. Infrastrutture ed opere per la navigazione fluviale sportiva e da diporto. Importo euro 228.490,50

Ciò in quanto il succitato Comune ha trasmesso alla Regione, entro il 31.01.2005 così come stabilito dalla D.G.R. n. 10 - 14360 del 20.12.2004 il progetto definitivo, i pareri e le autorizzazioni previste dalle normative settoriali vigenti.

Il Comune di Rivarone (AL) ritenuto ammissibile al finanziamento, nella redazione della progettazione esecutiva, dovrà tener conto delle osservazioni e prescrizioni contenute nei vari provvedimenti autorizzativi.

Alla spesa complessiva di euro 228.490,50 si farà fronte con le risorse stanziare sul Cap. 25398 del Bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della l.r. 08/08/1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 109

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 5.681,03= sul capitolo 25020/2001 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Verrone (BI) con D. D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Formazione di pista ciclabile sul rio Rialone - 1 e 2 stralcio". Impegno n. 3027

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 5.681,03= sul capitolo di spesa n. 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Verrone (BI) con determinazione dirigenziale n. 351 in data 21.06.2001 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Formazione di pista ciclabile sul rio Rialone - 1° e 2° stralcio";

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 4 marzo 2005, n. 111

L.R. 24/1995 - art.11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art.11 - per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su strada, i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti - Settore Trasporti - Ufficio di Torino i Signori:

- Ing. Spadone Antonio, rappresentante designato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio di Torino -, quale membro effettivo;

- Capo Tecnico Palesandro Emilio, rappresentante designato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio di Torino -, quale membro supplente.

La suddetta nomina entra in vigore dalla data della presente Determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 113

Approvazione progetto definitivo, di cui alla D.D. n. 468/26.2 del 15/10/2002, dell'impianto funiviario, funicolare a "va e vieni" con portata oraria di 1050 p/h, denominato "BREO - PIAZZA" (m 413 - 552 s.l.m.) in Comune di Mondovì (CN). Proprietario il Comune di Mondovì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare il progetto definitivo, a firma del progettista ing. Alois Mitterer per conto della ditta costruttrice "Doppelmayer Italia" S.r.l. di Lana (BZ), dell'impianto funiviario, funicolare a "va e vieni" con portata oraria di 1050 p/h, denominato, "Breo - Piazza" (m 413 - 552 s.l.m.), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ed osservazioni riportate nel voto n° 15 del 16 dicembre 2004 della Commissione per le Funicolari Aeree e Terrestri. L'impianto, di proprietà del Comune di Mondovì, dovrà essere costruito, nel rispetto del progetto depositato presso la Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione in data 28/04/2004 prot. n° 005304/26.2, in data 14/08/04 prot n° 009712/26.2 e in data 12/10/04 prot. n° 011696/26.2.

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni

impartite, con conseguente richiesta di visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali entro 24 mesi dalla data del presente Provvedimento e che comunque si dovrà tener conto, relativamente alla data di messa in servizio dell'impianto, del decreto legislativo 12 giugno 2003 n° 210 e delle più recenti disposizioni in materia. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione del progetto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51 e del DPGR 22/07/2002 n° 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 9 marzo 2005, n. 114

Proroga alla scadenza della vita tecnica, ai sensi della legge n. 166/02 dell'impianto funiviario, sciovvia a fune alta ad attacchi fissi, denominato "Lago del Mucrone" (m. 1853 - 1920 s.l.m.) in comune di Biella (BI). Concessionaria la società "Funivie di Oropa" S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A) di concedere proroga alla scadenza della vita tecnica, ai sensi della legge n° 166/02 art. 31, dell'impianto funiviario, sciovvia a fune alta "Lago Del Mucrone" in Comune di Biella, fino al 29/01/2007.

B) che sia presentato il progetto definitivo dell'impianto sostitutivo, improrogabilmente entro il 29/01/06, pena la perdita del rimanente anno di proroga.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51 e del D.P.G.R. 22/7/2002 n° 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 115

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera "Trofeo Armi-da" indetta per il giorno 13.03.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 116

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "XIII Trofeo Citta' di Arona" indetta per il giorno 2 aprile 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 117

Lago D'Orta. Comuni di Orta S. G. e Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa indetta per il 3 aprile 2005 denominata "I Italian Sculling Challenge Memorial Don Angelo Villa"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 11 marzo 2005, n. 118

Ferrovia del Canavese. Tratta Settimo-Rivarolo. Nulla Osta alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. dei lavori per l'attraversamento sotterraneo con condotta fognaria in pressione alla progr. Km 5+821 nel Comune di Volpiano (To) ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-Di rilasciare alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A -S.M.A.T. S.p.A.-, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta all'esecuzione dei lavori per l'attraversamento interrato, costituito da una condotta in acciaio in pressione e dei relativi pozzetti d'ispezione, in corrispondenza della progr. km. 5+821 della Ferrovia del Canavese nella tratta Settimo-Rivarolo.

-Che a lavori ultimati dovrà essere effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato.

-Prima dell'effettuazione della suddetta visita di constatazione, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'opera è

stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto del D.M. 2445/71 ed in conformità del progetto approvato;

-Che Il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

-Che Il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n.8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 marzo 2005, n. 119

Ferrovia del Canavese - tronco Rivarolo-Pont C.se. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., all'immissione in servizio in via definitiva degli impianti di protezione PP.LL. n. 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 32bis, 33 e 34 di cui alla D.D. n. 316 del 23/06/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, di rendere definitiva l'immissione in servizio degli impianti di protezione PP.LL. n. 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 32bis, 33 e 34 di cui alla D.D. n. 316 del 23/06/2004 della tratta ferroviaria Cuorgnè-Pont della linea ferroviaria del Canavese.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. n. 51 del 08 agosto 1997 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n.8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 15 marzo 2005, n. 122

Affidamento di incarico di consulenza al dott. Aldo Cavanna, a supporto della Direzione Trasporti per lo sviluppo ed il coordinamento del sistema aeroportuale

piemontese, con particolare riferimento ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 10870/05 (Acc. n. 100651) - Esenzione di cui all'art. 3, comma 2, l.r. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare al dott. Aldo Cavanna l'incarico per lo svolgimento di attività di consulenza a supporto della Direzione Trasporti, per lo sviluppo ed il coordinamento del sistema aeroportuale piemontese, con particolare riferimento ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Il consulente svolgerà la sua attività sulla base del programma di lavoro allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione (allegato 1);

- di stabilire che la consulenza avrà la inizio dalla data di stipula del relativo contratto, terminerà il 30 giugno 2005 e verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto per l'affidamento dell'incarico (allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere al dott. Aldo Cavanna, quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di consulenza, il corrispettivo di Euro 20.000,00 comprensivi di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 20.000,00 (A. n. 100651) sul capitolo 10870/05 a favore del dott. Aldo Cavanna.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 15 marzo 2005, n. 123

Affidamento di incarico di consulenza all'ing. Michele Galatola, a supporto della struttura flessibile Setis per gli adempimenti relativi alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo). Impegno di Euro 21.000,00 sul cap. 10870/05 (A. n. 100652) - Esenzione di cui all'art. 3, comma 2, l.r. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare all'ing. Michele Galatola l'incarico per lo svolgimento di attività di consulenza a supporto della struttura flessibile SETIS nell'ambito della Direzione Trasporti, per gli adempimenti relativi all'attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo);

- di stabilire che la consulenza avrà la inizio dalla data di stipula del relativo contratto, terminerà il 30 giugno 2005 e verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto per l'affidamento dell'incarico (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'ing. Michele Galatola, quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di consulenza, il corrispettivo di Euro 21.000,00 comprensivi di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; il

compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 21.000,00 (A. n. 100652) sul capitolo 10870/05 a favore dell'ing. Michele Galatola

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 27.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 37

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 18 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Marco De Giovannini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL n° 18, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr. Marco De Giovannini, Tecnico della Prevenzione del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione, in attuazione della D.G.R. n° 12-10772 del 27.10.2003;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per il Dr. Marco De Giovannini un impegno di 40 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 38

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Torrente Casternone nel Comune di Val della Torre (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del Torrente Casternone nel Comune di Val della Torre, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 39

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio Meinardo nel Comune di Giaveno (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del Rio Meinardo nel Comune di Giaveno, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 40

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio del Parco nel Comune di Giaveno (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del Rio del Parco nel Comune di Giaveno, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 41

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio Tounere nel Comune di Giaveno (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del Rio Tounere nel Comune di Giaveno, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 9 marzo 2005, n. 42

Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Classificazione delle acque superficiali del Rio Brunello nel Comune di Giaveno (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del Rio Brunello nel Comune di Giaveno, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni. innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27

D.D. 15 marzo 2005, n. 45

Istituzione di un tavolo di confronto sui temi della sicurezza alimentare e prevenzione delle zoonosi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' istituito un tavolo di confronto sulle tematiche della sicurezza alimentare e prevenzione delle zoonosi presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, con i seguenti compiti:

* Collaborazione nell'esame dei nuovi provvedimenti comunitari in materia di sicurezza alimentare e nella formulazione di proposte per la loro attuazione.

* Collaborazione per la revisione delle norme in vigore in contrasto con i nuovi orientamenti comunitari.

* Collaborazione nel processo di valutazione del rischio mediante la condivisione ed il confronto dei risultati derivanti dalle attività di controllo pubblico e di autocontrollo.

* Formulazione di proposte per la definizione di atti di indirizzo regionale rivolti a migliorare il collegamento dei diversi segmenti della filiera agroalimentare e a realizzare un saldo rapporto di fiducia nei confronti dei consumatori.

E' altresì costituito un apposito gruppo di lavoro delle varie componenti tecniche, scientifiche e produttive, coordinato dall'Assessorato regionale alla Sanità, per la definizione dei criteri di partecipazione e rappresentanza

all'interno del Tavolo di cui al punto precedente e delle modalità operative dello stesso.

Il Gruppo di lavoro, propedeutico al Tavolo regionale, sarà costituito da esperti individuati dalle Associazioni regionali dei settori dell'allevamento di animali produttori di alimenti, della macellazione, della trasformazione degli alimenti di origine animale, della mangimistica e da un rappresentante dei veterinari liberi professionisti che operano nel settore agroalimentare.

La presente determina non prevede impegni di spesa.

Per opportuna pubblicità dell'atto si richiede la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R della Regione Piemonte.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 28.2

D.D. 4 marzo 2005, n. 39

D.G.R. 12-10772/03 - Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli e il Sig. Fulvio Timossi dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'allegata bozza di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli e il Sig. Fulvio Timossi, dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima, per la collaborazione con il Settore Emergenza Sanitaria - Direzione programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità in materia di emergenza sanitaria, in particolare per quanto concerne il conseguimento di obiettivi quali il potenziamento del Sistema 118 in occasione dell'evento olimpico, l'inquadramento in ruolo dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale e la realizzazione del progetto denominato "Missione Soccorso" previsto dalla DGR 31-12510 del 18/5/2004; tale attività dovrà essere fornita per il periodo 1/01/2005 - 31/12/2005 nelle modalità previste dall'allegata convenzione, in parziale sanatoria;

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, nonché del combinato disposto dell'art. 8 della L.R. n° 51/97.

Il Vicario del Direttore Regionale
Ezio Turaglio

Codice 28.5

D.D. 7 marzo 2005, n. 40

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Marzo 2005. Impegno di Euro 503.025.000,00 (L.R. 2/2005 - Art. 3 comma 2)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 503.025.000,00= sul capitolo 12280/2005 da erogare alle Aziende Sanitarie Regionali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Marzo 2005, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di Marzo 2005 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Locali da erogatori pubblici e privati.

alla spesa di Euro 503.025.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100302 disposto con D.G.R. n. 11-14536 del 10 gennaio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Vicario del Direttore Regionale
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 41

Presa d'atto della variazione di indirizzo della sede legale ed operativa e nuova nomina del Medico Responsabile dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)" - ASL 19

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto del trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Mombercelli (O.N.L.U.S.)" da Piazza Unione Europea 8/9 a Strada Dell'Orto n° 14 - Mombercelli (AT);

* di prendere atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, dell'integrazione alla denominazione dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Mombercelli" dell'acronimo (O.N.L.U.S.), apportata nel nuovo Statuto approvato integralmente dall'Assemblea Generale dei Soci;

* di prendere atto della nomina quale nuovo Medico Responsabile della sopra richiamata Associazione di Pubblica Assistenza con sede in Mombercelli (AT), del Dott. Marco Paolo Aloe, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Asti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 9 marzo 2005, n. 42

Erogazione di complessivi Euro 24.999.708,54 alle Aziende Sanitarie Regionali per la spesa corrente dell'esercizio 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare e liquidare per le motivazioni espresse in premessa alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte la somma di Euro 24.999.708,54 relativa ai crediti dell'esercizio 2001 al netto degli utili risultanti alla chiusura dei Bilanci 2001 secondo gli importi analiticamente indicati all'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- Alla spesa di Euro 24.999.708,54 si fa fronte con i seguenti impegni:

* Per Euro 21.848.087,66 con l'impegno n. 6436 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 537/28/28.5 in data 25 novembre 2003 sul cap. 12400/2003 - accantonamento n. 101577 assunto con D.G.R. n. 14-10971 del 17 novembre 2003;

* Per Euro 3.151.620,88 con l'impegno n. 7135 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 468/28/28.5 in data 29 novembre 2004 sul cap. 12400/2004 - accantonamento n. 101554 disposto con D.G.R. n. 36-13742 del 25 ottobre 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni.

Il Vicario del Direttore Regionale
Ezio Turaglio

Codice 28.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 43

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 20 di Alessandria e all'ASL 22 di Novi Ligure ad avvalersi del comitato etico dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'ASL 20 di Alessandria e ASL 22 di Novi Ligure ad avvalersi per le funzioni di cui all'art. 3 del Reg. 16.11.2001, n. 15/R del comitato etico dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, che inizierà a svolgerle entro 15 gg. dalla data di sottoscrizione delle convenzioni di cui all'art. 18, comma 1 del regolamento stesso, dandone comunicazione alla Regione e inviando contestualmente copia delle convenzioni sottoscritte; il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria curerà l'inserimento di apposite annotazioni sul registro regionale dei comitati etici e ne darà comunicazione al Ministero della Salute;

- di notificare copia del presente provvedimento al direttore generale dell'ASL 20 di Alessandria, al direttore generale dell'ASL 22 di Novi Ligure e al presidente del Comitato etico dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario del Direttore Regionale
Ezio Turaglio

Codice 29.3

D.D. 4 marzo 2005, n. 32

Centro Medico Polispecialistico Ambulatoriale San Luigi S.r.l. - Borgomanero (NO), via Piave, 2: rettifica determinazione dirigenziale di autorizzazione all'esercizio per attività di Day Surgery di tipo C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare, per mero errore materiale, l'autorizzazione di cui alla D.D. n. 25 del 8.02.2005 con l'inserimento della specialità di Oculistica per gli interventi/procedure effettuabili presso il "Centro Medico Polispecialistico Ambulatoriale San Luigi" di proprietà della "San Luigi" S.r.l., sita in Borgomanero (NO) - via Piave, 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 38

San Camillo Terapie Fisiche s.a.s. di Macrì Giuseppe & C. - Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello denominato "San Camillo Terapie Fisiche s.a.s. di Macrì Giuseppe & C." sito in Chieri (TO), via Palazzo di Città, n.12

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esplicitate in premessa, la San Camillo Terapie Fisiche s.a.s. di Macrì Giuseppe & C. all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello, denominato "San Camillo Terapie Fisiche s.a.s. di Macrì Giuseppe & C.", sito in Chieri (TO), via Palazzo Città, n°12;

- di autorizzare la San Camillo Terapie Fisiche s.a.s. di Macrì Giuseppe & C. a nominare alla direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello il dott. Rocco Rossini, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Torino;

- di far carico al dott. Rocco Rossini di comunicare alla competente A.S.L. 8 di Chieri, l'assunzione di eventuali altri incarichi, per la verifica delle situazioni di incompatibilità;

- di far carico alla Società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione di titolarità e attrezzature principali e per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 39

Studio Medico Fisioterapico SALUS s.r.l. - Autorizzazione alla variazione della titolarità ed alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello, sito in Casale Monferrato, via Spanzotto, n.1

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto dell'avvenuta trasformazione - come descritto in premessa - della società "Studio Medico Fisioterapico SALUS s.r.l." che diviene titolare dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello;

- di prendere atto delle intervenute trasformazioni di società, così come esplicitate in premessa;

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il Legale Rappresentante la "Studio Medico Fisioterapico SALUS s.r.l." alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello, sito in Casale Monferrato, via Spanzotto, n°1, con nomina - in luogo del dott. Adriano Figarolo - del dott. Carlo Montagna, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Fisioterapia ed iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pavia;

- di far carico al dott. Carlo Montagna di comunicare alla competente A.S.L. 21 di Casale Monferrato l'assunzione di eventuali altri incarichi, per la verifica delle situazioni di incompatibilità;

- di far carico alla società titolare della struttura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione di titolarità e attrezzature principali e per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 11 marzo 2005, n. 40

Rettifica della D.G.R. n. 165-34455 del 02.05.1994 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e di concessione di vendita, ai sensi del D.lgs. n. 538/92, alla Ditta Spefar Farmaceutici S.n.c. nella parte relativa alla ragione sociale

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, la D.G.R. n. 165-34455 del 02.05.1994, di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano sulla base di contratti di deposito e di concessione di vendita, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 538/92, per il deposito sito in Venaria (TO) Corso Asti n. 7, nella dizione relativa alla ragione sociale della Ditta SPEFAR Farmaceutici S.n.c., che deve leggersi Spefar Farmaceutici di Zan Giorgio & C. S.n.c..

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 30.3

D.D. 3 marzo 2005, n. 40

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Congregazione Figlie N.S. della Neve" di Savona - ASL 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" in Mombaruzzo (AT) - Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prorogare di ulteriori mesi tre i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 271/30.3 del 19.10.2004 per l'ultimazione dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" di Mombaruzzo (AT);

- di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi, entro la data del 2.04.2005.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 41

L.R. N. 18/94 - Finanziamento di euro 27.294,00 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale Terra Mia", con sede a Torino, Via Valenza, 46. Autorizzazione

(omissis)
Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 4 marzo 2005, n. 42

Affidamento di incarico di realizzazione grafica e stampa del volume "L'amministrazione di sostegno" nonché dell'imbastamento e spedizione dello stesso, per una spesa complessiva di euro 12.732,00= sul cap. 11881/2005 (Accantonamento n. 100406)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di affidare, per le motivazioni in premessa illustrate, alla "Eta Beta Società Cooperativa s.c.s." con sede in Torino in Lungo Dora Voghera, 22 (omissis) l'incarico di predisporre il progetto grafico, la realizzazione e la stampa di 5.000 copie di un volume sull'"Amministrazione di sostegno";

* il testo del volume verrà fornito dalla Direzione Politiche Sociali;

* di affidare alla "Overservice di Rosa Chierchia", con sede in Torino in Corso Belgio n° 80, (omissis), l'incarico della stampa delle etichette, la timbratura delle buste, l'imbastamento e la postalizzazione di 4.200 plichi contenenti i volumi realizzati;

* di far fronte alla spesa di euro 12.732,00=, ripartita in euro 11.232,00 (IVA Inclusa) per le attività della Cooperativa "Eta Beta" e euro 1.500,00 (IVA inclusa) per

le attività della ditta "Overservice", con impegno da assumersi sul cap. 11881/2005 (Accantonamento n. 100406);

* di prevedere l'erogazione delle somme impegnate a seguito della presentazione delle relative fatture, vistate per la regolarità delle forniture.

Avverso a presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 7 marzo 2005, n. 44

Presidio Socio-Assistenziale "V. Valletta" sito in Torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo e autorizzazione al funzionamento di 22 posti letto RSA ubicati al primo piano blocco C

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di recepire l'allegato verbale, redatto dalla competenti Commissioni di vigilanza in data 2.3.2005, che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di prescrivere all'A.S.L. n. 1 di Torino, in qualità di ente gestore del Presidio Socio Assistenziale "V. Valletta", il puntuale adempimento delle prescrizioni elencate nel verbale allegato.

- di autorizzare al funzionamento il nucleo RSA da 22 posti letto per anziani non autosufficienti ubicato al primo piano blocco C.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 7 marzo 2005, n. 45

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Passerano Mar-morito - A.S.L. n. 8 - Lavori di "Ristrutturazione e rifun-zionalizzazione di porzione di fabbricato per la realizza-zione di una Comunità familiare per anziani autosuffi-cienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 169.074,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 77.636,43

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 7 marzo 2005, n. 46

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Torino - Lavori di "Sistemazione edificio esistente per realizzazione nuovo asilo-nido in Piazza Fontanesi" - Assegnazione di contri-

buti in conto capitale per l'anno 1998 - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 124.379,90 (Cap. 20480/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 49

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Margarita - ASL n. 15 - Lavori di "Ristrutturazione e completamento di presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 568.102,59 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annuali-tà costanti di Euro 34.086,16

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 10 marzo 2005, n. 50

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Elena Lovisone, a supporto delle attività della Direzione Politiche Sociali. Impegno della somma di euro 6.000,00. Cap. 11881/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Elena Lovisone per gli scopi indicati in premessa e mediante le attività indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione allegata, per la durata di quattro mesi.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corri-sponderà un compenso totale di euro 6.000,00, compren-sivo di oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi.

L'erogazione delle somme spettanti a titolo di com-penso avverrà secondo le modalità indicate nella conven-zione allegata alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di euro 6.000,00 si fa fronte con impegno della somma, già accantonata con D.G.R. n° 26-14897 del 28.02.2005, sul capitolo 11881/2005 (accantonamento n° 100407).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollet-tino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 14 marzo 2005, n. 51

L.R. 73/96, art. 1 - Società "Solidarietas" S.r.l. di Nova-ra - ASL 12 - Lavori di "Riorganizzazione per realizzazio-ne presidio assistenziale" in Camburzano - Progetto defi-nitivo - Importo Euro 2.637.801,42 - Approvazione - Con-

cessione contributo in dieci annualita' costanti di Euro 154.937,07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 52

Presidio socio-assistenziale "V. Valletta" sito in torino - Via Farinelli n. 25 - gestito direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 1. Recepimento verbale di sopralluogo e autorizzazione al funzionamento di 24 posti letto RSA ubicati al terzo piano blocco B

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di recepire l'allegato verbale, redatto dalla competente Commissione di vigilanza in data 11.3.2005, che viene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare al funzionamento il nucleo RSA da 24 posti letto ubicato al terzo piano blocco B.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 53

L.R. 8 gennaio 2004 n 1, art. 49 - Contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei Presidi socio-assistenziali per anziani - Formalizzazione impegno di spesa sul Cap. 20535/2005 - Importo Euro 359.310,80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 359.310,80 sul cap. 20535/2005 (accantonamento n. 100409) a favore dei soggetti indicati nell'allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 133 del 5 luglio 2004.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella D.G.R. n. 37-12305 del 13 aprile 2004 e nella Determinazione Dirigenziale n. 133 del 5 luglio 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 15 marzo 2005, n. 54

DGR n. 68-7042 del 2 settembre 2002 : approvazione progetto di servizio civile all'estero "Reti internazionali di solidarietà piemontese" ai sensi della legge 6 marzo 2001 n. 64 - Rimborso spese viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di realizzazione del progetto alle volontarie in servizio civile. Impegno e spesa di euro 1.346,70 sul cap. 11881/2005, accantonamento n. 100601

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 1346,70 sul cap. n. 11881/05 Acc. n. 100601, quale rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di realizzazione del progetto "Reti Internazionali di solidarietà piemontese" a favore delle seguenti volontarie:

* sig.ra Anna Cerutti, (omissis) - Ammessa al progetto presso l'Association Regional des Piemontais et Amis du Piemont di Montauban;

* sig.ra Lisa Cerutti, (omissis) - Ammessa al progetto presso l'Associazione Regionale Piemontese Amici del Piemonte di Marsiglia;

* sig.ra Paola Cirillo, (omissis) - Ammessa al progetto presso l'Associazione Regionale des Piemontais ed Amis du Piemont di Nizza;

* sig.ra Ilaria Serventi, (omissis) - Ammessa al progetto presso l'Associazione Piemontesi nel Mondo dell'Isere - Amici del Piemonte di Grenoble;

- di liquidare la predetta somma nella misura spettante a ciascuna volontaria e cioè:

* sig.ra Paola Cirillo Euro 286,20

* sig.ra Ilaria Serventi Euro 298,50

* sig.ra Lisa Cerutti Euro 356,00

* sig.ra Anna Cerutti Euro 406,00;

secondo le modalità che verranno successivamente indicate dalle volontarie stesse;

- di dare atto che la ritenuta fiscale IRPEG non è dovuta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 31

D.D. 1 marzo 2005, n. 38

Convenzione n. 9965 del 01/02/2005 tra la Regione Piemonte e l'Arcidiocesi di Torino - Parrocchia del Santo Volto - per la realizzazione del complesso religioso dedicato al Santo Volto in Torino - Via Valdellatorre

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per i motivi di cui in premessa, a favore dell'Arcidiocesi di Torino - Parrocchia del Santo Volto la somma di euro 3.500.000,00 sul cap.

20454/2005 in attuazione alla Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Arcidiocesi di Torino - Parrocchia del Santo Volto stipulata in data 01/02/2005 rep. 9965 come segue:

euro 2.500.000,00 A. 100173 I

euro 1.000.000,00 A. 100377 I

- di dare atto che le modalità di pagamento sono previste dall'art. 6 della Convenzione.

- di dare atto che la spesa non è sottoposta al limite ex art. 3 comma 1 L.R. 2/2005 poiché è stata approvata con la L.R. 34/2004;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 1 marzo 2005, n. 39

Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea. Arricchimento delle collezioni museali. Spesa di euro 1.145.000,00 cap 20400/2005 (A. 100500)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 1.145.000,00 sul cap. 20400/2005 (A. 100500) a favore dell'Associazione Castello di Rivoli-Museo di Arte Contemporanea per l'assegnazione del finanziamento straordinario di cui alla D.G.R. n. 44-14915 del 28/02/2005 finalizzato all'arricchimento delle collezioni museali attraverso l'acquisizione delle seguenti opere di arte contemporanea:

Rebecca Horn l'opera verrà appositamente realizzata per il Palazzo Regionale di Piazza Castello, 165;

Anselm Kiefer, Cette clarté obscure qui tombe des étoiles, 1996 (acrilico, olio, emulsione, gommalacca, semi di girasole su tela 520 x 560);

- di stabilire le seguenti modalità di pagamento:

euro 1.000.000,00 a registrazione di impegno di spesa

euro 145.000,00 ad avvenuta acquisizione delle opere comprovata da idonea documentazione, dichiarazione di avvenuta iscrizione al patrimonio delle collezioni di opere d'arte e certificazione del pagamento delle opere acquisite.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 7 marzo 2005, n. 40

Perenzione 1998/329197. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 244 del 11.11.1998. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Bannio Anzino (VB). Spesa di Euro 5.679,06 (cap. 20400/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 7 marzo 2005, n. 41

Acquisto materiale di conservazione per beni culturali e trasporto presso deposito Zust Ambrosetti. Spesa Euro 1.188,00 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi sotto descritti alle ditte di seguito indicate:

Piccola Cooperativa Ingresso Libero, sede legale Via Umberto I, 25 - Trofarello, sede operativa Via Don Maserà, 2 - Trofarello, fornitura di materiale da conservazione per la custodia di libri e incisioni, come descritto in premessa, per un importo complessivo di Euro 828,00 IVA compresa;

Geodes Zust Ambrosetti - Via Molino della Splua, 2 - Trofarello (TO), trasporto dei beni indicati in premessa, da Torino a Trofarello, per un importo complessivo di Euro 360,00 IVA compresa.

Gli importi sopra indicati saranno liquidati alle suddette ditte dietro presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture stesse.

Al conferimento degli incarichi si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio.

Le forniture ed i lavori di cui sopra dovranno avvenire entro le date che saranno precisate nelle rispettive lettere di incarico. In caso di ritardi, è prevista per ciascuna ditta una penale di Euro 3 al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

Alla spesa complessiva di Euro 1.188,00 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul cap. 20370/05 con D.G.R. n. 71-14072 del 22.11. 2004, di cui è stata confermata l'assegnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. n. 44-14623 del 24.1.2005 (A. 100217).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 42

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Congregazione dei Preti della Real Chiesa di San Lorenzo per la fruizione e la valorizzazione della Chiesa di San Lorenzo di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Congregazione San Lorenzo per la valorizzazione e la migliore fruizione della Real Chiesa di San Lorenzo;

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di convenzione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che definisce le finalità della suddetta collaborazione e gli impegni re-

ciproci della Regione Piemonte e della Congregazione San Lorenzo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 15 marzo 2005, n. 43

Convenzione rep. n. 7052 del 26.11.96 tra Regione Piemonte e Fondazione Italiana per la Fotografia: contributi previsti dall'art. 5 per il funzionamento della Fondazione e per le attività previste dall'art. 2. Spesa di Euro 325.548,00 (cap. 11750/2005 e cap. 11755/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo di Euro 325.548,00 a favore della Fondazione Italiana per la Fotografia - ai sensi dell'art. 5 della convenzione rep. n. 7052 del 26.11.96 tra Regione Piemonte e Fondazione Italiana per la Fotografia approvata con D.G.R. n. 170 - 13161 del 21.10.96 - di cui Euro 275.548,00 per spese di funzionamento ordinario e Euro 50.000,00 per attività di cui all'art. 2 della convenzione;

* dato atto che la spesa ricade nella fattispecie del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 2, in quanto già autorizzata con L.R. 24 dicembre 2004, n. 38, di impegnare la somma complessiva di Euro 325.548,00 secondo lo schema seguente:

* Euro 290.000,00 sul cap. 11750/2005 (acc. 100370);

* Euro 35.548,00 sul cap. 11755/2005 (acc. 100464).

Il contributo verrà liquidato in due soluzioni:

* per l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

* per il restante 20% a saldo, dietro presentazione della relazione sulle attività svolte e del preconsuntivo previsti dall'art. 7 della convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 15 marzo 2005, n. 44

Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 270 del 24.07.2001. Restituzione della somma di Euro 472,55 da parte del Parco Naturale e Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea di Ponzano Monferrato (AL) (cap.2400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, alla restituzione della somma di euro 472,55 da parte del Parco Naturale e Area Attrezzata del Sacro Monte di

Crea di Ponzano Monferrato (AL), a favore della Regione Piemonte;

- di comunicare al suddetto ente, il presente provvedimento;

- Il Parco Naturale e Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea di Ponzano Monferrato (AL), è tenuto alla restituzione della somma di euro 472,55 entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento;

- di ridurre in conseguenza l'impegno di spesa n. 3376 anno 2001 di euro 472,55;

La somma sarà accertata sul cap. 2400 del bilancio esercizio 2005 della Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.3

D.D. 1 marzo 2005, n. 11

Affidamenti incarichi per servizi e forniture per la realizzazione delle mostre previste presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2005. L.R. 2/2005 "Legge finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa EUR 33.757,86. (Cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare gli esiti delle trattative private, per i servizi e forniture standardizzate ed in premessa specificate, relative alle mostre che verranno realizzate nella stagione espositiva 2005 presso la Sala Bolaffi., per un ammontare complessivo di Euro 33.757,86 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sotto elencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Immagine coordinata, stampa manifesti, pieghevoli e cartelle stampa:

Carlo Gaffoglio Design - Torino - Euro 8.016,00

Ufficio Stampa

Adframaandchicas s.r.l. - Torino - Euro 13.968,00

Pubblicità stradale:

Comunicare S.r.l. , Rivalta - Euro 11.773,86

La ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà ad avvenuta inaugurazione di ogni singola mostra dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 33.757,86 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n.28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n.100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 1 marzo 2005, n. 12

Affidamento incarichi per l'ufficio stampa e l'immagine coordinata delle mostre previste presso la sede espositiva di Palazzo Cavour per la stagione espositiva 2005. L.R. 2/2005 "Legge finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa EUR 116.400,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, l'affidamento degli incarichi relativi all'ufficio stampa e all'ideazione grafica dell'immagine coordinata delle iniziative che verranno realizzate nella stagione espositiva 2005 presso Palazzo Cavour, per un ammontare complessivo di Euro 116.400,00 (IVA inclusa), ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Ufficio Stampa e Promozione Palazzo Cavour e mostre

Opera Advertising e Comunicazione Integrata s.r.l. - Torino Euro 78.000,00

Ideazione grafica immagine coordinata

Studio Silvano Guidone & Associati s.r.l. - Torino, Euro 38.400,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto di notoria solidità e in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà in due rate di pari importo di cui la prima ad avvenuta inaugurazione della mostra "Crearteatro: E. Guglielminetti" che si terrà nel mese di marzo c.a., e la seconda ad avvenuta inaugurazione della mostra prevista per l'autunno 2005, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente.

Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 116.400,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 1 marzo 2005, n. 13

Rinnovo convenzione fra la Regione Piemonte e la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università degli Studi di Torino per il funzionamento e la gestione del Centro regionale universitario per il cinema e l'audiovisivo "Mario Soldati"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 33-4809 del 17.12.2001, il rinnovo della convenzione, Repertorio n. 6851 del 18.02.2002, tra la Regione Piemonte e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino per il funzionamento e la gestione del Centro Regionale Universitario per il Cinema e l'Audiovisivo "Mario Soldati" finalizzato, attraverso la sistemática e organica collaborazione fra gli Enti firmatari, a promuovere e diffondere la cultura cinematografica a Torino e in Piemonte attraverso la realizzazione di attività concernenti in particolare documentazione, didattica e ricerca scientifica, organizzazione di eventi e rassegne, realizzazione di studi e pubblicazioni.

L'attività del Centro è regolata da apposita convenzione il cui schema è allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Gli oneri di competenza regionale derivanti dalle attività di collaborazione trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo 11725 del bilancio regionale e verranno definiti sulla base del programma annuale di attività del Centro e degli indirizzi e dei criteri fissati dal Programma di Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, ai sensi della L.R. 58/1978.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 3 marzo 2005, n. 14

Organizzazione della mostra "Franco Pulacini", Sala Bolaffi - Torino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. L.R. 2/2005 "Legge finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa Euro 71.548,79 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla realizzazione della mostra antologica dedicata all'artista Franco Pulacini che si terrà presso la Sala Bolaffi nel periodo 11 marzo 2005 - 24 aprile 2005, per un ammontare complessivo di Euro 71.548,79 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte

sottoelencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Gondrand S.p.A., Torino - Euro 5.253,00

Domenico Valliera Illuminotecnico, Torino - Euro 2.405,31

Silvano Bauducco Artigiano, Torino - Euro 19.388,16

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà ad avvenuta inaugurazione della mostra dietro presentazione di regolari fatture e vistate dal Direttore Regionale competente. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

di autorizzare la spesa complessiva di Euro 44.502,32 (IVA inclusa) a favore della Bolaffi S.p.A. (omissis), di cui Euro 21.102,32 per l'utilizzo degli spazi espositivi e Euro 23.400,00 per la fornitura di 1000 copie del catalogo, alla cui liquidazione e pagamento si provvederà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente ad avvenuta consegna dei cataloghi e a conclusione della mostra.

Alla spesa complessiva di Euro 71.548,79 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n.100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 3 marzo 2005, n. 15

Organizzazione della mostra "Crearteatro: E. Guglielminetti", proposta dalla Elede s.r.l. Soc. Editrice di Torino. L.R. 2/2005 "Legge Finanziaria per l'anno 2005" art. 3 comma 1. Spesa euro 56.914,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la spesa di Euro 56.914,00 (o.f.i.) da liquidarsi e pagarsi alla Elede s.r.l. Soc. Editrice di Torino per l'ideazione e progettazione della mostra "Crearteatro: E. Guglielminetti e dei servizi in premessa dettagliati.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di realizzazione dell'incarico, di consegna dei materiali e di pagamento. La ditta è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto a titolo di sconto fornirà 3000 inviti.

In caso di ritardi o inadempienze imputabili alla Elede s.r.l., sarà applicata una penale pari al 10%.

Alla spesa complessiva di Euro 56.914,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 16

Iniziative di promozione all'estero. "Piemonte dal Vivo" 2005: partecipazione alla "Biennale du Theatre Jeunes Publics" di Lione e al "Festival Avignon Off" di Avignone. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa Euro 25.000,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva Euro 25.000,00, IVA esente, a copertura dei costi sostenuti dall'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, di Torino per la partecipazione, nell'ambito del progetto di valorizzazione culturale e turistica "Piemonte dal Vivo" 2005, alla "Biennale du Théâtre Jeunes Publics" che si terrà a Lione 2 al 7 giugno p.v. e per la realizzazione delle iniziative teatrali e di danza da effettuarsi ad Avignone dal 7 al 31 luglio p.v. nell'ambito del Festival Public Off.

La spesa complessiva di Euro 25.000,00, IVA esente, verrà liquidata all'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, di Torino con le seguenti modalità: 50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolare fattura e 50% ad avvenuta effettuazione delle iniziative, dietro presentazione, unitamente alla relativa fattura, di una relazione esplicativa delle attività svolte.

In caso di ritardi o inadempienze da attribuire all'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, verrà applicata una penale del 2% sugli importi sopra indicati.

Alla spesa di Euro 25.000,00, IVA esente, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. 100462) del bilancio regionale 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 17

Promozione del progetto "Piemonte dal Vivo". Realizzazione del catalogo annuale, dei tre numeri della news letter cartacea e dei testi per la promozione del Liveday.

Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 17.250,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 17.250,00, IVA esente, a copertura dei costi che l'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, deve sostenere per la redazione del catalogo "Piemonte dal Vivo", di tre numeri della news letter cartacea con l'indicazione dei principali appuntamenti di spettacolo che si svolgono nella nostra regione e della redazione dei testi per la promozione del Liveday.

La spesa complessiva di Euro 17.250,00, IVA esente, verrà liquidata all'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte, secondo le seguenti modalità:

- Euro 4.000,00 fatturabili ad avvenuta presentazione delle bozze della prima news letter e delle bozze dei testi per la promozione del Liveday;

- Euro 4.000,00 fatturabili entro il 30 giugno, ad avvenuta pubblicazione della prima news letter, dei testi per la promozione del Liveday e all'avvio dei lavori propedeutici alla realizzazione del catalogo suddetto;

- Euro 4.000,00 fatturabili entro il 30 settembre, ad avvenuta pubblicazione della seconda news letter e al termine dell'attività redazionale del catalogo suddetto

- Euro 5.250,00 entro il 30 dicembre ad avvenuta pubblicazione della terza news letter e del richiamato catalogo.

In caso di ritardi o inadempienze da attribuire all'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, verrà applicata una penale del 2% sugli importi sopra indicati.

Alla spesa di Euro 17.250,00, IVA esente, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. n. 100462) del bilancio regionale per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 7 marzo 2005, n. 18

Realizzazione del Centro La Piazza dei Mestieri (D.G.R. n. 45-14916 del 28/02/2005 e l.r. 2/2005, art. 3, comma 1). Prima assegnazione di contributo per l'anno 2005. Spesa di Euro 500.000,00 (capitolo 11725/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le ragioni illustrate in premessa, alla Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni un primo contributo, per l'anno 2005, di Euro 500.000,00 per la realizzazione del secondo e terzo lotto dei lavori, concernenti la dotazione di arredi e attrezzature che sono in corso di installazione presso il Centro di orientamento, formazione e aggregazione giovanile denominato Piazza dei Mestieri di Torino.

Trattandosi di una prima quota in acconto del contributo complessivo per l'anno 2005 la liquidazione del contributo di Euro 500.000,00 a favore della Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni avverrà in un'unica soluzione ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Alla spesa di Euro 500.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11725 del bilancio regionale per l'anno 2005 (100401/A);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.072002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 8 marzo 2005, n. 19

Utilizzo del Teatro Regio di Torino per manifestazioni culturali e di spettacolo. Legge regionale 2/2005, art.3, comma 1. Spesa in sanatoria euro 1.224,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in sanatoria, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa di Euro 1.224,00, IVA inclusa, relativa all'utilizzo della Sala del Piccolo Regio "G.Puccini", per la realizzazione del concerto di musica classica organizzato a scopo benefico dall'Orchestra Francesco Giovanni Pressenda di Alba, alle condizioni previste dall'art. 3 della apposita convenzione (rep. n. 8807 dell'08.01.2004) che regola i rapporti di collaborazione fra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino.

La spesa sopra richiamata verrà rimborsata alla Fondazione Teatro Regio di Torino dietro presentazione di relativa fattura.

Alla spesa di Euro 1.224,00, IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2005 (n. accantonamento 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 8 marzo 2005, n. 20

Utilizzo del Teatro Alfieri di Torino per la realizzazione del convegno "Storia e forme della narrazione" organizzato dal liceo classico "Cavour" di Torino. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa in sanatoria euro 4.752,00 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in sanatoria, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa di Euro 4.752,00 a copertura dei costi relativi all'utilizzo del Teatro Alfieri di Torino, in occasione del convegno "Storia e forme della narrazione", organizzato il 3 e 4 febbraio u.s. dal liceo classico "Cavour" di Torino in collaborazione con il liceo classico "Vincenzo Gioberti" e il liceo scientifico "Galileo Ferraris";

La spesa sopra richiamata verrà liquidata alla ditta Torino Spettacoli s.r.l. di Torino, che gestisce lo spazio, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente competente.

Alla spesa di Euro 4.752,00 (IVA inclusa) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio regionale 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 8 marzo 2005, n. 21

Rinnovo della Convenzione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" per la valorizzazione e la promozione della cultura e delle tradizioni della montagna e, in particolare, dell'arco alpino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni e le finalità sopra indicate, il rinnovo della convenzione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" del Club Alpino Italiano, Sezione di Torino, il cui schema è allegato alla presente determinazione e ne forma parte integrante.

Tale convenzione avrà durata triennale a far data dalla sua stipulazione e prevede un intervento finanziario regionale annuo fino ad un massimo di Euro 207.000,00 che sarà oggetto di specifico atto, previo specifico accordo tra le parti e previo accertamento delle disponibilità finanziarie del Bilancio Regionale sui Capitoli di competenza, da formalizzarsi ai sensi di Legge.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ov-

vero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 8 marzo 2005, n. 22

Rinnovo della Convenzione con il Centro Regionale Etnografico Linguistico del Piemonte (C.R.E.L.) per la raccolta e la catalogazione di materiale fonografico, stampato e audiovisivo, relativo alle culture popolari del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni e le finalità sopra indicate, il rinnovo di una convenzione tra la Regione Piemonte e il Centro Regionale Etnografico Linguistico (C.R.E.L.), (omissis), il cui schema è allegato alla presente determinazione e ne forma parte integrante.

Tale convenzione avrà durata triennale, a far data dalla sua stipulazione, e prevede un intervento finanziario regionale annuo fino ad un massimo di Euro 52.000.000,00, che sarà determinato annualmente previo specifico accordo tra le parti e previo accertamento delle disponibilità finanziarie previste dal Bilancio Regionale sui Capitoli di competenza, da formalizzarsi ai sensi di Legge.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 8 marzo 2005, n. 23

Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo di Loano (SV). Convenzione n. 7844/2003. Anno 2005. Spesa di 255.000,00 Euro (capitolo 11755/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la spesa di Euro 255.000,00 per dare attuazione al rapporto di collaborazione tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'estensione della frequenza al "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo" alle scuole elementari della regione;

- di assegnare alla Città di Torino, per le motivazioni indicate in premessa, per l'anno 2005, la somma di Euro 255.000,00 per dare attuazione al rapporto di collaborazione tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'estensione della frequenza al "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo" alle scuole elementari della regione.

Tale importo verrà liquidato in due soluzioni: 80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e il rimanente 20% a seguito di presentazione di relazione scritta sull'attività svolta.

Alla spesa complessiva di Euro 255.000,00, a favore della Città di Torino, si fa fronte con impegno sul capitolo 11755/05 (acc. n. 100464).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 8 marzo 2005, n. 24

Utilizzo del Teatro Nuovo di Torino per la realizzazione dello spettacolo "Le maniche del capitano", allestito dall'Associazione Club Granata di Vigone e dello spettacolo "I viandanti del Graal...il viaggio continua", a cura del Laboratorio del Graal di Torino. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 7.099,20 (capitolo 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, la spesa complessiva di Euro 7.099,20, IVA inclusa, relativa all'utilizzo della Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino per l'allestimento, l'8 marzo p.v., della commedia "Le maniche del capitano", dedicata alla mitica squadra Torino Calcio, a cura dell'Associazione Club Cuore Granata di Vigone, e per la realizzazione, il 9 marzo p.v., dello spettacolo musicale "I viandanti del Graal...il viaggio continua", a cura del Laboratorio Musicale del Graal di Torino.

La somma sarà liquidata alla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, dietro presentazione di regolare di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte.

Alla spesa di Euro 7.099,20 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2005 (accantonamento n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 25

Incarico allo Studio Livio di Torino per la realizzazione di un programma multimediale sull'architetto D'Aronco e sul restauro di Villa Javelli, da presentare al XXII Congresso Mondiale dell'Unione Internazionale degli Archi-

tetti. L.R. 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 30.000,00 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, la spesa complessiva di euro 30.000,00 (sconto e o.f.i.), per la realizzazione di uno strumento multimediale da pubblicare su internet, quale archivio di notizie e informazioni relativi al restauro di Villa Javelli e alla vita e alle opere di Raimondo D'Aronco, da presentare al XXII Congresso Mondiale dell'Unione Internazionale degli Architetti, che si terrà a Istanbul nel mese di luglio 2005.

Tale somma sarà pagata e liquidata allo Studio Livio srl di Torino su presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dell'intervento previsto.

Lo Studio Livio è esonerato dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento prezzo sul servizio.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio, in cui verranno specificati i tempi e la penale che sarà applicata in caso d'inadempimento o ritardo imputabili allo Studio.

Alla spesa complessiva di euro 30.000,00 (sconto e o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 marzo 2005, n. 26

Aggiornamento della sezione "Mostra in corso" del Sito di Palazzo Cavour, relativamente alle mostre previste per il 2005 e realizzazione della pagina Sala Stampa. L.R. 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa euro 9.643,20 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, la spesa complessiva di euro 9.643,20 (sconto e o.f.i.), relativa all'aggiornamento del Sito di Palazzo Cavour, con l'inserimento dei contenuti delle due mostre annuali programmate in questa sede per il 2005 e alla realizzazione della pagina Sala Stampa nella sezione mostre in corso.

Tale somma sarà pagata e liquidata alla Adfarm & Chicas di Torino su presentazione di regolare fattura, vi-

stata per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dell'intervento previsto. La Adfarm & Chicas di Torino è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento prezzo sui servizi. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio, in cui verranno specificati i tempi e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienza o ritardi imputabili alla ditta stessa.

Alla spesa complessiva di euro 9.643,20 (sconto e o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 10 marzo 2005, n. 27

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 200.000,00 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'Unione Musicale di Torino, sulla base di quanto illustrato in premessa, a sostenere spese per la realizzazione dell'edizione 2004/05 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" fino ad una concorrenza massima di Euro 200.000,00, di cui Euro 165.200,00, IVA inclusa, a parziale copertura dei costi derivanti dagli onorari degli artisti e delle formazioni musicali chiamati a operare nel richiamato circuito, nonché a sostegno delle spese necessarie alla predisposizione dei materiali tecnici e promozionali, e Euro 34.800,00, IVA inclusa, per la copertura delle spese relative al primo quadrimestre 2005 di gestione tecnico-organizzativa e finanziaria del circuito effettuata dall'Unione Musicale.

La liquidazione di tale somma avverrà dietro presentazione da parte dell'Unione Musicale di Torino di regolari fatture corredate da una relazione sulle attività svolte.

Alla spesa complessiva di Euro 200.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2005, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 10 marzo 2005, n. 28

Mostra Experimenta. Proroga incarico in parziale sanatoria servizio vigilanza presso Experimenta Società Poliedra e ditta Telecontrol per vigilanza accessi ponte tibetano. Impegno forfait copertura spese AEM consumi energia elettrica 2005 ed eventuali conguagli, spese di trasporto e smaltimento rifiuti materiali all'AMIAT. l.r. 2/2005, art. 3, comma 2. Spesa euro 31.493,00 (cap.11610/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prorogare per le motivazioni illustrate in premessa, in parziale sanatoria, alla Società Poliedra S.p.A. (Torino), l'incarico per i servizi di vigilanza notturna e diurna, raccolta foglie, pulizia straordinaria dei tetti dei fabbricati, pulizia settimanale dei servizi igienici in uso, per il periodo a partire da martedì 1° febbraio 2005 fino a tutto il mese di aprile 2005 compreso, per un importo complessivo pari a Euro 21.813,00 IVA 4% inclusa;

- di prorogare altresì in parziale sanatoria, il servizio di vigilanza per la messa in sicurezza degli accessi al Ponte Tibetano sponda di C.so Regina, con collegamento dell'antifurto esistente alla centrale operativa Telecontrol, alla ditta Telecontrol (Torino), pari a Euro 1.680,00 (o.f.i.);

- di impegnare le cifre forfetarie per le utenze AEM (Torino), ed eventuali conguagli pari a Euro 3.000,00 (o.f.i.), nonché la cifra forfetaria a favore di AMIAT (Torino), per servizio trasporto e smaltimento materiali misti, pari a Euro 5.000,00 (o.f.i.).

Per gli incarichi di cui all'elenco sopra citato non sono previsti depositi cauzionali in quanto le ditte individuate sono di consolidata capacità ed hanno proceduto in sede di trattativa, a praticare un ribasso a titolo di esonero dalla cauzione.

Al conferimento del suddetto incarico si provvederà con lettera contratto secondo gli usi del commercio.

In caso di ritardi, per cause imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

I suddetti importi saranno liquidati alle rispettive ditte successivamente al termine dei lavori ed alla consegna delle forniture, dietro presentazione di fattura e/o nota d'addebito o parcella vista per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di Euro 31.493,00 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28 febbraio 2005 con impegno sul cap. 11610/05 (A100462)

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 11 marzo 2005, n. 29

Mostra "Crearteatro: E. Guglielminetti" Torino, Palazzo Cavour. Affidamento incarichi per servizi e forniture. L.R. 2/2005, art. 3 comma 1. Spesa EUR 145.376,74 (cap. 11610/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative a forniture e servizi occorrenti per l'organizzazione della mostra "Crearteatro: E. Guglielminetti" per un ammontare complessivo di Euro 145.376,74 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sotto elencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Allestimento:

Angelo Cucchi Allestimenti & Scenografie, Torino - Euro 54.200,00

Devalle Roberto Confezione e Noleggio Costumi Teatrali, Torino - Euro 1.200,00

Claudio Zucca s.r.l., Fessione - Euro 23.944,00

Impianto illuminotecnico

Ferrari Paolo Impianti Elettrici, Torino - Euro 10.626,60

Trasporti

Zust Ambrosetti, Trofarello - Euro 8.178,90

Noleggio materiale audio video

Delta Sound, Valdellatorre - Euro 20.453,22

Ideazione e realizzazione video filmato

La Bottega dell'immagine, Torino - Euro 11.760,90

Stampa e fornitura manifesti e pieghevoli

MarioGros s.r.l., Torino - Euro 12.513,12

Scansioni immagini

Litho Art New S.r.l., Torino - Euro 1.950,00

Conferenza stampa:

Il Vassoio Volante di Gina Allegretti, Valperga - Euro 550,00

Le ditte suindicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e pagamento delle spettanze previste, per le ditte Angelo Cucchi, Ferrari Paolo, Zust Ambrosetti e Delta Sound si provvederà in due rate, la prima pari all'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente e la rimanente a conclusione dell'iniziativa, mentre per tutti gli altri soggetti il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle sempre vistate dal Direttore Regionale competente, ad avvenuta consegna dei materiali e a conclusione dei servizi richiesti. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di realizzazione dei lavori e di consegna dei materiali nonché la penale da applicare nel caso di ritardi o inadempimenti imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 145.376,74 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 14 marzo 2005, n. 30

Partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo agli eventi del "Giorno del ricordo". Realizzazione al Teatro Regio di Torino di una serata di spettacolo. Legge regionale 2/2005, art. 3, comma 1. Spesa, in sanatoria, di euro 25.632,00 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, la copertura, in sanatoria, di una spesa complessiva di Euro 25.632,00 (o.f.i.) relativa alla realizzazione della serata di spettacolo tenutasi il 10 febbraio u.s. al Teatro Regio di Torino, in occasione del "Giorno del ricordo", momento nel quale conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, dei fiumani e dei dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale, serata articolata nella lettura delle poesie della scrittrice Eleonora Manzin, con la voce recitante di Mauro Avogadro e in un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, con musiche di Antonini, Haydn e Mozart;

- di autorizzare il pagamento delle seguenti spese:

Euro 23.100,00 (o.f.i.) all'Associazione Orchestra Filarmonica di Torino per la realizzazione del concerto effettuato al Teatro Regio di Torino;

Euro 1.560,00 (o.f.i.) all'attore-regista Mauro Avogadro per la lettura delle poesie della scrittrice Eleonora Manzin nel corso della stessa serata;

Euro 972,00 (o.f.i.) alla Società Tipografica Ianni s.r.l. di Santena (TO) per la stampa di n. 2500 inviti per la richiamata serata di spettacolo.

La spesa complessiva di Euro 25.632,00, (o.f.i.), verrà liquidata ai soggetti sopra indicati dietro presentazione di regolari fatture.

Alla spesa complessiva di Euro 25.632,00, (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (Accantonamento n. 100462) del bilancio regionale 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 15 marzo 2005, n. 31

L.R. 58/78, art.7 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Progetto Gemellaggio Scolastico tra scuole del Piemonte e della Sicilia "Dalla corte Sabauda alla Magna Graecia". Adesione al progetto e partecipazione, in sanatoria, alle spese per il trasporto. L.R. 2/05, art.3, comma 1. Spesa di Euro 2.376,00 (Cap. 11610/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare ed autorizzare in sanatoria, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, la partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alle spese di realizzazione dell'iniziativa di gemellaggio scolastico tra scuole del Piemonte e della Sicilia "Dalla corte Sabauda alla Magna Graecia" presentato dall'Associazione Culturale Magna Graecia Millennium;

- di approvare ed autorizzare in sanatoria l'impegno di spesa complessivo di Euro 2.376,00 (o.f.i.), relativo ai servizi per il trasferimento degli allievi dalle proprie sedi scolastiche all'aeroporto di Caselle e ritorno, i giorni 17 e 18 febbraio 2005, liquidabili alla ditta Autoturismo Giachino srl di Torino.

La liquidazione della spesa, di cui al presente atto, avverrà dietro presentazione di regolari fatture, vistate dal Dirigente competente, sulla base di una dichiarazione, dell'Associazione "Magna Graecia Millennium", che attesti la regolare fornitura del servizio indicato in premessa.

Alla spesa di 2.376,00 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (Acc. 100462) del bilancio regionale 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 15 marzo 2005, n. 33

Partecipazione del Carlo Actis Dato Quartet ai concerti organizzati dall'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba. L.R. n. 2/2005, articolo 3, comma 1. Spesa di euro 600,00 (cap. 11610/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 600,00 (sconto e o.f.i.), a copertura dei costi sostenuti dalla Patagonia Trekking s.a.s. di Torino, per l'emissione dei biglietti aerei per gli artisti del Carlo Actis Dato Quartet che prenderanno parte ai concerti programmati dall'IIC di Addis Abeba, nei giorni 16 e 17 marzo 2005 presso l'Auditorium dell'Istituto ospitante e presso la Scuola di Musica dell'Università di Addis Abeba.

La spesa complessiva di Euro 600,00 (sconto e o.f.i.), verrà liquidata alla Patagonia Trekking s.a.s. di Torino, ad emissione dei biglietti aerei, dietro presentazione di regolare fattura o parcella e/o nota spese, vistata per regolarità dal Dirigente competente e intestata alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

La Patagonia Trekking s.a.s. è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi prestati (art. 37 L.R. 8/1984).

Alla spesa di Euro 600,00 (sconto e o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. 100462) del bilancio regionale 2005.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale

29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 1 marzo 2005, n. 138

Distacco parziale del funzionario dott. Roberto Berutti del settore Affari internazionali e comunitari presso l'Ufficio regionale di Bruxelles

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 11 marzo 2005, n. 212

Percorso di lavoro "Sperimentazione del Kit "Poliedro e sostegno metodologico alle iniziative per l'attuazione degli Stati Generali della cooperazione decentrata" realizzato dalla Consulting Business Analysis (CBA): Correzione errore materiale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di sostituire l'allegato della DD n. 970 del 21/7/04 con l'allegato progettuale corretto e riformulato in data 9/2/05 ns prot. 2882/S1 relativo al percorso di lavoro "Sperimentazione del Kit "Poliedro" e sostegno metodologico alle iniziative per l'attuazione degli Stati Generali della cooperazione decentrata" proposto dalla società Consulting Business Analysis (CBA), descritto in premessa, conservato agli atti degli uffici regionali e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 7 marzo 2005, n. 3

Iniziativa didattica "La scienza dal vivo". Partecipazione e duplicazione di n. 3.600 copie DVD. Spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 11670/ 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di partecipare all'iniziativa promossa dalla Facoltà di scienze M.F.N. di cui in premessa e di procedere all'acquisto di n. 3.600 copie D.V.D "La scienza dal vivo" completi di etichetta serigrafata a colori, con affidamento alla Ditta Gaidano & Matta S.n.c. via Roma, 7 10023 Chieri (To) per l'importo di Euro 6.000,00 (Iva inclusa)

e con imputazione della relativa spesa sul cap. 11670 del bilancio 2005;

* di dare atto che CONSIP s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa l'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli di cui in premessa e di dare altresì atto che la spesa di cui trattasi rientra nella previsione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. n. 2/2005;

* di disporre la liquidazione della somma di Euro 6.000,00 iva inclusa a favore della ditta Gaidano & Matta, che avverrà entro 60 giorni da ricevimento fattura, previa attestazione di conformità delle prestazioni all'ordinativo da parte del competente Responsabile del Museo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni e integrazioni;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 10 marzo 2005, n. 4

Affidamento della spolveratura meccanica del materiale librario posseduto dalla biblioteca del M.R.S.N. Spesa di Euro 12.240,00 sul cap. 11580/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, le operazioni di spolveratura del materiale librario e di contemporanea pulizia degli scaffali della Biblioteca alla ditta "Piccola Cooperativa Ingresso Libero" Via Umberto I, 25 - 10028 Trofarello (TO) per un importo di Euro 12.240,00 (IVA inclusa);

* di impegnare la somma complessiva di Euro 12.240,00 (IVA inclusa) sul cap. 11580 del bilancio 2005 che presenta al riguardo la necessaria disponibilità;

* di dare atto che CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli di cui in premessa e di dare altresì atto che la spesa di cui trattasi rientra nella previsione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. n. 2/2005;

La liquidazione delle somme dovute avverrà entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture a seguito della consegna del materiale e previa attestazione di conformità all'ordinazione da parte del competente responsabile del Museo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - Presentazione candidature

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 e successive modificazioni, il Direttore Generale della A.T.C. è nominato dalla Giunta Regionale, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ed è scelto di norma, fra i dirigenti del comparto degli Enti Locali. La Giunta Regionale può altresì, eccezionalmente e con provvedimento motivato, scegliere il Direttore Generale tra esperti del settore privato.

Il Direttore Generale dura in carica cinque anni rinnovabili e, con atto motivato, può essere in qualunque momento rimosso dall'incarico dalla Giunta Regionale, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C..

Il trattamento giuridico del Direttore Generale è disciplinato dalle norme regionali di recepimento dell'accordo nazionale di comparto.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale dell'A.T.C. di Torino è stato stabilito con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 594-14400 del 16.11.1999.

I compiti e le responsabilità del Direttore Generale dell'A.T.C. sono specificati nella già citata legge regionale n. 11/1993 e nello Statuto dell'Agenzia.

Le modalità di inoltro delle candidature sono le seguenti:

-spedizione tramite lettera raccomandata alla Regione Piemonte - Direzione Edilizia - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino;

oppure:

-invio tramite fax al numero 011-4322632;

oppure:

-consegna a mano presso gli uffici della Direzione Edilizia della Regione Piemonte di Via Lagrange 24, Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Termine ultimo di presentazione delle domande: **31 luglio 2005**. Tale termine è da considerarsi perentorio, pertanto non verranno esaminate le candidature inviate o presentate in data posteriore.

Nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del termine di scadenza, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda, da redigere in carta semplice, i candidati, sotto la propria responsabilità, oltre all'indicazione dei propri dati anagrafici, devono fornire dichiarazione circa il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; l'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti (o la dichiarazione in senso negativo); i titoli di studio posseduti.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e data-

to, contenente, tra l'altro, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, nonché le cariche (elettive e non) ricoperte.

Unitamente alla domanda deve essere rilasciata espressa dichiarazione di preventiva accettazione della nomina, di inesistenza di eventuali incompatibilità o di impegno a rimuoverle, e di insussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i..

La domanda, comprensiva dell'allegato curriculum vitae e della dichiarazione di cui al precedente paragrafo, deve recare in calce la data e la firma autenticata del candidato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o se apposta in presenza dei funzionari dell'ufficio competente a riceverla.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Mercedes Bresso"

Comunicato dell'ARPA (Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali Servizio Sismico di Pinerolo)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 11/04/2005

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n° 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n° 49-42336 del 21/03/1985.

COMUNE DI PINEROLO

BONACCORSI Franca e BULLA Luca, proprietari
ABBA' ing. Alessandro, progettista e d.l. strutturali
FERRETTI arch. Andrea, progettista e d.l. architettonici
STEGI snc costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BIBIANA

BUNINO Lucia e PICCATO Claudio e Marisa, proprietari
CANALE arch. Duilio, progettista e d.l. strutturali
CANALE arch. Duilio, progettista e d.l. architettonici
BUNINO Piero, costruttore
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

PICOTTO F.lli & C. snc, proprietaria
AIMETTA ing. Flavio e PRIOTTO ing. Maurizio, progettisti e dd.ll. strutturali
COMBA geom. Pierluigi, progettista e d.l. architettonici
PIESSE.GI snc e MARCONETTO Renato e Luca, costruttori
ESITO: POSITIVO

COMUNE DI GIAVENO

ITECO srl, proprietaria

CHIAMPO ing. Marcello e LAVIZZARI ing. Marcello, progettisti strutturale

CHIAMPO ing. Marcello e PIGNOCCHINO ing. Giuseppe dd.ll. strutturali

FLIS geom. Paolo, progettista e d.l. architettonici

EDILIAS spa e EDIL CO.CI., costruttori

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI ANGROGNA

RIVOIRA Franco, proprietario

VENTURA ing. Angelo, progettista e d.l. strutturali

PIVA geom. Gianni, progettista e d.l. architettonici

GIORDAN Enrico, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI FROSSASCO

DECIMOTERZO Emanuele, proprietario

CAMUSSO geom. Davide, progettista e d.l. strutturali

CAMUSSO geom. Davide, progettista e d.l. architettonici

DECIMOTERZO Salvatore, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI ROLETTO

PONS Maurilio, proprietario

FIORILLO ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali

ROSTAGNO arch. Oscar, progettista e d.l. architettonici

PONS Claudio, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BRICHERASIO

FAVERO Valerio, Erika, Gianluca e VIOTTO Luisella, proprietari

RIPAMONTI ing. Valter, progettista e d.l. strutturali

RIPAMONTI ing. Valter, progettista e d.l. architettonici

BRUNO FRANCO Diego, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI SAN GERMANO CHISONE

BOUNOUS Marie Louise, proprietaria

GIACOTTO ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

BRUN geom. Nello, progettista e d.l. architettonici

BALMAS Riccardo, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI CUMIANA

PICCO Irma, proprietaria

PACCHIOTTI ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali

TOSIN geom. Silvia, progettista e d.l. architettonici

MORELLO Bruno, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI FROSSASCO

GALA Maria, proprietaria

PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

COCCOLO geom. Diego, progettista e d.l. architettonici

RICHERO Sergio, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI PERRERO

ZANON Massimo, proprietario

CORINO ing. Guido, progettista e d.l. strutturali

COSTOLI geom. Fausto, progettista e d.l. architettomici

ARTIGIANI POSA S.P., costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI BIBIANA

COSTAMAGNA Valter e Luca, proprietari

PICOTTO ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

NOVARESE geom. Giovanni Maria, progettista e d.l. architettomici

F.lli NICOLA snc, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI VILLAR PELLICE

FRACHE Marina, proprietaria

CANALE arch. Franco, progettista e d.l. strutturali

BOUISSA geom. Marco, progettista e d.l. architettomici

ARMAND PILON Giorgio, costruttore

ESITO: POSITIVO

COMUNE DI OSASCO

MAPI Immobiliare srl, proprietaria

BERTOLOTTO ing. Roberto, progettista e d.l. strutturali

FERRARA geom. Andrea, progettista e d.l. architettomici

MCS di MACRI, costruttore

ESITO: POSITIVO

Comunicato dell'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali 9 giugno 2005, prot. n. 21210/19

**Composizione della Commissione edilizia comunale.
Presenza dei politici**

Le amministrazioni comunali hanno ricevuto, attraverso le Prefetture, una circolare del Ministero dell'Interno con la quale si ricorda che, dopo l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico degli Enti Locali, la presenza di organi politici nella Commissione edilizia viola il principio di separazione delle funzioni, ed è illegittima.

Molte amministrazioni hanno quindi richiesto a questo Assessorato criteri di comportamento, atteso che la maggior parte dei Regolamenti edilizi comunali sono stati predisposti utilizzando il Regolamento edilizio "tipo" predisposto dalla Regione, che prevede la presenza nella commissione edilizia di un organo politico: il sindaco o un assessore da lui delegato.

Si osserva che la materia è disciplinata dalla legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, che, all'articolo 4, offre criteri molto flessibili per la composizione della Commissione edilizia e non richiede mai la presenza dei politici in commissione.

Il Regolamento "Tipo" proposto dalla Regione Piemonte con la DCR 548-9691 del 29 luglio 1999, ed utilizzato dalla maggior parte dei comuni, effettivamente, all'articolo 2, comma 2, stabilisce che "la commissione è composta dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato, che la presiede" ed è quindi in contrasto con il principio di separazione enunciato nella legislazione vigente.

Il testo proposto all'articolo 2, comma 2, non è tassativo: nelle istruzioni fornite per la compilazione dell'arti-

colo si consente che il comune possa, " in conformità al testo tipo, stabilire altre modalità per l'individuazione del Presidente della Commissione, non prevedere membri di diritto, o prevederne altri rispetto a quelli indicati."

E' quindi facoltà dei consigli comunali modificare le disposizioni del regolamento edilizio escludendo dalla commissione la presenza di organi politici ed individuare il Presidente della stessa nel modo che riterranno più opportuno e consono alle esigenze locali.

La modifica rientra tra quelle conformi al tipo, ed entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della delibera del Consiglio Comunale che l'avrà approvata (legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, articolo 3, comma 3). Copia della modifica dovrà essere inviata alla regione (legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, articolo 3, comma 4).

Sergio Conti

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.